Anno VII - N. 34 C. C. Postale ESCE IL SABATO 22-29 Agosto 1931 (Anno IX)

RADIOCORRIERE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: VIA ARSENALE, 21 - TORINO - PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S.I.P.R.A., VIA BERTOLA, 40 - TELEFONO 55
UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,80 - ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE LIRE 36 - PER GLI ABBONATI DELL'E.I.A.R. LIRE 30 - ESTERO LIRE 75

La Radio allieta i riposi delle dive dell...

GLI APPARECCHI VINCITORI DEL CONCORSO EIAR 1931

EIAR I

EIAR I

RADIO ITALIA - ANSALDO LORENZ

Termini del Concorso: Apparecchio per la ricezione della stazione locale o vicina e per onde della gamma dai 200 ai 545 metri, con un massimo di tre valvole.

Prezzo di vendita (comprensivo del materiale d'antenna, della tassa di abbonamento alle radioaudizioni e al « Radiocorriere »)

se a contanti Lire 1300
se a rate . . Lire 1450

da versarsi in una prima rata di Lire 325 e in nove rate mensili di Lire 125.

EIAR II

RADIO MARELLI (in mogano)

Termini del Concorso: Apparecchio per la ricezione delle stazioni lontane, per onde della gamma dai 200 ai 545 metri con un massimo di otto valvole.

Prezzo di vendita (comprensivo del materiale d'antenna, della tassa di abbonamento alle radioaudizioni e al « Radiocorriere »)

se a contanti Lire 2850
se a rate . . Lire 3160

da versarsi in una prima rata di Lire 1000 ed in nove rate mensili di Lire 240.

EIAR III

ALLOCCHIO e BACCHINI, portatile

Termini del Concorso: Apparecchi portatili a funzionamento autonomo per onde della gamma dai 200 ai 545 metri con tre o più valvole.

Prezzo di vendita (comprensivo del materiale d'antenna, della tassa di abbonamento alle radioaudizioni e al « Radiocorriere »)

se a contanti Lire 2100
se a rate . Lire 2300

da versarsi in una prima rata di Lire 500 ed in nove rate mensili di Lire 200.

EIAR II

EIAR IV

EIAR IV SITI

nelle sue due forme O.C. e O.C.A.

Termini del Concorso: Apparecchi per la ricezione delle onde corte della gamma dai 15 ai 100 metri con tre o più valvole.

Prezzo di vendita (Comprensivo del materiale d'antenna, della tassa di abbonamento alle radioaudizioni e al « Radiocorriere »)

se a contanti Lire 1900
se a rate . . Lire 2150

da versarsi in una prima rata di lire 350 ed in nove rate mensili di Lire 200.

La vendita a contanti o a rate viene fatta per cura della SIPRA

TORINO
MILANO
ROMA
GENOVA
NAPOLI
PALERMO
VENEZIA
TRIESTE
BOLZANO

EIAR III

Per uno spostamento nell'impaginazione dell'Annuario è risultata inesatta la indicazione dei prezzi degli apparecchi: EIAR I (tipo Ansaldo Lorenz) e EIAR IV (tipo SITI)
I prezzi degli apparecchi sono quelli segnati nel presente avviso, e cioè: EIAR I, a contanti L. 1300; a rate L. 1450 EIAR IV, a contanti L. 1900; a rate L. 2150

esposti a Torino in Via Bertola, 40 nella sala della S. P. E. S.

Anno VII - N. 34 C. C. Postale 22-29 Agosto 1931 (Anno IX)

Radiocorriere

.. Il falò ..

PICARD, lo scienziato svizzero che violò la stratosfera, ha ancora da far conoscere i risultati concreti della sua esplorazione. Tutto il mondo scientifico attende con curiosità di sapere che cos'è che egli può dire di nuovo sulla influenza dei raggi cosmici e quali intuizioni sono risultate confermate dalla sua pericolosa esperienza.

Con tutto questo, però, l'ammirazione per il gesto disinteressato del professore e del suo discepolo non sminuisce nel tempo; aumenta, anzi, a misura che si vengono a conoscere i particolari cronistici dell'impresa.

Se lo scienziato (cosa che si ha ragione di pensare), non per difetto di preparazione, ma per disorientamento cagionato da impreveduti, non ha potuto raccogliere nel suo viaggio quella larga messe di osservazioni che si riprometteva, non per questo la sua esplorazione, ricca di incognite, perde d'importanza.

Impresa memorabile; non solo perchè ha rappresentato la prima esplorazione nella stratosfera, e cioè di quello strato dell'atmosfera posto al di sopra dei dodicimila metri di altitudine, ove le masse d'aria hanno un movimento regolare e delle leggere ondulazioni in senso orizzontale, ma perchè è stata accompagnata da una serie di incidenti che potrebbero dare ad un letterato di fantasia la materia di un romanzo.

Anzitutto il prodigioso sbalzo che doveva portare il pallone, con stupore degli stessi argonauti che pure avevano diligentemente calcolato le possibilità dello sferico, a 15.500 metri di altezza. Un'ascesa vertiginosa che non ebbe la durata che di ventotto minuti. Ora, pure tenendo calcolo che a misura che un aerostato si eleva la forza ascensionale, data dalla differenza tra il peso del volume d'aria che il pallone occupa e il peso dell'aerostato, tende a diminuire per la rarefazione e la conseguente diminuzione del peso del volume d'aria spostato, è facile immaginare che cosa deve essere stata agli inizi la fuga del pallone attraverso l'azzurro. Velocità decrescente, sino a raggiungere al disopra dei 15.500 metri la immobilità. Per salire ancora Picard e il suo assistente avrebbero dovuto in quel momento gettare della zavorra, ma pensarono bene di non farlo. Opportunamente e non senza ragione.

Lanciati verso la stratosfera a velocità sorprendente, devono avere sentito unicamente e con dolore che sfuggiva loro la possibilità di fare delle osservazioni metodiche.

Avevano, in realtà, altro a cui pensare. E qui sta la parte umana dell'avventura, quella parte che può colpire la fantasia delle folle e mettere un'aureola di popolarità intorno ai due fisici.

Portato il pallone al posto di lancio, lo sferico cozza contro la navicella. Si tratta di un urto di una certa importanza, perchè produce nell'involucro una fessura che darà agli argonauti non poco da fare, ma lì per lì non impressiona nè Picard nè il suo assistente.

La luce di casa Marconi: la piccola Elettra. (Fot. Ottolenghi).

Dato il via, la corda che tiene fermo il pallone, anzichè restare libera nel cielo, si arrotola intorno al verricello che apre la valvola per l'uscita del gas e talmente si attorciglia che ai piloti viene a mancare la possibilità di muovere l'ordegno dall'interno e fare agire la valvola stessa. Il che val quanto dire che questo incidente banale li condanna a restare nell'aria, non il numero di ore prestabilito, ma quel numero di ore che piacerà al pallone, prima di iniziare spontaneamente la discesa.

Soggetti ai capricci del vento, devono adattarsi a subire anche quelli dello sferico a cui hanno affidata la loro sorte.

Iniziata l'ascensione, un terzo incidente. Una cosa da nulla, in altre circostanze, ma gravissima e con conseguenze incalcolabili senza la previdente intelligenza dei due fisici. Il barometro si rompe ed il mercurio si spande sul pavimento, lasciando i due disgraziati nell'impossibilità di ricuperarlo. Con la perdita dello strumento, già notevole, c'è il pericolo che il mercurio corroda l'alluminio, (metallo facilmentè corrodibile) di cui è fatta la navicella.

Il cozzo ha prodotto una fessura nella parete dell'aerostato; da questa fessura esce l'aria interna che gli scienziati faticano a mantenere respirabile con l'emissione di aria liquida di cui fortunatamente hanno abbondante provvista. Sibili continui avvertono i due uomini del pericolo; il rintronamento degli orecchi e le difficoltà di respirazione li tengono in continuo allarme. Cacciano nella fessura della stoppa ingrassata; l'accecamento diminuisce l'ansia, ma non scongiura la minaccia.

Per il mercurio sparso sul pavimento confidano nella resistenza della vernice che copre l'alluminio.

Per la forzata immobilità, non essendo loro possibile salire ancora, perchè per salire dovrebbero avere la certezza di poter discendere a piacere, e la corda attorcigliata impedisce la manovra, sperano nel raffred-

damento notturno dell'aria, raffreddamento che ritengono sufficiente per piegare il pallone verso la terra. Ma bisogna rassegnarsi ad attendere una decina di ore e stare in balìa del vento che da un momento all'altro può scagliare l'aerostato chissà dove.

Basterà la provvista di aria liquida ad annullare gli effetti del gas carbonico che i due uomini immettono nella navicella con la loro respirazione? Non si allargherà la fessura? Il mercurio non giungerà a perforare la navicella?

L'audacia ragionata riesce ad aver ragione della più maligna delle sorti. Picard e il suo assistente, dopo aver tenuto il mondo in ansia per tutta una giornata, discendono felicemente e trovano condizioni di sicurezza in luoghi ove già sembra difficile all'uomo scegliere un posto su cui posare il piede con tranquillità.

E l'avventura è finita.

Verne, nel suo meraviglioso viaggio intorno alla Luna, ha immaginato cosa più prodigiosa: d'accordo. Il suo Barbicane non si accontenta di raggiungere i 16.000 metri di altitudine, ma si spinge fino ai 350.000 chilometri, sino cioè a mettersi a tu per tu con la Luna, ma, osserva il Nortdmann, nella *Revue des deux mondes*, non bisogna dimenticare che l'ascesa di Barbicane è immaginaria e questa di Picard è reale. Una conquista scientifica positiva, anche se piccola, vale sempre più di un'ipotesi romanzesca. E l'avventura di Picard ha tanto più valore in quanto la sua audacia è stata posta a servizio di un ideale disinteressato.

I due ardimentosi fisici, anche se non sono riusciti a scoprire quale influenza abbiano i raggi cosmici sulla proprietà elettrica dell'aria, hanno dato al mondo, con la loro ascensione, tale lezione di audacia che meritano ammirazione incondizionata.

L'ideale fiammeggia. Ed è con tali fiamme che l'umanità segna le tappe del suo cammino ascensionale.

Pensiamo, scrivendo questo, alla notizia data da Guglielmo Marconi ad un redattore della *Gazzetta del Popolo*, che ebbe ad intervistarlo di recente ad Ala di Stura, un paese da villeggiatura, nel quale il grande scienziato si è rifugiato per festeggiare il primo compleanno della sua piccola Elettra.

— Nell'ottobre prossimo — ha detto Marconi — ripeterò l'esperimento che ho fatto lo scorso anno da bordo dell'*Elettra* per l'inaugurazione della Esposizione di Sidney. Il 15 ottobre prossimo il Brasile commemorerà con grande solennità l'anniversario della scoperta dell'America. Nella notte tra il 15 e il 16, a Rio de Janeiro, sarà acceso, in onore di Cristoforo Colombo, un grande falò: e sarò io che da bordo dell'*Elettra* lancerò la scintilla che accenderà questo fuoco luminoso.

Una chiusura di circuito a distanza, notano i tecnici.

Questo sì, ma anche qualche cosa d'altro.

Attraverso i secoli, il gesto ideale di Marconi, che i tecnici spiegano con precisione matematica ma che fa impennare la poesia, rinnova in noi quel senso di stupore che percosse la Cristianità quando le caravelle di Colombo ritornarono portando le prove viventi di un nuovo mondo scoperto.

Abbracciata al suo lido, tra i lauri e gli ulivi, è la stessa madre, l'Italia, che, vincendo le distanze degli oceani e dei cieli, con un atto di pura volontà e di scienza esatta, farà fiammeggiare il gran fuoco di gioia che darà nuovo alimento alla gloria del suo grande figliuolo. Quel suo figliuolo che ha portato attraverso il mare, come oggi Marconi attraverso il cielo, una di quelle fiaccole per cui l'Umanità migliora e si trasfigura.

SUSURRI DELL' ETERE

Al Primo Ministro britannico è giunta una singolare protesta. I cinquecentottanta abitanti del villaggio di Melle nel Somerset, in Cornovaglia, muovono, con quella, precisa richiesta e sollecita istanza a Mac Donald affinchè voglia allontanare dal loro capo e dal loro nido la preannunziata minaccia... di una prossima istallazione del telefono!

Che a non grandissima distanza dalla massima metropoli europea, nel pieno della Cornovaglia ricca di miniere sfruttate dalle industrie più moderne, gli abitanti di un modestissimo borgo conservino, intorno alla civiltà e alla comodità del vivere, idee risalenti al tempo in cui regnavano sui loro avi il prode Re Artù e la bella Reina Ginevra, è una scoperta destinata ad assicurare chi paventa la monotona uniformità di un mondo invaso dalla meccanizzazione: no, l'originalità divertente e pittoresca non è scomparsa ancora dalla superficie del globo!

Ma, dopo la pubblicità data dai giornali al bizzarro memoriale, chi assicura che la velleità di godere lo spettacolo e di fare un assaggio della primitività, magari, un po' barbara, di Melle non vi attragga adesso l'esercito curioso dei turisti, la falange irrequieta degli *snobs*, l'isterica pattuglia dei dilettanti di sensazioni inedite, riempendo i nuovi arrivati col rombante frastuono dei motori d'autobus, d'automobile e magari d'aeroplano, il paesello così geloso e così tenero dell'antica tranquillità silenziosa?

Non so se i lettori del *Radiocorriere* abbiano rilevato in questi giorni un breve comunicato della *Stefani* da Buenos Ayres. Diceva: «Ad iniziativa del commissario dei fasci, conte Bolasco, il Dopolavoro di Buenos Ayres ha organizzato una duplice trasmissione radiofonica quotidiana in lingua italiana. La trasmissione è stata accolta con vivissimo interesse dagli Italiani d'Argentina». Confesso che difficilmente una notizia di cronaca radiofonica mi è sembrata così commovente. Provatevi ad immaginare il quadro emozionante e suggestivo dei coloni italiani, quando nelle lontanissime solitudini delle *pampas* si raccolgono attenti e silenziosi intorno alla radio per ascoltare la lingua e le novelle della patria, come intorno ad un focolare le cui fiamme riscaldano il cuore nostalgico.

I Balilla di Tunisi e del Marocco si recano inquadrati all'*Eiar* di Palermo per cantare davanti al microfono le canzoni della Patria ritrovata.

Tante meraviglie realizzate; e pensare che la radiofonia non ha che dieci anni! Si può dire che essa sia stata il primo dono offerto dal genio umano ai popoli ansiosi di una forma nuova di evasione dello spirito, devastato dai ricordi della immane tragedia, avvelenato dal basso materialismo che seguì la conclusione della pace.

Dieci anni, e già il mondo ne è conquistato. Dieci anni ancora; e chi può dire quale rivoluzione il microfono avrà provocato nei rapporti umani? Le applicazioni della radio, tutt'ora bambina, che oggi ci sorprendono, allora ci sembreranno appunto giochi da bambino.

Nè un Verne nè un Wells esistono oggi che abbiano osato di misurarsi con le possibilità future della scoperta marconiana. Sembra incredibile, ma Guglielmo Marconi è tutt'ora il Verne ed il Wells di se stesso, è il profeta del proprio domani di scienziato e di inventore. Strano ritardo della letteratura romanzesca sulla realtà e sullo sperimentalismo! Chi asserisce che fra mezzo secolo la radiofonia avrà cambiata la faccia del mondo può già vantare l'accreditamento offertogli da questa concreta anticipazione: per la prima volta nella storia delle scienze l'immaginazione appare battuta in velocità dal progresso tecnico!...

G. SOMMI PICENARDI.

A "San Giuliano„ con Riccardo Zandonai

Ho veduto Riccardo Zandonai a Pesaro, la residenza che gli fanno prediligere i ricordi della sua prima giovinezza e il suo affetto per la città Rossiniana. Predilezione giustificata; fu Pesaro la città che primo plaudì alla potente vena musicale dell'illustre maestro che trovava la sua sorgente in una delle più sacre nostre terre: il Trentino.

Nato a Rovereto, Riccardo Zandonai compì i suoi studi al Liceo Musicale di Pesaro, nel tempo in cui questo ebbe il pregio di una grande e impareggiabile direzione: quella di Pietro Mascagni, che portando nell'insegnamento, oltre alle sue altissime qualità di artista, un'inesauribile vena di entusiasmo e di iniziative seppe fare assurgere il Liceo di Pesaro a insuperabile fucina di musicisti, fra i quali doveva ben presto emergere l'autore di Francesca, *uno dei maggiori operisti che vanti oggi l'Italia.*

Accogliendo un cortese invito del Maestro mi sono recato a visitarlo, come era mio vivo desiderio. La sua villa sorge a circa un chilometro da Pesaro su un'altura ricca di vegetazione, che domina tutta la zona circostante, avendo dirimpetto il mare. Nè è difficile identificarla per il cultore di musica: su di uno dei pilastri del cancello d'ingresso si legge «Villa San Giuliano», e sull'altro, scolpite nel marmo, spiccano alcune note del coro del «Giuliano» con sotto il testo del canto: «ogni pianta apra il suo cuore e canti». Sembra subito di percepire tutto l'amore del Maestro per la sua arte, pari a quello per le creazioni della natura, dalle quali Egli sembra ritrarre tutta la sua signorile semplicità.

L'ingresso immette in un ombroso viale la cui silenziosità è solo interrotta dal fruscio delle foglie. Tra il denso verde degli alberi scopro una scritta curiosa: «guardarsi dai cani». Penso in questo momento alla musica e al canto e mi vien fatto di sorridere... di fronte all'avvertimento... Ma in proposito ho la coscienza tranquilla e proseguo! Al termine del viale vedo la casa di Zandonai, dalle linee architettoniche semplici e armoniose circondata tutta di piante mosse da una leggera brezza che spira su dal mare nel bel tramonto estivo.

Mi accoglie con squisita cortesia la gentile consorte del Maestro, e subito dopo mi si fa incontro lui con quella signorile affabilità che rivela tutta la sua modestia, dote questa singolarissima per un musicista del valore di Riccardo Zandonai.

Seduto in un angolo del giardino, in cospetto del mare da un lato e dall'altro del bosco che occupa tutta la sommità dell'altura, mèta preferita nelle passeggiate del Maestro, Riccardo Zandonai mi parla della sua villa, alla cui sistemazione ancora attende, e della sua soddisfazione per questa sua residenza pesarese, tranquillo asilo per il suo fervido lavoro (il Maestro ha terminato di recente un poema sinfonico: Impressioni Segantiniane *ed attende ad altre composizioni) e sereno svago per i suoi riposi.*

Zandonai mi parla quindi del teatro, rievocando, in arguta conversazione episodi e persone, e commentando con competenza, fatta di intuito e di pratica, le difficoltà in cui esso attualmente si dibatte e i possibili rimedi, fra i quali Egli insiste sulla opportunità di incoraggiare e valorizzare i giovani cantanti spesso e a torto circondati da un'atmosfera di sfiducia.

*Troppo poco il Maestro parla di sè e delle sue opere, ricordando solo le esecuzioni di esse fatte dall'*Eiar*; ma mentre ascolto la voce di Riccardo Zandonai, voce che rivela la sua passione artistica e il suo ardore di animatore (per giudicare quale grande animatore sia Zandonai, bisogna vederlo dirigere sul podio durante le prove di un'opera o di un concerto), io passo con la mia mente in rassegna tutta l'attività creativa del Maestro, dalla* Francesca *alla* Conchita, *alla* Melenis, *alla* Giulietta e Romeo, *ai* Cavalieri di Ekebù, *alla* Via della finestra, *al* Giuliano. *E' una produzione di una mole e di un pregio che non possono lasciare alcun dubbio sul posto eminente che Zandonai occupa e meglio ancora deve occupare nella storia della musica italiana. E se vi è cosa da lamentare è che le sue opere non siano rappresentate più di frequente e in modo degno.*

Zandonai mi dice di aver ascoltato con piacere la recente esecuzione della sua Via della finesira, *trasmessa dalla stazione di Roma, e così il discorso volge sulla radio, in merito alla quale ho avuto l'immenso piacere di scoprire nel Maestro e nella sua gentile Signora due ferventi e convinti entusiasti della radiofonia.*

— E' il mio grande conforto — mi dice il Maestro indicandomi il filo dell'aereo — e non passa sera della mia residenza a San Giuliano senza che io mi metta in ascolto fermandomi su quelle trasmissioni che più mi interessano.

— E che meglio si ricevono — aggiungo io; ma Zandonai mi dice, mostrandomi le segnalazioni del tamburo di sintonia del suo poderoso apparecchio a valvole, che a San Giuliano si ricevono bene quasi tutte le stazioni. E così deve essere, e me ne avvedo leggendo le posizioni di sintonia che Zandonai ha notato sul tamburo per distinguere le stazioni sempre bene ricevibili. Si comincia dalle onde lunghe per passare a quelle medie. Si leggono fra le lunghe: Varsavia, Radio-Paris, Zeesen e varie altre; poi tra le medie: Budapest, Palermo, Vienna, Bruxelles, Milano, Langenberg, Lyon-La Doua, Beromuenster; e poi, Roma, Daventry, Tolosa, Algeri, Muehlaker, Londra, Barcellona, ecc. ecc.

— Ricevo molto bene Palermo — mi dice il Maestro confermandomi la constatazione fatta delle ottime ricezioni di Radio-Palermo in questa zona — e seguo con molto piacere le prove di trasmissione di Radio-Trieste che mi sembra destinata a fornire un'ottima ricezione sulla costa Adriatica.

— Su quali stazioni si ferma preferibilmente il suo ascolto? — chiedo.

*— Su quelle dell'*Elar, *in generale; perchè sono quelle che offrono programmi più variati, e trasmettono più spesso esecuzioni interessanti e pregevoli, specialmente nel campo dell'opera lirica.*

Accenno rapidamente a Zandonai i progetti dell'Eiar circa il miglioramento progressivo dei programmi e delle condizioni di ricezione raccogliendone il suo gradito compiacimento. Aderendo poi al desiderio del Maestro, che si duole degli affievolimenti nella ricezione serale di alcune stazioni, gli spiego le cause e l'andamento del fenomeno cosidetto del fading *che Egli subito dimostra di aver compreso, pur mostrandosi spiacente di apprendere... che non c'è nulla da fare per eliminarlo.*

Zandonai parla delle esecuzioni e degli artisti della radio italiana come solo può fare chi segue attentamente la vita delle nostre stazioni.

— Sono abbonato al Radiocorriere *— dice il Maestro — e lo leggo con interesse, ma per quanto riguarda il nome degli esecutori delle opere potrei anche farne a meno. Cominciata una trasmissione posso dire dopo poche battute chi sono i cantanti. Li conosco tutti e non mi è difficile individuarli alle prime note. Confesso che in tali operazioni di... riconoscimento ho avuto un po' di perplessità solo ieri sera quando iniziai a metà del primo atto la ricezione da Roma dell'*Andrea Chénier *che non figurava in programma e che dalla risonanza dell'ambiente giudicai subito eseguito in teatro.*

— E che cosa pensa, Maestro, dei rapporti fra radio e teatro?

— Sono convinto che il teatro e le sale di concerti non abbiano nulla da temere dalla radio, poichè se essa può distogliere una parte del pubblico dal recarsi a teatro, per contro compie una così vasta opera di diffusione del gusto musicale che senza dubbio si accresce notevolmente il numero dei cultori della buona musica e in proporzione quello dei frequentatori dei teatri e delle sale di concerto.

Il Maestro si intrattiene quindi a parlare con vivo interesse delle de-

Il Maestro Riccardo Zandonai.

licate operazioni che devono eseguirsi agli amplificatori delle stazioni radiofoniche per il « controllo » della modulazione, controllo che per le esecuzioni liriche o sinfoniche Egli approva sia affidato a maestri di musica, come si fa nelle stazioni dell'Eiar. E la conversazione, naturalmente, va a finire in un esame dei vari tipi di musica che meglio si prestano ad una riproduzione radiofonica.

— Ella sarà certamente al corrente — gli osservo — delle tendenze ed anzi della pratica già seguita in qualche caso, di fare una riduzione della musica appositamente per tener conto delle esigenze di una buona riproduzione attraverso gli apparati trasmittenti.

— Sì, ma a mio avviso non è affatto necessario. Anzitutto la tecnica sta facendo continui progressi — dice Zandonai — e in secondo luogo ricordo che fatte poche esperienze la prima volta che diressi un concerto all'Eiar, compresi subito gli accorgimenti, indicatimi dai tecnici, che è bene seguire. Si tratta in realtà di far suonare con minor forza della normale alcuni strumenti (specialmente quelli a percussione) e di regolare in certi casi opportunamente alcuni pianissimi e fortissimi. Cose queste che un direttore d'orchestra con un po' d'intuito e di pratica può fare agevolmente senza che sia preventivamente alterata la partitura.

— Sono lieto che questo sia il suo parere, Maestro. Come ingegnere oltre che come dirigente dell'Eiar, sono convinto che debba essere la tecnica, coi mezzi a sua disposizione, a fare ogni progressivo sforzo per soddisfare tutte le esigenze di un'ottima riproduzione della musica, suonata questa secondo i suoi canoni artistici fondamentali, pur, si intende, venendo rigorosamente curati da parte dei direttori d'orchestra, alcuni particolari indispensabili nella direzione di un'esecuzione radiofonica.

La conversazione con Riccardo Zandonai è trascorsa così piacevolmente che già da tempo è scesa la notte e devo quindi lasciare il Maestro e la sua gentile Consorte. E poichè Zandonai, come sapete, oltre che essere un preclaro musicista è un fervente patriota ed è stato un valoroso combattente, desidero prima di accomiatarmi rendere a lui omaggio anche come tale, chiedendogli qualche particolare sulla sua vita d'irredento.

Ma poichè si parla di lui, anche qui Zandonai si schermisce e sorridendo, nel mentre mi accompagna al cancello, si limita a ricordare che la prova migliore della sua fede è data da un documento austriaco che possiede: la condanna a morte per alto tradimento.

Lascio il Maestro ringraziandolo per la cordiale cortesissima accoglienza; e lo saluto con un desideroso « arrivederci presto »... in un auditorio dell'Eiar.

E dopo aver ascoltato per circa un'ora la voce di Riccardo Zandonai, nel silenzioso buio della campagna, davanti a « San Giuliano », mi sembra di sentire nella notte stellata d'agosto tramutarsi in realtà la sua visione lirica: che « ogni pianta apra il suo cuore e canti ».

Pesaro, 10 agosto 1931.

RAOUL CHIODELLI.

IL MITO DELLA RADIO

E' un borgo a mezza costa: saranno in tutto dieci o dodici case, addossate l'una all'altra per tenersi sù. Case grezze, di pietre mal connesse, senza la vanagloria dell'intonaco. Una sola ha la patina giallina del burro andato a male: è la dimora di un notabile.

Intorno è verde, verde cupo senza pietà per gli occhi.

Voci umane se ne odono poche e quelle poche sono ululati e non parole che hanno, forse, un senso per il bestiame ma non per gli uomini.

Se arriva il procaccia esce la gente dalle porte basse, come dagli avelli, e chiede nuove come chiederebbe pane in elemosina. Si formano capannelli di donne brontolone intorno a lui e se non ha voglia di contarla lunga e tace, lo guardano di malocchio come se fosse arrivato lì per bruciare, con l'alito, fin l'ultimo filo d'erba.

Gli venisse il vaiolo nero! O, allora, perchè ha fatto tanta strada in bicicletta? Per intopparsi la bocca con un pugno di fango?

Ma il procaccia, che deve averci anche egli i suoi fastidi per il capo, nemmeno le commisera e con due pedalate è già assunto nel nimbo del polverone e le lascia, simili ad anime sperse, proprio davanti alla nicchia del Santo, chè abbia misericordia della loro curiosità.

E ognuna, scivolando all'ombra delle case, si rintana sconsolata: fino a sera tornano a stagnare nel borgo, silenzio, mosche e sonnolenza.

Ogni tanto, come per un patto convenuto, il vento spoglia il ciuffo dei castagni e sparge nella contrada manciate di foglie secche.

♣

Ma a notte, guarda un po' il miracolo che si compie.

Lumi non ce n'è (e chi potrebbe pagarsi questo lusso?) e soltanto la luna, quando ne ha voglia, manda giù un poco di lucore per dare la calcina alla facciata delle case.

Tutto dovrebbe dormire, dormire il sonno pesante della fatica, il sonno senza sogni e senza apparizioni.

Nossignori! Dalla casa giallina, come se l'abitassero gli spiriti dei trapassati, escono rumori nuovi per quella solitudine, suoni sconosciuti, voci mai udite.

Le palpebre che erano già abbassate si rialzano e battono di sorpresa, i corpi ch'erano già inerti nel torpore del primo riposo si agitano, si sollevano sui gomiti, in ascolto.

Nella pacifica notte un brusìo di anime in pena distrugge il silenzio.

Il borgo perde la sua centenaria quiete. Sbucano sulla contrada i risvegliati e si guardano negli occhi interrogandosi. Le pupille brillano incuriosite. Nessuno parla e, come per tacito accordo, tutti s'avviano alla misteriosa sorgente di canti. Perfino i passi, gravi sempre e calcolati, si muovono ora al ritmo di quei suoni. Eccoli davanti alla casa: vibra tutta come una cassa di armonie.

Si accosciano sul prato come per una sagra notturna, a lungo sperata, finalmente raggiunta.

Il canto si fa chiaro e preciso: si intende appieno il senso delle parole. E' una storia d'amore, una storia come ne càpitano anche lì, nel borgo dimenticato, ma detta da quella bocca, ignota eppur dolce, e vestita da quella musica, quella storia acquista un sapore nuovo, vergine, come se fosse unica nelle vicende degli uomini da quando mondo è mondo. E' una storia di chissà dove, di chissà quando: una storia che viene di lontano, che scende dall'alto del firmamento. Viene a loro, piccola gente di campagna, per opera di magia attraverso le vie del cielo. E l'accettano come un dono di Dio.

Ma il canto si tace.

Un'altra voce, più dura e maschia, comanda nel silenzio: voce da padrone. Cosa vuole? Parla la lingua materna e pur se con essa non hanno quotidiana dimestichezza, la comprendono e ne godono, come di cosa preziosa e cara, concessa anche a loro senza timore che la sciupino. Se osassero un commento direbbero che è la parlata della domenica, la parlata tenuta in serbo per i giorni di festa, chè a usarla tutti i giorni le loro bocche la consumerebbero.

Gente sana e riguardosa che porta lo stesso rispetto religioso agli abiti del corpo e a quelli del pensiero.

La voce racconta, anche a loro racconta, quello ch'è accaduto nel mondo dall'alba fino a compieta. Tristi e allegre vicende, imprese di uomini e dispetti della natura, ardimenti e sconfitte, tumulti di popoli e saggezza di governanti, tutto racconta: chiaro facile piano come tante piccole fiabe da cui trarre un ammaestramento.

La curiosità cocente delle donne brontolone è appagata: sono raggianti. E' come se il loro occhio da una distanza incolmabile assistesse fermo al rotar della terra intorno al suo asse e tutto vedesse quel che accade entro la rotonda gabbia intrecciata di meridiani e paralleli.

La notte si popola di fantasmi e dove era silenzio e deserto sorge un fervore di immagini. Visioni di altre terre, d'altri uomini, d'altre costumanze. La contrada dell'oblio si popola d'una folla sempre diversa e mutevole che scende a folate, come nei sogni, dai quattro punti cardinali. E' la Pasqua di resurrezione dopo la lunga morte! Avrebbero voglia di gridare: Alleluja! come la domenica a messa grande: Alleluja!

Ma la voce ha cessato di dire, anche se nell'aria vagano ancora i fantasmi che ha suscitato.

Ecco: una musica nasce, lenta, e lentamente si distende: pensi che i tronchi dei castagni si siano mutati in canne d'organo tanto vasta è la risonanza del concerto. Pare salga dalla valle, laggiù, e s'incieli di là dalle vette dei monti, oltre il limite delle stelle, più oltre: dove si nasconde il grande segreto. E' una musica che placa ogni affanno, che sopisce ogni odio, che mitiga ogni sofferenza.

♣

Ed ora si parla del prodigio che tutte le sere si ripete. Com'è avvenuto? Perchè è avvenuto? Si dice — e c'è chi ci crede — che quella consolazione scaturisce da un lucido cofanetto incantato. Infatti il cofanetto c'è, sopra un canterano, nella casa giallina, ma sarà poi tutta opera sua quel sortilegio notturno?

E ne discutono: c'è chi si appaga del godimento e più non chiede e c'è chi vuol capacitarsi con i proprii occhi, con le proprie mani, con tutt'e cinque i sensi.

Certo il cervello dell'uomo sempre s'arrovella a inventar nuove macchine per il suo capriccio, ma questa è più che una macchina: ha un'anima. E un'anima tutti sanno chi solo può darla.

E allora?

A che pro discutere, a che pro accanirsi per carpire la chiave del segreto?

Oh, meglio accettare a occhi chiusi, con cuore innocente, questo dono del Cielo! E tutte le sere attendere il miracolo di un poco di letizia, anche nel borgo sperduto.

E. C.

Gli esperantisti a congresso.

Guida alla "RESURREZIONE,, di F. Alfano

Il primo atto consta di tre momenti, dei quali l'ultimo presenta già il dramma nel suo culmine passionale. Sembra che il compositore s'affretti a raggiungere il nodo della tragedia, il fatale amore del principe Dimitri per l'umile Caterina, a raggiungere, cioè, la situazione nella quale più liberamente potrà sfogare il suo impeto lirico e canoro, e delinei appena le persone secondarie e abbozzi le scene introduttive. Con brevi tocchi, sfondo russo e ambiente pettegolo. Una sonora e marcata cantilena, risuonante maestosa nell'orchestra, come una canzone a ballo popolaresca, apre lo spartito (ed. canto e piano, Ricordi, pag. 1).

Trascorrono rapide le chiacchiere della Governante e della Serva. Una pagina di sospiri e di arpeggi (pagina 7) presenta Caterina nel suo temperamento sensibile e sentimentale; fuggevole accenno psicologico, poichè non s'ode alcun preannuncio del dramma che più avanti travolgerà Caterina, vittima ed eroina. Semplici cori, anche a bocca chiusa (pag. 12), s'alternano con la già ascoltata canzone, inneggiando alla Pasqua di Resurrezione. Secondo momento: l'arrivo di Dimitri. Con dolci melodie, in cui le note corrispondono alle sillabe, per lo più sorrette dal basso, egli rammemora la fanciullezza e i luoghi ove trascorse gli anni giovanili (pag. 24). E' la presentazione di Dimitri, facile agli entusiasmi e generoso. Il terzo momento è la seduzione di Caterina, in un ambiente ricco di suggestive memorie e di fascini naturali. Vaghi tocchi orchestrali (p. 34-35) evocano la notte propizia e il palpito amoroso di Dimitri, che di istante in istante s'accelera. Al suo richiamo gentile Caterina s'affretta. Entra senza sospetto. Il primo bacio dell'innamorato la raggiunge improvviso, e la turba. La sua debolezza è immediatamente evidente. Le chiare e armoniose melodie di Dimitri (pag. 39 e seg.) penetrano dolcemente la sua anima delicata, sommossa dai ricordi del passato; rapidamente sparisce alla sua vista la distanza sociale; le scambievoli confessioni fanno cadere l'ultimo velo delle reticenze. Caterina segretamente lo amava di lontano; ora non può tacere, e il suo amore trova già gli accenti più chiari e inebbriati (pag. 44). S'affollano i ricordi di innocenti gare fanciullesche (che già facevano pulsare le vene, come ora dice l'orchestra, pag. 46), di baci furtivi, che, ancora vivi sulle labbra, eccitano nuovi languori e desiderii (pag. 50). Interrotto da un lontano canto corale di contadini inneggianti alla Pasqua (pag. 62), il duetto riprende, e con crescente entusiasmo culmina in un sonoro unisono trionfale.

Come un *leitmotif*, un lento, cupo, grave motivo, che l'orchestra presenta all'unisono all'inizio del secondo atto, riappare più volte nel corso dello stesso episodio (pagg. 75, 85, 101, 112). Si potrebbe dirlo rappresentativo della cupezza drammatica che si assomma in Caterina e si riflette su tutto l'ambiente. L'intiero atto ha una tinta fosca, senza pause luminose. Tutto è pauroso e lamentoso. Perfino i più crudi elementi veristici s'ammantano di bruma; così il breve coro a pag. 75, e la canzonetta del Muijck, pag. 84. Il ritmo musicale è sovente affannoso, coerentemente all'ansia di Caterina, che spera di rivedere Dimitri, e lo attende; debolmente confida che egli la riconosca, qual'è, sua sposa; e nella speranza s'alternano lo sgomento e l'amore. Una romanza, melodicissima e appassionata, « Dio pietoso, fa ch'ei venga », riassume lo strazio del suo animo (pagina 101); essa prende le mosse dal motivo cui abbiamo accennato, e si sviluppa ariosamente. Ma poichè Caterina scorge Dimitri, e con lui una donna, lo sdegno la sconvolge. Un tema orchestrale « agitatissimo » pagina 105, incalza lamentoso e fremente: anch'esso riapparirà più volte nella chiusa di questo atto, accrescendone la tragicità (pag. 110).

L'ultima pagina strumentale è particolarmente eloquente; vi passano gli echi dei maggiori momenti (pag. 112).

L'atto che segue reca un contrastante colore. Tutt'insieme esprime l'amarezza acre fino alla ferocia, la gioia brutale, la suprema tristezza della mente oscillante sull'abisso della follia. Un accento intensamente pessimistico. E' la catastrofe, come l'atto seguente sarà la redenzione. Prima che Caterina entri in iscena (pagg. 113-131), un'allegria scomposta, chiassosa, sale dall'orchestra, e rappresenta l'ambiente torbido della prigione delle donne; le cantilene femminili hanno un non so che di belluino; più che la sconcezza vi si ripercuote duramente l'odio contro tutta l'umanità; l'esasperazione è truce, ansiosa. Le pagine successive (131-159) svolgono la psicologia di Caterina, la quale soltanto da pochi giorni è stata condannata alla Siberia e imprigionata con le altre detenute. Per descrivere il profondo turbamento della sua anima e, sovente, della mente, l'accento della musica cangia. Ad improvvise dolcezze melodiche, evocatrici del passato sereno e puro, seguono, in gridi straziati, le espressioni del fosco futuro. Umanamente vien descritta la finzione della spensieratezza, l'immancabile forza dell'adattamento alla situazione, la suprema ripugnanza. Pagine particolarmente notevoli sono quelle orchestrali, 160-161 e 161-164, durante le quali il Capo guardiano fa l'appello delle sciagurate, e il corteo di esse s'avvia alla cappella. La chiusa dell'atto, pagg. 165-208, che comincia coll'arrivo di Dimitri, pentito e sempre innamorato di Caterina, e termina con l'affermazione dell'irreparabile perdita di lei, svolge con alterne espressioni di calma e di esasperazione, di speranze e di rinuncie, di amore e di odio, la drammatica ineluttabilità del destino. Le ariose romanze appassionate, recanti il palpito del desiderio della vita, svaniscono e cozzano nelle fredde parole della triste realtà; le melodie si alternano col parlare intonato, l'arpeggio librato si sfascia contro dure armonie dolorose. Poichè è vano calmare l'esagitata mente di Caterina, Dimitri s'allontana, grave di rimorsi. Caterina è sola con i suoi ricordi e la sua grande pena. Attorno a lei si fa come un grande silenzio. Una delicata melodia sale dagli archi, reminiscenza di dolce e pura pace, immagine di sogno. Infatti, Caterina sembra cedere alla stanchezza, a un lieve sopore. Lievi susurri, ultimi echi d'un mondo lontano. I suoni s'affievoliscono, diradano. Un lungo accordo (ardito armonisticamente), incerto, vago, senza riposo, resta sospeso, voce di grande tristezza, di ineffabile mistero...

Una mesta cantilena, d'un oboe lontano, inizia l'ultimo atto. Solitudine, squallore siberiano. S'aggiunge (pag. 211) una nenia vocale, a bocca chiusa. Passa lontano un convoglio di deportati. Un nuovo personaggio è in iscena, Simonson, la cui bontà è il fulcro della soluzione del dramma. La sua prima romanza, dall'espansiva melodia, pagina 214, canta la superiorità del suo spirito. Egli oblia se stesso per compiangere la sorte di coloro che son percossi dallo stesso suo destino. Ma un'altra forza lo sostiene, oltre quella del sentimento umanitario, l'amore di Caterina, non ancora rivelato. Il sopraggiungere di Dimitri è accompagnato da un ansioso disegno strumentale, che passando attraverso tutta l'orchestra, sostanzia parecchie pagine (220-224) e le impronta dello stesso affanno. Simonson rivela a Dimitri il suo proposito di sposare Caterina. Un altro motivo, vocale, accentua la risposta di Dimitri a Simonson: «Essa è libera di far ciò che vuole », pag. 227, e successivamente passa in orchestra per confermare lo stato dell'animo di Dimitri, dibattuto fra l'amore, tuttora vivo per Caterina, e il pensiero che soltanto Simonson potrà ormai esserle affettuoso soccorritore. In un'altra romanza, anch'essa espansiva e comunicativa, pag. 231, Simonson esprime a Dimitri la sincerità del suo proposito, donde deriverà alla infelice un grande bene, il maggior bene che nella sua tristezza ella possa sperare. Una frase di Dimitri: « Se v'ama, io partirò », pag. 257, dice tutto lo strazio di lui. Dimitri attende segretamente l'annuncio della grazia per Caterina. Giungerà in tempo per strappare la disgraziata alla Siberia e a Simonson? L'annuncio arriva. E' l'ora della decisione. Caterina rinuncia alla grazia, sposerà Simonson. L'orchestra ricanta l'accorata melodia, che aveva fatto tanto dolente l'ultima pagina del precedente atto. « Sii felice » (pag. 244), è l'augurio di Dimitri. Ma il dramma psicologico non è ancora intieramente svolto. Esso non sarebbe umano e trascendente insieme se Caterina non s'imponesse un grandissimo sacrificio: ella ama tuttora e intensamente (pag. 248) Dimitri; a tale amore è legata la sua vita, e nel dirlo s'effonde in lagrime (pag. 250); immensa è la pietà di Dimitri, che ritorna fuggevolmente a sperare. A un rapido abbandono dei sensi (pag. 253) segue in Caterina la ferma decisione. Non valgono nuove effusioni di Dimitri, pag. 255. Improvvisi s'odono lontani canti e rintocchi di campane: è la Pasqua. Resurrezione! Sono gli stessi canti d'una ormai assai lontana Pasqua, pag. 10. Osanna! cantano uomini e donne, curvi sotto la tremenda pena. L'orchestra intona il solenne canto che iniziò l'opera. Caterina s'avvia con Simonson alla nuova vita, risorta in purità spirituale. « Cristo è risuscitato » squilla, per l'ultima volta, il coro.

IL NIPOTE DI BURNEY.

Un altro che protesta

Tutti si lagnano, tutti protestano,
il loro malcontento manifestano
perchè la radio non va...
Eh, si sa:
Ognuno è punto da una sua vaghezza,
e a far felici tutte le persone
ci vorrebbe dei Savi la saggezza
o il genio di Solone.
L'altro giorno, mentre con me parlava,
un cannibale vero, genuino
il suo sdegno sfogava:
— Capirà: io ascolto ogni mattino
il menu raffinato
che la radio trasmette
e ancor non ho trovato
fra le tante ed inutili ricette
quella che fa per me, per i miei gusti.
Andiamo! Siamo giusti!
Ragione ho d'esser stanco.
Oggi anche un antropofago ha diritto
d'essere edotto, alfin, se l'uomo bianco
va divorato arrosto oppure fritto!

ENZO CIUFFO.

LA RADIO IN FRANCIA

Le audizioni sui treni

La Francia, uno dei Paesi più arretrati in fatto di organizzazione radiofonica, è all'avanguardia in materia di impianti telefonici e telegrafici senza fili... sui treni. E questa innovazione si trova proprio sulla rete che ancora pochi anni fa era la più mal famata e la più vituperata in tutto il Paese, quella riscattata dallo Stato. L'ex-Compagnia dell'Ovest, conscia che il suo monopolio stava per finire e che doveva essere riassunto dallo Stato, lasciava andare le cose a catafascio, mentre poi lo Stato nei primi anni della propria amministrazione non si dava alcun pensiero di rimettere un po' le cose a posto, cosicchè quasi ogni giorno si avevano delle vere piccole rivoluzioni nelle tre stazioni parigine di San Lazzaro, di Montparnasse e degli Invalidi, a cui converge il traffico di tutta la parte occidentale della Francia e della regione più abitata della periferia. Erano ritardi quotidiani incredibili, incidenti a ogni istante, culminanti di tanto in tanto in vere catastrofi, materiale antidiluviano: i poveri viaggiatori di quella linea ne diventavano nevrastenici, mentre i giornali umoristici e gli autori di riviste vi trovavano argomento facile e inesauribile per fare dello spirito. In breve volger di anni, con dei ministri dei LL. PP. capaci o che almeno hanno lasciato fare il modernissimo Direttore generale signor Dautry, sotto ai nostri occhi si è verificato il miracolo: i ritardi scandalosi sono eliminati, i treni arrivano puntualissimi, quelli con la periferia sono nuovi fiammanti, comodi e frequentissimi quasi come quelli della ferrovia sotterranea della capitale. E' solo su questa linea che si trovano cuccette in terza per il modicissimo supplemento di 25 franchi, mentre i milionari dei transatlantici di Cherbourg, senza nessun supplemento, hanno a loro disposizione delle vetture genere Pullmann, dove, senza scomodarsi dalle loro soffici poltrone, si vedono servite le bibite più prelibate e magari intieri pasti: i diretti superano i 110 chilometri all'ora, i 220 chilometri che separano Parigi da Deauville sono superati in due ore e trentacinque minuti...

E su questa linea modello i migliori treni sono ora dotati di telefonia e di telegrafia senza fili. Rifeimmo un po' più di un anno fa che il treno Parigi-Rouen aveva ricevuto il nuovissimo impianto, ma sembrava allora più che altro un bel trastullo. Invece la radio sui treni si è rapidamente generalizzata: l'estate scorsa la telefonia senza fili conquistava le linee più importanti, quelle che conducono ai principali porti dell'Atlantico e alle spiagge più famose, Deauville, Granville, Dinard; quest'anno sono muniti del magnifico svago anche i convogli che conducono alle spiagge secondarie della Normandia e della Bretagna. Sono attualmente sedici treni (e vanno aumentando) dove ogni viaggiatore trova sul suo capo una cuffia telefonica sterilizzata avvolta in una busta; per servirsene non c'è che da strappare la busta e innestare il filo della cuffia nell'apposita spina accanto al proprio posto.

Durante tutto il viaggio è « servito » un programma molto vario, l'operatore dal suo compartimento vi offre successivamente stazioni francesi e estere fra le più chiare e le più esenti da parassiti. So che Roma e Milano-Torino sono date spesso come più facili da ottenere e maggiormente allettanti; ma sono date anche spesso Daventry, Vienna, Buda-Pest, Barcellona e parecchie stazioni tedesche e svizzere, qualche rara volta anche Mosca. La musica costituisce buona parte dei programmi, ma a ore determinate sono diffuse anche notizie politiche e di varietà, listini di Borsa e ragguagli di carattere storico e turistico sulle cose più interessanti che si vedono lungo il percorso del treno. Non c'è più bisogno di cercare nella guida o di interrogare il vicino quando si scorge una chiesa o un castello che attirano lo sguardo: è l'operatore della radio che vi dà le necessarie informazioni, anzi che richiama la vostra attenzione ancor prima che il monumento interessante sia passato. Nei tre giorni che da tutte le stazioni francesi fu diramato il resoconto, punto per punto, delle varie fasi della coppa Davies, tutte le cuffie erano affittate. In media è affittato il terzo o la metà delle cuffie, che costano cinque franchi l'una in terza classe, otto in seconda, dieci in prima. Quando la radio tace, allora la vostra cuffia vi reca uno scelto programma di dischi. La Radio-Fer, la Società costituitasi appositamente per l'impianto e il funzionamento della radio sui treni, possiede alcune migliaia di dischi e ogni giorno ammannisce un programma speciale.

Un fattorino della Radio-Fer durante il viaggio viene a raccogliere il costo delle cuffie affittate o il prezzo degli eventuali telegrammi che volete mandare dal treno o vi recapita quelli che vi sono stati spediti. Finora è solo sulla linea Parigi-Hâvre che funziona la telegrafia senza fili, ma essa sarà estesa anche ad altre linee. I telegrammi costano sei franchi alla parola e in genere se ne servono gli uomini d'affari.

Ecco alcuni particolari tecnici sugli apparecchi impiegati per il collegamento telegrafico fra il treno e le stazioni emettitrice e ricevitrice a terra. In un compartimento accanto a quello della radiofonia c'è un emettitore a onde corte (precisamente 75 metri) del tipo Mesky. La frequenza della lunghezza d'onda utilizzata nei due sensi (emissione e ricezione) è di 5,500 chilocicli, la potenza dell'alimentazione è dell'ordine di due chilowatts ed è fornita da un convertitore speciale. La sospensione dell'emettitore è stata oggetto delle più grandi cure, allo scopo di impedire le variazioni di frequenza dovute alla trepidazione del treno durante le più grandi velocità. L'emettitore e i suoi organi di alimentazione funzionano automaticamente. I triodi oscillatori a raffreddamento per aria sono di una potenza utile di 250 watts del tipo Philips T B 2/250. L'antenna di venti metri che si estende longitudinalmente sul tetto della vettura emettitrice è d'un tipo speciale, più particolarmente usato in tutti i casi in cui si è nell'impossibilità di avere un aereo di grandi dimensioni. E' sopportato da tubi di porcellana isolati a 60.000 volts sotto la pioggia. I ricevitori sono due e si adoperano alternativamente o l'uno o l'altro. Uno è a quattro lampade dell'ultimo modello conosciuto e utilizza le lampade schermate di griglia, è il ricevitore tipo Philips 2802. L'altro è del tipo « duplice mutamento di frequenza ». La ricezione si fa su antenna interna e l'udizione ha luogo in altoparlante per evitare la stanchezza dell'operatore.

Cabina radiotelegrafica sulle Ferrovie dello Stato.

Il viaggiatore che desidera mandare un radiotelegramma, lo dà al fattorino della Radio-Fer o va a deporlo direttamente allo sportello che dà nel compartimento della telegrafia senza fili e ne paga l'importo. L'operatore avverte immediatamente il posto speciale di Villejuif, che dipende dall'Amministrazione delle poste e telegrafi, e gli trasmette il radio. Questo è telefonato al destinatario, se ha il telefono; ad ogni modo gli è poi subito mandato il messaggio per la via telegrafica ordinaria come conferma. In senso inverso se si vuol telegrafare a un viaggiatore sul treno, il messaggio è presentato in un qualsiasi ufficio telegrafico oppure è telefonato al più vicino ufficio. Da questo è trasmesso alla stazione radio di Pontoise, costruita appositamente per spedirlo al treno in corsa. Perchè le stazioni comunicanti col treno sono due, quella ricevente di Villejuif e quella emittente di Pontoise. La pratica ha dimostrato che un radio mandato dal treno a una persona che abbia il telefono in casa può impiegare solo dieci minuti per giungergli, se è per Parigi, e da trenta a quaranta minuti, se per la provincia. In senso inverso il tempo per la trasmissione è il medesimo.

Sono in corso trattative per estendere anche ai treni principali delle altre reti il beneficio della radiofonia e della radiotelegrafia, ma finora non sono giunte a buon porto a causa delle difficoltà economiche esistenti qui come altrove. Eppure la possibilità di essere in comunicazione telegrafica coi treni sarebbe anche più interessante su linee molto più lunghe di quelle dello Stato. Il viaggiatore che sale in treno a Calais per fermarsi solo a Nizza o a Ventimiglia, ha un interesse maggiore a tenersi in comunicazione col proprio ufficio di quello che va a Parigi, all'Hâvre o a Deauville. E' solo quando si potrà telegrafare con tutti i maggiori treni dell'intiero Paese che il sistema prenderà un grande sviluppo.

E' vero che la stessa Radio-Fer, la quale possiede i brevetti per la radio sui treni e il monopolio per il loro esercizio in Francia, ha già fatto procedere anche con pieno successo a interessanti studi per le comunicazioni telefoniche dirette fra un abbonato in casa sua e i viaggiatori in treno procedenti a più di cento chilometri all'ora. Gli impianti necessari si potrebbero fare fin d'ora; la sola cosa che fa desistere i più coraggiosi è la deficenza di capitali...

Il caso ha voluto che sere sono, prendendo Londra, io sorprendessi una conversazione fra un londinese e il collega sir Ward Price in mezzo all'Oceano, a bordo dell'Empress of Britain, in rotta per il Canadà. Riconobbi la voce dell'ex-corrispondente parigino del giornale londinese come quando soleva telefonarmi in ufficio. Non dispero di udire un giorno un collega sul treno di Modane: in fatto di radio spesso si va dal più difficile a quello che pare, in apparenza, meno complicato.

MEMMO ROSSI.

FAVOLE DI MELODRAMMI

DEBORA E JAELE

Nel crepuscolo mattutino freme la folla degli Ebrei sulla piazza di Kedesch. Un cieco, Enàn, ha fede nelle parole di conforto pronunziate dalla profetessa Debora, mentre un pazzo, Jesser, grida che sarà impossibile resistere ai Cananei, che verranno su novecento carri di ferro, guidati da Sisera. Mara, un'ebrea cui furon uccisi il padre, il marito e due figli, grida vendetta nel tumulto, che s'accresce ancora quando Hever il Chenita propone d'inviar una ambasciata al re di Canaan. Azriel, figlio di Mara, insorge pieno di sdegno, accusando il Chenita di tradimento e di tollerar che sua moglie, la bella Jaele, riceva nella tenda Sisera, e d'aver persino sacrificato un figlio agli idoli cananei. Jaele appare improvvisa, invocando giustizia contro l'orrida accusa e trova aiuto in una parte del popolo, che propone il giudizio sia deferito a Debora, ispirata dal Signore. La profetessa s'inoltra tra il popolo genuflesso, cui annunzia che il Patto fu rinnovato e che bisogna attender Sisera e i suoi sulle falde del monte Tabor, alle quali il duce dei Cananei non tarderà ad avviarsi, uscendo dalla rocca di Haroscet. Chi deve istigarlo a tenere tal via, dopo aver attraversato il Chiscion, è Jaele, che acconsente per provar agli Ebrei la propria fedeltà.

Nella rocca di Haroscet Sisera sta, verso notte, terminando di banchettare coi suoi. Il comandante cananeo è nobile di cuore, tanto che fa imprigionare Hever il Chenita, salito a lui per rivelargli il piano degli Ebrei, e acconsente a ricever Jaele, pur sapendo che essa viene ostile verso di lui. Le parole che egli rivolge alla donna, amata con animo puro, sono tali che Jaele, già desiderosa d'un Dio meno geloso di quello rivelato da Mosè, ravvisa in lui un fratello spirituale. Ogni sua ira si placa, dopo che Sisera le strappò il pugnale senza cercar vendetta, e a lui dice, lasciandone la tenda, che si sarebbero ritrovati dopo la battaglia.

La battaglia non dà la vittoria a Sisera, perchè Iddio mantiene la promessa fatta a Debora e soccorre il popolo eletto. Il condottiero dei Cananei giunge alla tenda di Jaele, cui chiede, lacero e sfinito, un sorso d'acqua e un'ora di riposo. Breve è la sosta. Mara, sempre accesa d'ira contro i nemici che fecero scempio della sua famiglia, conduce Debora fin presso alla tenda. La profetessa, sorda a tutte le voci che non siano quelle del suo Dio e della sua stirpe, non si piega alla pietà, invocata da Jaele in lacrime, e dà ordine a uomini appostati d'impadronirsi del nemico dormente. Pietosa, Jaele entra nella tenda, e, per sottrarre Sisera allo strazio che ne farebbero i vincitori, lo uccide conficcandogli nella tempia un piuolo acuminato. Gli Ebrei giubilanti trascinano via il cadavere; e Jaele, di cui solo il pazzo Jesser comprende il dolore, rimane presso la tenda, ripetendo nel pianto le parole della madre di Sisera, spettante invano il ritorno del figlio.

(Casa Editrice Ricordi - Milano)

Tommaso Carpentiere, che ha suonato all'E.I.A.R. di Palermo.

IL GALLO D'ORO

Tra i lembi del velario appare con una chiave in mano l'Astrologo ad annunziare che si rappresenterà una favola, di cui è necessario meditare la morale. Il primo atto presenta Zar Dodon, accasciato dai pensieri, in mezzo al Consiglio Reale. Tristi volgono i tempi, perchè l'impero è minacciato da ogni parte. I due figli dello Zar, Guidon e Aphron dànno pareri diversi. Un parere dà ancora il generale Polkan, provocando le furie dei Boiardi, che però non riescono a mettersi d'accordo, quando appare l'Astrologo, che consegna allo Zar un gallo d'oro, dicendogli d'ascoltarne i consigli. E il gallo, issato su una pertica, consiglia allo Zar di dormire tranquillo. Soddisfatto, Dodon promette all'Astrologo di far pago qualunque suo desiderio, e, dopo essersi rifocillato con frutti e bevande, s'addormenta soddisfatto nel suo ampio letto, e ben presto la reggia tutta lo accompagna nel sonno. Ma d'improvviso il gallo chiama all'erta. Tutti si ridestano, e lo Zar manda alla guerra, sebbene riluttanti, i suoi figli e i boiardi. Il gallo ritorna a dire di star tranquilli, e il re riprende sonno, ma per poco. E' di nuovo ridestato dal grido d'allarme, e deve questa volta partir lui per la guerra, dopo aver indossato la corazza.

Al principio del secondo atto l'esercito di Dodon giunge, sul far dell'alba, in una radura ove i corvi stanno beccando cadaveri, tra i quali spiccano quelli dei figli dello Zar. Grande è il compianto; poi il sole nascente rischiara una ricchissima tenda, dalla quale esce, accompagnata da ancelle con strumenti musicali, la Regina di Scemakka, per rivolger un inno al sole. Dodon le parla e se n'innamora, sentendola cantare e vedendola danzare. Danza egli pure, a malincuore, per compiacere alla bellissima donna, finchè cade sfinito. La Regina accetta allora i suoi doni, e acconsente a seguirlo alla reggia, ov'egli la farà sua sposa.

Davanti al Palazzo del Consiglio, il pubblico s'accalca per assistere al ritorno dello Zar con la nuova Regina. L'intendente Amelfa dà la nuova della campagna, prima che incomincino a sfilare nani e giganti, schiave ed etiopi, e tutto il ricco corteo, chiuso dallo Zar e dalla Regina. Questi stanno per scendere dal cocchio, quando appare l'Astrologo, che ricorda allo Zar la promessa e gli chiede la mano della Regina. Invano gli vengon offerti in cambio i più ricchi doni: egli s'ostina, finchè lo Zar, perduta la pazienza, gli dà sulla testa un colpo con lo scettro, uccidendolo. Sorgono nubi a velar il sole e il tuono brontola. Dodon cerca d'allontanar la paura baciando la Regina, ma il gallo d'oro si dispicca allora dalla pertica, e dà del becco sulla testa dello Zar, che cade morto. La scena s'abbuia. Quando la luce torna, la Regina ed il gallo sono scomparsi. Al popolo non resta se non intonar un funebre canto sulla salma dello Zar. Si chiude il velario, ma per un'ultima volta appare l'Astrologo a ricordar al pubblico due verità: che la donna è ognor fatale, e che le promesse debbono sempre venir mantenute.

(Casa Editrice Sonzogno - Milano)

Ex-prigionieri di guerra al microfono

LETTERA DEL NOSTRO CORRISPONDENTE LONDINESE

LONDRA, agosto.

I dirigenti del B. B. C., o Ente Radiofonico Britannico, non sanno più che cosa inventare per offrire dei programmi variati ai suoi milioni di abbonati. Adesso è la volta delle «Evasioni», una nuova serie di racconti che sarà prossimamente iniziata al microfono. Ex-prigionieri di guerra si avvicenderanno al microfono per raccontare ai radioascoltatori come fecero durante la guerra per fuggire dai campi di concentramento o dai forti dove erano stati rinchiusi. Ci sarà modo così di sentire dalla viva voce dei protagonisti qualcuna delle favolose fughe che avvennero durante le ostilità.

Allo scopo di rendere varie le descrizioni, si è reputato opportuno ammettere al microfono non soltanto dei soldati inglesi, ma anche di altre Nazioni. Le difficoltà non sono state facili da superare, specie per quanto riguarda la conoscenza della lingua, ma a forza di ricerche si è riusciti anche a questo. Fino ad oggi sono stati fissati nove conferenzieri sulla serie di dodici che si sono promessi. Con l'aiuto delle varie Associazioni degli ex-combattenti si è riusciti a scovare a Londra e in altri centri europei nove ex-prigionieri, parlanti inglese, che hanno tentato di evadere con più o meno successo dalle mani del nemico. Passeranno così davanti al microfono inglesi, francesi, tedeschi e successivamente anche gli italiani i quali rivivranno per milioni di radioascoltatori le ore di angoscia e di trepidazione della preparazione e dell'esecuzione del loro piano di fuga attraverso il territorio nemico, fino a raggiungere la patria.

Organizzatore di questo originale ciclo di conferenze è un membro del Consiglio del B. B. C., J. R. Acherley, ex-prigioniero ed autore di un dramma: «I prigionieri di guerra», che ha avuto un grande successo. Egli inizierà la serie enunciando gli scopi ed i motivi che hanno indotto il B. B. C. ad organizzare questi «talks». Seguiranno di settimana in settimana i prescelti a raccontare le loro avventurose fughe. I conferenzieri sono tutti ufficiali di complemento, alcuni dei quali giornalisti e scrittori. Tra questi notiamo A. J. Evans, noto sportman inglese ed autore di un libro di ricordi di prigionia che ha avuto un bel successo di pubblico: «The Escaping Club». Due ufficiali inglesi, E. H. Jones ed il tenente C. N. Hill, racconteranno come riuscirono a fuggire da una caserma turca ed a raggiungere l'Inghilterra attraverso delle strabilianti e spesso pericolosissime avventure. Il Jones è uno scrittore apprezzato e si è fatto notare soprattutto per il suo romanzo «The road to Endor».

E' intenzione del B. B. C., a somiglianza delle stazioni americane, di intensificare le trasmissioni istruttive. Attualmente si trasmettono lezioni di francese, italiano, spagnolo, esperanto, ecc. Una mezz'oretta è sempre dedicata alla radio ed alle sue applicazioni ogni settimana. Molte altre conferenze rientrano nel campo propriamente istruttivo: come quando si parla di storia, scienze, usi e costumi e via dicendo. Prossimamente si tenterà pure in Gran Bretagna la trasmissione metodica di un corso teorico per lo studio del pianoforte.

Già a Londra vi è qualcuno che pensa con terrore al giorno in cui trenta o quaranta inquilini di una di queste quiete strade dei sobborghi londinesi si metteranno a studiare il piano simultaneamente. Addio pace e tranquillità. Da più parti si fa osservare che se non si ha la certezza di ottenere un passabile risultato, non diciamo artistico, ma per lo meno pratico, è inutile tentare un esperimento che presenta in sè tante difficoltà. Anche la crisi economica è stata tirata in ballo ed in proposito sono sorte due opinioni opposte. Una, la più semplicista, pensa che le lezioni cumulative di pianoforte trasmesse per radio finirebbero, se il sistema attecchisse, col portare ad una maggior disoccupazione tra gli insegnanti di musica i quali, purtroppo, già devono lottare disperatamente per conservarsi gli allievi che diminuiscono sempre più. Al contrario, dicono i patroni della radio, queste diffusioni di lezioni di pianoforte leniranno la crisi. Per intanto molte persone alle quali non verrebbe mai in mente di studiare il pianoforte, avendo il professore a portata di mano, anzi a portata d'orecchie, sono tentate di provare. Di qui ne viene come logica conseguenza l'acquisto o per lo meno l'affitto di un istrumento. Ecco già un vantaggio per il commercio. Poi bisognerà comprare i libri, altro vantaggio. Quando si saprà suonare il pianoforte bisognerà provvedersi sovente di musica nuova, terzo vantaggio. E chi non dice che, mossi dal desiderio di perfezionarsi, quando è finito il corso qualche allievo non cerchi di un maestro tutto per lui col quale continuare lo studio? Così invece di essere un danno queste radiotrasmissioni di insegnamento musicale finiranno per portare un beneficio alla stessa categoria dei maestri di musica. Piuttosto queste radiodiffusioni possono far nascere in migliaia di persone delle aspirazioni nuove, dei desideri nuovi e quindi in definitiva giovare piuttosto che danneggiare i maestri ed i professori. L'idea che la radio ingerendosi in tutti i campi del sapere o della vita sia di danno a certe categorie di professionisti od a certi spettacoli, è tanto diffusa quanto sbagliata. Non è possibile che il pubblico preferisca un'opera radiotrasmessa dal «Convent Garden» piuttosto che il sentirla ed il vederla nella sua vera sede: il teatro.

Adesso è anche la volta di molte Associazioni sportive e di impresari di stadi e di campi da gioco che protestano contro la radiodescrizione delle partite di calcio, delle corse di cavalli, degli incontri di pugilato. Essi asseriscono che l'immediata descrizione della competizione fatta per radio diminuisce l'afflusso degli spettatori agli spettacoli. Effettivamente questi protestatari non portano in campo delle cifre e non dicono, cioè, se prima dell'avvento delle radiodescrizioni lo stadio era frequentato da tante migliaia di persone, adesso lo è di tante di meno. No. Essi pensano in teoria che la radio possa portare loro danno ed in conseguenza protestano. E' facile dimostrare non solo che la radiodiffusione non toglie spettatori ai campi sportivi, ma anzi alla lunga più riuscire a portarne dei nuovi. Quando mai un «tifoso», se non è ammalato, rinuncerà ad assistere a una partita di calcio perchè ha la comodità di sentirsela descrivere in casa? Il piacere di uno spettacolo sportivo è dato dallo stare all'aria aperta, dalla vicinanza di una grande massa di persone entusiaste, dalla vista dei giocatori, dall'ansietà con la quale si segue il gioco, dall'emozione che dà un goal od una parata ben fatte, dal frastuono della folla in delirio per la vittoria di questa o quella squadra. Tutte queste emozioni non le può dare certo la radio ed è quindi da escludere che un appassionato o semplicemente un frequentatore di spettacoli sportivi all'aperto rinunci a frequentarli per il fatto che la radio glie ne trasmette la descrizione. Ragionando allo stesso modo, le rubriche sportive dei giornali sarebbero dannose, perchè leggendo il giornale si potrebbe far a meno di presenziare alle competizioni. Specie adesso che mezz'ora dopo la fine dei cimenti sportivi più importanti escono le edizioni straordinarie dei giornali con ampie descrizioni e fotografie. Invece è facile prevedere che con la trasmissione degli avvenimenti sportivi per radio si farà nascere il desiderio di assistere alle partite a molte persone che prima non ci avevano mai pensato e che a forza di ascoltare la radio si sono formate una certa mentalità sportiva.

Chi invece non ha protestato per l'intromissione della radio nel loro campo sono stati gli industriali e gli impresari del film sonoro e parlato. Essi non hanno trovato che la radiodiffusione di parti staccate di film sonorizzate e parlate recasse loro danno, ma hanno pensato giustamente che questo invece poteva essere loro utile in quanto poteva far nascere in un maggior numero di persone il desiderio di vedere e sentire tutto il film. E' stata in questi giorni iniziata una regolare trasmissione radiofonica di film sonori e parlati al cento per cento. Vari esperimenti fatti in precedenza, collegando la stazione trasmittente del B. B. C. in Savoy Hill con importanti cinematografi del West End, hanno dato buoni risultati. Così si sono radiodiffuse le canzoni di Maurice Chevalier e Jeannette MacDonald in «Love parade» e le musiche dell'orchestra diretta da Paul Whiteman nel «Re del Jazz». Le trasmissioni odierne verranno fatte non più collegando la trasmittente con un cinematografo, ma il film sonoro e parlato sarà proiettato direttamente su di uno schermo in una sala appositamente attrezzata di Savoy Hill e la parte sonora sarà captata coi microfoni, come si fa per qualunque altra esecuzione, e radiodiffusa. Naturalmente per la radiodiffusione sono stati scelti dei film adatti e cioè quelli in cui la parte musicale è predominante, poichè per il momento la parte coreografica che ha tanta parte nei film sonori non potrebbe ancora essere utilizzata. Ma quando ci sarà la televisione.....

G. C. GOVONI.

Nella Spagna repubblicana: il generale Lopez Ochos davanti al microfono.

I TEATRI NUOVI DELLA RUSSIA RIVOLUZIONARIA

I teatri che osarono, nei primi tempi della raffica rivoluzionaria, riaprire timidamente le loro porte, si trovarono invasi da un pubblico nuovo. Allora lo spettacolo era gratuito ed a quegli spettatori in blouse o in abito da operaio non era possibile ammannire le occidentali commedie tutte oro ed orpello, salotti, thè, damine profumate e gentiluomini, per modo di dire, in frak; nè tantomeno le cerebrali commedie d'avanguardia... Così, per una necessità sentita dagli artisti e da quel pubblico eterogeneo, nacque il teatro rivoluzionario, il teatro di agitazione destinato a svolgere dinanzi alle folle degli operai e dei contadini i complessi problemi della rivoluzione ed a fortificarne in esse l'idea madre. A questa corrente si

Nina Gelesnoff.

oppose, con encomiabile coraggio e serena comprensione artistica, il teatro accademico con repertorio e metodi classici per salvar ad ogni costo il faticoso lavoro di lunghi anni. E questa attitudine riuscì veramente a salvare il teatro russo poichè, passata la prima raffica rivoluzionaria, anche gli estremisti compresero di essere andati troppo oltre e si ricongiunsero al ceppo classico il quale — dal canto suo — comprendeva di essere ormai superato dai tempi e dagli avvenimenti. Fu dall'incontro di queste due scuole, una che retrocedeva e l'altra che avanzava, che potè sorgere il moderno teatro russo, interessantissimo sotto ogni aspetto artistico.

Il teatro attuale vuole essere espressione della vita di tutto un popolo e specchio delle sue passioni. Il giovane Wladimiro Kirschen e Ouspensky, a questo scopo, lanciano la Ruggine, *lavoro che ha ottenuto un grande successo anche sulle scene straniere. Orribile rappresentazione di una cellula studentesca, a Mosca. Térékine è il don Giovanni della canaglia che bestialmente uccide e fa morire; a lui d'intorno, una sinistra compagnia di alcoolizzati.*

*Ma ecco l'ondata rigeneratrice dell'*Ottobre *teatrale, imperniata in due grandi nomi dell'arte russa e dell'arte tutta: Taïrov e Meyerhold, creatori di una messa in scena sintetica che doveva essere composta soltanto dagli ele-*

Leonia Ciuffetti, l'italiana interprete dei nostri melodrammi per conto del Governo sovietico.

menti indispensabili a dare allo spettatore, contemporaneamente, una idea di ambiente ed una di psicologia, così da influire maggiormente soprattutto sulle masse nuove al teatro ed ingenue. Inoltre, per dare un'impressione del febbrile movimento e del nervosismo necessari alle opere rivoluzionarie, fu creata la «scena girevole» che permette facilmente di mutar ambiente con una rapidissima successione di quadri.

Il repertorio è tutto intonato al tempo ed all'ambiente. Il cimento *di Gladkov, per esempio, ci presenta Gleba Tchumalova, un soldato rosso che torna al suo paese dopo tre anni di assenza. Fame e deva-*

Tairof.

stazione lo circondano durante il lungo viaggio e giunto alla mèta trova una donna diversa da quella che aveva lasciata. Dacha è diventata un'energica personalità nel soviet locale ed ha in sè distrutto tutto il sentimentale bagaglio stantìo di un tempo. E' la donna nuova, la donna combattiva, scettica ed energica la quale cozza contro l'uomo «vecchio» che ritorna. Liuvov Yarovaia *di Trenev, ci presenta invece la lotta tra l'amore e il dovere politico con il trionfo di quest'ultimo; la moglie che denunzia il marito che adora quando si accorge che egli complotta con i bianchi. Nella* Fine di Krivorylsk *di Romachev si dibattono i problemi dell'amore, del matrimonio e della maternità: Natalia Muglanova si divide dal marito che non vuole ch'ella sia madre e vede nella maternità un «pregiudizio borghese» mentre essa è per la donna l'espressione più bella della gioia di vivere. Oggi Meyerhold è forse in decadenza a causa di un dramma che ha rappresentato e che la critica ufficiale ha condannato severamente. Si tratta de «La lista dei benefizi» di Oliocha, un giovine autore. E' la storia di Goutcharova, un'attrice russa, che, incapace di farsi un concetto del regime bolscevico, cerca di risolvere il*

Voservolod Meyerhold.

problema facendo un elenco del bene e del male ch'esso ha portato al paese. Ma neppure da ciò riesce a cavare una soluzione possibile; allora espatria e muore a Parigi, capitanando una rivolta comunista. «Questa incomprensione intellettuale — dice la critica — non ha oggi, al terzo anno del piano quinquennale, che un'importanza minima nella scala dei valori russi». Dieci anni fa, però, malgrado i suoi difetti, il lavoro avrebbe potuto interessare. Ad ogni modo, molte, moltissime benemerenze restano a Meyerhold, il vero ricostruttore, il grande animatore del teatro russo contemporaneo; non fosse altro, la celebre inscenatura del «Revisore» di Gogol.

Il teatro Kamerny, benchè avesse abbracciato le più moderne teorie sceniche ed artistiche, aveva voluto mantenere una quasi assoluta neutralità dalla vita pubblica. Aveva ottenuto dei successi straordinari, soprattutto con la nuovissima presentazione di «Giroflè-Giroflà» e di «Amleto». Oggi, invade il campo politico, presentando un interessantissimo ed originale lavoro di avanguardia, «La linea del Fuoco». Esso rappresenta la costruzione di una centrale elettrica, compiuta da un piccolo gruppo di lavoratori industriali che son costretti a compiere miracoli di tecnica, con l'aiuto di una massa di contadini retrogradi, che essi cercano di trasformare e di innalzare al livello della loro fatica.

Il lavoro è piaciuto anche al difficilissimo Karl Radek della «Izvestia», che auspica un ritorno ai «comici vaganti», di medioevale memoria, veri educatori del popolo, figli del popolo ed amati sinceramente dalle masse proletarie. Anche la costruzione di teatri nei nuovi centri operai è allo studio.

L'altro teatro importantissimo di Mosca è l'Opera Sperimentale di Stanislavski il quale ha saputo portare in salvo il suo teatro attraverso tutte le crisi. Oggi il grande artista è malato, ma non abbandona la sua dea. Fa «provare» i suoi attori nella sua camera da letto e lavora instancabilmente ad un adattamento teatrale delle «Anime Morte» di Gogol. L'opera, a Mosca, cozza contro gravissime difficoltà di ordine concettuale politico. Le opere che rivelino «mentalità o tendenze borghesi» sono decisamente vietate.

Il «Boris Godunov» ha potuto affrontare le scene soltanto perchè è considerato come un monumento intangibile dell'intellettualità russa. E' stato rappresentato nella prima versione di Mussorgsky, ma l'orchestrazione di Rimsky-Korsakov è stata soppressa. L'opera è stata inscenata con un verismo sorprendente e in una accuratissima edizione: la chiesa del Kremlino sembrava fosse stata veramente trasportata sul palcoscenico. Con tutto ciò, alcune scene non si son potute salvare dall'inesorabile censura; la rivolta del falso Dimitri è stata soppressa perchè avrebbe potuto essere interpretata come un'azione controrivoluzionaria. Il lavoro non è stato inscenato personalmente da Stanislavski bensì, sotto la sua alta direzione, da Virchilov, l'altro celebre inscenatore che ha allestito il bellissimo «Golem» al teatro «Habima». Stanislavski lavorava, allora, ad una delle sue più geniali creazioni: il «Coq d'Or» di Rimsky-Korsakov.

GEO.

RADIOFONOGRAFO

CROSLEY

57 R Pentodo

IL PIU
POTENTE PERFETTO
RADIOFONOGRAFO

LIRE
2850

Per quanto basso sia il prezzo sono montati motori elettrici dei più perfetti, di costruzione solida di fama mondiale e non minuscoli motorini di poca resistenza

VIGNATI MENOTTI

Sede Centrale - **LAVENO** - Viale Porro N. 1

FILIALI:

MILANO - Foro Bonaparte N. 16   Corso Vitt. Emanuele - **VARESE**

Le perturbazioni radiofoniche

Gli esperimenti tramviari di Torino, Padova e Varese

II.

Altra fonte di fragorosissime perturbazioni fu riscontrato essere il motorino dei moto-compressori per i freni ad aria compressa, e ciò è risultato particolarmente grave nelle moderne vetture a carrelli che utilizzano tipi di motori veloci, i quali per il ragguardevole numero di giri fanno sì che, oltre a produrre il consueto forte crepitio, aggiungono una nota musicale della frequenza del numero delle interruzioni al secondo prodotte dalle lamelle del collettore.

Fu esaminato altresì quale era l'incremento di perturbazioni provocato dalle scintille verificantesi tra la rotaia e le ruote della vettura in moto, allorquando soprattutto le rotaie sono arrugginite e coperte di polvere.

Si provvedeva a provocare artificialmente grosse scintille fra le ruote e le rotaie, frapponendo fra esse dei corpi solidi in modo da prolungare l'archeggiamento perturbatore.

Il disturbo provocato dalle scintille prodotte come sopra non era sensibile e per controllare con maggior sicurezza tale fatto, che può essere oggetto di sorpresa, si è provveduto a collegare allo *chassis* della vettura un cavo flessibile di circa 200 metri.

L'estremità libera di tale cavo veniva da un personale apposito messo a contatto saltuariamente con la rotaia durante il movimento di traslazione della vettura e soprattutto nei momenti in cui avvenivano le scintille.

Prestando attenzione ai disturbi riscontrati alla ricezione dell'apparecchio ricevente, non si avvertiva un'apprezzabile differenza tra le prove col cavo a contatto con la rotaia e col cavo isolato.

Preoccupati delle difficoltà materiali dell'eliminazione dei varii disturbi esattamente nella sede ove essi si producevano e convinti che ogni disturbo provocato nelle vetture tramviarie trovava la sua principale sede di irradiazione nella linea aerea, fu attuato senz'altro il dispositivo che risulta dalla fotografia pubblicata nel numero prec.

Esso consisteva nell'inserzione ai piedi del *trolley* di una bobina solonoidale del valore di 200 microHenri, avvolta con filo di una sezione sufficiente a sopportare la corrente assorbita dalla vettura, e un condensatore di 2/100 microfarad collegato tra la terra e l'estremità della bobina connessa alla vettura.

Tale dispositivo fu in primo luogo applicato alla vettura n. 2019.

Il risultato fu che con *la vettura in marcia*, con *i campanelli che suonavano*, col *motore compressore in funzione*, la vettura transitava sulla linea lasciando nel *quasi assoluto silenzio* l'altoparlante, che, giova ricordarlo, era installato insieme al ricevitore a m. 4,50 dal binario.

E' necessario rilevare che la vettura n. 2019 ha circa un anno di funzionamento regolare in servizio nella rete tramviaria di Torino. Si tratta di una vettura a carrello unico, tipo moderno, con porte comandate da servomotore pneumatico, chiamata «tipo Torino».

La particolarità da notarsi è che si tratta di una vettura interamente costruita in metallo, non solo, ma che ha tutto il *cablage* schermato, per cui la bobina arrestando le perturbazioni all'uscita della carrozza, impedisce completamente radiazioni esterne.

A maggior chiarimento del brillante risultato dell'esperimento sovraccennato, è da precisare che il tipo di vettura in esame era quello che in assenza di dispositivo protettivo produceva il maggior frastuono durante le sue traslazioni sui binari.

L'esperimento fu ripetuto sulla vettura n. 2036, la quale è identica alla 2019, tranne, cioè, una bobina di impedenza ai piedi del *trolley*, bobina d'impedenza che serve come arresto delle scariche atmosferiche. L'impedenza di tale bobina è limitatissima, poichè è costituita da sole 13 spire del diametro di 13 cm.

Tale bobina dimostrò di non avere praticamente alcun effetto in relazione alla frequenza delle perturbazioni provocate dalla vettura in moto, perturbazioni che sparirono solo allorquando fu adottato il dispositivo sopradescritto.

Negli esperimenti effettuati con tale vettura fu rilevato un interessante particolare e precisamente che tutti i disturbi venivano eliminati, tranne quello provocato dal funzionamento delle suonerie, il quale permaneva, per quanto fortemente attenuato.

Una spiegazione di tale anomalia fu data dopo aver constatato che la vettura, dopo le revisioni periodiche e la riverniciatura generale, nelle prove di collaudo aveva dato un esito poco buono in relazione all'isolamento del cablaggio, tanto da dover ritornare in officina.

Si dubita quindi che due fossero i motivi dell'anomalia notata, e precisamente:

a) qualche piastra o conduttore metallico fosse in contatto con il circuito sotto tensione delle suonerie;

b) cattiva messa a terra delle parti metalliche anzidette a cagione della fresca verniciatura della vettura, ciò che avrebbe fatto considerare tale parte metallica non più uno schermo, bensì un vero e proprio conduttore isolato radiante.

Oltre alle precedenti furono altresì sottoposte ad esperimento le vetture n. 624 e n. 375, le quali sono delle più vecchie vetture in uso presso l'Azienda Tramviaria di Torino, prive di freni «Westighouse» e con sovrastruttura in legno.

Anche su tali vetture fu constatato che il campanello era la maggior fonte di perturbazioni.

Applicato ad esso il suddetto dispositivo di protezione tramviaria, i disturbi vennero nel complesso grandemente ridotti.

La permanenza dei disturbi residui, notata nonostante l'applicazione del filtro, fu giustificata dal fatto che tutto il *cablage* delle vetture non è schermato; oltre a ciò, come sopra abbiamo accennato, essendo la sovrastruttura delle vetture in legno, non si può contare su una protezione contro l'irradiamento diretto dei conduttori posti nell'interno della vettura e che raggiunge lunghezze considerevoli.

Oltre a tali osservazioni è stata effettuata un'altra constatazione, e cioè che col dispositivo di filtro contro le perturbazioni applicato alle anzidette vetture di vecchio tipo la attenuazione relativa a tutti i disturbi provocati dalle diverse fonti sopra ricordate sembrava diversa per ciò che riguarda l'intensità del disturbo provocato dalle suonerie in confronto agli altri disturbi provocati in altra maniera.

Comunque, ciò può dipendere dal fatto della maggior energia oscillante messa in gioco dalle suonerie che in ogni modo furono ridotte al silenzio con l'aggiunta di un dispositivo di filtro immediatamente sulla bobina delle suonerie stesse (tale dispositivo è costituito da un semplice condensatore derivato ai morsetti dei campanelli).

Come conclusione di quanto sopra, emerge il grande vantaggio che si ha per l'eliminazione dei disturbi radiofonici nell'adozione di vetture tramviarie completamente metalliche ed il cui «cablage» *sia completamente schermato e messo a terra*, e come il dispositivo di protezione sopra descritto possa rappresentare un efficace e poco costoso rimedio per raggiungere l'intento prefisso.

Gioverà tener presente che agli effetti di una pratica attuazione su vasta scala di simili dispositivi protettivi sarà utile di considerare la possibilità dell'eliminazione del condensatore di «skunt» tra la bobina protettiva e la terra, ciò perchè in esercizio la manutenzione di un condensatore esposto a tutte le intemperie è sempre più laboriosa che non quella di bobine di induttanza.

La possibilità dell'abolizione del condensatore di cui parliamo è stata accertata nel caso della vettura 2019 per la quale l'eliminazione del condensatore in questione era possibile senza che si verificasse alcun inconveniente, forse per il fatto che la sovrastruttura in metallo, insieme con la schermatura delle condutture elettriche, presentavano un facile passaggio a terra delle oscillazioni, costituendo quindi efficacemente il condensatore, mentre viceversa sulle vetture del vecchio tipo in legno fu riscontrato che l'eliminazione del condensatore diminuiva considerevolmente l'efficenza del dispositivo come venne constatato con ascolti diretti effettuati corto-circuitando periodicamente i diversi organi sotto esame.

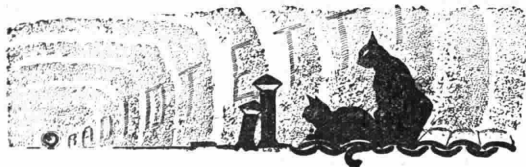
E' da ritenersi infine che, nell'intento di ostacolare quanto più possibile la propagazione di perturbazioni ad alta frequenza sulle linee aeree tramviarie, sia raccomandabile di inserire fra ciascun *feeder* e la linea aerea una bobina dello stesso tipo di quella che verrebbe installata sulle vetture tramviarie. Si ritiene però che in questo caso il valore dell'impedenza della bobina potrebbe essere ridotto alla metà circa.

Inoltre per sempre più ostacolare il passaggio dell'alta frequenza da una sezione all'altra di linea aerea occorre curare che la capacità degli organi meccanici di collegamento (giunti sezionatori) della linea aerea sia ridotta al minimo possibile, compatibilmente naturalmente con le esigenze meccaniche dell'impianto.

Fu anche esaminato il comportamento, agli effetti della produzione dei disturbi, del sistema di connessione elettrica (archetto a molla tra motrice e rimorchio) tra vetture e rimorchi per provvedere l'energia necessaria alla luce di questi ultimi. Non furono notati disturbi particolarmente gravi, e riteniamo che anche per evitare la eventuale irradiazione di questi sia molto giovevole il dispositivo applicato.

(*Continua*).

Ing. BERNETTI.

Il famoso tenore tedesco Richard Tauber (a sinistra) che ha cantato a Londra per 1500 sterline la settimana, riparte alla volta di Berlino.

ROMA, agosto.

Io non so se voi, che leggete questa mia chiacchierata, siate amanti dei tetti e dei panorami impensati che essi, con l'irregolarità delle loro vaste ondate, offrono al riguardante.

Chi non ha avuto occasione di osservare dall'alto i tetti di Roma e la loro vita caratteristica, sia di giorno che a notte, non conosce uno degli aspetti più suggestivi della città eterna, alla quale il Duce, con la sua passione di Patria, viene ogni giorno più conferendo una maestà degna dell'antica Roma.

♣

Ma teniamoci sui tetti.

Io le ho sempre amate queste riposanti oasi di solitudine in piena baraonda cittadina, e più ancora dal giorno che mi sono arrampicato su questa mia nitida vetta al settimo piano, di dove, fra l'altro, posso prendermi il gusto di guardare i miei simili dall'alto in basso. E non vi dico il meraviglioso panorama, se giro lo sguardo da destra a sinistra; Monte Mario coronato di pini, la Città del Vaticano con la sua enorme cupola michelangiolesca, l'altura garibaldina del Gianicolo, il Quirinale, il Pincio, Villa Borghese, e fra l'uno e l'altro di questi solenni punti di riferimento un rosseggiante oceano di tegole con i loro terrazzi fioriti, e torri, e cupole, e campanili di tutti gli stili architettonici, non escluso quello, talvolta simpaticamente buffonesco, del Borromini.

♣

Come c'entrano — direte voi — queste cose con le radiotrasmissioni di Roma? C'entrano, sì, perchè sono di esse lo scenario. Per quegli spettatori, dico, che, non avendo apparecchi proprii, si godono dai tetti quelli dei vicini. E non crediate che i tetti manchino d'un loro particolare interesse: pieni di varietà e di imprevisto sotto i raggi del sole, che li frugano da per tutto e li svelano, essi acquistano non so che intima poesia sotto l'ombra notturna, quando le sommità nerastre dei fabbricati sono circondate dai chiarori delle sottostanti vie, che le allacciano come una trasparente rete fluviale, mentre il fiume vero di Roma, il vecchio Tevere, nel suo passaggio per la città sembra che vadasi rituffando inquieto in se stesso, verso le mobili fiamme che gli si accendono dentro.

♣

Scenario, a notte, delle audizioni radiofoniche di Roma, sono dunque i tetti con i relativi accessori: stelle, luna, ronzanti fiammelle di velivoli che vanno bighellonando per il cielo, e gatti qua e là, solinghi o a coppie, silenziosi, o miagolanti in cerca di avventure. Una specie, insomma, di teatro all'aperto, preferibile mille volte ai palcoscenici dei teatri anche più illustri, dove tutto è falso.

Ma non di soli gatti è formato il pubblico dei tetti. Altri spettatori vi sono in gran numero sparsi per i terrazzi e per le tegole, intenti alle musiche, che si spandono gratuitamente nella notte dal luminoso rettangolo di qualche vicina finestra. Son professori, sartine, impiegati, dattilografe, pensionati: famiglie, in gran parte, della piccola borghesia, alle quali non par vero di poter ascoltare, sparsa liberamente per l'aria, tanta stupenda produzione specialmente melodrammatica, che per udirla, non so, al Real Teatro dell'Opera, non ci è danaro che basti. Questo pubblico sui generis *dei tetti ha anch'esso, in musica, i suoi gusti, e io, per non pestare i piedi al prossimo, non dirò quali essi siano. Fatto sta, però, che quando gli s'offre un po' di canto, è come l'assetato, che trovi la sorgente, anche se gli autori non siano Rossini, Bellini, Verdi. Avreste sentito l'altra sera, da questo, da quel terrazzo, quanti « bravo! » entusiastici, quando si spandevano per i tetti le frasi più calde dell'*Andrea Chénier, *accentuate e modulate da Beniamino Gigli! Qualcuno di quei miei anonimi compagni, associandosi al clamoroso entusiasmo del pubblico livornese, batteva financo le mani, proprio come se fosse presente all'esecuzione.*

♣

La radio di Roma, inesauribile nella varietà dei programmi, ha offerto ai suoi abbonati una novità importante: l'opera in tre atti « Il vassallo » del compianto maestro Antonio Smareglia.

Nato nel 1854 a Pola, lo Smareglia fu dai genitori mandato a Vienna, perchè studiasse ingegneria. Finì invece col darsi anima e corpo alla musica. Studiò al Conservatorio di Milano. Nelle lotte pro e contro Riccardo Wagner si distinse per il suo acceso wagnerismo, che, del resto, si avverte anche in buona parte della sua produzione melodrammatica.

Il genio prepotente dell'autore della Tetralogia lo tenne quasi fino alla morte sotto il suo influsso. Un bene e un male: un bene perchè lo Smareglia si abituò a rifuggire dalle volgarità non infrequenti nei nostri vecchi « Operisti »; un male, perchè l'ombra del gigante lo avviluppò troppo e gli rese difficile il ritrovamento della propria personalità.

Il vassallo *è, se mal non ricordo, la quinta delle sue opere, alla quale altre ne seguirono, tra le quali* Nozze istriane, Falena *e* Abisso, *che costituiscono forse il meglio della sua produzione.* Il vassallo *fu rappresentato la prima volta al Teatro Imperiale di Vienna, dove riportò pieno successo.*

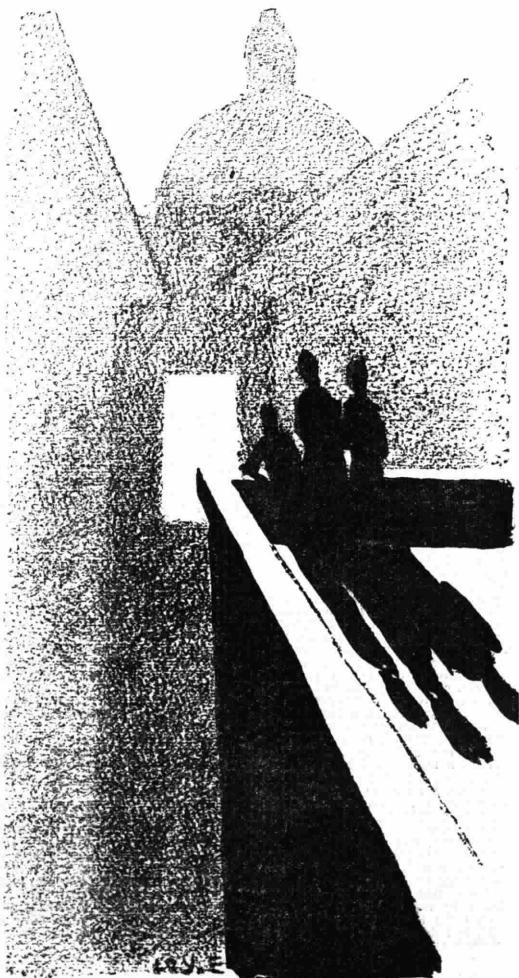
Il libretto è opera di due, a dir così, tecnici della scena lirica, il Pozza e l'Illica, i quali vi misero dentro i contrasti più violenti: vendette terribili, finte morti, passioni brutali: tutto l'arsenale, insomma, degli effetti cari ai librettisti fioriti in quel torno di tempo. Non dimentichiamo la « Gioconda », che però fu scritta da... Arrigo Boito. Antonio Smareglia vi trovò di che ispirarsi, passando, nella sua musica, dalle pagine sentimentali a quelle più irruente, dagli accenti più patetici agli scatti più selvaggi. La forma quasi costante dell'espressione è un recitativo melodico, che rende con proprietà gli opposti momenti della vicenda drammatica. A voler essere sinceri, nuoce, alle immagini musicali, quel troppo insistere in modi e schemi, che ci riconducono al Wagner. Qua e là, però, quasi a rivendicare l'italianità del musicista e dell'opera, fan capolino spunti e movimenti melodici di immediatezza e calore tipicamente verdiani. Ma la contrastante diversità dello stile è alludita e come amalgamata dal tessuto armonioso pieno di sapore e di distinzione, e dallo strumentale che colorisce le frasi e le intensifica, evitando però quasi sempre lo sciatto e l'ampolloso.

Il vassallo *ha avuto un'esecuzione omogenea e perfettamente equilibrata, che ne ha messo in rilievo tutti i pregi.*

Sotto la valida direzione del maestro Riccardo Santarelli hanno dato il loro contributo al successo il soprano Maria Serra Massari, il tenore Adolfo Facchini, il baritono Guglielmo Castello e il basso Felice Belli.

I cori, preparati dal maestro Emilio Casolari, si son condotti egregiamente.

Il pubblico dei tetti è rimasto, come il sottoscritto, assai soddisfatto.

F. P. MULE'.

Sul Canal Grande

VENEZIA, agosto.

A me piace fare talvolta il contrario di quel che fanno gli altri. Uscir dalle orme dei passi altrui ed andare a zonzo per le vie, più o meno consolari e carovaniere del mondo, seguendo lo stimolo vago di un estro e mettendomi al seguito di un capriccio turistico, che porta non sai dove ed arriva non sai quando. Così avvenne che stavolta sono capitato a Venezia fuor di stagione ed anche fuor di ogni ragione termometrica. Ma che piacere intimo e sottile andarsene nelle ore fresche del mattino e della notte lungo la calle indorata dal primo sole a vedere il risveglio garrulo della Serenissima o buttarsi in gondola appena le stelle vengono a salutare le cupole di San Marco e l'acqua vi accompagna coi suoi sciabordi...

Avete mai attaccato discorso col vostro gondoliere? Peccato! Avete perduto una conversazione scintillante di spirito bonario.

Il «barcariol» ha sempre una infinità di barzellette da raccontarvi. Sentite queste infilate una sull'altra come fegatelli allo spiedo:

Si presenta al traghetto un professore, noto per la sua distrazione, con i pantaloni corti e rimboccati quasi a mezza gamba. Il barcaiolo che lo serviva tutti i giorni:

— Professor ghe xe morto qualchedun?

— Perchè?

— Parchè vedo ch'el ga le braghe a mezz'asta!

Due amici volendo metter alla prova lo spirito proverbiale del barcaiolo veneziano noleggiano una gondola, ordinando al rematore di condurli alla chiesa di Sant'Ersilio.

Il barcaiolo, che non aveva mai sentito nominare questo santo, attacca la vogata lenta e al primo incontro con un collega, chiede:

— Nane, dove xe la ciesa de Sant'Ersilio?

— Veramente, mai sentìa nominar...

Il gondoliere procede altri cinque minuti.

— Ciò, Toni, dove xe la ciesa de sant'Ersilio?

— Non lo so.

Chiede ad un terzo ed ottiene la stessa risposta. Intanto il povero barcaiolo si accorge che i due clienti sogghignano; ma lui continua la vogata, finchè arriva ad una chiesa. Si ferma:

— Ecco, signori, semo arrivai.

— Ma questa non è la chiesa di sant'Ersilio.

— No, signori, ma xe la ciesa de «Tutti i santi» e in mezo i trovarà anca sant'Ersilio, o nati de can!...

Il «barcariol de casada» è il caratteristico barcaiolo delle case patrizie. Essi si succedono di padre in figlio, si adattano a tutti i servizi di casa, prendono parte alle disgrazie della famiglia e, spesso, sono i confidenti e gli amici dei padroni.

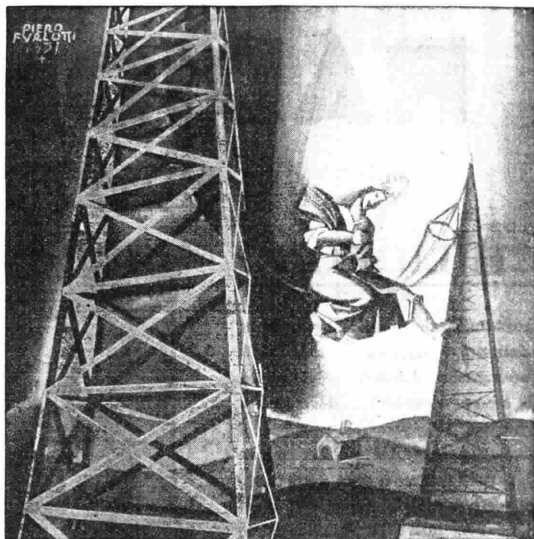
Sentite queste battute argute. Siamo nel palazzo di un patrizio.

— Cosa sono, Nane, queste grida che sento nella sala di ricevimento?

— Paron, el xe el can che baja o la parona che canta!

Il primo dell'anno la contessa ordina a Pancrazio — gondoliere, cameriere, maggiordomo — di prendere le carte, alludendo a quelle da visita, e di depositarne una in tutte le case di sua conoscenza, in segno di augurio; e gli dà la nota.

— Pancrazio, com'è andato il giro?

— Contessa, go lassà zozo a tuti una carta e me xe restà l'asso de bastoni e el fante de cope...

L'altalena dell'Estate (Fantasia radiofonica).

Il padrone domanda a Battista l'esito della riscossione di un credito.

— Son andà da quel imbroglion, e go presentà la cambiale...

— E ha pagato?

— No, el me ga dito: «Sto toco de carta strassa presenteghelo a imbessili del to stampo!».

— E tu cosa hai fatto?

— Son vegnuo da lu!

*

Il mio amico gondoliere stasera è in vena e continua a sgranocchiarmi una infinità di aneddoti di umorismo goldoniano, spesso arlecchinesco, spirito a fior di pelle che non vi dà un'iniezione arsenicale, ma vi tiene leggero e fluido il sangue e vi passa sul volto ventate di allegrìa. E nella sua cortese bonomìa mi aggiunge, quasi per assicurarmi la continuità del godimento (questa è perfezione di organizzazione touristica, sebbene involontaria) che tutte le storielle da lui dette le potrò trovare in un libro di Benedetto da Udine, intitolato: «Venezia che ride». Bel tipo codesto autore che gestisce con sovrana arte culinaria un albergo a Udine la «Grande Italia» e ha tempo di divertire i clienti con la giovialità veneta, come dovevano fare un tempo gli antichi proprietari di locande, se dobbiamo credere agli storici della vita locale.

— Se el comprarà sto libro, el farà contenta la sua casa, parchè i trovarà tuti da ridere e divertirsi a bon marcà. Questi i xe i libri veri; gli altri che no se sa cossa i diga, non xe libri, xe mai de testa.

— Ma son poi vere queste barzellette o sono invenzioni gustose?

— Venezia, paron, xe tutta grazia e alegrìa, sempre, anche quando no sarìa el so tempo. Anche quando gavemo un dispiaser, nualtri veneziani no savemo pianser; bisogna che nascondemo el dolor. Anca in trincea se rideva e se moriva, e non se mancava mai de copar i disgraziai che ne stava de facia.

La notte è ormai alta e silenziosa. Vado dondolando sui canali da un paio d'ore. Vi risparmio la descrizione di Venezia al chiaro di luna, anche perchè tutti coloro (i grandi scrittori non hanno esitato a lasciarsi prendere la penna dall'incanto irresistibile) che hanno stesa una pagina sul fascino arcano di questa meraviglia sono stati sempre inferiori alla realtà.

Quando sbocco sul Canal Grande per recarmi all'albergo, la solita mandolinata oscilla qua e là lungo i palazzi storici e incrocia le sue canzoni lagunari con il concerto a grande orchestra, che una Radio riceve da Milano.

Nell'hall dell'albergo stanno calmando un signore, furente contro un insulto lanciatogli, dice lui, dal gondoliere. La scena si è svolta alla «stassio gondole», cioè alla stazione delle gondole. Un barcariolo untuosamente ha detto al signore sopraggiunto:

— Eçelenza, che la se comoda... Prego, eçelenza, la ciapa posto in gondola...

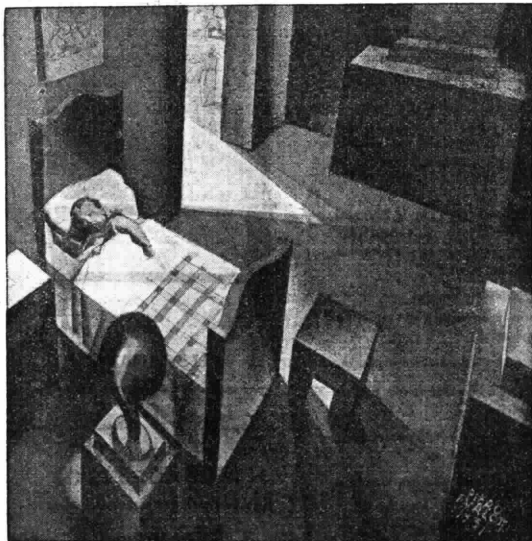
— Ma io non sono Eccellenza, io non ho questo titolo.

— No 'l ghe bada, sior, nualtri barcarioi ghe demo dell'eçelenza a qualunque canagia!

— E' il modo di dire e di fare, conclude l'albergatore sorridendo, di questa brava gente. Parlano genericamente, senza allusioni personali. Non ha mai sentito ripetere questo intercalare delle intemerate paterne ai figli?

— Nato de un can, mi son to pare...

Venezia parla e sorride così, da gran signora che ha vissuto tanto, conosce le debolezze umane, non le condanna, ma le compatisce con un sorriso.

FANFULLA.

La radio racconta le favole belle...

COMUNICAZIONI RADIOMARELLI

I nostri Collaboratori

PIERO BIANCHI

titolare della Ditta Tommaso Bianchi di STRADELLA. Forse primo nella provincia di Pavia, costruiva nel 1923 apparecchi a valvole dando pubbliche audizioni delle prime stazioni inglesi. « Marellista » della prima ora ebbe subito grande stima e piena fiducia della Radiomarelli ed oggi ne è un propagandista e sostenitore entusiasta.

GIULIO BRAMBILLA

titolare della Ditta omonima di MONZA, elettro-tecnico ed industriale, si è dato con entusiasmo alla vendita dei Radiomarelli organizzando con intelligenza il suo campo d'azione cui ha dato in breve un notevole sviluppo.

ERMANNO FUSARI

titolare della Ditta omonima di DOMODOSSOLA, trattava in un primo tempo apparecchi radio come articolo di secondo ordine. Sorta la Radiomarelli fu uno dei primi proseliti ed oggi, esplicando ogni sua attività solo per la Radiomarelli, vanta una vasta e perfetta organizzazione.

SALVATORE LOCCI

titolare della Ditta omonima di MACOMER, è uno dei rappresentanti della Fiat in Sardegna. Giovane ed abile venditore, non aveva mai prima d'ora dato le sue attività allo sviluppo della radio. Sorta la Radiomarelli anch'egli, come tanti altri, si è ad essa affiancato dando tosto prove tangibili del suo grande entusiasmo.

GUGLIELMO DOMIZI

titolare della Ditta omonima di MACERATA. Venditore di prima classe è uno tra i più anziani « Marellisti » ed è certo tra i più attivi e produttivi. Con intelligente opera di propaganda e con non comune costanza ha saputo fin dall'inizio conquistare tutti i mercati della sua Zona dove è conosciutissimo ed apprezzatissimo.

OSVALDO MASONI

direttore del Reparto Radio della Ditta Astorre Masoni di SIENA, all'ombra della Torre del Mangia. — come egli dice — tutto deve intonarsi colle armonie della Città incantevole ed ecco perchè ha scelto i Radiomarelli. Pianista di valore, consigliere esperto e di buon gusto comprende le aspirazioni del radioamatore e le soddisfa.

PIERO MOALLI

titolare della Ditta omonima di STRESA BORROMEO, prima residente a Pallanza, per meglio organizzare la vendita degli apparecchi Radiomarelli ha ivi trasportato la sua Sede. Conosciutissimo nel campo automobilistico oggi si rivela anche un ottimo venditore di apparecchi radio, ma, ben s'intende, di soli apparecchi Radiomarelli.

RAIMONDI ROMA

titolare della Ditta omonima di LEGNANO, uno fra i primi radiotelegrafisti che nell'autunno del 1923, con apparecchi auto-costrutti, diffondeva ovunque la sua passione, facendo ascoltare i primi programmi esteri, è oggi uno tra i più attivi concessionari della Radiomarelli, che — ha dichiarato egli stesso — non abbandonerà mai più.

Ing. PIETRO ROGNINI

titolare della Ditta omonima di TORTONA, da molti anni appassionato studioso della radio ha da poco iniziato la sua attività commerciale nel ramo e dedicandosi con entusiasmo agli apparecchi Radiomarelli ha saputo dar loro in breve un notevole sviluppo.

GIACOMO RUGGIERO

titolare della Ditta omonima di AVELLINO, dopo aver appreso all'estero notevoli nozioni di radiotecnica fino dal 1922, ha oggi dato la maggior parte della sua attività alla vendita degli apparecchi Radiomarelli dei quali, in vista delle sue ampie possibilità, ha ottenuto la concessione per tutta la Provincia.

PILADE ZANGRANDE

titolare della Ditta omonima di BIELLA, è particolarmente indicato per la vendita degli apparecchi radio perchè, oltre ad aver provato con numerose vendite un tatto ed un amore particolari per questo strumento eccezionale, è anche un competente di non comune portata nel campo della musica. Egli ha oggi dedicato la sua attività ai Radiomarelli di cui è un forte propagandista.

ANTONIO ZANINI

titolare della Ditta omonima di SCHIO, prima preso dal commercio di articoli elettrici, ha da poco dedicato la maggiore sua attività alla vendita dei prodotti Radiomarelli, di cui è propugnatore entusiasta. Egli è molto apprezzato e conosciuto in tutto il centro industriale di sua pertinenza.

Gli amplificatori e la musica nei giardini pubblici

Nel campo scientifico noi italiani non siamo mai stati secondi a nessuno, specialmente per quanto si riferisce a spirito inventivo. In materia di radio basta accennare al nostro grande Marconi per poter sostenere a fronte alta il nostro primato in confronto a tutte le altre nazioni del mondo. Però dobbiamo riconoscere che nel campo pratico, nello sviluppo delle varie applicazioni, qualche nazione estera, come gli Stati Uniti d'America, ci precede o per lo meno ci ha preceduto per il passato.

Non è il caso di fare un esame critico delle causali, poichè ognuno sa che lo sviluppo generale scientifico odierno degli americani del nord, ed in specie nella radio, è principalmente dovuto alla loro ricchezza. La disponibilità di una gran quantità di denaro ha creato in America immensi laboratori di ricerche ed i perfezionamenti ottenuti dai tecnici hanno trovato sempre un mercato aperto, un pubblico disposto a spendere perchè non ha sentito il bisogno di risparmiare.

Questo stato di cose, accoppiato all'amore che gli americani sentono per la musica, tanto da non lesinare le migliaia di dollari per accaparrarsi i migliori artisti lirici europei, ha contribuito grandemente allo sviluppo della radiofonia nel nuovo mondo. E noi non siamo gelosi, tanto vero che non esitiamo a segnalare al nostro pubblico tutto ciò che di nuovo ed importante viene tentato o realizzato al di là dell'Atlantico.

Le installazioni nei parchi di New York.

I competenti di radio e tutti coloro che si intendono di amplificatori del suono apprenderanno con un certo interessamento, almeno lo speriamo, quanto è stato fatto nella città di New York per rendere possibile l'audizione della musica scelta alla maggior parte del pubblico e specialmente a quella parte del pubblico che non ha molti mezzi a propria disposizione per divertirsi.

Nella metropoli americana, durante l'estate e parte dell'autunno, ogni sera vi è sempre stato un concerto, suonato da bande famose, in uno dei posti più indicati. I concerti di Central Park, l'immenso giardino pubblico posto nel cuore di Manhattan, e del City College Stadium sono proverbiali. Ma il pubblico che si accalcava per ascoltare la musica ha rappresentato sempre una piccolissima minoranza della popolazione della città ed anche dei cittadini che avrebbero desiderio godersi i bei pezzi senza spendere un centesimo. Per rimediare a ciò e rendere più popolari i concerti, anche per la considerazione che la musica ingentilisce l'animo e quindi una spesa fatta per un fine simile riesce a vantaggio di tutti, le autorità locali hanno disposto un sistema di amplificatori ed altoparlanti nei varii giardini pubblici, per diffondere contemporaneamente in tutti i posti le note suonate da un'unica banda o da un'orchestra. Gli impianti sono stati fatti sotto la direzione della divisione radio del dipartimento piante e strutture.

La città di New York non si limita alla penisola di Manhattan, che si profila snella tra il fiume Hudson ed il fiume East, poichè Manhattan è solamente una delle cinque parti in cui è divisa la Greater New York. Le altre quattro sono Bronx, Brooklyn, Queens e Richmond. Ebbene, le installazioni furono fatte in tutti e cinque i borghi (sono chiamati così, *boroughs*, sebbene qualcuno di essi, come Brooklyn, abbia circa due milioni di abitanti), quindi esse vennero sparse su un'area di 298 miglia quadrate, quale è quella di New York. Il numero dei giardini pubblici esistenti in questa estesissima superficie ammonta a 230, ma molti occupano solamente lo spazio di una piazza e per questi giardini relativamente piccoli non è stato ritenuto opportuno l'impianto di amplificatori e riproduttori.

Ottanta sistemi di amplificazione.

Dopo un ponderato esame della situazione, fu deciso l'immediato impianto di venticinque sistemi di amplificazione in altrettanti giardini pubblici e di aumentarli gradualmente fino a raggiungere un totale di ottanta. La società che assunse l'incarico di fare gli impianti fu così sollecita nei suoi lavori, che nell'estate scorsa ed al principio dell'autunno i primi altoparlanti già funzionavano. Prima di esporre i dettagli dei sistemi, segnaliamo che per le prime venticinque installazioni la città di New York ha speso la somma di 35.000 dollari, mentre per gli altri impianti disposti dalle autorità locali la spesa si aggirerà su 1000 dollari per ogni giardino pubblico. Nella prossima estate saranno tutti ottanta in funzione ed un numerosissimo pubblico sparso per i giardini pubblici potrà ascoltare i concerti tutte le sere dei giorni feriali ed il pomeriggio della domenica.

L'intero sistema di diffusione ha una sola stazione centrale, collocata in Central Park e collegata con le località in cui si possono svolgere concerti di prim'ordine. Una di queste località rimane sempre il Mall di Central Park, ma vi è anche lo Stadium e Prospect Park, in Brooklyn. I programmi scelti non mancheranno mai per i frequentatori dei giardini pubblici. Occorrendo, la centrale di diffusione si servirà anche della musica suonata negli studi più importanti delle stazioni radiotelefoniche, che a New York non difettano.

La stazione centrale di diffusione è collegata con quattro altre stazioni di distribuzione site negli altri quattro borghi della metropoli. Il quinto borgo, Manhattan, è servito direttamente da Central Park. In ognuna delle quattro sottostazioni i programmi vengono amplificati di nuovo, per compensare le perdite avvenute lungo la linea di collegamento, e da esse pervengono ai singoli giardini pubblici delle rispettive zone.

E' interessante conoscere come è stata fatta l'installazione per una distribuzione così complessa. Alla stazione centrale perviene la musica raccolta da tre microfoni portatili, posti nel luogo in cui si svolge il concerto musicale. Ogni microfono ha un attacco diretto per mezzo di un filo ricoperto di piombo ed isolato come quelli dei cavi. Amplificate convenientemente le onde sonore, ormai trasformate in corrente elettrica, ed accertato il loro volume sul quadrante di un indicatore, fornito di voltametro a valvola che consente l'accertamento diretto del livello del volume, sono avviate a destinazione con un nuovo sistema di distribuzione.

Distribuzione attraverso i fili dei pompieri.

Abbiamo detto nuovo sistema di distribuzione, perchè la soluzione adottata è caratteristica e differisce dalle altre di uso comune. A causa della grande estensione del territorio in cui sono distribuiti i giardini pubblici di New York, il collegamento dei fili per tutti gli amplificatori rappresentava un grave problema. Per rendersi conto dell'estensione dell'area basta tener presente che la sua sola lunghezza è rappresentata dalla bellezza di quarantacinque chilometri. Siccome tutta la città è collegata da una rete di fili adibita esclusivamente per i pompieri e facente capo a migliaia di cassette di allarme per l'incendio, distribuite in ogni angolo della metropoli, si pensò di utilizzare questa rete. Fatti gli esperimenti si constatò che questi fili erano adatti per portare i programmi musicali dalla stazione centrale alle quattro sottostazioni di distribuzione e da queste ai varii giardini forniti di altoparlanti. Certamente vi sono state delle difficoltà da superare ma con la tecnica attuale si arriva a tutto. E così fu evitata la maggiore spesa per lo stendimento di una linea apposita.

Il servizio è stato distribuito in modo tale da essere sufficienti dieci uomini per il funzionamento dell'intero sistema. Alla stazione centrale vi sono due soli operatori e nelle quattro sottostazioni vi è un operatore per ciascuna di esse. Gli altri quattro uomini sono addetti al servizio dei microfoni presso il luogo in cui si svolge il concerto musicale ed essi provvedono al collocamento dei microfoni, al controllo del volume ed a tutto quanto è inerente all'esatto avviamento del programma.

Un simile sistema di distribuzione di concerti musicali potrebbe, in misura più ridotta, essere adottato da molte città e già negli Stati Uniti l'esempio comincia a trovare tanti imitatori. Potrà ciò avvenire in Europa e nelle città italiane? Noi formuliamo l'augurio che ciò avvenga e ad iniziativa dei Podestà dei nostri più importanti centri. In tal modo migliaia di operai, che non hanno i mezzi per recarsi nei teatri e nelle sale in cui si svolge un programma musicale che solleva lo spirito, come la nostra bella musica classica, potrebbero nelle serate primaverili, estive ed autunnali estasiarsi al cospetto delle stelle che sempre splendono nell'azzurro cielo d'Italia. Ed agli operai si unirebbero molti della piccola e media borghesia!

Dato il perfezionamento raggiunto dagli amplificatori e dagli altoparlanti o diffusori, la riproduzione della musica che perviene attraverso i fili metallici ben isolati riesce sempre perfetta, anche perchè sono escluse le interferenze ed i disturbi di qualsiasi genere. E nei giorni in cui non si disponesse di un vero concerto degno di essere trasmesso in tutti i giardini pubblici, potrebbero anche supplire i dischi fonografici scelti, che abbondano. Il servizio potrebbe essere affidato ad una delle più importanti società tecniche nazionali, del tipo dell'*Eiar*, ma ci sembra di essere andati un po'... avanti, perchè si dovrebbe cominciare col pensare all'impianto.

B.

La torre di Babele

Siamo in dodici, tra maschi e femmine.

Però, benchè si sia al mare, sur una meravigliosa spiaggia ligure, non siamo tanto sciocchi di rinchiuderci, la sera, negli abiti severi detti, appunto, da sera. Siam dodici persone intelligenti e il mare ce lo vogliamo godere a tutto motore. Perciò, dopo mangiato, dopo il pranzo, restiamo tutti in pijama e corriamo sulla spiaggia.

Diavolo! — direte — e a far che? Oh, mica il bagno. Sapete? Abbiam la Radio. Già! Ma, eh! una stazione di lusso!

Questa stazione è mia. Anzi: *era* mia.

Capirete: Siamo in dodici! Anche se eliminate Lina e Maria, tanto piccine ancora, restiamo in dieci diavoli.

Io, che ho piuttosto un'anima sentimentale, pendo sempre dalla parte di Napoli: spero di udire alcune di quelle canzoni romantiche e assolate, specialmente le vecchie, che sembrano, che so? aver davvero il profumo di quel mare incantato; ma Egle, ch'è una ragazza essenzialmente *novecento,* preferisce Parigi, perchè dalle *boîte de nuit* trasmettono di quei jazz trasognati e lamentosi, cantati tutti con strane voci nasali che tanto piacciono ai romantici del 1931. C'è però Claudina che ha un'anima ardente e avventurosa e sogna sempre paesi lontani, ciuffi di palme in mezzo al deserto, beduini e barracani al vento, arsura, miraggio, pozzi di fortuna e *uadi*: e allora vorrebbe captare onde da *Algeri*: e non importa se una sera, per averla contenta, udimmo giungere da Algeri, da l'Africa! la *Bohème* di Puccini!...

E poi c'è mio fratello Carletto che adora l'alta montagna ed ha perciò un debole molto..... forte per la stazione di Bolzano; mentre Caterina, sentendosi dire da dieci anni in qua, che è un magnifico tipo di spagnola, non fa che sospirare Spagna, corride, caballeros, espadas, plaza des toros e così via, e fisserebbe senz'altro i condensatori sull'onda di Madrid o di Barcellona. Ma ecco che Rosetta s'è

fitta in testa di imparare il tedesco: e allora esigerebbe soltanto trasmissioni dalla Germania; mentre Gino, che si picca d'essere già un politico di più alta statura di Machiavelli, vorrebbe trasmissioni da Mosca, perchè, dice lui, con un po' di deduzione intelligente, dalla qualità dei programmi radiofonici sovietici, sarebbe molto facile conoscere ciò che davvero sia, oggi, la ex santa Russia...

Così, dieci cervelli — ma siamo in dodici! — e una sola Radio!

Luigi vorrebbe imporre soltanto stazioni italiane. Una ogni sera. E non leva il contatto nemmeno quando lo *speacker* glorifica il miglior lucido da scarpe. Ma a me, per esempio, non importa nulla di sapere dove si vestono bene i bambini, perchè ancora bambini non ne ho; ma Luigi ne ha quattro, tra grandi e piccoli, e s'intende benissimo come a lui interessi anche questo! Ma non leva il contatto e non passa ad altra stazione, nemmeno quando lo *speacker* fa sapere qual sia il miglior lubrificante per automobili.

— Ma che c'importa ciò? Abbiamo forse una macchina, noi?

— Oggi, no. Ma potremo averne una domani se vinciamo la lotteria di Dublino. E allora è sempre utile sapere qual sia il lubrificante migliore!

Che saggezza, Dio mio!

Trasmettono una conferenza. E' un tema lieve, simpatico. Si ascolterebbe volentieri se il conferenziere, pronunciando l'innocente frase: «Francesco Petrarca, a cinque anni, era un bambino come un altro», lo facesse con un tono semplice e conveniente alla frase e

non col piglio del proclama napoleonico: «Dall'alto di queste piramidi un sacco di secoli vi ammirano!». Questo conferenziere che drammatizza anche gli stecchini da denti, non si può proprio digerire! Siamo in nove a protestare, a gridare *basta!* ma Luigi, il più vecchio tra noi, è autoritario e impone silenzio:

— Pensate a ciò che questo illustre signore dice, e non alla sua voce un po' buffa!...

Abbiamo allora tutti, pian piano, un po' per volta, preso animo, ci siam fatti audaci. Abbiamo imposto dei turni. In un sera abbiam preteso Bolzano e Berlino, Madrid e Mosca, Londra e Parigi, Torino e Roma, e naturalmente nessuno è rimasto soddisfatto. N'è nato un pasticcio. Troppo breve la sosta a Barcellona, insufficiente la sosta a Napoli. Sul più bello bisognava far punto, perchè l'orario di Gino era terminato e cominciava quello di Caterina. Un guazzabuglio.

Che cosa siamo riusciti a fare? Semplicemente a ricostruire la torre di Babele. Ma la torre di Babele che fine fece? Un orrore! Rabbrividisco a pensarci!

Ma questo è niente. Per via di quella stazione piantata lì sulla sabbia, e che ne faceva sentir di tutti i colori fino alla mezzanotte, e per via di questa nostra compagnia dei dodici che aiutava, come poteva, l'altoparlante — sicchè gli altoparlanti erano tredici! — tutti i villeggianti che abitavano le villette proprio al cospetto del mare, han fatto la rivoluzione.

Prima, alle undici e mezzo di sera, si è presentato un signore con un bellissimo pancino; sicchè doveva essere persona di grande riguardo. Nonostante il suo fiero cipiglio, ci ha salutati urbanamente e poi ha detto:

— Questa vostra radio, così vicina al mare, è molto in pericolo. Non temete che essa possa fare un bel tuffo? Il mare è popolato di sirene: se il vostro apparecchio, meno esperto di Ulisse, si facesse affascinare dal richiamo?...

Abbiamo capito la metafora e Luigi ha risposto:

— Questa radio disturba forse il signore?

— Sì, mi disturba. A meno che non la facciate funzionare con garbo. Capirete: dormo lì, a due passi da qui. Ma siamo almeno in settanta a non poter dormire, e son qui a nome di tutti gli altri.

— Saran settanta tutti eguali a lei, molto grassi e paciosi! — ha detto Luigi con una punta di disprezzo.

— Siamo settanta persone per bene!

— Ah! sì? Ma guarda! E non vi sembra troppo piccola per voi questa spiaggia?...

Luigi provocava temerariamente. Aveva torto. Era un maleducato. Ma la mia stazione che colpa ne aveva?

Il signore dal pancino non ha risposto niente. Ha scrollato le spalle e se n'è andato. Luigi, per salutarlo, *ha attaccato la radio* in quarta velocità!

La sera dopo ho detto che avrei fatto trasportare la stazione sulla spiaggia, a patto di regolarla io e di farla marciare in sordina. Undici urli indignati mi hanno risposto e ho dovuto cedere alla forza! Ma verso la mezzanotte, proprio mentre l'altoparlante impazziva d'amore cantando a gola spiegata un *jazz* negro, una grossa folla è apparsa correndo. Forse eran più di cinquanta, ma il peggio è che ciascuno dei componenti il plotone era armato di un bastone da passeggio, e il plotone era guidato, a passo di carica, dal signore dal pancino venerando.

— Uomo avvisato, mezzo salvato!

Era la parola d'ordine e l'ordine di far fuoco! Oh, non già su noi! Sulla mia stazione! Le mazze cadevano su essa proprio come le lunghe bacchette dei tappezzieri quando battono i tappeti. Lo scempio è durato cinque minuti, ma son bastati. *Dopo,* la mia stazione sembrava un'automobile dopo un appuntamento, o un incontro, con un direttissimo a un passaggio all'avello!

Allora è tornata la calma. Si è sentita una voce dolcissima chiedere con grande gentilezza:

— Quest'apparecchio di chi era?... Desidero comprarlo.

— Son persuaso, signore, che non basterà! L'apparecchio era mio, ma di questa aggressione risponderete certo ai carabinieri.

— Commettereste un errore grave, signore. Vi conviene a venderlo così com'è. Voi vi consideravate in diritto di fare il comodo vostro, vero? Bene. Abbiam fatto un po' il nostro comodo anche noi, ecco tutto. Non siamo forse pari? Direi di sì. Perciò... via, abbiate, vi prego, un po' di senso dell'umorismo, e ditemi quanto valeva la vostra stazione, e gradite, per domani, tutti voialtri, un buon pranzo in nostra compagnia. Riflettete un solo istante: vi accorgerete di aver fatto un affare!

Sì. Abbiam fatto un affare. Il mio apparecchio lo pagai tremila lire: l'ho rivenduto per quattromila. Ne ho comprato un altro per duemila lire e con la differenza mi godrò, gratis, due settimane di spiaggia fuori programma. La *torre di Babele* si è spostata appena di cinquecento metri ed ho la segreta speranza di una seconda aggressione da parte dei villeggianti che hanno le villette là, sul mare, ove ci siamo sistemati con l'apparecchio nuovo.

Eppoi c'è papà che sostiene che io non ho il bernoccolo dell'affarista!

GIOVANNI TELESIO.

Amplificatore economico di potenza

L'apparecchio si divide in due parti distinte: 1° l'alimentatore per le tensioni anodiche e l'accensione delle valvole amplificatrici; 2° l'amplificatore propriamente detto, costituito di due valvole accoppiate a « resistenza e capacità ».

In questo amplificatore s'è curata anche la semplicità di montaggio, la facilità di messa a punto ed il costo limitato, sempre non perdendo di vista il buon rendimento e la purezza di riproduzione. Il suo uso pratico, una volta realizzato, si limita all'inserzione di una spina nella presa dell'impianto domestico.

Le valvole sono dei seguenti tipi:

1. la preamplificatrice (B) a riscaldamento indiretto (4 V - 1 A), ad alta resistenza interna (AR 4100) e quindi ad alto coefficiente di amplificazione. E' accoppiata a resistenza e capacità con la valvola successiva che è:

2. l'amplificatrice (γ) di potenza (P 430) da 6 Watts di dissipazione anodica, suscettibile di alimentare uno o due altoparlanti elettrodinamici eccitati separatamente, od un buon altoparlante bilanciato, 250 V e circa 20 mA di placca, 4 V di filamento e,

3. la valvola raddrizzatrice (α) ad una semionda (V 495): eroga sino a 70 mA e può sopportare una tensione alternata di 400 V. Ha l'accensione di 4 V e 1,1 Amp.

Le denominazioni sono riferite ai tipi Tungsram, per le altre marche l'esperto può rilevare le corrispondenze dei dati forniti.

Ciò che riguarda l'amplificatore vero e proprio, è presto chiarito (fig. 1). In entrata, dove si applica un pick-up, oppure si deriva un apparecchio a galena o la presa di placca di una valvola rivelatrice, si ha un trasformatore a rapporto piuttosto elevato, da 1/5 ad 1/10 a seconda della disponibilità, del pick-up usato e della richiesta efficienza. Si consideri che elevando il rendimento a mezzo di questo trasformatore, è possibile avere una portata maggiore. Il costruttore si regolerà a seconda del bisogno.

L'uso della valvola ad alto coefficiente di amplificazione garantisce una buona riproduzione nei confronti della schermata. Infatti i numerosi schemi che usano questo tipo di valvola hanno in ciò una soluzione obbligata, dato che non è possibile avere, nella serie americana, una valvola che abbia un coefficiente di amplificazione più elevato del tipo universale '27, se non si passa addirittura alla schermata 224. Invece le valvole europee offrono una buona soluzione intermedia. Le valvole AR 4100 e P 460 sono polarizzate nel solito modo con una resistenza sul catodo (10.000 Ω per la prima). La griglia è al negativo, il catodo od il filamento diventa positivo: ciò equivale a dare alla griglia un potenziale negativo.

L'accoppiamento tra la prima valvola e la seconda è il classico a resistenza-capacità. Sulla placca della prima valvola abbiamo disposto una resistenza di 250.000 ohms. Questo valore non è critico.

Il condensatore di accoppiamento è di mille cm. a buon isolamento. La resistenza verso terra della griglia obbligata dato che non è possibile glia è di 1 M Ω. Questo valore può essere convenientemente modificato e cioè: lo si aumenta se si vuole un rendimento maggiore, lo si diminuisce se invece l'amplificatore ha poca stabilità (ronzio, fischi, ecc.). Naturalmente la diminuzione importa un difetto di rendimento com'è normale in simili casi.

Sulla placca della valvola di uscita (P 430) si dispone una impedenza delle solite per B.F. (15-20 Henry) atta ad una corrente media di 20 mA. La solita resistenza tra filamento e negativo polarizza la valvola. Come si vede, le correnti microfoniche raggiungono l'altoparlante attraverso il condensatore di 2 μ F che sarà di buon isolamento.

Circa l'alimentatore non abbiamo niente di speciale da aggiungere. Si cerchi di utilizzare del buon materiale, specie per le parti soggette a forti sollecitazioni elettriche. La valvola agisce su di una semionda. E' indispensabile che la valvola sopporti una tensione elevata.

Il materiale adottato è del tipo comune, facile a trovarsi in tutto il mondo (valvole comprese).

L'altoparlante sarà un bilanciato (Standard, Punto Bleu, Safar, ecc.) od un elettrodinamico eccitato separatamente (Magnovox, Safar).

L'amplificatore si presta ottimamente per fonografi elettrici, amplificazioni di apparati a galena o come bassa frequenza di apparecchi potenti per grandi audizioni.

La tavola seconda mostra nelle prime tre figure (*a*) (*b*) e (*c*) i varii sistemi di sfruttare l'amplificatore. Nel primo caso (*a*) si tratta di diaframma elettromagnetico per usi fonografici; nel secondo caso (*b*) l'amplificatore è sfruttato come bassa frequenza dopo un audion; nel terzo caso (*c*) all'amplificatore è collegato un ricevitore a galena.

Nella stessa valvola viene esplicato il modo di inserire un altoparlante bilanciato (*d*), oppure un elettrodinamico (*e*), la cui eccitazione si pratica separatamente con valvola raddrizzatrice.

G. B. ANGELETTI.

Schema dell'amplificatore.

Dettagli per l'uso dell'amplificatore.

Warszawa Express Radio

VARSAVIA, agosto

L'espresso delle 14,35. Una grande targa « Radio » appesa all'esterno delle vetture. Salgo appena in tempo per trovare un buon posto nello scompartimento quasi completo, chè si lascia Cracovia nel pomeriggio pieno di sole. Le torri disuguali della chiesa di Santa Maria e la rocca eminente del Wawel col suo castello dei Re ed il Pantheon delle glorie polacche ci dànno l'ultimo saluto della città cara al cuore del popolo. Ultimo, oltre la Vistola limacciosa, il monumento di terra, conico su di un'alta collina, innalzato in memoria di Taddeo Kosciuszko, l'eroe nazionale, poi la campagna.

Una bionda ragazza, con un pacco di sacchetti di carta, ci chiede « Proszn Pana, Sluchawki » se vogliamo a noleggio la cuffia telefonica: due zloty e siamo serviti fino alle nove di stasera, all'arrivo a Varsavia.

« Hallô Berlin »: è il concerto meridiano. Ricezione limpida, senza alcun disturbo: il tempo passa veloce, come il treno attraverso la pianura appena mossa da vallette e basse colline. Campi di segala appena mietuta, campi sterminati di patate.

Berlino ha finito. « Hallô! Express P. K. P. Radio Gramophon Elektro » « Hallô! Estimataj gesamideanoj, bonvolu auskulti gramofondiskojn!». Parlano al microfono della stazioncina installata sul nostro treno. Fra i viaggiatori dello scompartimento — una coppia di polacchi, una signorina norvegese, un francese di Algeri, un professore giapponese ed io — ci guardiamo negli occhi con meraviglia: i titoli dei pezzi di musica, trasmessi direttamente a mezzo del pick-up dell'apparecchio ricevente, ci vengono ripetuti tradotti in esperanto. E' una piccola sorpresa che ha preparato ai partecipanti al 23° Congresso Universale d'Esperanto il prof. Slovaszki che ci accompagna a Varsavia in pellegrinaggio alla tomba del dott. Zamenhof. Finalmente, con una sola traduzione, possiamo tutto egualmente comprendere ciò che viene annunciato. Passiamo il piccolo fiume, che un tempo era il confine tra l'Austria e la Russia, a Maczki, ci si addita a Czestochowa l'imponente massiccio ove troneggia il Convento di Iasma Góra, ove fra pochi giorni converranno più di centomila persone in devoto pellegrinaggio alla imagine miracolosa della Vergine e i paesi ricchi di zinco e di carbone.

Concerto pomeridiano di Budapest: una capatina nello scompartimento dov'è installata la stazioncina ambulante. Un complesso Marconi ricevente a valvole, con antenna sopra la vettura. Domandiamo se si possono sentire le stazioni italiane: a mezzo del gentile interprete esperantista, improvvisato speacker, sappiamo che Roma è coperta da Stoccolma e Milano è troppo debole. Le stazioni ritrasmesse sono in primo luogo Varsavia, anche troppo forte, Berlino, Königswusterhausen, Katowice, Lipsia, Bucarest, Stoccolma, Vienna. Accontentiamoci di queste. Il servizio viene fatto sulle due linee principali che attraversano la Polonia, nei treni direttissimi.

Le sette ore di treno sono passate in un lampo: « La elsendo finighis » (La trasmissione è finita). La ragazza viene a raccogliere le cuffie quando nella notte illune appaiono i primi lumi della capitale.

GIOVANNI SAGGIORI.

CURIOSITÀ SCIENTIFICHE

Una volta i cannoni erano tirati dai cavalli, ma con l'incremento delle vetture automobili gli animali cominciarono ad essere scartati per tale servizio. Molti cannoni sono trasportati sugli autocarri e quelli di grosso calibro vengono trainati anche da trattrici potentissime, capaci di muoversi su qualsiasi terreno, che rappresentano un'invenzione esclusivamente italiana. Ma anche l'aeroplano comincia ora ad entrare a far parte dei mezzi di trasporto dei pezzi d'artiglieria. Durante le recenti grandi manovre che hanno avuto luogo nella zona del Canale di Panama, l'Esercito americano ha fatto trasportare per le vie del cielo tre cannoni tipo Howitzer ed un'intera batteria di artiglieria da campo. Il trasporto di questi pezzi venne effettuato in un'ora e si vuole che per portarli a destinazione con altri mezzi sarebbero stati necessari da quattro a cinque giorni, dato il cattivo stato delle strade esistenti sul finto campo di battaglia. I cannoni sono stati caricati su tre aeroplani da bombardamento, mentre gli artiglieri e gli ufficiali sono stati trasportati contemporaneamente da quattro velivoli comuni da trasporto. Questi sette apparecchi erano protetti da una formazione di quattordici apparecchi da caccia ed il volo è stato effettuato ad un'altezza di 12,000 piedi sulla pretesa linea di fuoco.

Un cannone tipo Howitzer smontato ed uno montato, pronto per essere trasportato in aeroplano.

Il dott. H. E. Ives, addetto ai laboratori della Compagnia telefonica Bell di New York, nei suoi recenti esperimenti è riuscito a proiettare figure che dànno sullo schermo anche l'illusione della profondità. Finora egli ha solamente proiettato figure stazionarie, ma spera di potere adattare il medesimo principio alle pellicole cinematografiche. La superficie dello schermo è corrugata e la proiezione avviene dalla parte posteriore, utilizzando una comune lanterna fornita di lenti speciali. L'illusione stereoscopica è dovuta alla leggera differenza di angolo con cui ogni occhio vede l'immagine. L'apparecchio deve essere estremamente preciso per dare risultati soddisfacenti e poichè per costruirlo occorre una spesa elevata, attualmente non è stato ancora posto in commercio. Lo schermo usato dal dott. Ives è stato fatto con celluloide trasparente.

L'apparecchio che consente la proiezione delle figure dando l'impressione anche della profondità.

La lotta che la società conduce contro i delinquenti di tutte le specie, che non tendono a diminuire con l'aumento del progresso moderno, ha apportato la necessità di creare luoghi di pena capaci di contenere un maggior numero di detenuti e dotati di tutti i miglioramenti che l'esperienza ha suggerito, i malfattori delinquenti di Chicago e dintorni hanno posto in pensiero le autorità statali, perchè la capacità delle prigioni è diventata insufficente, dato che il numero delle persone arrestate aumenta di giorno in giorno. Gli americani hanno già pensato a rimediare a tale inconveniente creando i primi penitenziari all'aperto, cioè luoghi in cui le pene si scontano in una tenuta di campagna, con fabbricati uguali a quelli in cui abitano i pacifici cittadini, sforniti di cancelli di ferro e di sbarre metalliche alle finestre. In tali carceri modernissime i condannati vivono lavorando quasi in piena libertà, ma non devono tentare di evadere: ogni tentativo viene sventato dalle numerosissime guardie e dai cani che sono a loro disposizione e poi chi tenta di fuggire è punito con la chiusura in un carcere comune. Le autorità di Cuba, che si apprestano a costruire un carcere moderno, non hanno però accolto l'ultimo sistema americano di lasciare molto liberi i detenuti e così hanno approvato un progetto di penitenziario, che viene considerato come il più moderno fra tutte le istituzioni penali del mondo. I fabbricati saranno di forma circolare e comunicheranno fra loro con passaggi coperti. Inoltre tanto i fabbricati addetti ai prigionieri, che quelli per la Direzione e l'amministrazione, saranno circondati da mura simili a quelle dei vecchi castelli feudali.

Il modello del carcere moderno che sarà costruito a Cuba, considerato uno dei migliori del mondo.

Uno strano sistema per conservare l'acqua per la stagione asciutta è quello usato dagli indigeni che vivono nelle foreste del Sud Africa. Essi si servono dei gusci delle uova di struzzo, che vuotano del loro contenuto attraverso un piccolo buco, senza però danneggiarli, riempiendoli di acqua nella stagione delle piogge e seppellendoli in mezzo alla sabbia, dopo avere sigillato il buco con un pezzo di argilla. Quando sorge il bisogno dell'acqua, i gusci vengono accuratamente rimossi da sotto la sabbia un po' alla volta, secondo i bisogni.

La trasmissione di figure per mezzo dei fili telegrafici e telefonici è stata semplificata con la creazione di un apparecchio che può funzionare tanto da trasmettitore che da ricevitore. Questo apparecchio, che è stato chiamato «chemografo», può trasmettere qualsiasi figura senza bisogno di sottoporla ad alcun trattamento, purchè sia di una dimensione tale da potersi adattare al cilindro girevole. All'estremità ricevente non occorre alcun sviluppo chimico della figura trasmessa. Durante la trasmissione, che ha luogo dopo avere sincronizzato il trasmettitore con l'apparecchio ricevente, una cellula fotoelettrica converte le variazioni di luce in variazioni di corrente, ma quando il chemografo viene adoperato come ricevitore, allora si fa a meno del congegno ottico ed il suo posto vien preso da una piccola matita destinata a tracciare le linee.

L'apparecchio che può essere usato tanto per la trasmissione che per la ricezione di immagini attraverso conduttori elettrici. In alto, un esempio di trasmissione con a sinistra l'originale ed a destra la copia riprodotta.

I battelli a motore adibiti per il trasporto dei vagoni ferroviari tra Warnemunde, in Germania, e Gjedser, in Olanda, da qualche tempo erano diventati insufficienti dato l'aumento del traffico, specialmente durante i mesi invernali nei quali il ghiaccio galleggiante sulle acque rendeva difficile la navigazione. Per rimediare a quest'inconveniente la Compagnia che gestisce le ferrovie federali tedesche ha deciso la costruzione di una nave che possa trasportare treni interi, stendentisi su un binario che da prua va a poppa. La prima nave del genere, che sollevando la parte superiore della prua apre una bocca da mostro gigantesco che inghiottisce un treno di diversi vagoni, inclusa la locomotiva, è la *Schwerin*, la quale ha sul ponte principale due binari ferroviari che possono contenere tanti vagoni per una lunghezza complessiva di circa centosettanta metri. Dopo il carico si abbassa quella specie di ponte levatoio che apre la galleria di prua ed il treno imbarcato è sicuro di pervenire a destinazione qualunque possa essere lo stato del mare, quindi anche in caso di tempesta. La *Schwerin* servirà di modello per le future navi trasporto del genere, salvo le modificazioni ritenute necessarie per migliorare il servizio.

Un treno che esce dalla prua di una nave-trasporto moderna, capace di caricare treni interi.

Gli scienziati addetti all'Istituto di Tecnologia della California hanno costruito un modello di fornace solare di nuovo genere ed hanno espresso il convincimento che col sistema da loro escogitato si possano ottenere direttamente dal calore solare temperature superiori a quelle degli stessi forni elettrici. La fornace solare è formata da un gran numero di grosse lenti, disposte in modo che i loro fuochi si incontrino al medesimo punto. In tal modo il calore solare concentrato da ciascuna di esse si cumula con quello delle altre lenti e così il grado di temperatura che si vuole ottenere non dipenderebbe da altro che dal numero e dalla grandezza delle lenti adoperate. Attualmente è in costruzione una grossa fornace solare sul tipo del primo modello e quindi, se i risultati corrispondono alle aspettative, i detti uomini di scienza si preparano a sbalordire l'umanità, anche perchè si apprestano a disintegrare gli atomi adoperando le elevatissime temperature che si dovrebbero ottenere dai raggi solari.

Il modello della nuova fornace solare attualmente in costruzione in California.

Una rivista scientifica americana porta la notizia di un'operazione chirurgica eccezionale, che ha dato ottimi risultati. Per curare un caso di cancrena, sono state attaccate le arterie delle gambe e delle braccia dell'ammalato alle vene dei rispettivi arti e così è stato invertito il corso del sangue. Il sangue proveniente dal cuore ad un certo punto passava da un'arteria ad una vena e poi iniziava il ritorno al muscolo cardiaco attraverso le arterie. L'operazione era stata decisa per il fatto che la cancrena di alcuni tessuti era dovuta alla malattia di piccole arterie, che non fornivano più il nutrimento normale alle cellule. Con l'inversione del corso del sangue alle braccia ed alle gambe l'ammalato cominciò subito a migliorare e guarì rapidamente.

LE PERSONE: Lui, Lei e molti altri.

LA SCENA: Un «ballo pubblico» o, come oggi si dice, «dancing».

Lui e Lei sono seduti. Lui più che seduto è sdraiato sulla sedia: ha una gamba sull'altra e un gomito appoggiato sul tavolino: con l'altra mano, che tiene ciondoloni fuori della spalliera della sedia, di tanto in tanto si toglie la sigaretta di bocca. Segue con aria stanca le nuvolette di fumo. Lei, uguale posa di Lui, con questa sola differenza: fuma in un lunghissimo bocchino bianco.

Nella sala un jazz-band frenetico fa turbinare innumerevoli coppie.

Lui — *Siete stanca?*

Lei — *Sì e no. E voi?*

Lui — *Anch'io.*

Lei — *Avevo desiderio di fumare una sigaretta.*

Lui — *Bene.*

Lei — *Voi non fumate?*

Lui — *Ho gettato ora la mia ultima «Savoia».*

Lei — *Tenete* (gli offre aperto il portasigarette).

Lui (prende una sigaretta). — *Estera?!*

Lei — *«Abdulla». Non sopporto altro tabacco.*

Lui — *Che profumo!*

Lei — *E' il profumo dell'Oriente.*

Lui — *Che è dolce!*

Lei — *Che inebria, come giustamente mi diceva la principessa Azil.*

Lui — *La conoscete?*

Lei — *Perbacco! E voi?*

Lui — *Anch'io, e da molto tempo.*

Lei — *E' una donna molto elegante.*

Lui — *Certo è interessantissima.*

Lei — *Si è europeizzata.*

Lui — *Pariginizzata. Avete notato la sua ultima acconciatura?*

Lei — *Deliziosa.*

Lui — *Gliela consigliai: il suo volto doveva essere incorniciato in quel modo per dar risalto ai suoi grandi occhi di velluto.*

Lei — *Però non sono molto espressivi, quegli occhi.*

Lui — *Eppure hanno fatto girare tante teste.*

Lei — *Eh, lo so!*

Lui — *Il visconte de la Tournière mi elencò diecine di «gentlemen» rovinatisi per lei.*

Lei — *Imbecilli.*

Lui — *Eppure...*

Lei — *Eppure, che cosa? Li giustificate?*

Lui — *No... Ma certo, il fascino della principessa Azil è grande.*

Lei — *Ne siete innamorato?*

Lui — Pasancòr, madmuasèl.

Lei — *Noto che pronunciate molto bene il francese.*

Lui — *Così, così...* èn ptì pé.

Lei — *Sapete dare alla vostra voce delle* nuàns *deliziose.*

Lui — *Anche voi lo parlate?*

Lei — E littel.

Lui — *Parlate anche inglese?*

Lei — *Chi non lo parla?*

Lui — *Già: ora poi con le scuole serali...*

Lei — *Con la marchesa Bravalli-Braunv uso, discorrendo, dello* slang.

Lui — *Detto?...*

Lei — Slang. *Il gergo inglese si chiama* slang.

Lui — *Ah!*

Lei — *Nella democratica Inghilterra lo* slang *è la lingua dei salotti.*

Lui — *Interessante.*

(Lunga pausa. Fumano guardando le coppie che ballano).

Lei — *Avete letto l'ultimo romanzo del Bastelli?*

Lui — *«La gioia di vivere ventimila leghe sotto i mari d'estate e d'inverno?».*

Lei — *Sì.*

Lui — *L'ho letto.*

Lei — *Che umorista, quel Bastelli! Supera gli inglesi.*

Lui — *Oh, Dio!, non dirò proprio che li supera, ma...*

Lei — *No... no... li supera. C'è proprio il vero* umùr.

Lui — *Certo è profondo.*

Lei — *Ed è un umorista anche nella vita. Vi ricordate la famosa frase che rivolse alla contessa de Zanel: — «Fra me e voi c'è la stessa differenza che c'è tra un pettirosso e lo spazzolino dei denti»? —*

Lui — *Il pettirosso era lui che allora portava certi gilè rossi... è vero?*

Lei (continua) — *Sì. E cioè: «un pettirosso vola e lo spazzolino dei denti no!»*

Lui — *La contessa non seppe che rispondere.*

Lei — *La mise* nocàut.

Lui — *Con uno* sving.

Lei — *Veramente oggi ce n'è degli umoristi. Chi non si sopporta più è quel Narsanti con le sue storie d'amore.*

Lui — *E' un romanziere antiquato.*

Lei — *La fa troppo lunga con quegli innamorati noiosi. E poi tutti poveri e ineleganti.*

(Lunga pausa. Fumano guardando le coppie che ballano).

Lei — *Vi piace il nuovo modello «Fiat* 530*»?*

Lui — *Carino.*

Lei — *Però le macchine americane con quei magnifici freni idraulici.....*

Lui — *Eh certo!*

Lei — *Ieri con la «*530*» sono andata ad Ostia. Portava la macchina la marchesa Avanzini.*

Lui — *La porta bene?*

Lei — *Sì... ma non sa ingranare la marcia.*

Lui — *E' facile così spezzare l'albero del cambio.*

Lei — *Ebbene, come vi dicevo, siamo arrivati ad Ostia in 9 minuti.*

Lui — *Caspita! Ci andai io in dieci con un'«Alfa». Ma eravamo in quattro.*

Lei — *Che cilindrata?*

Lui — *Due litri!*

Lei — *Son simpatiche quelle macchine snelle come siluri...*

Lui — *Io adoro la RUS BLANC.*

Lei — *Siete del mio parere: le macchine estere hanno una linea...*

Lui — *E' indiscutibile. Hanno una linea.....*

Lei — *A proposito di linea: guardate la marchesa Dupinell che balla là.....*

Lui — *Dove?...*

Lei — *Là verso destra, con quel signore alto...*

Lui — *Ah, già con Alfredo!*

Lei — *E' vero, è Alfredo, non lo avevo riconosciuto. Come porta bene lo* smochin!

Lui — *Veramente.*

Lei — *Ebbene: vi pare che la marchesa abbia una bella linea?...*

Lui — *Così...*

Lei — *Quel* lamè *fiorato non le sta bene... Non le dona... Non ha linea.*

Lui — *Già! Le starebbe meglio una* toalet *più morbida.*

Lei — *Un velluto* sciffon, *per esempio.*

Lui — *Credo anch'io.*

Lei — *E dire che gliel'ho consigliato.*

Lui — *Ah, sì?*

Lei — *Ma lei è testarda.*

Lui — *Voi siete un amore con la vostra* toalet *di* musolin.

Lei — *Oh Dio... non è gran che...*
(Breve pausa)

Lei — *Volete una sigaretta?*
(Gliela offre)

Lui (accetta) — *Grazie.*

(Lunga pausa. Fumano guardando le coppie che ballano)

Lei — *Andate domani alla Mostra dei pittori e scultori?*

Lui — *Al Palazzo dell'Esposizione?*

Lei — *Sì.*

Lui — *Se volete vi accompagno.*

Lei — *Grazie. Volevo appunto pregarvi di questo... Mi hanno detto che ci son dei bei lavori, c'è un quadro dove un uomo tiene in una mano una spiga di grano, nell'altra una falce e simboleggia la campagna.*

Lui — *E' una concezione magnifica. Allora andiamo.*

Lei — *Non vi disturba? Io alle quattro debbo essere al laboratorio, perchè la direttrice mi farà indossare delle* toalet *da sera, che verrà a vederle la principessa della Star; e poi sono liberissima. Le mie colleghe sono tutte in permesso. Che seccatura!... E voi?*

Lui — *Il mio principale mi ha dato il permesso per tutto il pomeriggio. Domattina debbo andare al* Palas *a fare una* ondulasiòn *a Dina Galli.*

Lei — Sciarmant, *quella Dina.*

Lui — Tresciarmànt.

Lei — *Allora alle cinque e mezzo in piazza Barberini vicino alla fermata del tram.*

Lui — *Senz'altro.*

(Breve pausa).

Lui (alzandosi) — *Permettete... questo giro?...*

Lei (alzandosi) — Vualà.

Lui — Mersì.

GIOVANNI TONELLI.

LIBRI

A «I figli del Sole», romanzo leggendario di V. E. Bravetta che narra le tradizioni religiose ed eroiche del Tahuantinsuyu, l'Impero delle Quattro Regioni, l'antico Perù, segue il «Mistero del popolo errante» (Paravia, L. 12), racconto che intesse nelle trame di una vicenda quasi storica le tradizioni religiose ed eroiche dell'Anahuac, il Paese vicino alle Acque, l'antico Messico.

Complicata e difficile è la mitologia degli aztechi: l'autore ha tentato di semplificarne l'esposizione limitandosi a riferire i miti principali e fondamentali. Nel conflitto dottrinario tra il culto di Colibrì Mancino, il Marte azteco, sanguinario e spietato, e quello di Serpente Piumato, simile ad un Saturno benefico e indulgente, il Bravetta ha creduto di riscontrare una debolezza nazionale, una crisi di coscienza collettiva, un'incertezza di opinioni che dovettero favorire straordinariamente la conquista del grande e formidabile Impero da parte di Cortes e dei suoi pochi avventurieri.

Nelle leggende più recenti e che probabilmente datano dai primi tempi della conquista, è notevole quella relativa alla morte, alla risurrezione e al miracoloso sogno della sorella di Montezuma.

Non è illogico supporre che l'influenza cristiana abbia concorso alla formazione e alla elaborazione di questa poetica favola; certo, essa è molto diffusa tra gli indigeni e per la sua bellissima significazione morale e religiosa merita il posto centrale che l'autore le ha assegnato nel racconto, interessantissimo, pieno di nobili intendimenti artistici e culturali e che arricchisce la collezione «Miti, Storie e Leggende» diretta, con tanto intelligente amore, da Luisa Baval.

LE CANZONI DEL PRIMO AMORE

Non tocchiamo quelle che trattano le vicende d'una tal *Violetta* che, credo, oggi ancora va: infatti

E la Violetta, la va la và
la va la va:
la va la va...

nè quelle riguardanti la paesanotta *Marianna* che, andata in campagna sul tramontar del sole, chi sa quando, chi sa quando la tornerà.

La Marianna
la va in campagna
quando il sol tramonta già
tramonta già:
chi sa quando, chi sa quando la tornerà!...

Per esse, *Violetta* e *Marianna*, sento tanta villereccia nostalgia, ma siccome sono troppo lontane da noi, nel tempo, non è conveniente parlarne: non sapendo poi che destino sia loro toccato.

Ringiovanite possono essere chi sa dove...

Niente d'improbabile; del resto: *« gingin d'amôr »* non ha forse anche lui abbandonato il suo vecchio destino, piantando Violetta e il campo di battaglia, per dedicarsi tutto allo sport del calcio?...

Questo, almeno, mi ha confidato, l'altra sera, uno scrittore a giorno d'ogni cosa, perchè fin da quei tempi era l'autore più letto.

Sentiamo invece le canzoni più vicine a noi.

Sono eccessivamente romantiche. Sospira una:

Ohi vita, ohi vita mia,
ohi core di questo cuore,
sei stato il mio primo amore,
e primo e l'ultimo sarai per me.

Primo e l'ultimo sarai per me! Esagerato!... Il primo, passi; ma l'ultimo!..... Come si può dire a venti anni:

e l'ultimo sarai per me?...

La canzone mente: e non c'è da stupire perchè canzone è femminile.

Un'altra narra la storia di un certo mazzolin di fiori:

Quel mazzolin di fiori
che vien dalla montagna,
varda che nol se bagna
che l'è da regalar!

Guai, guai se si bagna il « mazzolin »: perchè da una soda abitatrice delle Alpi dovrà essere regalato al suo diletto. Il « suo diletto » che la fa soffrire, essendo andato, sabato sera, dalla Rosina.

Tragica e lacrimevole istoria, questa del mazzolin di fiori: complicata di gelosie e tradimenti; ma non serve ad altro che a provare le voci dei gitanti in montagna. Perciò canzone di stagione.

E' interessante conoscere anche *Marcellina*, invitata così:

Vieni vieni o Marcellina,
vieni vieni dietro una pianta,
sentirem l'uccel che canta;
e noi due faremo l'amor.

Il lanciatore dell'invito è presuntuoso. Assicura in altra strofa:

Quando noi sarem vicino,
tu sarai contenta di me.

Egli non conosce la donna, il poverino!... Chi gli garantisce che quando Marcellina è con lui, non sarebbe invece contenta di trovarsi con un altro?... Non bisogna dimenticare che Marcellina

è la figlia d'un pastore
appassionato nel fare l'amor.

E la legge atavica dove me la mette il montanaro intraprendente?

A Marcellina io preferisco la sua amica *Bettina*.

Bettina è una sentimentale dalla sofferenza pittoresca e cocciuta. Una ragazza insolita, veramente. Sentite:

Là di sotto quel boschetto,
c'è una pianta piantolina,
v'è di sotto la Bettina
che la piange per amor.

Capito?.. Piangere per amore!... Nelle canzoni s'usa ancora.

Un giovanotto si muove a pietà della povera Bettina lacrimante e tenta confortarla:

Deh, non piangere o Bettina,
che per te non la va male,
prendi l'ago e il ditale
e comincia a lavorar.

Ma Bettina insiste nel suo piagnisteo sconsolato:

Io lavorar non posso,
ho la vista che mi balla,
ho l'amore che m'inganna,
io l'amore non voglio più far.

Bettina deve aver proprio incontrato sui monti un fatalone, un vero amante esotico!... Che sia capitato lassù un divo del cinematografo in villeggiatura?...

Le canzoni stracittadine invece sono maniache di amori nati in tristezza e in miseria. Ci hanno raccontato, ad esempio, che

Sotto il bel cielo d'aprile
che allieta Firenze gentile

sentirono amore, l'un per l'altra, un venditore di statuette e una piccola floraia:

Siam poveri, è ver; dicevan talor —;
ma ciò che val, se c'è l'amor?...

Vale: sì: e molto: senza soldi non si fa l'amore... Tant'è che la venditrice di violette si stancò presto dello smerciator di statue e prese il volo per nidi meno alti... Chi le può dar torto?...: non deve essere mica simpatica la vita in soffitta con un Tizio che non possiede neanche una piccola automobile!...

Poi accade di trovare il primo amore al « cabaret ». Sicuro. Il giovane, « lui », era studente, ed ella, « lei », orlava « à jour ». Avevano pochi quattrini, ma lui ci assicura che tuttavia non faceva loro difetto la felicità.

... la vidi al « cabaret »,
le domandai: — Vuoi tu ballar con me? —
Lei arrossendo mi rispose: — Sì... —
E ci allacciammo a tempo di shimmy...
Poi non ricordo, non so come fu:
ma da quel dì non ci slacciammo più...

Anche la memoria avevano allacciata!...

Fatal shimmy,
fatal shimmy:
di mia gioventù
mi ricordi tu
il mio primo pianto:
quel « cabaret »
dinnanzi a me,
io rivedo ancor:
nacque nel dolor
là il mio primo amor!...

Amore nato a tempo di shimmy: dev'essere un pochino sgangherato!... Anche lui va a finire in soffitta:

E furon giorni che scordar non so:
la mia soffitta in reggia si mutò...

Non è vero. Smentisco. La soffitta è sempre soffitta. La reggia è un'altra cosa... Ho abitato anch'io sopra i tetti; son venute lassù vaghe floraie: tuttavia ho desiderato sempre di scendere al secondo piano, in ascensore... Mi dà ragione, del resto, la figliola del « fatal shimmy », perchè un giorno fuggì per un pugno d'oro. Un pugno d'oro: di questi tempi non è mica poi tanto disprezzabile: allora, forse, era un po' troppo poco..... Ed è stato veramente troppo poco, con esso la ragazza non poté viver bene a lungo e finì all'ospedale. La ritroviamo infatti in punto di morte su un letto di dolori. Non ha perso ancora del tutto la voce, la disgraziata fanciulla, e dice, agonizzante:

Quel « cabaret »
dinnanzi a me,
lo rivedo ancor,
— Oh fatal shimmy!... —
Disse e poi morì.

Morte sonora e parlata...

E' ancora vivo in noi il ricordo di un tale che la notte s'allontanava dalla città a ridere del destino. Proprio uno di quelli che non credono più a nulla: scettico al cento per cento. Aveva una cadenza atassica e un fare da jettatore:

Cosa m'importa se il mondo
mi rese glacial?...
Se d'ogni cosa nel fondo
non trovo che mal!...
Quando il mio primo amore,
mi sconvolse la vita...

Il primo amore lo troviamo ancora in soffitta nella sua ultima e più recente edizione parigina: *Sotto i tetti di Parigi*:

La sua mamma un dì,
le parlò così:
— Vent'anni hai già, dolce amor:
se sapessi tu
quanta pena fu
per allevarti o tesor!...
Ma se il denar
troppo spesso mancò,
un sorriso, talor, ci bastò...

Sempre come prima: nelle canzoni si vive di sorrisi.

Sotto i tetti Ninì
di Parigi così,
Un bel sogno potette sognar...
Finchè giunse l'amor
che parlando al suo cuor
disse: — Vieni, ti voglio baciar.
Ella disse: — No!
ma sorrise un po';
poi da lui salì
e rispose: — Sì!
Sotto i tetti così
di Parigi quel dì,
il destino d'amor si compì...

Destino, come al solito, non bello:

Ma fu triste ahimè
quell'amor perchè
egli fuggì, si stancò...

Si stancò: sfido, io: fare tutte quelle scale!....

Tutto questo nelle canzoni.

Nella vita è un'altra canzone...

Gli americani hanno trovato un sistema praticissimo — sempre pratici questi americani! —; un sistema praticissimo per evitare le inevitabili noie del primo amore: cominciano subito dal secondo.

LUIGI PRALAVORIO.

Quel mazzolin di fiori.

Deh!, non piangere, o Bettina...

Vuoi tu ballar con me?

Le parlò così.

LICENZA ABB. 20.178 - Roma.

Posseggo un apparecchio a tre lampade in continua. Aereo esterno. Ottima terra. Ricevo la stazione locale e alcune stazioni estere ottimamente, *sempre*. Viceversa, la recezione dei dischi grammofonici da Roma *alle volte è chiarissima*, altre volte (e non so spiegarmene il perchè) i suoni e le voci giungono distorti, confusi, vibranti, tali da rendere la recezione stessa impossibile.

Trattandosi dello stesso apparecchio, della stessa ubicazione del medesimo, della medesima corrente anodica e di accensione — che di volta in volta misuro — delle stesse lampade, dello stesso aereo, perchè tale differenza di ricevimento? E' forse la trasmissione che varia? Avverto che lo stesso inconveniente si verifica negli apparecchi di miei amici, apparecchi in alternata ed in continua con tre e più valvole.

Nella trasmissione di dischi, la trasmissione oltrechè dalla stazione e dal suo regolaggio dipende anche in modo essenziale dal disco, che deve essere il più che sia perfetto, ciò che non sempre si riscontra.

ABB. M 39.481 - Napoli.

Accingendomi a montare una neutrodina in continua e volendo applicarvi una sola B. F., desidererei sapere se mi darà più potenza un solo stadio semplice con una RE 304 Telefunken, oppure un solo stadio a push-pull con due RE 134. Vi sarei grato ancora se voleste menzionarmi i rapporti dei trasformatori occorrenti in B. F. rispetto alle suddette valvole.

Consiglieremmo come B. F. per un solo stadio un pentodo, con cui ella potrà ricevere potentemente. Volendo ella potrebbe adottare un push-pull sempre con due pentodi. Lo stadio in push-pull non aumenta la potenza, ma certamente aumenta la purezza. Come rapporto consiglieremmo 1 : 3, benchè 1 : 5 sia più potente, ma in genere dà una riproduzione meno pura. Poichè il pentodo è assai critico riguardo alle impedenze, a cui va accoppiato, consiglieremmo di fare prove col trasformatori a disposizione, sino a trovare quello più adatto. Per l'uscita inserisca sulla placca un'impedenza di 14 henry e inserisca in derivazione su detta impedenza l'altoparlante in serie con un condensatore di almeno due microfarad.

ABB. 1417 - Castiglioncello.

Allorquando per la polarizzazione negativa di griglia adoprasi una piletta a secco, è indifferente che il polo + della medesima venga collegato al — 4,0 al + 4 — 100 dell'accumulatore? Nella istruzione annessa alle valvole è detto che il collegamento va fatto col polo —; in alcuni schemi poi, ho visto che esso va fatto col + 4 — 100. Quale è la ragione di queste due diverse indicazioni?

La piletta di griglia può essere collegata sia al polo negativo, sia al polo positivo dell'accumulatore di accensione da 4 Volta. La differenza consiste che nel secondo caso va aumentata la sua tensione dei 4 Volta dell'accumulatore. In entrambi i casi è il polo positivo che va collegato all'accumulatore.

LICENZA ABB. 012.349 - Pavia.

Sono possessore di un «Apex» a 5 valvole, di cui 2 schermate, da circa tre mesi. Sento benissimo Milano e molte stazioni estere, Genova e Napoli discretamente. Mi è impossibile la ricezione di Roma perchè troppo debole e sempre con molti *fading*. L'apparecchio funziona con antenna interna di 20 metri, la terra attaccata al rubinetto dell'acqua. Se sostituisco all'antenna il tappo luce, la ricezione si fa molto più forte, ma nelle 24 ore si brucia la valvola schermata Philips F 242. Detta esperienza l'ho avuta dopo averne bruciate tre. Questo difetto da che cosa dipende? E' colpa dell'apparecchio forse mal costruito? Per sentire bene Roma si può fare qualche cosa?

Se il tappo luce (che consiste in un condensatore di qualche millesimo di microfarad) è in ottime condizioni, mentre passerà la corrente A. F. non potrà avvenire alcuna variazione rispetto alla B. F. di alimentazione, per cui resta inspiegabile la bruciatura delle valvole. Quindi, verifichi bene il condensatore del tappo luce. Se è in buono stato e del valore adatto, la bruciatura dipenderà da valvole difettose.

ABBONATO 2073 - Palermo.

Ho costruito un apparecchio a galena, l'aereo è di m. 90, alto m. 22,50; presa di terra al gaz ed all'acqua. Sento benissimo la stazione locale, sento pure Roma, ma l'intensità non è costante; sento Milano e qualche stazione estera (dopo s'intende la trasmissione di Roma e di Palermo) che non posso riuscire ad individuare, dato che si sentono lontanissime e non mi riesce a selezionarle. Gradirei conoscere se aggiungendo al circuito qualche altro pezzo, potrò sentire un po' più forte le stazioni in questione.

Il suo quesito è veramente interessante poichè ella, evidentemente senza rendersene conto, sta allegramente battendo dei records di distanza su apparecchio a galena. Se ella consultasse un qualsiasi libro di Radio avrebbe agio di leggere che gli apparecchi a galena funzionano con risultati soddisfacenti, non oltre un raggio di 50-75 chilometri dalla stazione trasmittente: ciò basta a dimostrare che i suoi risultati sono realmente interessanti e non suscettibili di miglioramenti, come ella vorrebbe. Tale miglioramento non si può avere, specialmente per quanto riguarda l'aumento dell'intensità di ricezione, perchè occorrerebbe aggiungere uno stadio di amplificazione a valvola, ed allora è perfettamente superfluo continuare a servirsi della galena; qualche miglioramento si potrebbe avere agli effetti della selettività, aggiungendo uno o due circuiti sintonizzati. In tal caso però ella andrebbe inevitabilmente incontro ad una diminuzione di sensibilità del suo apparecchio, e forse non potrebbe neppur più ricevere Roma, i cui sbalzi di intensità da lei notati sono dovuti al notissimo fenomeno dell'evanescenza, che interessa la propagazione delle onde, e non può essere ovviato con modifiche all'apparecchio.

ABB. A 21.688 - Genova.

Vi sarei grato di indicarmi il nome della stazione trasmittente che ricevo molto bene alle ore sei del mattino.

Si tratta probabilmente della stazione tedesca di Mülacker.

ABB. 10.236 - Bitetto.

Dovendo costruire un amplificatore per radio e grammofono, domando: 1) Lo châssis metallico lo posso costruire di zinco o rame, essendo metalli amagnetici?; 2) Il blindaggio metallico, per racchiudere la parte alimentazione e livellamento-filtraggio della corrente anodica, può essere costruito anche di zinco o rame?

1) Adotti pure rame, zinco, alluminio od ottone, però si ricordi che lo spessore è in ragione diretta della resistività; 2) La schermatura della parte alimentazione può essere fatta come il resto del ricevitore, ma può anche essere in lamiera di ferro, onde schermare meglio il flusso magnetico. Per evitare ronzii della corrente alternata curi molto la relativa distanza e posizione delle varie parti tra di loro.

ABB. A 17.380 - Roma.

Da oltre un anno posseggo un apparecchio Ingelen U 3 funzionante in alternata con antenna esterna e presa di terra alla conduttura dell'acqua. Inquilini di un'altra scala reclamano che sono tre giorni che sentono la corrente ai rubinetti dell'acqua, la mattina, il mezzogiorno e la sera ed ammettono che dipenda dal mio apparecchio. E' da notare che proprio in quella scala hanno fatto un cavo per riparare la colonna montante dell'acqua.

Non è possibile che il collegamento tra il suo ricevitore e il rubinetto dell'acqua possa provocare scosse elettriche agli inquilini suoi vicini. Si tratta certamente di difetto di isolamento dell'impianto-luce della casa, forse della colonna montante.

ABB. M 1917 - Termeno Trento.

Sarei grato se volessero descrivermi il filtro da inserire tra aereo e ricevitore, non potendo eliminare qualche stazione dall'altra.

Di recente su questa rubrica è comparsa una descrizione completa con dati costruttivi; non possiamo che rimandarla ad essa.

ABB. M 31.433 - Zuro Roscio.

Desidererei conoscere il valore dell'impedenza e dei condensatori del seguente schema. Occorre nel montaggio qualche speciale accorgimento?

$C_1 = C_2 = 500$ cm. variabili ad aria. L di aereo circa 50 spire (dipende dall'aereo) su cilindro di circa 6 cm. diametro. Trasformatore intervalvolare: su cilindro di 6 cm. circa 30 spire al primario e 75 spire al secondario. Impedenza di placca, circa 200 spire su cilindro di 3 cm. Perchè il condensatore variabile di placca C_3 sulla rivelatrice?

LICENZA ABB. 48.188 - Torre Annunziata.

Con molto interesse mi sono accinto alla realizzazione dell'impianto per televisione descritto nel n. 9 del vostro *Radiocorriere*. Mi sono munito quindi di una lampadina al Neon, mezza candela, e precisamente una di quelle usate per lampade da notte; ma ho dovuto constatare che nel mentre essa si accende regolarmente sulla corrente alternata dell'impianto luce, non si accende affatto sulla corrente continua della mia batteria anodica opportunamente aumentata a circa 150 Volta; e ciò tanto se la inserisco direttamente sulla detta batteria, che se la inserisco sull'apparecchio al posto dell'altoparlante, durante la trasmissione della vicina stazione di Napoli. E' ciò normale? Può darsi che il tipo di lampadina al Neon innanzi detto non sia adatto e che occorra un tipo speciale? Bramerei di essere illuminato in proposito dalla vostra ben nota competenza. Il mio apparecchio non ha trasformatore di uscita per l'altoparlante.

La tensione di innesco, e quindi di accensione, di una lampada al Neon è criticissima, per cui se si tratta di lampada al Neon per corrente alternata a 125 Volt, essa in corrente continua richiede $125 \times 1{,}41 = 176{,}25$ Volt. Provi quindi ad innalzare gradatamente la tensione, sino ad ottenerne l'accensione.

Se inserendola al posto dell'altoparlante non si accende durante la ricezione, vuol dire che non si genera sufficiente tensione. Provi ad aggiungere in serie una batteria di pile, aumentando gradualmente la tensione sino ad osservarne l'accensione durante la modulazione.

LICENZA ABB. 44.558.

In un comune apparecchio a due valvole in alternata ho aggiunto uno stadio in B F (trasformatore Brunet, 1/5; pentodo Philips), seguendo l'annesso schema. Il volume della ricezione è molto aumentato, però la voce ed il suono vengono distorti; è inoltre aumentato di molto il ronzio. Quali sono le cause ed i rimedi di tali inconvenienti? Perchè una resistenza di 4000 ohms (amp. 3 W.) che determina la caduta di potenziale si riscalda? Ho tentato, con esito negativo, a cambiare tipo e valore di essa; come evitare il riscaldamento? Quale influenza può avere esso sulla ricezione?

Ella non dice se il suo ricevitore già avesse uno stadio amplificatore in bassa frequenza. In tal caso 1/5 è assai troppo forte, come rapporto per il trasformatore intervalvolare. Il collegamento è corretto. Se ella ha già uno stadio in bassa frequenza prima del pentodo, le distorsioni ne sono una logica conseguenza, poichè una tale combinazione è difficilissimo a realizzarsi. Ad ogni modo provi a derivare sui primari dei trasformatori intervalvolari resistenze da 80.000 ohm. Qualora di bassa non esista che il pentodo, le distorsioni possono dipendere da alta frequenza; per evitare ciò derivi sul primario del trasformatore un condensatore di 500 o anche di 1000 cm.; qualora la distorsione continui, forse può dipendere da negativo di griglia errato, oppure da tensione anodica non adatta, oppure da impedenze errate; in quest'ultimo caso provi a derivare 80.000 ohm sul primario del trasformatore. Il ronzio può derivare da rivelazione difettosa (esaurimento della valvola detettrice), corrente anodica insufficiente (calcolo errato; o rettificatrice esaurita). Questa causa ci sembra la più verosimile. Non sappiamo a che serve la resistenza di 4000 ohm, per cui non ci è possibile dare un consiglio.

Onde corte

Cinciallegra. - Tu sei una cara bimbetta e ti voglio anch'io « sempre tanto, tanto bene ». Dò per te un bacio a Primula. Certo che D'Artagnan, Tifosa e Marisa farebbero volentieri il chiasso con te, pur essendo grandi. Lo fanno persino con me! Così hai conosciuto Grillo Canterino (sfiatato, non sfilato) e Siempre España? Bene! Puoi tirare il nasetto a quest'ultima? N'ha fatta una!... Ma lo dirò a lei... Tu, Cinciallegra, mi dici: « Perchè non pubblichi mai le lettere delle bambine? Forse perchè noi scriviamo male e diciamo cose poco interessanti? ». Ecco, bambina mia. Non le pubblico perchè bimbi e bimbe scrivono bene e dicono cose interessanti. Proprio così! Qual è quel bimbetto o quella bimbetta che mi scrive come sa e può fare, « tutto da sè? ». Ricevo lettere di bimbi, scritte con quei cari paroloni; a me piacerebbero tanto se dicessero quello che esce dal cuoricino e dalla penna. Lo dicono sì, ma dietro, o meglio, davanti ad una illuminata guida che suggerisce, corregge, scrive. E questo, con me, proprio non va. Io, Cinciarella, ricevo molte, molte lettere di bimbi. Ma scritte proprio senza suggerimenti e senza ritocchi, o peggio senza che siano copiate, non so se arrivo a due il mese! E le tengo preziosissime, perchè sono fiori spontanei di gentilezza, di semplicità, d'affetto. Le mammine, le zie, le sorelle sono come quei floricultori che, d'un fiore semplice e vago, vogliono « perfezionandolo » farlo doppio e stradoppio e, allora, addio!... Sono per i fiori semplici, io!

Siempre España. - Sei qui, monella?! Tu hai scritto una protesta al Direttore del « Radiocorriere » per avere una pagina in più e, per dare maggior peso, eccoti un mucchio di firme. E vediamo Nives di Rovereto; Passera solitaria di Genova; Allodola di Reggio Emilia ed altre ed altre. Perfino l'innocente Uoa di Palermo è venuta da te, a Napoli, a firmare la protesta! Ah, briccona!.... Falso in atto pubblico: c'è processo e prigione!!! Come te la caverai, ora?! Il Direttore, lui, non ha visto nè letto nulla. Quando in uno scritto vede la parola: Baffo di Gatto o Radiofocolare, non legge altro; vi pianta su un « Baffo » a matita rossa e la scaraventa nella mia corrispondenza. Tu l'avresti fatta dunque franca, se io non gli avessi raccontato lo stratagemma. Speriamo non ti denunci. Tutte queste proteste vengono infallantemente a finire in mie mani e lo scopo è e sarà sempre mancato, perchè chi le legge son io. Debbo poi, per la verità del fatto, osservare che, da quando uso questi caratteri così minuti, consegno dodici pagine manoscritte e fittissime, come l'anno scorso con la paginona a caratteri più grandi. Forse ci stava qualche fotografia o disegno in più, ma, per il testo, è la stessa cosa. Certo anche a me piacerebbe avere due, tre, quattro pagine ogni numero. Ma questo è un giornale di Radio e qui, di Radio, non ce n'è che nel titolo della pagina. Finito il dizionarietto, chi sa?!... Campa cavallo!

Mary di S. Giusto. - Nell'udire la voce « Radio-Trieste » scoccata d'improvviso, tu, non avendo altro a portata di mano, hai abbracciato la grammatica francese. Ecco: credo sia la prima volta da che esistono grammatiche e graziose giovinette, che una grammatica venga abbracciata. Prodigi dell'« Eiar » ! Peccato che... Niente! Volevo dire a: **Fior di patata.** - Peccato che non sia possibile ripetere qui la tua tanto divertente lettera. Così, è per « prescrizione medica » che vieni a me? Il caso è sì grazioso che vedrò di farlo noto. Intanto, appena entrata, subito caramellata! Che ne dirà la Mamma?! Proprio: queste mammine ignorano che tesori hanno in casa... quando non son fuori. Abbraccio... col pensiero per te Primula, la quale cooperò al tuo ingresso in questa.... clinica. Quanto al dottore... Ma è prudente conservare l'amicizia!

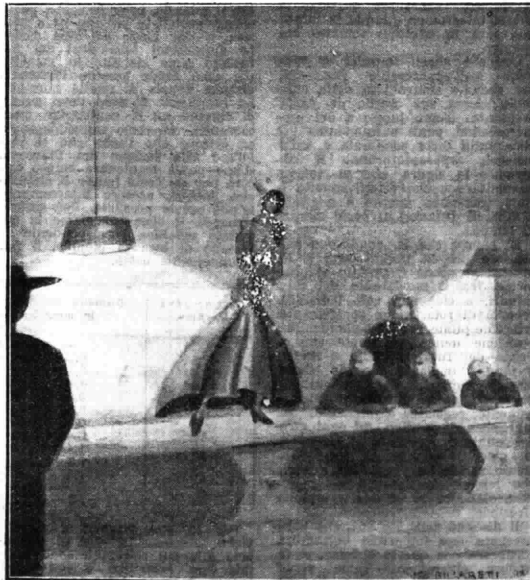
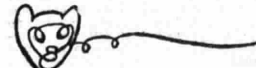
Passera solitaria. - Che cosa ne fa Baffo di gatto delle tue sciocchezze? Vorrei rispondere alla Mamma che l'anno scorso una tua « sciocchezza » qui ripetuta, mi valse un commovente scritto d'un cuore che si diceva scettico e chiuso ad ogni luce; ne derivò quel « saluto agli sperduti » che a me recò amicizie care che ancor durano e fu, forse, fonte di qualche po' di bene. E fra i cari ricordi, c'è la lettera di quei trenta marinai sperduti e sballottati sull'oceano... Tutto questo ed altro, che non è il caso di ridire, per una frase di Passera Solitaria.... Ah, queste mamme! — **Mamma milanese.** - Tu ricordi quand'eri giovinetta e le tue improvvise allegrezze e i subitanei sgomenti e la tristezza infinita di certe ore e di certi giorni. Le mamme questo dimenticano un po' a riguardo le loro figliole... Basta: oggi non è il caso d'insistere. Ma ho qui davanti lettere ch'io vorrei che le mamme leggessero e meditassero: Sciocchezze, si sa, che le loro figliole scrivono a Baffo di gatto... — **Piccolo cuore.** - Non giunsi a tempo a scriverti prima della vostra partenza. Il saluto è qui affettuosissimo per tutti. Sai che se la tua lettera tardava due giorni, nella pubblicazione del « primo dentino » arrivavo io? — **Ermanno Bagutti.** - Ben tornato al Radiofocolare dopo un annetto di silenzio, pur sempre leggendo. Ma sei all'estero... Accetto lo straniero Gin Fin Fim. Si vede che è... esotico. Ma lo civilizzeremo! Saluti a tutt'e due. — **Una qualunque.** - « Non ho nulla da dirti; ti prego di scrivermi a lungo ». Non ho nulla da scriverti a lungo; ti prego di dirmi. — **Fogliuzza.** - E' giunto il Cappuccetto rosso tanto sospirato?

Rana galvanizzata! - Mancavi... e se ne sentiva il vuoto! Ora siamo a posto, tanto più che sei un modello di monella e poi hai alte relazioni. Bada che di D'Artagnan n'ho pur io uno che non è il tuo. Non vorrei complicazioni. Ma già, salvo il tuo Athos (qui in Piemonte gli darebbero le pasticche pettorali) tutti gli altri li ho anch'io sul groppone. E pesano! Senti un po': nel tuo casato non ci hai una Luisella? Saremmo amici stravecchi. A mia « Volta », saluto la Rana galvanizzata. — **Pia Romei.** - Piglia il libro ed evitami complicazioni. Sarà stato per il concorso della spiga. Ma ormai stai per ritornare. La lettera « tutta per te » la scriverò. Come puoi vedere in una certa pagina non lungi dalla mia, tra una « lettera » e l'altra passano talora fin otto mesi. Quindi attendi. — **Sandro Rupestris.** - E con te: Lina, Ernesta, Giovanna, Carla, Teresa Maria, Laura, Paolo, Lina Colombo, Nanda, Carlo, Gina, Adele, Mirella, Tonio, Nella Arma, Nene, Gino, Pierino, Giovanni, Guido, Italo, Claudia, Bianca Maria, Tina, Tullia, Maritza Federico, Maria: grazie! Non so, ma credo che la solitudine montana di Oltre il Colle avesse la... raucedine!... Non sapevo che esistesse un paese dal nome: « Osteria del Baffo ». Non ci sono mai andato, io!!

Bimba. - Eh, già! Voi bimbe, con le moine ed i bacetti, ottenete il desiderato. Anche tu, piccina cara, hai potuto concorrere ed essere caramellata. Pensami dunque dolcemente. — **Baffo di topo.** - Ce n'è già un altro: sostituirlo. Qui si entra senza domanda di ammissione e quindi potevi senz'altro incominciare dalla seconda lettera. Ora vedi di mettere le carte in regola. — **Cigno gentil.** - So essere sordo, muto e... povero anche con te. Quindi, niente! Spero che nel tuo maraviglioso parco ti ritempri dalle fatiche degli studi e la stilografica tanto anemica, poveretta, s'arricchisca di globuli neri. — **Un gruppo di radio-amatori di Montemarciano.** - Rivolgetevi al Reggente la stazione di Roma, il quale sarà lieto di favorirvi. — **D'Artagnan.** - Addio, montagne che il sol vagheggia! Ed ora?!

Marisa Pasticciona. - Ritrovo ora la tua protesta vibrante contro Alma Serena. Vedrò di pubblicarla a liquidazione fatta delle caramelle. Baratti è perfettamente delle tue idee... — **Drinetto.** - Peccato! Il tuo bellissimo scritto sul « Rex » giunse quando la pagina era composta. Ed ora sarebbe troppo tardi. Ad un altro varo! — **Grillo del Radiofocolare.** - « Sono un assiduo lettore del Radiofocolare. Ho letto la spiegazione che ne fai a Topolino Novello. Bene, bene; ma nei vecchi focolari, quelli di un tempo, con tanto di panche sotto la cappa nera e di ciocco sui lucidi alari, non c'era solo uno stuolo di bimbi attenti alle favole, non solo nonne dai candidi capelli e mamme dagli occhi ridenti di tutto ciò che era bello e santo, di tutto quel candore di anime che, come dici tu, sognavano... C'era anche un animaletto piccino, piccino, il quale dal suo pertugio tutto vedeva, non visto e solo di tratto in tratto lanciava il suo piccolo grido gioioso, felice anch'esso del bel calore della fiamma viva, del bello splendore delle scintille rincorrentesi su su per la cappa nera... Mi sembra che questo animaletto manchi nel tuo Radiofocolare: lo vorresti degnamente ricevere? Presentare a tutti i radiofocolaristi? Grazie! - Grillo del Radiofocolare ». Eccoti presentato. Ti dirò, Grillo caro, che n'avevo parlato, sì, e certo con parole meno belle delle tue. Ma ho dovuto toglierlo e rimetterlo nella buca e dirgli di star zitto perchè, per quanto piccino, la sua voce faceva tacere altre. Me ne felicito perchè tu hai saputo metter fuori la tua testolina. Ora vedremo se canterai, grillino... o grillina! — **Lupus montis.** - Ti cerco nuovamente. La tua, piena di nostalgie per cari Perduti, mi commosse e mi spiacque combinasse precisamente con la pubblicazione di quella mia risposta burlesca a quell'altra tua. Tu mi scuserai, vero? So scherzare e pigliare in giro; ma anche so, e forse ancor più, sentire i vostri dolori, le vostre ansie, i vostri scoramenti e dividerli con tanto affetto! Lo stesso dico a te Passera solitaria...

Nora Lucon. - Ripeto quanto mi scrivi: « Sulla pagina nostra di questa settimana speditami dal babbo, ho letto con commozione la lettera di Primula. Cara Primula: quanto dev'essere buona! Vorrei poterle dire la grande simpatia e forse qualcosa di più, che ho per lei... E poi dice che la nostra pagina le fa tanto bene, perchè tutti i tuoi corrispondenti l'aiutano con le loro parole a migliorare... Non ti pare, Baffo, che sia lei, con i suoi nobili sentimenti, con la sua buona volontà che ci fa migliorare? Oh, sono sicura che se fossimo vicine, Primula ed io, saremmo grandi amiche! Invece non so neppure di che paese sia... ». La nostra Primula vive in un nitido paesello a quasi mille metri, in mezzo a faggi e pinete. China dall'età di 13 anni sui registri, cerca nelle ore di riposo le due più belle cose del creato: gli occhi della sua « mammetta » e il cielo che le è così vicino. Forse sono azzurri gli occhi della mamma, come azzurro è il cielo... Certo è che l'anima della nostra amichetta è pervasa di serenità: di quella serenità dolce e suggestiva di cui s'abbevera l'aprile delle vette. E chi dalla Primavera è lungi, sente, a traverso quest'alito puro, il profumo dei fiori montani. E chi è nella Primavera, sente che c'è un Aprile più bello, lassù, in alto, di dove quest'alito giunge... — **Un'Allodola** - Sai: c'è Argento vivo tanto malinconica, poveretta, perchè sei lontana... Desidera ti giunga questo saluto suo affettuoso, che è pur mio.

Pickaninny. - Graziosissima la bimba al sole ma è così piccola la foto che ti consiglio di ripeterla, oppure inviarmi il negativo per ingrandire la figurina perchè è questa che interessa e non tutta quella ghiaia... Dunque attendo. — **Gattina Senese.** - Non abito a Firenze: pensa un po'; anzi pensa al Po. Scrivevo in quelle pagine, sì, e quando avrò mezzo dirò. — **Alma serena.** - Di' pure a quelle signore che non sono Marcello Arduino. Ho detto le cento volte che il mio nome è assolutamente Sconosciuto... senza (per ora) che c'entri Collegno!

Interpretazione delle « Danze spagnole » di Moszkoski.

DIZIONARIETTO TECNICO DI UMBERTO TUCCI

(CONTINUAZIONE VEDI NUMERO 33)

FULTON.

Dal nome dell'inventore, il capitano Fulton, è un sistema di ricezione di immagini senza fili.

E' noto che se la televisione, così come la intendiamo tutti, cioè ricezione immediata, senza fili, di scene animate è ancora nello stadio sperimentale ed in perfezionamento e non ancora è stata data in pieno dominio del pubblico, la radiotrasmissione delle immagini è già un fatto compiuto e, sin dall'ottobre del 1928 alcune stazioni europee la comprendono nei loro programmi di trasmissioni. Inoltre non si ignora che fra diverse importanti capitali e città importanti d'Europa, è in regolare funzionamento un vero e proprio servizio del genere ad uso del pubblico e delle autorità e, da alcun tempo a questa parte, anche la nostra *Eiar* ha iniziato i suoi esperimenti di trasmissione.

Numerosi sono i sistemi di trasmissione delle immagini (vedere « Cella fotoelettrica ») ed essi possono anche essere usati per trasmissioni con fili (cioè con ordinaria linea telefonica o telegrafica, ottenendo anche una maggiore sicurezza e perfezione). Il sistema Fulton è assai semplice ed originale e vale la pena di descriverlo brevemente, ricordando anche, per la verità, che esso rappresenta un perfezionamento del precedente sistema Thorne-Beker.

Per ricevere le immagini è sufficiente essere muniti di un ricevitore radiofonico di una discreta potenza ed a questo apparecchio si innesta un complesso speciale che non raggiunge il costo di un migliaio di lire e che si collega al posto in cui è inserito l'altoparlante ed in luogo di questo, naturalmente.

Ricorderemo bene le proprietà delle comuni carte *cercapoli* (vedi), ovvero la comune carta di Vilke alla fenolftaleina. Questa è una carta speciale alla quale, in primo luogo, è stato fatto assorbire un composto organico (la fenolftaleina), la quale ha la proprietà di assumere una colorazione rossa se viene posta in contatto con degli alcali. Per ottenere quest'ultima condizione, la carta stessa viene imbevuta di una soluzione di composto sodico o potassico neutro. Questi hanno la proprietà di mettere in libertà degli alcali quando sono attraversati da una corrente elettrica ed è così, quindi, che si ottiene la colorazione della carta che, come è noto, deve essere preventivamente inumidita per facilitare il fenomeno chimico (vedere alla voce relativa).

Si abbia, quindi, l'immagine da trasmettere, la quale viene trasformata e riprodotta su di una superficie metallica, a mezzo di un reticolato come quello dei comuni clichés tipografici. Questo viene montato su di un cilindro che gira ad una velocità costante di 45 giri al minuto. Su questo cilindro in rotazione si appoggia leggermente una punta metallica, la quale si sposta con velocità uniforme lungo una generatrice del cilindro ad esso sottoposto e con uno spostamento sempre uguale del passo di mezzo millimetro. Cosicchè, la punta suddetta, descrive un'elica che abbraccia ed avviluppa tutta la superficie del disegno da trasmettere nel mentre che il contatto effettivo fra la punta ed il cilindro sottostante, ha luogo solamente per quei punti in cui corrisponde una linea sporgente del reticolato di cui abbiamo parlato.

Ci sarà facile immaginare che l'apparecchio ricevente è un complesso pressochè analogo al precedente, con lo stesso cilindro che si muove ad una velocità uguale e sincronica all'altro e su di esso

Fig. 264.

è fissato un foglio di carta sensibile come quella di cui ci siamo occupati precedentemente. Una puntina di platino tocca leggermente e costantemente questo foglio nel mentre che la regolarità del circuito è completata con il collegamento della massa del complesso con la *terra*.

Non occorreranno molte parole per intendere che la trasmissione del disegno, della figura, ecc. viene effettuata a mezzo di onde elettromagnetiche la cui durata e le cui interruzioni sono regolate dalla punta dell'apparecchio trasmittente che scorre sul cilindro metallizzato. Il contatto della punta con una parte sporgente del reticolato stabilisce una chiusura di circuito e, quindi, l'emissione di un'onda che si interrompe quando la punta non sarà in effettivo contatto col cilindro.

Cosicchè questi impulsi di corrente sull'apparecchio ricevente, per l'azione elettrolitica della corrente stessa sul foglio di carta preparata, dànno luogo a dei numerosissimi punti sviluppantisi ad elica sulla carta preparata e, tutti insieme, rappresenteranno il disegno o la figura che si voleva trasmettere e che effettivamente è stata trasmessa (anche a migliaia di Km. di distanza) in pochi minuti di tempo.

E' chiaro che la condizione essenziale per la trasmissione e la precisa ricezione è l'esatto sincronismo fra il movimento dei due cilindri, e cioè non solo l'identica velocità di rotazione e spostamento delle due punte, ma anche la identica posizione delle due punte stesse. Prima del funzionamento si mette *a punto* l'impianto facendo delle piccole emissioni e ricezioni di prova ed, anche durante il funzionamento regolare, a mezzo di un ingegnoso dispositivo, ad ogni giro del cilindro ricevente si corregge il piccolissimo errore eventualmente verificatosi, evitando, quindi, che leggerissimi errori, sommandosi, diano luogo ad una irregolare ricezione.

Il disegno della fig 264, che rappresenta una fotografia ingrandita trasmessa con questo sistema, ci fa vedere chiaramente come viene *scritto*, linea per linea, il disegno sul foglio preparato.

FUSIBILE.

Conduttore metallico (piombo, argento o lega di piombo) intercalato in un circuito allo scopo di proteggerlo da eventuali aumenti di tensione od intensità della corrente che in esso deve circolare normalmente. La costituzione e la sezione del fusibile è tale che l'aumento delle caratteristiche della corrente dà luogo al raggiungimento della temperatura di fusione del fusibile stesso cosicchè, interrompendosi in circuito, è evitato qualsiasi pericolo all'impianto ed agli apparecchi o macchine da esso servite. Naturalmente anche un corto *circuito*, dando luogo allo stesso fenomeno, è evitato o, per lo meno, localizzato con l'uso del « fusibile », il quale, poi, è la parte sostanziale delle ordinarie valvole di sicurezza che sono così note ed usate in qualsiasi impianto.

Per apparecchi radiofonici si dispone di fusibili adatti per piccole intensità allo scopo di preservare le valvole da un eventuale errore di collegamento. Recentemente sono state usate a questo scopo delle piccolissime valvole a forma di piccole lampadine (del tipo micro-mignon) che, avvitandosi su di un adatto e piccolo portalampada, mantengono la continuità del circuito di accensione. Naturalmente queste piccole lampadine, più precisamente valvole di protezione, non hanno alcuna funzione di illuminazione ed attraverso il sottilissimo e breve filamento passa la corrente di alimentazione.

Per le valvole, in generale, il fusibile è racchiuso in apposite scatole di protezione (generalmente in porcellana) allo scopo di evitare che il metallo, incandescente, possa essere proiettato su oggetti e persone e dar luogo ad altri danni. Le dimensioni (diametro) del filo fusibile sono stabilite in maniera che esso fonde quando l'intensità diventa doppia di quella normale. La lunghezza di esso deve essere di almeno un 3 centimetri onde consentire un certo raffreddamento ed evitare che l'arco che si stabilisce alla fusione del filamento stesso possa mantenere chiuso ancora per un certo tempo il circuito che, invece, occorre interrompere il più presto possibile. Per quanto riguarda il diametro diamo la seguente tabellina corrispondente al fusibile di lega di piombo, il più comunemente usato.

Intensità in Amp.	Diametro del filo in mm.
1	0,25
2	0,4
3	0,45
4	0,53
5	0,6
8	0,85
10	1 —
12	1,1
15	1,3
20	1,5
30	2 —
50	2,9

Per le alte tensioni il fusibile viene internato in tubi di porcellana alle cui estremità sono montate due armature o coltelli di bronzo. A questi, sotto apposite viti, si collegano i fusibili ed i coltelli si innestano su apposite ganasce a molla fissate al quadro di manovra o di comando.

GABBIONE.

Tipo di bobina di induttanza (vedi) detta anche a « fianco di paniere » la cui costruzione è facilissima ed alla portata di tutti (fig. 265). Su di un piano qualsiasi si dispongono, verticalmente ad esso piano, dei piuoli o supporti da formare i vertici di un poligono regolare di un numero dispari di lati (esempio 11). Iniziando l'avvolgimento dal vertice 1 si passa a quello 3, poi 5, 7 e, così di seguito, sino ad 11, ed, indi, proseguendo per il secondo strato, con 2, 4, ecc.

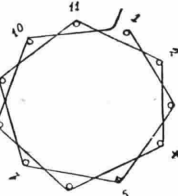



Fig. 265.

Eseguito il lavoro avvolgendo il numero di spire desiderato, si tolgono ad uno alla volta tutti i piuoli e si legano gli angoli con un po' di filo. In tal modo si conserverà alla bobina la sua rigidità, indi ed anche allo stesso scopo, si darà una mano di vernice alla gommalacca molto densa.

Il fissaggio del supporto, quando occorre, si esegue come per gli altri tipi di bobine di cui è detto alla specifica voce (vedere anche « Fondo di paniere », « Nido di api », ecc.).

Fig. 266.

Uno dei pregi di questa bobina è quello di avere una capacità molto ridotta, dato il sufficiente distanziamento fra spira e spira e l'incrocio fra l'una e l'altra che ha luogo formando un angolo di sufficiente valore. Essa è usata sia per avvolgimento ad alta frequenza e per trasformatori senza nucleo in ferro ed anche per variometri, viariocouples, per i quali ultimi si presta egregiamente, dato che la sua forma si avvicina all'avvolgimento cilindrico consentendo, quindi, un accoppiamento interno.

GAISSNER.

Per quanto le pile a secco vadano sempre più eliminandosi anche nei diversi usi della radio, pure non vogliamo mancare di accennare brevemente a questo tipo che è assai facile a realizzarsi.

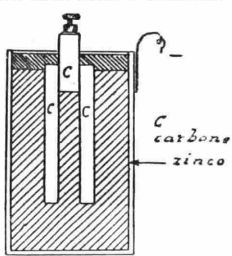



Fig. 268.

Un vaso cilindrico di zinco, costituente l'elettrodo negativo, contiene, al centro, l'elettrodo positivo costituito da un carbone di storta cavo nell'interno. Fissando rigidamente a quest'ultimo un comune serrafilo e saldando sulla parte esterna del recipiente di zinco un filo di rame o, magari, un altro serrafilo, si avranno i due poli della pila.

Il carbone non deve toccare il fondo del recipiente e deve essere circondato da cristalli di percloruro di ferro, in funzione di depolarizzante. A parte si prepara una soluzione concentrata di cloruro di ammonio e di cloruro di zinco che si impasta, poi, con segatura di legno. Di questa pasta si riempirà tutto l'interno del recipiente ed avrà la funzione di eccitatore.

Per evitare il prosciugamento di esso vi si colerà sopra, completato il montaggio, uno strato di pece o colofonia dopo di aver appoggiato sulla pasta stessa un disco di grosso cartone con un foro al centro per lasciarvi passare il serrafilo positivo.

Con questa pila a secco si ottiene una tensione di circa 1,3 ÷ 1,4 Volta.

GALENA.

E' il più comune fra i diversi cristalli (vedi) usati per la delezione (vedi). E' un solfuro di piombo (Pb S) avente una densità da 7,3 a 7,5, di aspetto metallico, sotto forma di cristalli, a colorazione grigia tendente al bleu.

Allo stato naturale si trova negli Stati Uniti, in Cornovaglia, nei Pirenei, in Sardegna, in Bretagna, nel Madagascar, in Tunisia. Ma può anche essere ottenuta artificialmente fondendo dello zolfo e del piombo.

In generale i cristalli detettori si distinguono in *positivi* ed in *negativi* (vedere alla voce « Cristalli »). La galena naturale è positiva, nel senso che essa lascia passare la corrente secondo la direzione *cristallo-cercatore*. Invece la galena artificiale è negativa, vale a dire che la corrente segue una direzione opposta al precedente.

E' noto che la parte essenziale di un detettore a galena è appunto un frammento di questa sostanza che viene appoggiata in una piccola coppa metallica od alloggiata e tenuta serrata a mezzo della pressione di una vite, nel mentre che sul cristallo stesso viene appoggiata la punta di una leggerissima spirale metallica, detta « cercatore » o « baffo di gatto », termine quest'ultimo caratteristico, ma poco simpatico, e, forse, appunto per ciò scelto ed usato da un paio d'anni da una illustre scrittrice come modesto pseudonimo.

Quando si vuol fissare in maniera definitiva il frammento di galena nella piccola coppa metallica, si può riempire a metà la coppa stessa di una amalgama di stagno ed indi, in questa, incastrare il cristallo. Questa amalgama si ottiene mettendo insieme, in un recipiente non metallico, un po' di mercurio e della stagnola, di quella usata per avvolgervi la cioccolata, film fotografiche, ecc. Dopo qualche ora si otterrà l'amalgama che potrà essere portata alla giusta consistenza aggiungendo od un po' di stagnola oppure ancora del mercurio.

E' noto che, col cristallo di galena, occorre andare alla ricerca del punto sensibile che, dopo un certo tempo, si stanca ed occorre cercarne un altro, così fino a quando il cristallo non si rende inservibile e bisogna ricambiarlo. La maggiore vicinanza e potenza di una stazione trasmittente, se da un lato consente una più forte ricezione col cristallo (il quale, come è noto, non amplifica, ma raddrizza solamente), influisce a

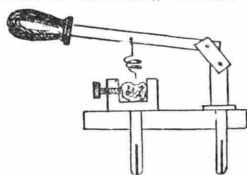



Fig. 269.

far più sollecitamente esaurire il cristallo stesso.

Una causa di mancato o difettoso funzionamento di un cristallo può anche essere il cristallo stesso sporco o leggermente ingrassato superficialmente per contatto con le dita. Esso non deve giammai essere toccato con le mani e, per pulirlo, lo si tufferà in un poco di alcool o etere, indi, dopo asciugato spontaneamente, con una pinzetta lo si riporrà in sede. E' bene anche che il cristallo sia chiuso in apposita custodia per evitare il contatto con la polvere od agenti atmosferici.

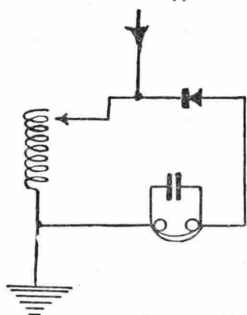



Fig. 270.

Non è questa la sede adatta per occuparci diffusamente di schemi di apparecchi a galena, pur tuttavia non vogliamo mancare di darne due semplicissimi per i quali non occorre alcun condensatore variabile. Nel primo, però (fig. 270), la bobina è a prese variabili, nel mentre che nel secondo (fig. 271), non occorre fare altro che una inversione di inserzione per l'una o l'altra bobina a seconda della lunghezza d'onda che

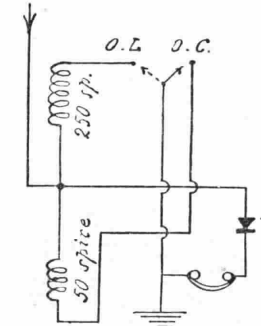



Fig. 271.

si vuol ricevere, ovvero ad onde lunghe o ad onde corte. Se si dispone di una più ricca serie di bobine, l'apparecchio potrà essere utilizzato ovunque.

GALENISTA.

Nel mondo e nella terminologia dei radiofili il galenista è il possessore, in generale, di un apparecchio a cristallo, anche se non sia proprio a galena. Forma una numerosissima categoria di radiofili fra cui ve ne sono di veramente appassionati e che difficilmente cederebbero il loro modesto apparecchio con uno dei più moderni e mastodontici (ma la prudenza consiglia, naturalmente, a non esperimentare praticamente questa affermazione). In verità la purezza e dolcezza di una ricezione con cristallo non può uguagliare nessun apparecchio ricevente, ma, in contrapposto a ciò, vi è l'obbligo ed il martirio (maggiore se d'estate) di rimanere infelicitati con la cuffia all'orecchio per tutto il tempo in cui si desidera ascoltare una trasmissione, trasmissione di una stazione vicinissima o locale, beninteso, per quanto non manchino, fra i galenisti, coloro che con un ottimo e lunghissimo aereo ed un apparecchio ben costruito pretendono di ricevere tutta Europa, naturalmente in cuffia. E, in verità, che cosa ci si perde a credere alle loro affermazioni? E' assodato che, in casi eccezionali ed in località particolarmente favorevoli, è effettivamente possibile, sapendo bene manovrare un condensatore variabile, ricevere anche qualche altra stazione oltre quella locale.

E non è generoso disprezzare questo modesto e semplice sistema di ricezione, tanto più dell'occorre ricordare che, prima dell'avvento delle valvole, esso era l'unico ed imperante mezzo con cui si poteva ricevere una trasmissione.

GALVANI.

Celebre medico e fisico bolognese, nato nel 1737 e morto nel 1798. Professore all'Università di Bologna, iniziò, nel 1774, una serie di esperienze (che dovevano diventare memorabili) sulla sensibilità nervosa e la contrattilità muscolare degli animali per effetto della corrente elettrica.

Il giorno 6 novembre 1786, nella casa Zambeccari a Bologna, ove egli abitava, mentre procedeva ad esperimenti di questo genere, ebbe a notare un fatto straordinario e fino ad allora mai osservato. Aveva davanti a sè una rana decapitata, spellata e con le gambe riunite al resto del corpo soltanto a mezzo dei nervi crurali. Sullo stesso tavolo, a poca distanza, vi era una macchina elettrica, di quelle solite ed uniche allora esistenti, per la produzione di elettricità statica. Riferiamo le sue parole riportate nella sua stessa opera pubblicata, poi, nel 1791: « Allorquando uno dei miei assistenti toccò, per caso, con la punta di uno scalpello, i nervi crurali interni della rana, i muscoli delle giunture si contrassero convulsamente più volte. L'altro assistente disse, però, di aver osservato che ciò accadeva solo quando dal conduttore della macchina veniva fatta scoccare una scintilla ».

Il Galvani intuì che tutto ciò doveva essere considerato come una importante scoperta (e si immagini che, in quell'epoca, le conoscenze sull'elettricità erano così scarse ed incomplete...) e si mise a studiare ed a ripetere il fenomeno. Ma, intanto, poichè nel 1773 il Walsh aveva osservato e rilevato l'esistenza dell'elettricità animale nel pesce « torpedine », il Galvani, trasportato anche dal fervore che invase le sue investigazioni, fu portato a concludere (erroneamente, come fu rilevato in seguito) che il fenomeno da lui provocato a caso doveva essere conseguenza della elettricità propria esistente in ciascun animale. Ed eccolo, quindi, andare alla ricerca della *elettricità propria della rana*. Montò una lunga asta di ferro sulla casa in cui abitava e la collegò con un conduttore prolungato sin nel suo laboratorio. Quivi questo conduttore terminava ad uncino ed a questo egli appendeva una rana. Potè rilevare, in tal maniera, che l'elettricità atmosferica produceva sui muscoli del

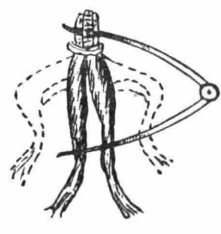



Fig. 272.

batrace delle contrazioni. Venne ad una conclusione e formulò una ipotesi: ammessa l'esistenza della elettricità animale insita nei muscoli della rana stessa, i nervi di questa agivano — a suo vedere — come conduttori della elettricità stessa.

Tosto divulgatasi la notizia delle esperienze e della ipotesi del Galvani, nacque un vivo e profondo interesse da parte di tutto il mondo scientifico. Fra i dotti che se ne occuparono vi fu anche l'allora già eminente fisico Alessandro Volta, il quale, però, dopo studi, esperienze e ragionamenti, venne a conclusioni che demolirono la « teoria dell'elettricità animale » del Galvani (risorta di nuovo, in parte, in seguito). Cosicchè il Volta affermò trattarsi di elettricità ordinaria sviluppata per il contatto (nuova teoria « del contatto ») di due materie eterogenee. Cosicchè gli organi dell'animale servivano da conduttori e nient'altro.

(Continua) **U. TUCCI.**

Per errore di trasmissione di bozza informiamo i lettori che la comunicazione ai Signori Rivenditori fatta nel ns. numero precedente alle pagg. 8 e 9 deve essere intestata **"ANSALDO LORENZ S. A. e RADIO ITALIA"**

Daventry (Nazionale) ha preso la iniziativa di trasmettere al microfono i discorsi celebri che hanno tenuto i grandi inglesi del passato. Ha cominciato col radiodiffondere il famoso discorso di Cromwell, del 17 settembre 1656.

Radio-Nimes, a causa di urgenti riparazioni, sospende le sue trasmissioni sino al 1° settembre.

Al radio raduno di Casablanca ha partecipato anche uno strano concorrente, munito del casco regolamentare, ma montato su un cammello. Compì tutto il percorso regolarmente e giunse, è naturale, buon ultimo al traguardo tra le ovazioni entusiastiche del pubblico.

— Non si può vivere senza la radio — ha dichiarato la Regina Maria di Rumania. — E' il solo modo, nel nostro paese, di restare in comunicazione con l'Est e quando si ha vicino un apparecchio radio non vi è alcun bisogno di prendere l'Orient-Express per vedere ciò che succede nel mondo.

A causa della crisi, dal marzo al luglio del 1931 si è notata una piccola diminuzione di radioabbonati in Germania: da 3.731.681 a 3.719.594.

La Finlandia, il paese dai mille laghi, ha deciso anzichè aumentare la potenza delle sue stazioni, di istituire nel suo territorio tutta una catena di piccole stazioni in relais.

Praga ha adottato come indicativo una frase della Libussa *di Smetana.*

Una grande stazione americana sfrutta un nuovo tipo di radio-pubblicità: gli annunzi economici al microfono. Si tratta di domande ed offerte di impiego, per ora, ma l'iniziativa prenderà un grande sviluppo poichè sarà istituito il quarto d'ora degli annunzi commerciali, quello degli annunzi industriali, ecc. Le trasmissioni son fatte ad ore determinate onde gli interessati le possano ricevere e trarne partito.

Una genialissima iniziativa è stata presa dal Dopolavoro italiano di Buenos Aires, con l'appoggio del commissario locale dei Fasci, conte Bolasco. La stazione porteña farà, d'ora in avanti, due volte al giorno, mezz'ora di trasmissione in italiano!

Le stazioni di Berlino, Breslavia, Lipsia, ecc., hanno ritrasmesso la «Walkiria» dal teatro di Zappot. Un freschissimo teatro all'aperto installato nella deliziosa spiaggia del Baltico. Gli ascoltatori, costretti a restarsene in città, avranno così avuto la sensazione di ricevere, in una con le onde sonore, il cullare delle fresche onde baltiche.

SUPERTRASMISSIONI

DOMENICA 23 AGOSTO

ROMA-NAPOLI — Ore 21: Grande Concerto Sinfonico.
MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,45: « Macbeth » di G. Shakespeare, opera di G. Verdi.
DAVENTRY (Nazionale) — Ore 18: Lettura del discorso per l'abolizione della tratta degli schiavi, tenuto alla Camera dei Comuni il 2 aprile 1792 da W. Pitt.
BUDAPEST — Ore 20: Serata commemorativa dello scrittore ungherese Kazinczy, con il concorso del coro e dell'orchestra dell'« Opera Reale Ungherese ».

LUNEDI' 24 AGOSTO

ROMA-NAPOLI — Ore 21: Grande serata di musica varia e leggiera, con il concorso di artisti di canto e strumentisti.
MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,45: Trasmissione della commedia: « La barba del gepido Turisindo » - radio-radioscopia in un atto di Lando di Sansepolcro.
VIENNA — Ore 20: « Orfeo ed Euridice », opera in cinque atti di W. Gluck (da Salisburgo).

MARTEDI' 25 AGOSTO

ROMA-NAPOLI — Ore 21: Serata dedicata alla musica spagnuola.
MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 21: Concerto sinfonico.
MONACO di B. — Ore 18,5: « Il cavaliere delle rose », opera di R. Strauss.
VARSAVIA — Ore 19: « Il flauto magico », opera di Mozart (da Salisburgo).
DAVENTRY (Nazionale) — Ore 20: « Promenade Concert ».

MERCOLEDI' 26 AGOSTO

ROMA-NAPOLI — Ore 21: Grande concerto di musica italiana.

GIOVEDI' 27 AGOSTO

ROMA-NAPOLI — Ore 21: Musica sinfonica e commedia.
MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,45: « Resurrezione », opera di F. Alfano.
PALERMO — Ore 21,30: « Werther », opera di G. Massenet.
LONDRA (Regionale) — Ore 20: « Promenade Concert », dalla Queen's Hall, diretto da Sir Henry Wood.

VENERDI' 28 AGOSTO

ROMA-NAPOLI — Ore 21: « Cirillo », fiaba infantile in tre atti del M.o Zuccoli, e « La gran via », zarzuela in un atto di Chueca e Valverde.
MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 21: Concerto di musiche gaie del « 700 ».
HEILSBERG — Ore 21: Grande Concerto Mozartiano.

SABATO 29 AGOSTO

ROMA-NAPOLI — Ore 21: Serata di musica giocosa italiana.
MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,45: « Il birichino di Parigi », commedia in due atti di Bayard.
PRAGA — Ore 20,40: « Teste dure », opera comica di Dvorak.

DOMENICA 30 AGOSTO

ROMA-NAPOLI — Ore 21: Grande concerto variato.
MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,45: « Resurrezione », opera di F. Alfano - Orchestra, artisti e cori dell'E.I.A.R.

La radio trova ancora applicazioni utilissime e modernissime. La polizia tedesca si è data affannosamente alla ricerca degli autori del selvaggio attentato al diretto Francoforte-Berlino. All'uopo, è stato installato nelle immediate vicinanze del luogo della catastrofe un treno-radio col còmpito di diramare immediatamente tutti i risultati delle indagini in modo che le ricerche possano venire simultaneamente e istantaneamente guidate in tutta la Germania.

La I.N.R. ha trovato modo di presentare al microfono anche appassionanti problèmi di attualità. Il primo argomento è stato «I porti belga», composto di cinque conferenze ed una intervista. Seguirà «I mercati borsistici».

La lotta contro i radio-parassiti continua con una simpatica collaborazione da parte degli involontari perturbatori. Così, essendosi notato, a Carlsrhue, che i mantici elettrici degli organi delle chiese disturbavano le radio-ricezioni, le autorità ecclesiastiche locali hanno impartito ordini opportuni per renderli innocui. Glascow annunzia che, in fin d'anno, tutti i suoi trams sostituiranno la rotella del trolley con il dispositivo speciale già usato con successo a Vienna, Budapest, Birmingham.

Radio Normandia batte il record delle stazioni instabili: in un solo mese ha cambiato tre volte di lunghezza d'onda!

Il dirigibile americano «Akron», che sta per uscire dai cantieri, sarà il più grande dirigibile del mondo e, come tale, munito della più potente installazione radio che mai sia stata apprestata a bordo di un rigido. In riguardo alla sua potenza, la radio-installazione può considerarsi microscopica e leggerissima.

La stazione di Lisbona funziona attualmente su 2 kw., con l'onda di 291 metri. Trasmette regolarmente il lunedì, mercoledì e sabato dalle 10 a mezzanotte. Il giovedì, le sue trasmissioni sono fatte su onde corte di m. 42,9.

La radio svedese, così come la norvegese, ha l'intenzione di costruire molto presto un grande edifizio per la radio-diffusione. In Isvezia è già stato aperto un concorso tra gli architetti per il progetto di tale palazzo. In Norvegia si ha l'intenzione di costruire un edifizio analogo in collaborazione con l'«Associazione Orchestrale Filarmonica», alla quale verrebbero riservati alcuni locali nel Palazzo.

Continuando nelle sue trasmissioni di folklorismo vallone, l'I.N.R. annunzia per il 22 una serata dedicata alle canzoni da rivista, presentate da Camillo Deberghe e, il 28, una trasmissione consacrata alla «Tradizione di Liegi».

Il segreto dell'incognito di Maurizio Chevalier. Questa volta il celebre «canzoniere» è arrivato in Europa silenziosamente e nessuno si è disturbato ad andarlo a ricevere. Ha poi fatto diramare un comunicato ai giornali dicendo «che malgrado le somme favolose offertegli, non aveva accettato alcuna esibizione nè alla radio, nè altrove». La verità è un'altra: il bel Maurizio avrebbe incaricato il suo impresario di trattare con le stazioni di Parigi. Per 10 mila franchi soli si sarebbe degnato di cantare al microfono; gli si fece, con buone maniere, capire che a Parigi, degli attori illustri si esibiscono alla radio per un massimo di 150 franchi per sera. Di qui l'origine dello sdegnoso comunicato!

Al primo luglio l'Inghilterra ha raggiunto la magnifica cifra di 3 milioni e 756.331 radio-abbonati. Si ripromette di raggiungere, entro l'anno, i 4 milioni. Le vien subito dietro la Germania con 3.719.594.

Incidenti che possono capitare in materia di «portoghesi». Prima, per sbaffare l'ingresso a qualche manifestazione o spettacolo, si usava biascicar «Stampa!» e tirare avanti, oggi il «Sesamo, aprimi!» è dato dalla radio. Almeno così è capitato al reporter della Radio-Parigi incaricato di diffondere la «Coppa Davis». Quando si presentò al controllo, si imbattè in un bigliettario che lo guardò male e non lo volle lasciar passare a nessun costo. Già parecchie persone, pare, si erano infilate spacciandosi per «Servizio Radio». Il reporter... autentico dovette sborsare per un quarto d'ora e poi, per non perdere la trasmissione, si dovette piegare a pagar ben 150 franchi di biglietto!

La Svezia, la Norvegia, la Finlandia e la Danimarca hanno concluso un accordo per una stretta collaborazione tra le loro stazioni radio.

Il ministro Tardieu, come ben si sa, è uno sfegatato radio-amatore. Ogni domenica, almeno, si intrattiene al microfono con gli ascoltatori francesi diffondendo le sue ottimistiche impressioni sulla situazione. Inoltre, nei suoi momenti di libertà, ama sedersi all'apparecchio e andare a caccia delle stazioni estere. «Sento battere il polso dell'Europa», dice nel maneggiare i condensatori. Preferisce captare le stazioni tedesche e, durante la crisi del marco, avendo «pescato» una allegra serata chiassosa in un tabarin di Monaco, osservò: «Le cose vanno meno male di quanto non si creda!».

La gara di canottaggio tra gli studenti universitari di Budapest sarà trasmessa da un apparecchio costruito interamente dagli alunni della scuola tecnica di Budapest. Questo trasmittente utilizza una lunghezza d'onda di 41,5 ed ha una potenza di 10 watts. Per l'occasione è stato installato a bordo di un battello.

Un giornalista inglese scrive che si dovrebbero installare, agli angoli delle strade, degli apparecchi simili a quelli per la chiamata dei pompieri o ai telefoni stradali, per mezzo dei quali, mediante l'introduzione di 50 centesimi, si possa ricevere, per uno spazio di tempo determinato, la tale o la tal altra stazione. Deve essere ben grande la passione per la radio in Inghilterra se è capace di generare un improvviso ed irresistibile bisogno di captare una stazione in mezzo alla strada!

A Rouen è stata inaugurata con successo un'applicazione della radio al servizio dei pompieri. Nei posti di allarme, situati nei diversi quartieri della città, al posto del telefono a vetro, che pochi sanno usare, è stato installato un piccolo apparecchio trasmittente che si può mettere in azione col semplice girare di una manovella. Così l'apparecchio diffonde, in Morse, più volte il suo indicativo. Alla caserma dei pompieri, l'emissione viene captata da un recettore accordato in permanenza su una lunghezza d'onda appositamente scelta e ampliata da un potente altoparlante. Confrontato l'indicativo con il codice Morse, si sa subito in che quartiere è scoppiato l'incendio. Questo semplicissimo sistema ha dato, agli esperimenti, lusinghieri risultati e sarà applicato anche in altre città.

Gli spettatori invisibili incutono più timore di quelli visibili in una platea. Un autore che lanci un suo nuovo lavoro al microfono, può sempre aver paura che lo spettatore, seccato, dia un giro al condensatore e se ne vada a fare una passeggiatina a Mosca o a Madrid... mentre in teatro è un po' seccante squagliarsi dopo che si è pagato il biglietto. Così Giorgio Debruges, preso da questo timore, ha fatto precedere l'esecuzione del suo «Aeroplano senza ali» da una chiacchieratina con la quale pregava gli spettatori di «resistere sino alla fine» chè non se ne sarebbero pentiti, dato che la chiave del lavoro era proprio nelle ultime battute. Pare che i buoni lionesi abbiano «resistito». Se poi se ne sieno pentiti o no, questo io non lo so!

Continuando nella sua serie dei racconti sensazionali di guerra «vissuti», Daventry ha trasmesso le interessantissime peripezie del capitano di corvetta Herman Tholens, comandante in seconda della corazzata «Mainz» affondata, nel 1914, dagli inglesi davanti ad Helgoland. Tholens, fatto prigioniero, fu internato in un campo di prigionieri del Galles; ne evase audacemente e riuscì a farsi prendere a bordo di un sottomarino tedesco rivelandosi con segnalazioni speciali e a farsi così rimpatriare.

In Algeria la radio dà il suo prezioso contributo alla lotta contro le malattie epidemiche e contagiose. La stazione diffonde regolarmente delle conferenze igieniche, antipaludiche, ecc.

Si sa che in America vi è la mania dei records! In materia radiofonica, la stazione K.G.F.J. avrebbe battuto il record di resistenza trasmettendo ininterrottamente 24 ore al giorno dall'ottobre 1928, il che farebbe la bazzecola di 25 mila ore di trasmissione.

In Russia è stato votato un credito di oltre trenta milioni per radio-installazioni pubbliche, da distribuirsi sul territorio sovietico.

Prossimamente sarà fatta a Londra una dimostrazione di televisione. Sarà trasmesso dapprima un film e poi un'operazione chirurgica eseguita dagli studenti di medicina, in una stanza accanto.

Altre tre stazioni ad onde corte sono entrate in funzione: VRY, a Georgetown, nella Guiana inglese; un'altra a Funchal, Madera, ed infine una terza nell'Uganda (Africa Orientale).

A Jeloy, vicino a Stavanger, è stata inaugurata una nuova stazione trasmittente ad onde corte destinata alle comunicazioni con l'America. Lavora di notte su trenta metri e di giorno su quindici!

22 S. - S. TIMOTEO, martire (+ 311).

Questo pellegrino del Signore venuto d'Antiochia a Roma era uomo di grande fede e di grande e illuminata dottrina. Messosi al servizio degli infermi, portò l'opera sua ove fosse un male da curare, un dolore da confortare, una miseria da consolare. In tempo di persecuzione rimproverò aspramente e pubblicamente i giudici e i carnefici. Fu preso e massacrato. Il suo corpo trovò pace nella tomba che i cristiani gli scavarono nella via Ostia accanto al sepolcro di S. Paolo.

✠ 23 - DOMENICA XIII d. P. - S. FILIPPO c.
Vangelo: Guarigione dei dieci lebbrosi (S. Luca, XVII, 11-19).

Avvenne che nell'andare a Gerusalemme, Gesù passava attraverso la Samaria e la Galilea. Or, mentre stava per entrare in un villaggio, gli vennero incontro dieci uomini lebbrosi che, fermatisi a certa distanza (la legge non consentiva loro di avvicinarsi ai sani), dissero a voce alta:

— Gesù, Maestro, abbi pietà di noi!

Vedutili, disse loro:

— Andate a mostrarvi ai sacerdoti.

La visita ai sacerdoti significava la loro guarigione; stabiliva infatti la legge che la guarigione fosse constatata e dichiarata da loro. Era quindi come dire loro: «Andate; siete risanati».

Difatti, mentre se ne andavano, furono guariti. Uno di loro, vedendosi guarito, tornò indietro, glorificando Dio a voce alta, e, prostratosi ai piedi di Gesù, lo ringraziò. Questi era un Samaritano.

Allora Gesù prese a dire:

— Non sono stati guariti tutti e dieci? E dove sono gli altri nove? Non s'è trovato chi tornasse a rendere gloria a Dio, se non questo straniero?

E disse a questi:

— Alzati e va': la tua fede ti ha salvato.

24 L. - SAN BARTOLOMEO, apostolo (+ 71).

San Bartolomeo fu uno dei dodici Apostoli che seguirono costantemente Gesù. Molti sacri interpreti vedono in lui quel Natanaele di Cana di cui il Salvatore lodò l'innocenza e la purità di cuore. Predicò il Vangelo nelle Indie e nell'Armenia. Vittima d'una congiura di idolatri, fu preso, scorticato e decapitato.

Il suo corpo riposa in Albano, fatto ivi portare dall'imperatore Ottone III.

25 M. - SAN LUIGI IX, re di Francia (+ 1270).

Da Ludovico VIII e Bianca di Castiglia nacque Luigi, a Poissi, il 25 aprile 1214. Giovane di cuore abitato dalla virtù, guerriero intrepido, praticò per il suo popolo la vera giustizia. E' celebre la quercia di Vincennes sotto la quale egli dava udienza a chiunque avesse bisogno di conferire con lui. Vittima d'una disgraziata crociata, patì prigionia per cinque anni.

Grande legislatore, uomo di pace, intraprese una seconda crociata. Colpito in Palestina dalla peste, morì il 25 agosto 1270.

26 M. - SAN ZAFFIRINO, papa e martire (+ 220).

Durante la persecuzione di Severo, morto Vittore, l'anno 203 fu chiamato a succedergli Zaffirino. Insonne vicario di Cristo, diede grande incremento al proselitismo, al governo dei costumi, alla disciplina. Soffrì grandi dolori e la ribelle insolenza di Tertulliano. Dopo quindici anni di pontificato, morì. Fu sepolto nel cimitero di Callisto il 26 agosto 220.

27 G. - SAN GIUSEPPE CALASANZIO (+ 1648).

Da una facoltosa famiglia di Petralto in Aragona nacque il Calasanzio. Sentitosi chiamato alla vita religiosa, ottenne il sacerdozio. Predicatore infiammato, passò dalla Spagna in Italia e fece capo a Roma.

Ivi concepì il disegno di fondare l'«Ordine dei chierici regolari poveri» della «Madre di Dio» e delle «Scuole Pie». Fondata la Congregazione fu approvata da Papa Gregorio XV. Scopo di questa istituzione fu di istruire gratuitamente i fanciulli. La fama di tale istituzione varcò i confini d'Italia e s'affermò dappertutto in Europa. Calasanzio morì in Roma il 22 agosto 1648.

28 V. - SANT'AGOSTINO, vescovo e dottore (+ 430).

Nato a Tegaste in Africa l'anno 354 da Patrizio e Monica, Agostino doveva diventare il più celebre dottore della Chiesa latina. Giovine, menò vita libertina praticando l'eresia manichea. Insegnò retorica a Roma e a Milano. Scosso e persuaso dalla parola di S. Ambrogio, si convertì al cattolicesimo. Nel 386 ricevette il battesimo. Tornato in Africa ricevette il battesimo da Valerio vescovo e, nello stesso anno, l'episcopato. Tutta la sua opera tende a convertire alla verità, donatisti, manichei, pelagiani. Morì a Ippona l'anno 430.

Paese.

Paese dai tetti viola
porti in cuore una fontana:
ogni goccia è una parola,
ogni polla una campana.
Quanti nidi alle tue gronde,
quanti fiori sui poggioli;
e, nascoste dalle fronde,
quante fiamme d'usignoli!
Ogni casa ha una ghirlanda
d'alberelli e di gerani,
e profumo di lavanda
e fervor di bianche mani.
O villaggio, dolce armento
stretto intorno ad una torre
buon pastore che discorre
con i falchi e il firmamento;
sul nascente verde fieno
sembri nuvola di Dio
che riposi nel sereno
per riprendere l'avvio.

MILANO-TORINO

m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5

10,15: Giornale radio.

10,30: Spiegazione del Vangelo: (Milano): Padre Vittorino Facchinetti; (Torino): Don Giocondo Fino.

10,50: Musica religiosa eseguita con dischi « La voce del padrone ».

11,15: Dischi Fonoglotta: Lezioni 23ª e 24ª di lingua tedesca (pagine 104, 107, 108, 111 della guida relativa).

11,20-11,35 (Torino): Consigli agli agricoltori: « Lavorazione e sottoprodotti del riso » (dottor Carlo Rava).

12,30-14: Musica varia: 1. Lecocq: *Giroflè, Giroflà*, ouverture; 2. Malvezzi: *Visioni*, valzer; 3. Offenbach: *La bella Elena*, fantasia; 4. Canzone; 5. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, fantasia; 6. Canzone; 7. Januske: *Montagne d'oro;* 8. Bergamini: *Se m'ascoltate;* 9. Brunetti: *Fratellanza.*

13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

16: Concerto di musica brillante. - Negli intervalli: Notizie sportive e notiziario cinematografico - Dopo il concerto: Musica da ballo ritrasmessa dal Giardino dell'Hôtel Diana di Milano.

18,30: Giornale radio - Notizie sportive.

18,50 (Torino): Radio-giornalino di Spumettino.

19,5: Musica varia: 1. Piovano: *Spagnolita;* 2. Rico: *Piedigrotta*, tarantella; 3. Marf: *Occhi blu*, valzer; 4. Berto: *Nuncas lo sabras*, tango; 5. Piovano: *Cavallini a dondolo;* 6. Sales: *Sevillanita*, marcia

19,40: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,45-20,45: Musica riprodotta.

20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.

20,45: Trasmisisone dell'opera:

Macbeth

di G. VERDI (Ediz. Ricordi).

Diretta dal Mº ARRIGO PEDROLLO.

Negli intervalli: Luigi Antonelli: « Moralità in scatola », lettura - Notiziario artistico - Giornale radio - Dopo l'opera: Ultime notizie.

ROMA-NAPOLI

m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE m. 25,4 - Kw. 15 - 2 RO

10 (Roma): Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre dott. Domenico Franzè).

10,15: Musica religiosa eseguita con dischi grammofonici « La voce del padrone ».

10,45-11 (Roma): Annunci vari di sport e spettacoli.

12,55: Disco Fonoglotta - Lezione 23ª e 24ª di lingua tedesca (pagine 104, 107, 108, 111 della guida relativa).

13-14,15: Concerto di musica leggera: 1. Suppé: *La dama di picche*, ouverture; 2. Grieg: *Romanza all'antica* (per violino e pianoforte); 3. Marsaglia: *Passo del cigno*, intermezzo; 4. Petersburki: *Oh, donna Clara!*, tango; 5. Becce: *Notturno;* 6. May: *Due occhi azzurri*, slow fox; 7. Lecocq: *La figlia di Madama Angot*, pot-pourri; 8. Codini: *Pattuglia inglese;* 9. Amadei: *Piccola*, valzer; 10: Ferruzzi: *Ci-Cik*, fox-trot.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

16,30 (Napoli): Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Radio-sport.

17-18,30:

CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE

1. *a)* Frescobaldi-Principe: *Aria;* *b)* Lulli: *Gavotta;* *c)* Beethoven-Kreisler: *Rondino* (violinista Renzo Bertucci).
2. *a)* Carissimi: *Vittoria, vittoria!;* *b)* Donizetti: *Don Sebastiano*, « O Lisbona » (baritono Carlo Terni).
3. *a)* Verdi: *Otello*, « Preghiera di Desdemona »; *b)* Mascagni: *Silvano*, atto 1º, arioso di Matilde (soprano Ofelia Parisini).

Rivista delle riviste.

4. *a)* Rebel-Principe: *Les cloches;* *b)* Granados-Kreisler: *Danza spagnuola* (violinista Renzo Bertucci).
5. *a)* Leoncavallo: *I Medici*, canzone di Lorenzo dei Medici; *b)* Massenet: *Erodiade*, « Visione fuggitiva » (baritono Carlo Terni).
6. Puccini: a) *La Bohème*, « Addio di Mimì »; b) *Madama Butterfly*, « Chè tua madre dovrà prenderti in braccio » (soprano Ofelia Parisini).

19,55 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto.

20: Comunicato del Dopolavoro - Notizie - Rubriche varie.

20,10: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Sport - Sfogliando i giornali - Rubriche varie.

21:

Concerto sinfonico

diretto dal Mº ALBERTO PAOLETTI.

1. Bellini: *I Capuleti e i Montecchi*, ouverture (orchestra).
2. Schumann: *Sinfonia N. 1*, in si bemolle maggiore, op. 38: *a)* Larghetto; *b)* Finale-allegro animato e grazioso (orchestra).

Notizie varie.

3. Saint-Saëns: *Il carnevale degli animali*, grande fantasia zoologico-musicale per piccola orchestra; con pianoforte obbligato (pianista Mario Ceccarelli): *a)* Introduzione e Marcia reale del leone; *b)* Gallo e galline; *c)* L'elefante; *d)* Acquario; *e)* Personaggi a orecchie lunghe; *f)* Uccelliera; *g)* Pianisti; *h)* Animali fossili; *i)* Finale - Gran corteo degli animali.
4. Mascagni: *I Rantzau*, preludio.

Dopo il concerto: Musica da ballo - Orchestra-jazz.

22,55: Ultime notizie.

BOLZANO

m. 453 - Kw. 0,22

10,30-11: Musica religiosa eseguita con dischi « La voce del padrone ».

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Pio Caliari: « Notiziario sportivo » - Giornale radio.

12,50: Musica brillante: 1. Borel Clerc: *Quando si va*, fox; 2. Marcello: *Bambole Lenci;* 3. Frossard: *Ninfe e libellule*, valzer; 4. Dreyer: a) *Festa galante*, gavotta; b) *Al ruscello*, pezzo caratteristico; 5. Guarnaschelli: *As Puppets*, blues; 6. Moya: *Cuore infranto*, melodia; 7. Mauri: *Vera Karenine*, selezione.

13,50-14: Le campane del Convento di Gries.

DOMENICA 23

17: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

17,50-18: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Radiosport.

20,10: Musica varia: 1. Cherubini: intermezzo e balletto dell'opera *Alì Babà;* 2. Frontini: *Elsie,* ouverture; 3. Tschaikowsky: *Andante del quartetto,* op. 11; 4. Mignone: *Bella Napoli,* impressione; 5. Mineo: *Notti tunisine;* 6. Mascagni: *Rosa,* romanza (Ricordi); 7. Thomas: *Mignon,* fantasia.

21: Giornale dell'Enit - Giornale radio.

21,10:

Musica leggera

1. Manente: *La marcia di Ronchi.*
2. Translateur: *Valse Choclo.*
3. Sartorio: *Ombre di notte,* intermezzo.
4. Löhr: *Dov'è la mia carovana,* melodia.
5. Vallini: *Quando imbruna.*
6. Di Piramo: *Passeggiando,* intermezzo.
7. Malberto: *Al tabarin,* potpourri.

22: Musica riprodotta o ritrasmessa.

22,30: Ultime notizie.

PALERMO

m. 541,5 - Kw. 4

10,50-11,15: Musica religiosa con dischi «La voce del padrone».

11,15: Dott. Berna: «Consigli agli agricoltori».

12,45: Giornale radio.

12,50-14: Musica riprodotta.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

20,30: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Giornale radio.

20,50: Notiziario sportivo (Mario Taccari).

21: Musica riprodotta.

21,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto sinfonico

diretto dal Mº F. Russo.

Prima parte:

Beethoven: *III Sinfonia.*

Seconda parte:

De Nardis: *Scene abruzzesi.*

Fra la 1ª e la 2ª parte: Conversazione.

23: Canzoni di varietà.

23,25: Ultime notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI - m. 360,4 - Kw. 16.

19: Danze (dischi). — 19,30: Alcune arie di opere. — 19,45: Brahms: *Quintetto* in fa minore. — 20,30: Musica hawaiana. — 20,45: Dizione (dischi). — 21: Concerto orchestrale: 1. Strauss: *Sangue viennese;* 2. Debussy: *La scatola dei giocattoli;* 3. Thomas: Fantasia sulla *Mignon;* 4. Linke: *Intermezzo;* 5. Frescobaldi: Aria; 6. Kaiser: *Tango dell'addio, Piccolo fiore; Se il tuo cuore;* 7. Myddleton: *By the swance river;* 8. Hollander: *La Sprea,* valzer; 9. Yvain: *Un bravo ragazzo;* 10. Morisson: *L'oblio nella preghiera;* 11. Chaminade: *Idillio arabo;* 12. Id.: *Berceuse araba;* 13. Capponi: *Nelle isole d'oro;* 14. Cheyne: *Parata delle marionette;* 15. Rimsky Korsakow: *Ballo dei buffoni.*

AMBURGO - m. 372,2 - Kw. 1,7.

17: Concerto orchestrale. — 18,45: Concerto d'organo. — 19,30: Conferenza su Brema. — 20: Millöcker: *Lo studente povero,* operetta in 3 atti. — 22,15: Notiziario. — 22,35: Attualità. — 22,45: Danze.

ANKARA - m. 1575 - Kw. 7.

16: Orchestra sinfonica. — 17: Concerto orchestrale.

BARCELLONA - metri 348,8 - Kw. 7,5.

16: Concerto di dischi. — 18,30: Audizione di dischi scelti. — 19: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19,30: Concerto vocale. — 20: Conferenza agricola in catalano. — 20,10: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20,40: Arie per tenore. — 21: Conversazione in catalano. — 21,20: Ballabili dell'orchestra della stazione. — 22: Fine della trasmissione.

BELGRADO - m. 430 - Kw. 2,8.

16: Per l'operaio. — 17: Conferenza medica. — 17: Canzoni nazionali cantate su chitarra. — 18: Conferenza — 20: Concerto vocale: 1. Reger: *Ninna-nanna di Maria;* 2. Löwe: *Nessuno ha veduto...;* 3. Ecker: *Canzone spagnuola;* 4. R. Strauss: *Cecilia;* 5. Bizet: Aria dalla *Carmen;* 6. Thomas: Aria dalla *Mignon;* 7. Jos. Strauss: *Le rondini del villaggio.* — 20,30: Commedia. — 21: Mascagni: *Cavalleria rusticana* (dischi). — 22,20: Notiziario. — 22,40: «Passeggiata attraverso l'Europa».

BERLINO I - m. 419 - Kw. 1,7.

16,10: Concerto brillante. — 18: «In memoria di Gueisenan», conferenza. — 18,30: Quartetti d'archi. — 19,20: Conferenza. — 20: Concerto dall'Esposizione Radiofonica di Berlino. — 22: Notiziario e fino alle 0,30: Danze.

BORDEAUX LAFAYETTE - metri 304,5 - Kw. 35.

18,20: Risultati sportivi. — 18,30: Radio-giornale. — 20,10: Prime notizie. — 20,15: Sciarade. — 20,30: Recita. In seguito: Programmi degli spettacoli e segnale orario.

BRATISLAVA - metri 278,8 - Kw. 14.

16: Vedi Moravska-Ostrava. — 17,30: Ritrasmissione da Piestany les Bains. — 18,45: Pei giocatori di scacchi. — 19: Vedi Praga. — 19,55: Vedi Brno. — 20,55: Vedi Praga. — 22,10: Programma - Sport. — 22,15: Musica tzigana.

BRESLAVIA - m. 325 - Kw. 1,7.

17,15: Concerto orchestrale. — 18,15: Harry Schreck: «Bisogna pur dirlo una volta»... e due altri grotteschi. — 18,50: Meteorologia - Concerto di piano: 1. Niemann: *Piccole variazioni,* op. 42; 2. Moskowski: a) *In autunno,* b) *Minuetto;* 3. Strauss-Tausig: a) *Falena,* b) Valzer *Capriccio.* — 19,20: Nel 100º anniversario della morte di Gneisenau. — 19,50: Meteorologia - Cronaca sportiva. — 20: Conferenza: «Motti di spirito nelle lotte politiche». — 20,30: «Dalla canzone popolare al ballabile», con esempi musicali. — 22: Notiziario. — 22,30: Danze.

BRNO - m. 341,7 - Kw. 2,8.

16: Vedi Moravska-Ostrava. — 17,30: Vedi Praga. — 18: Emissione in tedesco. — 18,45: Conversazione. — 19: Vedi Praga. — 19,55: Concerto di musica popolare da un ristorante. — 20,55: Vedi Praga. — 22,10: Notizie locali. — 22,15: Vedi Praga.

BRUXELLES I (Emiss. in francese) - m. 508,5 - Kw. 20.

17,10: Concerto dell'orchestra della stazione, dedicato a Lalo. — 18,15: Musica riprodotta. — 19,15: Conversazione religiosa. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Meyerbeer: *Marcia delle fiaccole;* 2. Akimenko: *Suite;* 3. Serenata per violoncello ed orchestra; 4 Honnegger: *Canzone dell'Imperatrice;* 5. Kreisler: *Gioia d'amore;* 6. Debussy: *Arabesques;* 7. Gaubert: *Rapsodia.* — 20,45: Recitazione (dischi). — 21: Radio-diffusione di un concerto dal Kasino di Knocke: 1. Beethoven: Ouverture di *Leonora* n. 3; 2. Beethoven: *Concerto* in re maggiore, per violino ed orchestra; 3. Vreuls: *Giorno di festa,* poema sinfonico; 4. Tre pezzi per violino; 5. Weber: Ouverture di *Oberon.* — 22: Giornale parlato.

BRUXELLES II (Emiss. in fiammingo) - m. 338,2 - Kw. 20.

17,10: Concerto di musica brillante. — 18,15: Musica riprodotta. — 19,15: Conversazione religiosa. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione (vedi Bruxelles I) — 20,45: Declamazione. — 21: Trasmissione di un concerto del Kursaal d'Ostenda: 1. Dupuis: *Capriccio rapsodico;* 2. Meyerbeer: Selezione da *Il perdono di Ploermel;* 3. Bruck: *Kol Nidrei,* preghiera ebraica (violoncello); 4. Meyerbeer: Un'aria dall'*Africana;* 5. Grieg: Prima Suite di *Peer Gynt;* 6. Verdi: Un'aria dalla *Forza del destino;* 7. Rasse: Ouverture di *Deidamia.* — 22: Giornale parlato.

BUCAREST - m. 394,2 - Kw. 16.

17: Per l'agricoltore. — 18: Musica allegra rumena. — 19: Informazioni e segnale orario. — 19,10: Recitazione. 19,25: Concerto orchestrale. — 20,20: Dischi di grammofono. — 21: Concerto della R. O.: 1. Wallace: Ouverture di *Maritana;* 2. Grieg: *Primavera;* 3. Lehár: Pot-pourri di *Dove canta l'allodola.* — 21,30: Conferenza. — 21,45: *A solo* di cembalo. — 22,15: Concerto della R. O. — 22,45: Informazioni.

BUDAPEST - m. 550,5 - Kw. 23.

16,15: Orchestra tzigana. — 17,20: Lettura. — 17,45: Concerto orchestrale. — 19: Conferenza. — 20: Serata commemorativa dello scrittore ungherese *Kazinczy* col concorso del coro e dell'orchestra dell'Opera Reale Ungherese. - In seguito: Orchestra tzigana.

COPENAGHEN - m. 281,2 - Kw. 1.

10: Servizio religioso. — 12: Campane. — 12,5: Concerto strumentale. — 13: Lezione di inglese. — 13,20: Lezione di tedesco. — 13,40: Lezione di francese. — 14: Servizio religioso. — 15,30: Dischi. — 16: Trasmissione di musica per banda. — 18,20: «Ginevra e la S. D. N.», conferenza. 20: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Wagner: *Rienzi,* ouverture; 2. Id.: *Tannhäuser,* aria; 3. Id.: *Lohengrin,* ouverture; 4. Verdi: *Aida,* balletto; 5. Leoncavallo: *Pagliacci,* prologo; 6. Rossini: *Il barbiere di Siviglia,* ouverture. — 21,25: Concerto di pianoforte: 1. Chopin: *Mazurka,* op. 17, n. 4; 2. Schumann: *Romanza,* op. 28, in fa diesis magg.; 3. d'Albert: *Scherzo,* op. 16, n. 2. — 21,55: Musica danese. — 22,55: Musica da ballo. — 24: Campane.

DAVENTRY NAZIONALE - metri 1554,4 - Kw. 35.

16: Per i fanciulli: Episodi della Bibbia sceneggiati. — 16,15: Concerto della banda militare della stazione ed arie per basso. — 17,30: Concerto del pianista Solomon (tre numeri). — 18: «Eloquenza inglese»; discorso per l'immediata abolizione della tratta degli schiavi, tenuto alla Casa dei Comuni il 2 aprile 1792 da William Pitt il giovane, Primo Ministro d'Inghilterra. — 20: Servizio religioso di rito cattolico romano da una chiesa. — 20,45: L'ap-

pello per la Buona Causa. — 20,50: Notizie e bollettini. — 21: Segnale orario di Greenwich. — 21,5: Musica da camera e canto: 1. Mozart: *Quartetto* in do; 2. Wolf: Cinque lieder per baritono; 3. Beethoven: *Quartetto* in mi minore — 22,30: Epilogo.

DAVENTRY REGIONALE - metri 398,9 - Kw. 38.

16,15: Vedi Londra regionale. — 20: Vedi Daventry nazionale. — 20,50: Notiziario. — 21: Notizie locali. — 21,5: Concerto vocale (soprano) e dell'orchestra della stazione: 1. Bizet: Prima suite dell'*Arlesienne;* 2. Tre arie per soprano; 3. Beethoven: Adagio della *Sonata patetica;* 4. Chaminade: *Sur la fenêtre;* 5. Tre pezzi per pianoforte; 6. Urbach: *Fantasia* su composizioni sacre di Bach; 7. Landon Ronald: *Tre arie* per soprano; 8. Due pezzi per piano; 9. Schubert: *Rosamunda.* — 22,30: Epilogo.

FRANCOFORTE - metri 389,6 - Kw. 1,7.

16. Concerto orchestrale. — 18: Anna Seghers: *I contadini di Hruschowo,* novella, letta dall'autrice. — 18,30: Dischi. — 18,55: « L'utilità della cattiva letteratura », conferenza. — 19,20: Meteorologia. — 19,30: Vedi Mühlacker. — 20: Vedi Mühlacker. — 21,15: Vedi Mühlacker. — 22 15: Segnale orario e notizie. — 22,40: Danze.

HEILSBERG - m. 276,5 - Kw. 75.

16: Conversazione. — 16,30: Concerto orchestrale di musica popolare. Nell'intervallo: Dieci minuti di sport ippico. — 18,15: Conversazione venatoria. — 18,40: Lettura. — 19,10: Concerto orchestrale con violino solista. — 20,30: Vedi Breslavia. — 22: Notiziario. Quindi, fino alle 0,30, musica da ballo (da Berlino).

HILVERSUM - m. 1875 - Kw. 8,5.

16,10: Dischi e sport. — 16,41: Concerto strumentale. — 17,10: Pei fanciulli. — 17,45: Continuazione del concerto. — 18,10: Declamazione. — 19,10: Dischi — 19,40: Segnale orario. — 19,41: Notiziario e sport. — 19,55: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20,40: Dizione. — 21: Continuazione del concerto. — 21 30: Dizione. — 21,45: Concerto dell'orchestra della stazione (nove numeri di musica varia). — 22,40: Dischi. — 23,40: Fine della trasmissione.

HUIZEN - m. 298,8 - Kw. 8,5.

16,10: Per gli ammalati. — 17: Servizio religioso da una chiesa. — 19,25: Conversazione. — 19,50: Concerto dal Casino di Scheveningue con il concorso di baritono ed arpa - Nell'intervallo: Dischi. — 22,20: Epilogo.

KALUNDBORG - m. 1153,8 - Km. 10.

Vedi programma di Copenaghen.

KATOWICE - m. 408,7 - Kw. 16.

16: Conversazione agricola. — 16,20: Musica. — 16,40: Per i fanciulli. — 17,10: Dischi. — 17,35: Comunicati. — 17,40: Concerto pomeridiano. — 19: Bollettini diversi. — 19,20: Intermezzo musicale. — 19,40: Consulenza tecnica. — 19,55: Bollettino meteorologico. — 20: Vedi Varsavia. — 20,15: Concerto popolare - Nell'intervallo: Quarto d'ora letterario. — 22: Radio appendice. — 22,15: Meteorologia - Sport - Programma di domani, in francese. — 22,30: Trasmissione da Leopoli. — 23: Musica brillante e da ballo.

KOSICE - m. 294,1 - Kw. 2,6

16: Vedi Moravska-Ostrava. — 17,30: Dischi. — 18,20: Conversazione. — 18,40: Conversazione. — 19: Serata popolare (orchestra). — 19,55: Vedi Brno — 20,55: Vedi Praga. — 21: Composizioni di Wagner (canto). — 21,25: Concerto pianistico (Chopin, Schubert, Liszt). — 21,45: Dischi. — 22: Vedi Praga — 22,10: Sport - Informazioni - Programma di domani. — 22,15: Vedi Bratislava.

LANGENBERG - metri 472,4 - Kw. 17.

16,30: Vedi Francoforte. — 18: « Città della Renania e della Westfalia », conferenza. — 18,55: « Lavoratori di tutto il mondo », conferenza. — 19,15: Un'ora di svago. — 20: Vedi Mühlacker. — Verso le 22: Ultime notizie. — In seguito, fino alle 24: Concerto e danze.

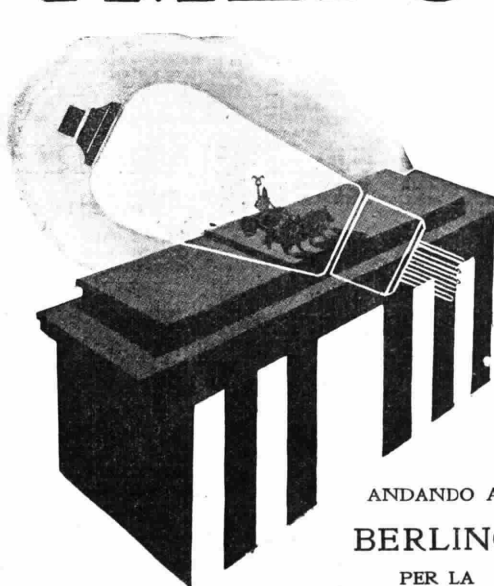
LIPSIA - m. 259,3 - Kw. 2,3.

15: Musica da camera. — 15,30: W. van Kempen e C. Pietzsch: *Anhalt,* radioserie musicale. — 17,15: Concerto militare. — 18,30: Rudolf Bach e H. Herse leggono opere loro. — 19: Concerto corale. — 19,30: Chiacchierata umoristica. — 20: Concerto orchestrale: 1. R. Strauss: *Il borghese gentiluomo;* 2. Strawinsky: Suite di *Pulcinella,* su motivi di G. Pergolesi; 3. Prokofieff: *L'amore delle tre melarancie,* suite sinfonica; 4. Weill: Suite dell'*Opera dei tre soldi;* 5. Kodaly: Suite di *Harry Janós.* — 22: Notizie varie. — Fino alle 24: Danze.

LONDRA NAZIONALE - m. 261,3 - Kw. 68.

Vedi progr. di Daventry Nazionale.

LONDRA REGIONALE - m. 356,3 - Kw. 70.

16,15: Musica di autori francesi, per violino ed orchestra. — 20: Servizio religioso dallo studio. — 20,45: Vedi Daventry nazionale. — 20,50: Notizie e bollettini. — 21,5: Concerto orchestrale ed arie per tenore: 1. Billy Mayerl: *Tre schizzi pastorali;* 2. Tre *arie* per tenore; 3. Grieg: Minuetto della *Sonata* in mi; 4. Elgar: *Saluto d'amore;* 5. Mendelssohn: Notturno del *Sogno di una notte d'estate;* 6. Tre *arie* per tenore; 7. Schubert: *Serenata;* 8. Fletcher (orchestra): *Negro spirituals;* 9. Tre *arie* per tenore; 10. Selezione di canti di Stephen Adam. — 22,30: Epilogo.

LUBIANA - m. 575,8 - Kw. 2,8.

16: Concerto di musica nazionale. — 17: Risultati del match di foot-ball. — 20: Concerto di canto. — 21: Musica da ballo. — 22: Segnale orario - Notiziario.

MADRID - m. 424,3 - Kw. 3.

16,55: Notiziario teatrale. — 20: Campane - Danze. — 23: Campane - Segnale orario - Concerto bandistico all'aperto. — 1,30: Fine della trasmissione.

MARSIGLIA P. T. T. - m. 315,8 - Kw. 1,5.

17: Per le signore e per i bambini. — 17,30: Concerto grammofonico. — 18: Informazioni dell'« Agenzia Havas ». — 19,30: Concerto orchestrale: 1. Bonincontro: *Quanto ssi bbona,* canzone napoletana; 2. Filippucci: *Serenata amorosa;* 3. Gillet: *La lettera di Manon;* 4. Renard: *Il tempo delle ciliegie;* 5. Massenet: *Melodia dei baci;* 6. Vermeire: *Berceuse amorosa;* 7. Parès: Selezione di *L'acqua alla gola;* 8. Marie: *La presentazione;* 9. Capri: *Lied;* 10. Messager: *Valzer.* — 20,45: Ritrasmissione da un'altra stazione.

MONACO DI BAVIERA - metri 532,9 - Kw. 1,7.

15,35: Ora dedicata all'Allgäu. — 16,20: Concerto vario. — 18: Friedrich Schnack legge dalle sue opere. — 18,25: Karl Salomon: *Davide e Golia,* opera in 3 scene. — 19,15: *A soli* di cetra. — 20,30: Concerto orchestrale - Fino alle 24: Concerto e danze.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263,4 - Kw. 1.

16: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17,30: Vedi Praga. — 19: Vedi Praga. — 19,55: Vedi Brno. — 20,55: Vedi Praga. — 22,10: Programma di domani. — 22,15: Vedi Praga.

MOSCA KOMINTERN - m. 1481,5 - Kw. 40.

16,30: Radio-giornale. — 17: Radio-giornale *Pionerskaja Prawda.* — 18: Radio-giornale dei contadini. — 19,30:

Per gli agricoltori. — 20,30: Conferenza scientifica popolare. — 21: Annuncio del programma. — 21,15: Notizie di stampa. — 21,55: Segnale orario dalla Torre del Cremlino. — 22,10: Radiogiornale del proletario.

MOSCA SPERIMENTALE - metri 720 - Kw. 20.

16: Concerto. — 18,30: Istruzione musicale. — 19,20: Concerto orchestrale. — 21,55: Segnale orario dalla Torre del Cremlino.

MOSCA W.Z.S.P.S. - m. 1304,3 - Kw. 100.

15,20: Conferenza. — 15,55: Segnale orario. — 19,30: Radio-giornale del proletario.

MUEHLACKER - metri 360,1 - Kw. 75.

16: Vedi Francoforte (musica leggera e operette). — 17,40: Reportage della gara di tennis. — 18,30: Dischi. — 18,50: Hermann Burte legge dalle sue opere. — 19,30: Danze di varie nazioni: 1. Schubert-Liszt: *Valzer*; 2. Debussy: *Valse plus que lent*; 3. Rozycki: *Mazurka*; 4. Godowsky: *Tango*; 5. Gross: *Valzer*; 6. Milhaud: *Tango do Brazil*; 7. Bartok: *Danze popolari rumene*; 8. Petyrek: *Wurstelprater*. — 20: J. Offenbach: *Il signor e la signora Denis*, libretto di Laurencin e M. Delaporte. — 21,15: Concerto dedicato a Edmund Eysler. — 22,15: Notiziario. — 22,40: Danze.

OSLO - m. 1083 - Kw. 75.

17: Concerto di musica brillante. — 18: Recitazione in svedese. — 18,30: Canzoni negre al piano e conversazione. — 19,15: Meteorologia - Notizie dai giornali. — 19,30: Dischi di musica classica. — 20: Segnale orario - Conversazione sulla spedizione polare di Parry. — 20,30: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Berlioz: Ouverture del *Benvenuto Cellini*; 2. Mendelssohn: *Concerto* in mi minore, per violino ed orchestra; 3. Rossini-Respighi: *La Boutique fantasque*; 4 Granados: *A la cubana*, marcia militare di Cuba. — 21,35: Meteorologia - Notizie dai giornali. — 21,50: Conversazione d'attualità. — 22,5: Concerto da un piroscafo: 1. Offenbach: Ouverture di *Orfeo all'Inferno*; 2. Samethini: *Odio ed amore*, poema sinfonico; 3. Canto russo; 4. Reggow: *La prima lettera*, valzer lento; 5 Paderevski: *Minuetto*; 6. Victor Herbert: *Serenata*. — 22,30: Musica da ballo (dischi).

PARIGI RADIO L. L. - m. 370,4 - Kw. 0,8.

18: Radio-gazzetta parigina. — 20,15: Cronaca degli sport. — 20,30: Concerto orchestrale diretto da P. Blois (Bach, Debussy, Saint-Saëns, Sertatine, ecc.): Undici numeri.

PRAGA I - m. 486,2 - Kw. 5,5.

16: Vedi Moravska-Ostrava. — 17,30: Dischi. — 18: Emissione in tedesco (canzoni, conversazione ed informazioni). — 19: Serata popolare (canzoni per coro. — 19,55: V. di Brno. — 20,55: Informazioni sportive. — 21: Meteorologia - Notizie e concerto orchestrale. — 22: Notiziario. — 22,10: Informazioni e programma di domani. — 22,15: Concerto di musica da ballo (14 numeri).

RABAT (Radio Marocco) - metri 416,4 - Kw. 2,5.

17: Concerto di musica riprodotta. — 20,30: Musica riprodotta. — 20,45: Giornale parlato. Ultime informazioni. — 21: Concerto orchestrale offerto dalla città di Rabat e dall'Associazione « Gli amici di Radio Marocco » (dodici numeri). Nell'intervallo conversazione e risultati sportivi. — 23: Musica riprodotta. — 23,30: Fine della trasmissione.

RADIO PARIGI - metri 1724,1 - Kw. 17.

18: Concerto di dischi. — 19: Comunicato agricolo - Conversazione - Rassegna generale dei mercati della settimana - Risultati di corse. — 19,15: Informazioni economiche e sociali. — 20: Radio-concerto di musica riprodotta e canto per baritono. - Negli intervalli, alle 20,30: Informazioni - Bollettino sportivo - Rassegna della stampa sportiva - Previsioni meteorologiche. — 21,15: Rassegna della stampa della sera - Informazioni e l'ora esatta.

RADIO SUISSE ALEMANIQUE - m. 459,4 - Kw. 60.

10,30: Predica cattolica. — 11,10: Musica da camera. — 12: Concerto grammofonico. — 12,28: Segnale orario - Meteorologia. — 12,30: Concerto della radio-orchestra. — 13: Notiziario. — 13,10: Concerto della radio-orchestra. — 15,30: Poesie dialettali lette dall'autore Gobi Walter. — 16: Concerto grammofonico. — 17: Musica da ballo. — 18,30: Mezz'ora di scacchi. — 19: Concerto grammofonico. — 19,25: Risultati sportivi. — 19,30: Conferenza. — 22: Notiziario.

RADIO SUISSE ROMANDE - metri 403,8 - Kw. 25.

18,30: Conferenza religiosa. — 19: Concerto vocale. — 20: Piccola gazzetta della settimana. — 20,10: Concerto orchestrale. — 20,45: Molière: *La gelosia di Barbouille*, commedia in un atto. — 21,10: Concerto vario. — 22: Ultime notizie.

SLAITHWAITE NAZIONALE - m. 301,5 - Kw. 70.

Vedi progr. di Daventry Nazionale.

SLAITHWAITE REGIONALE - m. 479, 2 - Kw. 70.

16,15: Vedi Londra regionale. — 20: Servizio religioso di rito cattolico. — 20,45: Vedi Daventry Nazionale. — 20,50: Notiziario. — 21: Notizie locali. — 21,5: Concerto orchestrale, arie per basso e musica per violino: 1. Flotow: Ouverture dell'*Alessandro Stradella*; 2. Sibelius: *Valse triste*; 3. Tre *arie* per basso; 4. Puccini: Selezione dalla *Tosca*; 5. Due pezzi per violino; 6. Tre *arie* per basso; 7. Liszt: *Rapsodia* n. 14; 8. Gounod: *Ave Maria*. — 22,30: Epilogo.

STOCCOLMA - m. 435,4 - Kw. 75.

16: Recitazione. — 16,30: Dischi. — 17,30: Conversazione. — 17,55: Carillon. — 18: Vespri. — 19,15: Recitazione. — 19,45: Concerto orchestrale: 1. Mendelssohn: *Le Ebridi*; 2. Reuss: *Suite d'un balletto romantico*; 3. *Lieder* di Mahler e di Strauss; 4. Fini Henriques: Suite di *Völund Smed*; 5. Tosti: *Ridonami la calma*; 6. Bizet: Un'aria dalla *Carmen*; 7. Hosmer: *Rapsodia*. — 21,40: Dialogo letterario. — 22: Brahms: *Quartetto op. 26*.

STRASBURGO - metri 345,2 - Kw. 17.

16,45: Conferenza in francese sull'« Esotismo della letteratura francese ». — 17: Concerto vario. — 17,45: « L'epoca della crescita nei fanciulli ». — 18: Concerto: *Ouvertures* e fantasie di opere. — 18,45: Cronaca sportiva. — 19: Concerto orchestrale: Musica brillante. — 19,30: Informazioni. — 19,45: Musica riprodotta. — 20,30: Serata alsaziana: 1. Conferenza sul poeta alsaziano *Jules Greber*; 2. Jules Greber: *Lucia*, dramma dialettale. — 22: Danze.

TOLOSA - m. 385,1 - Kw. 15.

17: Trasmissione d'immagini. — 17,15: Orchestra sinfonica. — 17,30: Notizie. — 17,45: Danze. — 18,15: Melodie. — 18,30: Notizie. — 18,45: Orchestra viennese. — 19: Films sonori (frammenti). — 19,10: Orchestra (operette). — 19,30: Notizie. — 19,45: Fisarmonica. — 20: Canzonette. — 20,15: Xilofono (soli). — 20,30: Orchestra (frammenti di opere comiche). — 21: Musica militare. — 21,15: Melodie. — 20,30: Orchestra. — 21,45: Musica per violino. — 22: Dischi Sterno. — 22,30: Notizie. — 22,40: Dischi. — 23,15: Notizie. — 23,30: Orchestra sinfonica. — 24: Notiziario e bollettini.

VARSAVIA I - metri 1411,8 - Kw. 158.

16: Conversazione. — 16,20: Musica. — 16,40: Radio-giornale. — 16,55: Quarto d'ora letterario. — 17,10: Pausa. — 17,15: Dischi. — 17,35: « Un Comunicato di cent'anni fa » (La presa di Varsavia). — 17,40: Concerto orchestrale e vocale (tenore). — 19: Diversi. — 19,20: Dischi. — 19,40: Corrispondenza e consigli tecnici. — 19,55: Bollettino meteorologico. — 20: Notizie utili e piacevoli. — 20,15: Concerto vocale (soprano) ed orchestrale: 1. Sonnefeld: *Polacca*; 2. Moniusko: Ouverture dell'opera *Hrabina*; 3. Paderevski: a) *Melodia*; b) Danza dell'opera *Manru*; 4. Due *arie* per soprano; 5. Delibes: *Suite di Sylvia*; 6. Tre *arie* per soprano; 7. Saint-Saëns: *Danza tzigana*; 8. Lehàr; *L'oro e l'argento*, valzer; 9. Noskowski: *Cracoviana*; 10. Moniusko: *Mazurka* dell'opera *Halka*. Nell'intervallo: Quarto d'ora letterario. — 22: Conversazione. — 22,15: Bollettini diversi. — 22,25: Programma di domani. — 22,30: Trasmissione da Leopoli. — 23-24: Musica da ballo e brillante.

VIENNA - m. 516,4 - Kw. 20.

15: Concerto pomeridiano. — 16,45: « Cartagine: la tragedia d'una capitale », conferenza. — 17,15: Musica antica: 1. Tommaso Albinoni: *Sonata da camera* in la bemolle maggiore; 2. J. S. Bach: *Sonata* in sol maggiore; 3. Biber: *Sonata* in re minore, dal Ciclo « Quindici misteri ». — 17,45: Arie e *Lieder*. — 18,15: « L'uomo che giudica le donne ». — 18,45: Otto Jungmair legge dalle sue opere. — 19,30: Concerto brillante. — 20,30: « In viaggio d'esplorazione », conferenza. — 21: Ernst Hofmann e W. Bernhard Sachs: *La sorte della spedizione Rüdiger*, radioscena. — 22,15: Notizie e comunicati. — 22,30: Ballabili inglesi.

ONDE CORTE

Berlino-Zeesen (m. 31,38) - 14-1,30: Relais di diverse stazioni tedesche.

Chabarowsk (m. 70,12) - 6-13: Trasmissioni varie.

Londra (G 2 V Z) (m. 42,13) - 11: Trasmissioni in esperanto.

Mosca (m. 50,2) - Dalle 14 in poi: Relais di Mosca W Z S P S.

Parigi P.T.T. (m. 19,68) - 15,30-17,30: Trasmissione per l'Indocina.

Parigi P.T.T. (m. 25,20) - 18,30-20,30: Trasmissione per l'Africa.

Parigi P.T.T. (m. 25,63) - 21-23: Trasmissione per l'America.

Parigi Radio L.L. (m. 61) - Relais dell'intero programma (vedi).

Radio-Marocco (m. 32,26) - 21-23: Concerto orchestrale di musica varia (dodici numeri) - Nell'intervallo conversazione e risultati sportivi.

Radio Marocco (m. 23,29) - 13,30-15: Concerto orchestrale di musica varia (Undici numeri).

Radio-Vaticano (m. 50,26) - 10-11: Trasmissioni varie radiotelefoniche.

Roma (m. 25,4) - 17-18: Campane e relais di Roma (1 RO) - 19,40-23 (circa): Campane e relais di Roma (1 RO).

Saigon (m. 49) - 4-5 e 10-11,30: Trasmissioni varie.

Schenectady (m. 19,56) - 19,24: Trasmissioni varie.

Schenectady (m. 31,40) - 0-0,5: Trasmissioni varie.

Sidney (m. 31,28) - 6-8; 10,30-12,30; 12,30-14,30: Trasmissioni varie per le regioni orientali - 20-22: Trasmissioni per l'Europa e l'Africa.

EIAR: RADIO TRIESTE

Prove tecniche di trasmissione

DOMENICA 23 AGOSTO 1931

20,30: Rubriche varie.
21: Musica riprodotta.
22: Conversazione.
22,10:

CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE

22,55: Ultime notizie.

LUNEDI' 24 AGOSTO 1931

20,30: Rubriche varie.
21: Musica riprodotta.
22: Conversazione.
22,10:

CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE

22,55: Ultime notizie.

MARTEDI' 25 AGOSTO 1931

20,30: Rubriche varie.
21: Musica riprodotta.
21,30: Conversazione.
21,40:

CONCERTO BANDISTICO

22,30: Musica riprodotta.
22,55: Ultime notizie.

MERCOLEDI' 26 AGOSTO 1931

20,30: Rubriche varie.
21: Musica riprodotta.
21,30: Conversazione.
21,40:

CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE

22,30: Trasmissione del concerto dell'orchestra del Caffè degli Specchi di Trieste.
22,55: Ultime notizie.

GIOVEDI' 27 AGOSTO 1931

20,30: Rubriche varie.
21: Musica riprodotta.
22: Conversazione.
22,10:

CONCERTO STRUMENTALE

22,55: Ultime notizie.

VENERDI' 28 AGOSTO 1931

20,30: Rubriche varie.
21: Musica riprodotta.
21,30: Conversazione.
21,40:

CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE

22,30: Trasmissione del concerto dell'orchestra del Caffè degli Specchi di Trieste.
22,55: Ultime notizie.

SABATO 29 AGOSTO 1931

20,30: Rubriche varie.
21: Musica riprodotta.
21,30: Conversazione.
21,40:

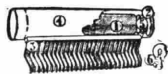
CONCERTO STRUMENTALE

22,30: Trasmissione del concerto dell'orchestra del Caffè degli Specchi di Trieste
22,55: Ultime notizie.

DOMENICA 30 AGOSTO 1931

20,30: Rubriche varie.
21: Musica riprodotta
21,30: Conversazione.
21,40:

SERATA FOLKLORISTICA TRIESTINA

22,30: Musica riprodotta.
22,55: Ultime notizie.

1) *Piccola e robusta pila racchiusa nel manico isolante del pettine.*
2) *Chiusura metallica o in galalite da svitarsi quando si deve ricambiare la pila.*
3) *Doppia fila di denti elegantemente nichelati che ondulano i capelli mentre li pettinate.*
4) *Impugnatura isolante a due colori armonizzanti.*
5) *Molla elastica per assicurare il perfetto contatto.*
6) *Micro-lampadina che si accenderà mettendola a contatto dei denti del pettine in maniera da chiudere il circuito* (Lire una a richiesta).

Riceviamo migliaia e migliaia di carde attestazioni. Queste fotografie ed attestazioni sono d'una persona entusiasta del pettine LETRIK:

PRIMO GIORNO

« Avevo un principio di calvizie. I miei capelli si facevano sempre più radi ».

DECIMO GIORNO

« I capelli cominciano a crescere nella parte minacciata. I miei capelli non cadono più ma si fanno più folti e cominciano ad ondularsi ».

I VOSTRI CAPELLI SI ONDULANO *nel giorno stesso* CRESCONO *in una settimana*

SOLO LIRE 22.50 COMPLETO CON PILA

appena impiegate il meraviglioso PETTINE ELETTRICO

"LETRIK"

QUINDICESIMO GIORNO

« I miei capelli sono magnifici, ondulati, d'un bel colore naturale e tutti li ammirano. Finite le *permanenti*. Il mio LETRIK mi basta ».

Ecco il pettine elettrico il cui risultato stupisce tutti. LETRIK, con la sua azione meravigliosa, costituisce fin dal primo giorno dell'uso **IL PUNTO DI PARTENZA DI UNA ONDULAZIONE PERMANENTE. ESSO FA SPUNTARE DEI NUOVI CAPELLI DALLE RADICI MORTE O MORENTI.**

In 48 ore, cominciano a spuntare nuovi capelli. I vostri capelli ritrovano il loro colore naturale e tutto il loro splendore. La dolce corrente elettrica passando da una fila di denti del pettine all'altra, va fino alle radici dei capelli, le rianima e le fa rivivere.

LA FORFORA E LE MALATTIE DELLA PELLE DELLA TESTA SCOMPAIONO COME PER INCANTO.

Dopo 48 ore, con l'impiego del pettine elettrico LETRIK, i vostri capelli, anche se naturalmente abbondanti, acquisteranno una nuova bellezza che farà l'ammirazione di tutti.

I CAPELLI GRIGI RIPRENDONO IL LORO COLORE NATURALE. Seguite da un giorno all'altro il progresso di questo colore rinascente. Fra breve non avrete che a tagliare la punta dei capelli rimasta grigia. I vostri capelli avranno ritrovato giovinezza, salute e bellezza.

VOI CREDERETE CHE CIO' E TROPPO BELLO PERCHE' SIA VERO. MA NOI VE LO GARANTIAMO. Circa un milione di persone, dapprima incredule, ne sono rimaste entusiaste dopo 24 ore. Possediamo migliaia di lettere attestanti il risultato meraviglioso del pettine LETRIK — LETRIK non solo fa rinascere i capelli di tutti, uomini, donne, bambini, ma ridà loro anche il colore e la bellezza naturali.

LETRIK S'IMPIEGA SENZA ALCUN PERICOLO, anche dai bambini. Nessuna scossa. Voi non potreste credere che vi è elettricità se non faceste l'esperienza di metere in contatto con i denti del pettine una piccola lampadina che si accende imediatamente. La pila che alimenta il pettine dura sei mesi. Una nuova pila costa appena L. 3. Con la spesa annuale di L. 6 voi vi assicurate una bella capigliatura ondulata per tutta la vita.

Per avere, voi pure, questi bei capelli, inviateci oggi stessi il talloncino qui in calce. Non vi costa nulla di fare l'esperienza di questo meraviglioso LETRIK, sui vostri stessi capelli, per una sola settimana, se lo desiderate.

Se tutto quello che è detto in quest'annuncio non si realizza per voi, ditecelo schiettamente e ritornateci il pettine LETRIK. Noi vi rimborseremo, senza alcuna discussione, 22 lire 50 e le spese postali.

Si tratta di un'offerta leale. Vogliamo che ne siate il solo giudice. Riempite oggi stesso questo talloncino.

Fotografia di un'altra persona entusiasta del pettine LETRIK:

PRIMO GIORNO

« I miei capelli erano radi e grigi. A 35 anni sembravo averne 45 ».

DECIMO GIORNO

« Dapprima incredulo, ora non lo sono più. Nuovi capelli spuntano e riprendono il loro colore ».

QUINDICESIMO GIORNO

« Il vostro pettine LETRIK ha fatto miracoli. La mia capigliatura è folta, ondulata ed ha ritrovato il suo colore castagno d'una volta. Grazie! Ne parlerò a tutti.

Non più capelli grigi

(Fotografia originale)

La dolce corrente elettrica passando nelle radici ha ridato vitalità e colore ai capelli di questa persona dopo soli 17 giorni d'impiego. I suoi capelli erano grigi da 14 anni! LETRIK è veramente meraviglioso

RIEMPITE E INVIATE
A "LETRIK" VIA MANZONI, 20 - MILANO

Vi rimetto qui accluso vaglia di L. 22,50 con preghiera di mandarmi a giro di posta uno dei Vostri pettini elettrici "LETRIK", con relativa pila ed istruzioni. A queste precise condizioni: *Che esso mi dia piena soddisfazione e che se entro sette giorni dal ricevimento non fossi pienamente convinto della prova Ve lo ritornerò franco di porto e Voi mi restituirete, senza discussione di sorta, la somma che qui Vi unisco.* **R. C. I**

Nome ______________________

Indirizzo ______________________

NB. - Per micro-lampadina aggiungere L. 1.

INVIATE OGGI STESSO

I prodotti "LETRIK" si trovano in vendita alle stesse condizioni anche presso tutti i principali profumieri

"LETRIK" - Via Manzoni, 20 - MILANO - Tel. 75-331 - Prodotti S.A.B.E.N.

Per i vostri BIMBI

(Fotografia originale)

I vostri bimbi avranno dei bei riccioli, se impiegate il pettine LETRIK. Questo bimbo ebbe bei riccioli dopo l'ottavo giorno d'impiego di tale pettine.

MILANO-TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5

GENOVA
m. 312,8 - Kw. 1,5

8,15: Giornale radio.
8,30: Lista delle vivande.
11,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse.
11,18: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».
12-14: Musica varia: 1. Linke: Nakiri, ouverture; 2. Translateur: *Prima ballerina*, valzer; 3. Kruby: *Appuntamento da Lehàr;* 4. Pant: *Visione veneziana;* 5. Canzone; 6. Burgnein: *La secchia rapita*, fantasia; 7. Canzone; 8. Ganne: *Gavotte tendre;* 9. Mulè: *Una notte a Taormina;* 10. Brunetti: *Imperia*, marcia.
13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,45 (Genova): Borsa.
13,50 (Milano): Borsa.
14 (Torino): Borsa.
16,30: Giornale radio.
16,45: Cantuccio dei bambini: «Mago Blu: Rubrica dei perchè».
17: Musica riprodotta.
17,10: Trasmissione di dischi «Columbia»: Fantasie di opera e romanze celebri.
17,50-18,5: Giornale radio - Comunicati dell'Enit.
19: Comunicati del Consorzi Agrari e della Reale Società Geografica.
19,20: Musica varia: 1. Sadun: *Vodka*, one step; 2. Nucci: *Intermezzo orientale;* 3. Journmann: *Solo una volta*, valzer; 4. Suppé: Canzone dal *Boccaccio;* 5. Berger: *Monica venite via con me*, tango; 6. Chiri: *Guascogna*.
19,40: Comunicazioni del Dopolavoro.
19,45-20,45: Musica riprodotta.
20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,45: Trasmissione della commedia:

La barba del gepido Turisindo

Radio-radioscopia in un atto di LANDO DI SANSEPOLCRO.

Personaggi:

Direttore della radio — Massimo Pianforini
Il Maestro direttore d'orchestra — Nardo Leonelli
Il Tenore Zampetta — Giordano Cecchini
Il Maestro Illusi - Edoardo Borelli
Lucia, soprano e sua pupilla — Adriana De Cristoforis
Il Tecnico Valvolini — Olando Cestari
L'Annunciatrice - Aida Ottaviani

21,30 circa

Musica da camera

1. *a)* Liszt: *Studio* in re bemolle maggiore; *b)* Verdi-Liszt: *Variazioni sull'opera Rigoletto* (pianista Carlo Vidusso).
2. Pieraccini: *Novelline*: *a) Il tesoro; b) Re Rigodor; c) Ninnananna di Natale; d) Il gatto Mammone e la strega Tizzone; e) Goroé; f) Zucca pelata.* (tenore Edoardo Taliani).
3. Nediani: «Due piccoli pezzi» per oboe, clarinetto, corno e pianoforte - esecutori: Mario Colombo, Domenico Ceccarossi, Pietro Mari e l'autore.
4. Pieraccini: *a) Chi tardi arriva; b) Beppino rubacuori; c) Fior di Mortella* (tenore Edoardo Taliani).
5. Liszt: *a) Rimembranze; b) La campanella* (pianista Carlo Vidusso)

22,20: C. A. Blanche: «Sui margini della storia» (conversazione).
22,30-23,30: Musica da ballo ritrasmessa dal Giardino dell'Hôtel Diana di Milano.
23: Giornale radio.
23,30: Ultime notizie.

ROMA-NAPOLI
m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE
m. 25,4 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio Bollettino del tempo per piccole navi.
11-11,15 (Roma): Giornale radio - Notizie.
13-13,10: Giornale radio - Notizie.
13,10-14,15: Concerto di musica leggera: 1. Schinelli: *Preziosilla*, rapsodia andalusa; 2. Ackermans: *Notre doux rêve;* 3. Grieg: *Serenata francese;* 4. Manno: *Ronda bleu*, intermezzo orientale; 5. Hamud: *Vahdah*, tango; 6. Siede: *Trottatori*, pezzo caratteristico; 7. De Micheli: *Serenata gaia;* 8. Lincke: *Ouverture di rivista;* 9. May: *Amor mio*, valzer; 10. Montagnini; *First Kiss*, slow fox.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Borsa
17: Giornale radio - Cambi - Giornalino del fanciullo - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi.
17,30-18,15:

CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE

1. *a)* Arnaldo Boreggi: *Adagio; b)* Fibich: Poema; *c)* Chaminade-Kreisler: *Danza spagnuola* (violinista Umberto Spironello).
2. *a)* Cantù: *Immagini di velluto; b)* Grovlez: *La chambre blanche; c)* Puccini: *La fanciulla del West*, «Ch'ella mi creda» (tenore Gino Del Signore).
3. *a)* Boito: *Mefistofele*, «Nenia di Margherita»; *b)* Massenet: *Il Cid*, «Piangete, o luci mie»; *c)* Tirindelli: *Portami via* (soprano Maria Landini).
4. Wieniawski: *Scherzo e Tarantella* (violinista Umberto Spironello).

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Radio-sport.
19,40: Giornale radio - Notizie agricole - Giornale dell'Enit - Comunicato del Dopolavoro - Notizie.
20,10: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Sport - Sfogliando i giornali - Rubriche varie.
21:

Musica varia

Parte prima:

Concerto gentilmente offerto dalla Banda della R. Scuola Tecnica di Polizia diretta dal M° Andrea Marchesini.

1. Saint-Saëns: *Marcia d'incoronazione*.

2. De Nardis: 2ª *Suite abruzzese*: *a*) San Clemente a Casauria; *b*) Serenata agli sposi; *c*) Festa tragica (Banda della Regia Scuola Tecnica di Polizia).

Notizie varie e rivista delle riviste.

3. *a*) Paganini: *Moto perpetuo*; *b*) Mascagni: *Sogno di Ratcliff*.
4. Rossini: *Semiramide*, sinfonia.
5. Marchesini: *Polacca* da concerto (Banda della Regia Scuola Tecnica di Polizia.

Parte seconda:

Concerto di Musica leggera diretto dal M° Alessandro Lualdi, col concorso dei soprani De Angelis e De Lutio, del tenore Ruggero, dei chitarristi De Rogatis e Liberti e del saxofonista Nicotera.

1. Ibañez: *Lo studente passa*, pezzo caratteristico (orchestra).
2. Mascheroni: *L'ultima tazza di thè*, canzone.
3. Mascheroni: *Tango della gelosia*, canzone.
4. Lama: *Nustalgia d'ammore*, canzone.
5. Lama: *A' nfrascata*, canzone.
6. Ratke: *Revue des moineaux*, pezzo caratteristico (orchestra).
7. De Castillo: *Paso doble*, per due chitarre.
8. De Rogatis: *Le regiment qui passe*, per due chitarre.
9. Lama: *Gonnola d'ammore*, canzone.
10. Tagliaferri: *Napule e Surriento*, canzone.
11. Escobar: *Camelea*, valzer per saxofono.
12. Escobar: *Il negro*, slow-fox per saxofono.
13. Lama: *Lettere 'e surdate*, canzone.
14. Lama: *Passione hawajana*, canzone.
15. Mignone: *Bella Napoli*, impressioni partenopee (orchestra).
16. Legnani: *Capriccio* per due chitarre.
17. Legnani: *Tarantella*, per due chitarre.
18. Bonavolontà: *E' sempe Napule*, canzone.
19. Pasqualillo: *Pur 'i o vulesse fà*, canzone.
20. Katscher: *Wunder-bar*, fantasia della rivista (orchestra).

22,55: Ultime notizie.

BOLZANO
m. 453 - Kw. 0,22

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

12,40: Comunicati dei Consorzi Agrari.

12,43: L. Vannata «Cose e casi curiosi», conversazione.

12,50-13,50: Concerto brillante: 1. Kark: *Un preludio gaio*; 2. Marinuzzi: *Tornano le rose*, tango brasiliano (Ricordi); 3. Hentschel: *Amore*, valzer; 4. Siede: *Padischah*, intermezzo turco; 5. Rico: *Non so se vi amo*, fox slow; 6. Brunetti: *L'olandese*, java; 7. Lehàr: *La danza delle libellule*, selezione; 8. Montagne: *Jacotte*.

17: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

17,50-18: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio. - Concerto variato: 1. Rossini: *La Cenerentola*, sinfonia; 2. Bullerin: *Rêverie lirica*; 3. Fetràs: *La Barcarolle*, valzer sui motivi dell'opera *Racconti di Hoffmann*; 4. Buonomo: *Cicco e Cola*, fantasia; 5. Travaglia: *Leggenda drammatica*; 6. Leoncavallo: *Pagliacci*, fant. (Sonzogno).

21: Giornale dell'Enit - Giornale radio.

21,10:

Concerto della violoncellista Lole Winkler

1. Tartini: *Adagio cantabile*.
2. Jeral: *Zigeunertanz*.

«Radioenciclopedia».

3. Boccherini: *Sonata* in la maggiore (Adagio - Allegro).
4. Ugo Becker: *a*) Romanza; *b*) Minuetto.

Alla fine del concerto: Musica riprodotta o ritrasmessa.

22,30: Ultime notizie.

PALERMO
m. 541,5 - Kw. 4

12,45: Giornale radio.

12,50-14: Musica riprodotta.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

18-19: Musica riprodotta.

20,30: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Comunicato della Reale Società Geografica Italiana - Giornale radio.

20,50: Musica riprodotta con dischi «La voce del padrone».

21,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Trasmissione fonografica dell'opera:

Rigoletto
di GIUSEPPE VERDI

Negli intervalli: Gurrieri: Conversazione - Notiziario cinematografico.

23,25: Ultime notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI - m. 360,4 - Kw. 16.

19: Quotazioni di Borsa e mercuriali. — 19,10: Notizie marittime. — 19,15: Meteorologia. — 19,20: Cronaca cinematografica. — 19,30: Canzoni straniere. — 19,45: Fiabe di La Fontaine. — 19,55: Ultime notizie. — 20: Concerto militare. — 20,15: Canzonette — 20,30: Concerto di fisarmonica. — 20,45: Alcune canzoni. — 21: Concerto vocale e strumentale: 1. Wohanka: *La «corbeille» per le nozze*; 2. Capri: *Pastori*; 3. Debussy: *Il mare è più bello*; 4. Verdi: Fantasia sulla *Traviata*; 5. Finck: Tre danze; 6. Ellenberg: *Campane a sera*; 7. Rico: *La mia sola speranza*; 8. Christine: *La mia canzone del Nilo*; 9. Wayne: *Monteny*; 10. Coublier: *Mendicante d'amore*; 11. Daniderff: *La sua rosa bianca*; 12. Christine: Fantasia su *Arthur*; 13. Blement: *Farfalle azzurre*; 14. Février: *Afrodite*, suite; 15. Franck: *Pezzi brevi*; 16. Filippucci: *Le cicale*; 17. Fink: *La fanciulla sognatrice*; 18. De Falla: *Aragonese*; 19. Elegier: *Sogno di felicità*.

AMBURGO - m. 372,2 - Kw. 1,7.

16,30: «L'ora dei giovani». — 17: «In memoria del Comandante Neidhardt von Gneisenau». — 17,25: Conferenza sulle antiche colonie tedesche. — 17,50: Programma vario. — 18,30: Conferenza sulle maestranze. — 19,20: Borsa di Francoforte. — 19,30: Dischi. Desiderii dei radioascoltatori. — 19: — 20: August Kotzebue: *I Filistei tedeschi*, commedia in 4 atti. — 22. Notiziario. — 22,20: Attualità. — 22,30: Concerto orchestrale.

ANKARA - m. 1575 - Kw. 7.

16: Fanfare. — 17: Concerto orchestrale.

BARCELLONA - metri 348,8 - Kw. 7,5.

16: Concerto di dischi. — 18, : Dischi e qualche pezzo per trio. — 19: Mercuriali. — 19,5: Concertino del *Trio Iberia*. — 22: Campane orarie della cattedrale - Previsioni meteorologiche - Mercuriali. — 22,5: Rivista festiva in versi - Bollettino sportivo. — 22,20: Notizie dai giornali - Comunicazioni ufficiali della stazione. — 23,5: Lettura. — 23,20: Serata dedicata al maestro Clemente Lozano (violino, violoncello e canto). — 23,30: Audizione di dischi scelti. — 1: Fine della trasmissione.

BELGRADO - m. 430 - Kw. 2,8.

19: Concerto pianistico: 1. Bach: *Fantasia cromatica e fuga*; 2 Slavenski: *Suite jugoslava*, op. 2: *a*) Tema con improvvisazioni; *b*) Scherzo balcanico; *c*) Adagio religioso; *d*) Danza jugoslava. — 19,30: Arie nazionali per orchestra. — 20: Conferenza. — 20,30: Vedi Zagabria. — 22,30: Notiziario. — 22,50: Concerto della R. O.: Fantasia su opere di Rossini e Delibes.

BERLINO I - m. 419 - Kw. 1,7.

16: Arie alpestri del Tirolo (cori, ballabili, cetra). — 17: Per i giovani. — 17,20: «L'igiene sociale, un tempo ed oggi», conferenza. — 17,45: Concerto vario. — 19,5: Ballabili di vari paesi. — 19,30: «L'importanza delle industrie elettro-acustiche», conferenza. — 20: «Amore e vita di donne attraverso alcuni decenni», conferenza. — 21,10: Concerto sinfonico: 1. Scheinpflug: Ouverture della commedia musicale *Il concerto di corte*; 2. Unger: *Concerto* op. 61; 3. Beethoven: *Sinfonia* n. 4 op. 60. — 22,15: L'Unione doganale austrotedesca dinanzi alla Corte dell'Aja, relazione. — 22,50: Notiziario e fino alle 0,30: Danze.

BORDEAUX LAFAYETTE - metri 304,5 - Kw. 35.

19,30: Mercuriali e notizie varie. — 19,40: Dischi. — 20,10: Prime notizie. — 20,15: Sciarade. — 20,20: Ultime notizie. — 20,30: Musica classica.

BRATISLAVA - metri 278,8 - Kw. 14.

17: Conversazione. — 17,20: Dischi. — 18: Concerto di un quintetto di strumenti a fiato. — 19: Vedi Praga. — 19,5: Vedi Brno. — 20,30: Vedi Praga. — 22,10: Programma di domani. — 22,15: Vedi Moravska-Ostrava.

BRESLAVIA - m. 325 - Kw. 1,7.

16: *Lieder* di Heuss e Göhler. — 16,30: Concerto orchestrale. — 17,30: Mercuriali agricole - Questioni culturali di attualità. — 17,50: Conferenza: «L'asma e il modo di curarla». — 18,15: Quindici minuti di francese. — 18,30: Quindici minuti di inglese. — 18,45: Meteorologia - Concerto di musica brillante. — 19,30: Meteorologia. - Conferenza: «Il raccolto». — 20: Concerto popolare: 1. Ailbout: *Marcia*; 2. Auber: Ouverture di *Fra Diavolo*; 3. Leoncavallo-Seidel: Fantasia sui *Pagliacci*; 4. Ketelbey: *Mercato persiano*; 5. Meisel: *Gaia Vienna*; 6. Mannfred: *Ricordi di Franz Abt*; 7. Puccini: Fantasia sulla *Bohème*; 8. Kretschmer: Marcia dei *Folkunger*; 9. Lincke: *Valzer di Gri-Gri*; 10. Siede: *Serenata cinese*; 11. Richter: *Viribus unitis*. — 21: Notizie della sera. — 22: Notiziario. — 22,15: Dieci minuti di sport. — 22,25: Radioconsulenza.

BRNO - m. 341,7 - Kw. 2,8.

17: Dischi. — 18,15: Conversazione. — 18,25: Informazioni e conversazione in tedesco. — 19: Vedi Praga — 19,5: Radio-cabaret. — 20,30: Vedi Praga — 22,10: Notizie locali. — 22,15: Vedi Moravska-Ostrava.

BRUXELLES I (Emiss. in francese) - m. 508,5 - Kw. 20.

17,45: Concerto di musica brillante. — 18,30: Musica riprodotta. — 19,15: Intervista sui porti del Belgio. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione (cinque numeri di musica popolare). — 20,45: Conversazione su Karel van de Woestijne, scrittore belga. — 21: Trasmissione di un concerto dal Casino di Knocke: 1. Chopin: Polacca in la maggiore; 2. D'Haeyer: *Poema* per oboe ed orchestra; 3. Gounod: Un'aria dal *Faust;* 4. Smetana: *La Moldavia* (dal ciclo «Patria»); 5. Berlioz: *L'assenza;* 6. Wagner: Ouverture di *Rienzi;* — 22: Giornale parlato.

BRUXELLES II (Emiss. in fiammingo) - m. 338,2 - Kw. 20.

17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18,15: Musica riprodotta. — 19,15: Conversazione sul cinematografo. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Concerto pianistico (quattro numeri). — 20,30: Serata dedicata a *Karel van de Woestijne*, conversazione e lettura. — 21: Ritrasmissione di un concerto dal Kursaal d'Ostenda: 1. Wagner: Ouvrture dei *Tannhäuser;* 2. Bach: *Aria* per violini; 3. Sibelius: *Finlandia*, poema sinfonico; 4. Massenet: Un'aria da *Thaïs;* 5. Wagner: Fantasia sul *Lohengrin;* 6. Massenet: Un'aria da *Saffo;* 7. Elgar: *Pump and circumstance*, marcia. — 22: Giornale parlato.

BUCAREST - m. 394,2 - Kw. 16.

18: Concerto della R. O. — 19: Informazioni e segnale orario. — 19,10: Concerto della R. O.: 1. Weber: *Da Strauss, re dei valzer*, pot-pourri; 2. Meyerbeer: *Danza con le torcie;* 3. Rubinstein: *Danza delle bajadere di Feramors;* 4. Strauss: Selezione de *Lo zingaro Barone*. — 20: Conferenza. — 20,20: Dischi di grammofono. — 21: Musica da camera - *Quartetto* della R. O. — 21,30: Conferenza. — 21,45: Dizione. — 22,15: Concerto pianistico. — 22,45: Informazioni.

BUDAPEST - m. 550,5 - Kw. 23.

16: Consigli alle signore. — 17: Lettura: — 17,20: Concerto orchestrale. — 19: Orchestra tzigana. — 20: Concerto orchestrale. — 21,45: Concerto di violino: 1. Rust: *Aria con variazioni;* 2. Bach: *Fuga* in do minore; 3. Donizetti: Un'aria dalla *Lucia di Lammermoor;* 4. Locatelli: *Capriccio;* 5. Paganini-Reuter: *Capriccio* N. 24 - In seguito: Orchestra tzigana e jazz-band.

COPENAGHEN - m. 281,2 - Kw. 1.

15,20: Per le massaie. — 15,30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 16,15: Concerto di pianoforte (Nielsen, Chopin, Liszt). — 17,50: «Arnold Bonnet», conferenza. — 20: Campane. — 20: Concerto di violino: 1. Saint-Saëns: *Romanza*, op. 27; 2. Wieniawski: *Valzer*, capriccio in mi minore; 4. Cui: *Cavatina;* 5. Chaminade: *Sérénade espagnole* — 20,20: Alfred de Musset: *Andrea del Sarto*, dramma in 3 atti. — 21,35: Canzoni popolari danesi. — 22,5: Concerto dell'orchestra della stazione. — 23: Musica da ballo. — 24: Campane.

DAVENTRY NAZIONALE - metri 1554,4 - Kw. 35.

16: Musica brillante. — 16,45: Segnale orario. — 17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Concerto di musica da ballo. — 18,30 Segnale orario. — 18,40: Canzoni inglesi moderne. — 19: Rassegna di libri nuovi. — 19,25: Conversazione: «Il mondo studentesco in India». — 19,45: Concerto della pianista di Eileen Joyce (cinque numeri). — 20,10: Lord Dunsany: *If* (Se), dramma adattato per la radiodiffusione da Lance Sieveking e musicato da Lady Denison Ross. — 21,40: Notizie e bollettini. — 21,55: Previsioni marittime - Bollettino della Borsa di New York. — 22: Conversazione: «Il Nepal sconosciuto». — 22,15: Concerto orchestrale: 1. Rossini: Ouverture del Barbiere di Siviglia; 2. Mendelssohn: Sinfonia n. 4 in la (*l'Italiana*). — 23-24: Musica da ballo. — 23,30: Segnale orario di Greenwich.

DAVENTRY REGIONALE - metri 398,9 - Kw. 38.

17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Vedi Londra regionale. — 18,15: Notizie e bollettini. — 18,35: Concerto dell'orchestra della stazione ed arie per tenore. — 20: Vedi Londra regionale. — 21,40: Notizie e bollettini. — 21,55: Notizie regionali. — 22: Vedi Londra regionale.

FRANCOFORTE - metri 389,6 - Kw. 1,7.

17: Grande concerto militare. — 18,30: Notizie economiche. — 18,40: Lezione di inglese. — 19,30: Notiziario. — 19,45: Lettura. — 20,15: Concerto vocale e orchestrale: 1. Auber: Ouverture della *Muta di Portici;* 2. Wagner: Preghiera del *Rienzi;* 3. Id.: *Cristoforo Colombo*, ouverture; 4. Id.: Introduzione all'atto 3° del *Tannhäuser;* 5. Id.: Racconto di *Tannhäuser;* 6. J. Strauss: Ouverture di *Una notte a Venezia;* 7. Id.: Un'aria dello *Zingaro Barone;* 8. Millöcker: Un'aria dal *Castello stregato;* 9. Id.: Un'aria dallo *Studente povero;* 10. Id.: Aria della polacca, dallo *Studente povero;* 11. O. Strauss: Ouverture del *Sogno d'un valzer;* 12. Eysler: Un'aria dal *Marito che ride;* 13. Kalman: Un'aria dalla *Principessa del circo*. — 22,15: Vedi Berlino. — 22,55: Notiziario.

HEILSBERG - m. 276,5 - Kw. 75.

16: Indovinelli. — 16,30: Concerto di musica brillante. — 17,45: Conversazione sportiva. — 18,15: Mercuriali. — 18,30: Conversazione sulla Norvegia. — 19: Concerto orchestrale. Nove numeri di musica popolare. Nell'intervallo: Meteorologia. — 20,30: Radio-recita, con una commedia di Werner Illing. — 21,15: Notiziario. — 21,25: *Lieder* e duetti per soprano e tenore (Schubert, Schuman e Mendelssohn). — 22,10: Bollettini diversi.

HILVERSUM - m. 1875 - Kw. 8,5.

16,10: Pei fanciulli. — 16,55: Concerto strumentale. — 17,40: Conversazione - Continuazione del concerto. — 19,10: Dischi. — 19,30: Conversazione. — 19,55: Concerto dell'orchestra di Harlem ed arie per contralto. — 21,40: Notizie dai giornali. — 21,50: Dischi. — 22: Concerto orchestrale - Nell'intervallo: Dischi.

HUIZEN - m. 298,8 - Kw. 8,5.

16,40: Concerto vocale e strumentale. — 18,10: Pei giovani. — 18,40: Declamazione. — 19,10: Comunicati di Polizia. — 19,25: Conversazione. — 19,40: Concerto dell'orchestra della stazione e di un coro maschile. — 20,40: Conversazione - Continuazione del concerto. — 21,40: Notizie dai giornali. — 22,25: Dischi.

KALUNDBORG - m. 1153,8 - Km. 10.

Vedi programma di Copenaghen.

KATOWICE - m. 408,7 - Kw. 16.

16: Dischi. — 16,50: Conversazione letteraria in francese. — 17,10: Musica riprodotta. — 17,35: Conferenza. — 18: Musica brillante. — 19: Quarto d'ora letterario. — 19,15: Bollettini diversi. — 19,30: Conferenza. — 19,55: Meteorologia. — 20: Notizie dai giornali. — 20,15: Conversazione radiotecnica. — 20,30: Musica popolare francese. — 22: Radio appendice. — 22,15: Notizie dai giornali. — 22,20: Meteorologia - Programma di domani, in francese. — 23,30: Musica leggera e da ballo.

KOSICE - m. 294,1 - Kw. 2,6

17: Dischi. — 18: Conversazione in russo. — 18,20: Musica varia. — 18,40: Conversazione. — 19: Vedi Praga. — 19,5: Vedi Brno. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione (Humperdinck, Puccini, Kienzl, Verdi). — 22: Vedi Praga. — 22,10: Programma di domani. — 22,15: Vedi Moravska-Ostrava.

LANGENBERG - metri 472,4 - Kw. 17.

16,20: Per i giovani. — 17: Concerto orchestrale. — 18: « La penisola Butjadingen », conferenza. — 18,20: Per i genitori. — 18,40: « Malattie che ci vengono trasmesse dalle piante », conferenza. — 19,15: Attualità. — 19,30: Conferenza. — 19,55: Notizie della sera. — 20: Vedi Monaco. — 21,30: « Le grandi parti di Caruso », conferenza e illustrazioni musicali. — Verso le 22: Ultime notizie.

LIPSIA - m. 259,3 - Kw. 2,3.

16,30: Concerto vario. — 17,55: Notizie economiche. — 18: Rassegna letteraria. — 18,30: « Letteratura mondiale », conferenza. — 18,55: Parla la Radio-Direzione. — 19: « Come operaio tedesco in Italia », relazione. — 19,30: Conferenza e recitazioni. — 20: Concerto orchestrale: 1. Reger: *Serenata*, op. 95; 2. Casella: *Scarlattiana*; 3. Nuger: *Concerto*, op. 61; 4. Beethoven: Ouverture n. 2 di *Leonora*. — 22: Notiziario. — Fino alle 23,30: Dischi.

LONDRA REGIONALE - m. 356,3 - Kw. 70.

16: Vedi Daventry nazionale. — 17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Concerto di musica da ballo. — 18,15: Notizie e bollettini. — 18,35: Concerto vocale e strumentale (contralto, tenore e sestetto). — 20: « Promenade Concert » (dalla Queen's Hall e diretto da sir Henry Wood): Composizioni di Wagner: 1. Preludio del terzo atto dei *Maestri cantori*; 2. Preludio del *Parsifal*; 3. *Idillio di Sigfrido*; 4. Aria per soprano ed orchestra dal *Vascello fantasma*; 5. Scena delle fanciulle-fiori nel *Parsifal*; 6. Viaggio di Sigfrido al Reno dal *Crepuscolo degli Dei*; 7. Addio di Wotan ed Incantesimo del fuoco, dalla *Walchiria*. — 21,40: Notizie e bollettini. — 21,55: Notizie regionali. — 22: Concerto di musica da ballo. — 22,30-24: Musica da ballo.

LUBIANA - m. 575,8 - Kw. 2,8.

18: Quintetto. — 19,30: « Impressioni del Montenegro ». — 20: Quintetto. — 22: Segnale orario - Notiziario.

MADRID - m. 424,3 - Kw. 3.

16,45: Dischi richiesti. — 16,55: Notiziario teatrale - Indice di conferenze. — 20: Campane - Quotazioni di Borsa - Mercuriali - Musica da ballo. — 20,45: Notiziario - Danze. — 21,30: Fine.

MARSIGLIA P. T. T. - m. 315,8 - Kw. 1,5.

17: Mezz'ora di poesia. — 17,30: Musica riprodotta. — 20,45: Concerto sinfonico: 1. Suppé: Ouverture di *Poeta e contadino*; 2. Jessel: *Parata dei soldatini di legno*; 3. Schubert-Berté: *Canzone d'amore*; 4. Chaminade: *Piccola suite*; 5. Delibes: *Non era la stessa cosa*; 6. Messager: Balletto di *Isoline*; 7. Volpatti: *Mia bionda amata*, canzone di tarantella; 8. Lehàr: *O mio zingaro!*; 9. Cesnokoff: *L'aurora sulla landa*; 10. Ganne: *Valzer*.

MONACO DI BAVIERA - metri 532,9 - Kw. 1,7.

16,20: Concerto vocale e strumentale. — 17: Rassegna letteraria. — 17,20: Concerto orchestrale. — 18,20: Segnale orario, meteorologia e notizie varie. — 19,50: Un grande artista di Monaco: Felix Mottl. — 18,30: « Lo Stato e la stampa », conferenza. — 18,50: Schizzi della vita del lavoro. — 19,20: Concerto corale. — 22,5: Concerto vario. — 21,35: Musica da camera e canto: 1. Brandts: Tre *Lieder* per soprano e *quartetto* d'archi; 2. Ciaicowski: *Quartetto* in mi bemolle minore. — 22,20: Notiziario.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263,4 - Kw. 11.

17: Dischi. — 18,25: Conversazione in tedesco. — 18,40: Fisarmoniche. — 19: Vedi Praga. — 19,5: Vedi Brno. — 20,30: Vedi Praga. — 22,10: Programma di domani. — 22,15: Programma popolare: Undici numeri di musica popolare e da ballo.

MOSCA KOMINTERN - m. 1481,5 - Kw. 40.

16,30: Radio-giornale. — 17: Radio-giornale *Pionerskaja Prawda*. — 18: Radio-giornale dei contadini. — 19,30: Per gli agricoltori. — 20,30: Conferenza scientifica popolare. — 21: Annuncio del programma. — 21,15: Notizie di stampa. — 21,55: Segnale orario dalla Torre del Cremlino. — 22,10: Radio-giornale del proletario.

MOSCA SPERIMENTALE - metri 720 - Kw. 20.

16: Concerto. — 18,30: Istruzione musicale. — 19,20: Concerto orchestrale. — 21,55: Segnale orario dalla Torre del Cremlino.

MOSCA W.Z.S.P.S. - m. 1304,3 - Kw. 100.

15,20: Conferenza. — 15,55: Segnale orario. — 19,30: Radio-giornale del proletario.

MUEHLACKER - metri 360,1 - Kw. 75.

17: Concerto di strumenti a fiato. — 18,30: Notizie varie. — 18,40: Vedi Francoforte. — 19,5: Lezione d'inglese. — 19,45: Lettura dalle opere di Timmermans. — 20,15: Vedi Francoforte. — 22,15: Vedi Berlino. — 22,55: Notiziario.

OSLO - m. 1083 - Kw. 75.

17,45: Concerto di musica brillante. — 18,45: Conversazione scientifica. — 19: Meteorologia - Notizie dai giornali. — 19,30: « L'assicurazione dei fanciulli », conversazione. — 20: Concerto da una chiesa (organo e coro): Musica religiosa. — 21,35: Meteorologia - Notizie dai giornali. — 21,50: Conversazione d'attualità. — 22,5: Recitazione. — 22,45: Fine della trasmissione.

PARIGI RADIO L. L. - m. 370,4 - Kw. 0,8.

18: Radio-gazzetta parigina. — 20: Cronaca turistica. — 20,15: Cronaca della moda. — 20,30: Concerto di musica riprodotta. — 21: Concerto orchestrale diretto da P. Blois (Berlioz, Borodine, Debussy, Schumann): Undici numeri.

PRAGA I - metri 486,2 - Kw. 5,5.

17: Conversazione. — 17,10: Dischi. — 18,10: Emissione in ungherese. — 18,15: Conversazione turistica. — 18,25: Informazioni e conversazione in tedesco. — 19: Informazioni locali. — 19,5: Vedi Brno. — 20,30: Canzoni popolari. — 20,55: Informazioni. — 21: Meteorologia - Notizie - Concerto per violoncello: 1. Andrea Caporale: *Amoroso*; 2. Arenski: *Canzone triste*; 3. Bendl: *Romanza*; 4. Ciaicovski: *Canto d'autunno*; 5. Karel Moor: *Adagio*; 6. Schubert: *Momento musicale*. — 21,30: Concerto pianistico (Dvorak, Palmgren, Hummel). — 22: Notiziario. — 22,10: Informazioni - Programma di domani. — 22,15: Vedi Moravska-Ostrava. — 23: Segnale orario.

RABAT (Radio Marocco) - metri 416,4 - Kw. 2,5.

20,30: Musica riprodotta. — 21: Concerto di musica riprodotta. — 23,30: Fine della trasmissione.

RADIO PARIGI - metri 1724,1 - Kw. 17.

16,30: Ritrasmissione del concerto dal Conservatorio di Fontainebleau. — 18,25: Borse (Quotazioni di chiusura della Borsa valori di Londra) - Corso dei grani a Chicago Winnipeg - Corso dei metalli a Londra. — 18,30: Musica riprodotta. — 19,30: Comunicato e conversazione agricola - Mercuriali - Risultati di corse. — 19,45: Informazioni economiche e sociali. — 20: Letture letterarie. — 20,30: Informazioni - Bollettino sportivo - Previsioni meteorologiche. — 20,40: Cronaca di Pietro Varenne. — 20,45: Radio-concerto: 1. G. Dequin: Quattro *Canzoni di Bilitis* per arpa, violino, flauto, viola e violoncello; 2. Musica riprodotta. — 21,15: Rassegna dei giornali della sera - Informazioni e l'ora esatta. — 21,30: Ripresa del concerto: 3. A. Roussel: *Quintetto*; 4. Musica riprodotta (quattro pezzi).

RADIO SUISSE ALEMANIQUE - m. 459,4 - Kw. 60.

16: Concerto orchestrale. — 17: Mezz'ora per i fanciulli. — 17,30: Meteorologia. — 18,30: Concerto grammofonico. — 19: « Avete uno stemma? », conferenza. — 19,28: Segnale orario - Meteorologia. — 19,30: « Vocaboli stranieri », conferenza. — 20: Concerto orchestrale e vocale: Schubert: *La bella mugnaia*. — 21,10: Concerto di violino. — 22: Notiziario.

RADIO SUISSE ROMANDE - metri 403,8 - Kw. 25.

16,1: Concerto grammofonico. — 17: Musica da ballo. — 19,1: Jazz-band. — 19,40: Chiacchierata. — 20: Trio da camera di Vienna: 1. De Call: *Notturno*, op. 93; 2. Giuliani: Tema con variazioni della *Sonata*, op. 5; 3. Paganini: *Sonata* n. 2, op. 3; 4. Nicolai: *La Pisana*, mazurka; 5. Hasenöhrl: Canzonetta e minuetto della *Suite* per violino, viola e chitarra; 6. Hasenöhrl: *Aria viennese*. — 21: Recitazione: Poemetti settecenteschi. — 21,10: Concerto orchestrale. — 22: Concerto orchestrale.

SLAITHWAITE NAZIONALE - m. 301,5 - Kw. 70.

Vedi progr. di Daventry Nazionale.

SLAITHWAITE REGIONALE - m. 479, 2 - Kw. 70.

16: Vedi Daventry nazionale. — 17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Concerto di musica da ballo. — 18,15: Notizie e bollettini. — 18,35: Concerto d'organo da una sala da ballo. — 19: Danze (dischi). — 19,10: Concerto della pianista Kathleen Frise-Smith (cinque numeri). — 20: Vedi Londra regionale. — 21,30: Intervallo. — 21,40: Notiziario. — 21,55: Notizie regionali. — 22: Vedi Londra regionale. — 22,30: Musica da ballo. — 23-24: Vedi Daventry nazionale.

STOCCOLMA - m. 435,4 - Kw. 75.

17: Concerto di fisarmonica e canzoni popolari. — 17,40: Il quarto d'ora pratico. — 18: Musica leggera. — 19: Reportage. — 20,15: Concerto di chitarra. — 20,45: Conversazione. — 22: Dischi.

STRASBURGO - metri 345,2 - Kw. 17.

16,45: Conferenza: « L'Alsazia nel romanzo francese ». — 17: Concerto vario. — 17,45: Attualità letterarie. — 18: Concerto orchestrale. — 18,45: Chiacchiere della settimana. — 19: Concerto vocale. — 19,30: Informazioni in francese e in tedesco. — 19,45: Musica riprodotta. — 20,30: Concerto orchestrale.

TOLOSA - m. 385,1 - Kw. 15.

17: Trasmissione d'immagini. — 17,15: Danze. — 17,30: Notiziario. — 17,45: Melodie. — 18: Film sonori (frammenti). — 18,30: Notiziario. — 18,45: Musica per violino. — 19: Dischi. — 19,30: Notiziario. — 19,45: Danze. — 20,15: Orchestra (arie di opere comiche). — 20,45: Canzonette. — 21: Orchestra viennese. — 21,15: Canto (opere). — 21,45: Orchestra (operette). — 22: Dischi Sonnabel. — 22,15: Danze. — 22,30: Notiziario. — 22,45: Soli per violoncello. — 23: L'ora degli ascoltatori. — 24: Notiziario.

VARSAVIA I - metri 1411,8 - Kw. 158.

16: Dischi. — 16,45: Bollettino idrografico. — 16,50: Conversazione letteraria in francese. — 17,10: Pausa. — 17,15: Dischi. — 17,35: Conversazione. — 18: Musica brillante da un caffè. — 19: Diversi. — 19,20: Dischi. — 19,40: Corrispondenza agricola - Borsa agricola. — 19,55: Bollettino meteorologico. — 20: Radio-giornale. — 20,10: Bollettino sportivo. — 20,15: Conversazione radiotecnica. — 20,30: Musica popolare francese: 1. Saint-Saëns: *Marcia militare francese*; 2. Thomas: *Ouverture* della *Mignon*; 3. Delibes: Balletto indiano dell'opera *Lakmé*; 4. Saint-Saëns: *Introduzione e rondò capriccioso* (violino e orchestra); 5. Bizet: Fantasia sulla *Carmen*; 6. Saint-Saëns: *Danse macabre*, poema sinfonico; 7. Gounod: *Valzer dal Faust*; 8. Ganne: *Marcia lorenese*. — 22: Conversazione. — 22,15: Radio-giornale. — 22,20: Bollettini diversi. — 22,25: Programma di domani. — 22,30-24: Musica brillante e da ballo.

VIENNA - m. 516,4 - Kw. 20.

16: « Nel 25° anniversario di Max Eyth », conferenza per i giovani. — 16,40: « La civiltà dell'Austria al tempo dei romani », conferenza. — 17,25: « La metropoli tra il verde », conferenza. — 17,55: Concerto orchestrale. — 19,30: Ginnastica. — 20: Da Salisburgo: W. Gluck: *Orfeo ed Euridice*, opera in 5 atti. — 22,35: Notiziario. — 22,50: Concerto di jazz-band.

ONDE CORTE

Berlino-Zeesen (m. 31,38) - 14-1,30: Relais di diverse stazioni tedesche.

Chabarowsk (m. 70,12) - 6-13: Trasmissioni varie.

Chelmsford (m. 25,53) - 12,30-13,30 e 19,24: Relais di Daventry nazionale.

Mosca (m. 50,2) - Dalle 14 in poi: Relais di Mosca W Z S P S.

Parigi P.T.T. (m. 19,68) - 15,30-17,30: Trasmissione per l'Indocina.

Parigi P.T.T. (m. 25,20) - Trasmissione per l'Africa.

Parigi P.T.T. (m. 25,63) - 21-23: Trasmissione per l'America e l'Oceania.

Parigi Radio L.L. (m. 61) - Relais dell'intero programma (vedi).

Radio-Vaticano (m. 19,84) - 10-10,30: Trasmissioni varie radiotelefoniche.

Radio-Vaticano (m. 50,26) - 19-19,30: Trasmissioni varie radiotelefoniche in italiano e latino.

Roma (m. 25,4) - 17-18: Campane e relais di Roma (1 RO) - 19,40-23 (circa): Campane e relais di Roma (1 RO).

Saigon (m. 49 - 11,30-14: Trasmissioni varie.

Schenectady (m. 19,56) - 21,24: Trasmissioni varie.

Schenectady (m. 31,40) - 0,0-5: Trasmissioni varie.

Sidney (m. 31,28) - 6-8; 10,30-12,30; 12,30-14,30: Trasmissioni varie per le regioni orientali - 20-22: Trasmissioni per l'Europa e l'Africa.

MILANO-TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5

GENOVA
m. 312,8 - Kw. 1.5

8,15: Giornale radio.

8,30: Lista delle vivande.

11,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse.

11,18: Musica varia: 1. Verdi: *Oberto, Conte di S. Bonifacio*, sinfonia; 2. Montagnini: *L'isoletta blu*, valzer; 3. Cuscinà: *Un letto di rose*, fantasia; 4. Lattuada: *Una notte in Alambra;* 5. Mascagni: *L'amico Fritz*, fantasia; 6. Smid: *Mirabilis;* 7. Silvery: *Silveria*, fantasia; 8. Florillo: *Romanza;* 9. Moreno: *For you*, fox-trot.

12,50: « I cinque minuti del Radiocurioso » (offerti per gentile omaggio della S. A. Acque e Terme di Bognanco).

13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

13,45 (Genova): Borsa.

13,50 (Milano): Borsa.

14 (Torino): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,45: Cantuccio dei bambini: Recitazione.

17: Musica riprodotta.

17,10: Trasmissione di dischi « Columbia »: Selezione di operette e tanghi argentini.

17,50-18,5: Giornale radio - Comunicati dell'Enit.

19: Comunicati dei Consorzi Agrari.

19,15: Musica varia: 1. Gnecco: *Torero*, paso doble; 2. Billi: *Nozze marocchine;* 3. Amadei: *Visione*, valzer; 4. Drdla: *Souvenir*, solista prof. Buzzoni; 5. Grothe: *Mia signorina*, tango.

19,40: Comunicazione del Dopolavoro.

19,45-20,45: Musica riprodotta.

20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Dischi Fonoglotta: lezioni 25ª e 26ª di lingua inglese (pagg. 112-115-116-119 della guida relativa).

20,45: Conversazione.

21:

Concerto sinfonico

diretto dal Mº Arrigo Pedrollo.

Parte prima:

1. Lualdi: *Le furie di Arlecchino*, ouverture.
2. Franck: *Sinfonia* in re minore: *a)* Lento, allegro non troppo; *b)* Allegretto; *c)* Allegro non troppo.

Mario Ferrigni: « Da vicino e da lontano », conversazione.

Parte seconda:

1. Cesare Nordio: *Il lago d'amore*, impressione sinfonica da « Il poema di Bruges ».
2. Cowen: Dalla *Suite di vecchie danze inglesi*: *a)* Menuet d'amour; *b)* *Peasant's* dance.
3. Berlioz: *La dannazione di Faust*: *a)* Minuetto dei folletti; *b)* Danza delle Silfidi *c)* Marcia ungherese.

22,30: Musica da ballo trasmessa dal « Savoia Bagni » di Torino.

23: Giornale radio.

23,30: Ultime notizie.

ROMA-NAPOLI
m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE
m. 25,4 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (Roma): Giornale radio - Notizie.

13-13,10 (Roma): Giornale radio - (Napoli): Notizie.

13,10-14,15: Trasmissione di dischi « La voce del padrone »

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Borsa.

17: Giornale radio - Cambi - Giornalino del fanciullo - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi

17,30-18,15:

CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE

col concorso del violoncellista Walter Sommer, del mezzosoprano Bianca Bianchi e del baritono Vito Moreschi. - Canzoni italiane moderne interpretate da Sirenetta Altieri.

19,32 (Roma): Segnali per il servizio radioatmosferico trasmessi dalla R. Scuola F. Cesi.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Radiosport.

19,40: Giornale radio - Notizie agricole - Giornale dell'Enit - Comunicato del Dopolavoro - Notizie.

20,10: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Sport - Sfogliando i giornali - Rubriche varie.

20,35: Disco Fonoglotta - Lezioni 25ª e 26ª di lingua inglese (pagine 112, 115, 116, 119 della guida relativa).

21:

Serata di musica spagnuola

1. Albeniz: *Suite spagnuola.*
   a) Granata: *Serenata.*
   b) Aragon: *Fantasia.*
   c) Cuba: *Notturno.*
   d) Castilla: *Seguidillas* (orchestra).

Notizie varie.

2. *a)* Tomas Bretòn: *La Dolores*, Aria di Patrizio.
   b) Pedrell: *I Pirenei* - *Sirventese.*
   c) Alvarez: *La partida* (baritono Guglielmo Castello).
3. *a)* Granados e De Falla: Danze spagnuole.
   b) Sarasate: *Miramare* (violinista Maria Flori)

4. Commedia:

Il piedino

Novella sceneggiata dei Fratelli QUINTERO
Interpreti: Giovanna Scotto e Ettore Piergiovanni.
5. Albeniz: *Navarra* (pianista Mario Ceccarelli).
6. Turina: *a) Sera d'estate su di una terrazza a Siviglia. b) La Feria*, orchestra.
7. Canzoni spagnuole trascritte da Raoul Laparra: *a) En décembre. b) Sevillana* (soprano Velia Capuano).
8. Arrieta: Canzone dall'opera *Marina* (soprano Velia Capuano).
9. Sarasate: *Zingaresca*, per violino e orchestra (violinista Maria Flori).
10. De Falla: *Aragonese* (orchestra).
22,55: Ultime notizie.

BOLZANO
m. 453 - Kw. 0,22

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
12,40: Comunicati dei Consorzi Agrari.
12,45: Notiziario cinematografico.
12,50-13,50: Concerto brillante: 1. Richter: *Marcia degli Eroi;* 2. Ohlsen: *Fior di Loto*, valzer boston; 3. Abriès: *Piccola storia;* 4. Marsaglia: *Pas du Cygne*, intermezzo; 5. Cantarini: *Ai tempi di Madama Pompadour* (Ricordi); 6. Marf: *Signorina mia*, tango; 7. Murgi: *Nichette Lilas*, selezione (Ricordi); 8. Siede: *La sigaraia*, intermezzo.
17: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».
17,50-18: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Concerto vario: 1. Waldteufel: *Mon rêve*, valzer; 2. Cherubini: *Medea*, ouverture; 3. Tosti: *La sérénade* (Ricordi); 4. Brusselman: *Esquisses Flamandes*, suite; 5. Wolf-Ferrari: *I quattro rusteghi*, intermezzo; 6. Meyerbeer *Il Profeta*, fantasia.
21: Giornale dell'Enit - Giornale radio.
21,10:

Concerto d'arpa

Eseguito dalla signora EGLE JERONUTTI ROCCHI

1. Godefroi: *a)* Notturno; *b)* Gocce di rugiada.
2. Graziani: *Fantasia.*
3. Zabel: *Ballata.*
4. Thomas: *Grande fantasia.*
5. Tedeschi: *Ruscello.*

Dopo il concerto: Musica riprodotta o ritrasmessa.
22,30: Ultime notizie.

PALERMO
m. 541,5 - Kw. 4

12,45: Giornale radio.
12,50-14: Musica varia: 1. Lincke: *Rund ist die Welt*, marcia; 2. De Micheli: *Danza di damine*, intermezzo; 3. Mascagni: *Le maschere*, fantasia; 4. Canzone; 5. A. Scassola: *Délire*, impromptu; 6. Lincke: *Non schmebt dahin*, valzer; 7. Canzone; 8. Frondel: *Papà! papà!* slow fox; 9. Montagnini Saletti: *Tornerai*, valzer inglese; 10: Jurmann: *Mille donne tutte belle!*, slow fox.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
18-19: Musica riprodotta.
20,30: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.
20,50: Musica riprodotta.
21,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

SERATA
DI COMMEDIA ITALIANA
«Radio Stabile Italiana» diretta da F. DE MARIA.

L'aquila del vespero

3 atti di F. DE MARIA
Poema drammatico della terra di Sicilia.

Negli intervalli: Musica riprodotta.
23,25: Ultime notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI - m. 360,4 - Kw. 16

19: Quotazioni di Borsa e mercuriali. — 19,10: Notizie marittime. — 19,15: Meteorologia. — 19,20: Canzoni spagnuole. — 19,30: Valzer. — 19,45: Tromba e fisarmonica. — 19,55: Ultime informazioni. — 20: Musica da camera. — 21: Musica orientale. — 21,30: Concerto vario.

AMBURGO - m. 372,2 - Kw. 1,7.

16,30: Concerto orchestrale. — 17,25: Conferenza. — 17,50: Programma vario. — 18,30: Conferenza: «Significato dei nomi di piante». — 18,55: Conferenza economica sull'Africa. — 19,20: Borsa di Francoforte. — 19,30: Theodor Storm: *Un viaggio alle Hallig*, novella. — 20: Concerto orchestrale e corale: 1. Heuberger: Ouverture del *Ballo dell'opera;* 2. Ziehrer: *Nella notte silenziosa;* 3. Lehàr: Pot-pourri dell'*Uomo dalle tre mogli;* 4. O. Straus: Ouverture della *Valle dell'amore;* 5. Hellmesberger: *Scena di balletto;* 6. Koschat: *Al Lago di Woerth;* 7. Marx: *Canto notturno del viandante;* 8. Id.: *Preghiera;* 9. Lehàr: Preludio di *Eva;* 10: Kalman: *Fortissimo*, fantasia sui temi delle operette del compositore; 11. Fall: Ouverture della *Donna divorziata;* 12. Fuchs: *Serenata* n. 2; 13. Komzak: Antica musica viennese. — 22: Notiziario. — 22,20: Attualità. — 22,30: Concerto orchestrale.

ANKARA - m. 1575 - Kw. 7.

16: Fanfare. — 17: Concerto orchestrale.

BARCELLONA - metri 348,8 - Kw. 7,5.

16: Concerto di dischi. — 18,30: Dischi e qualche pezzo per trio. — 19: Quotazioni di merci. — 19,5: Concertino del *Trio Iberia*. — 22: Campane orarie della cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di merci, valori e monete. — 22,5: Concerto dell'orchestra della stazione. — 23: Notizie dai giornali - Comunicazioni ufficiali della stazione. — 23,5: Recitazione di poesie originali. — 23,20: Concerto dell'orchestra della stazione e di un coro a quattro voci. — 0,20: Audizione di dischi. — 1: Fine della trasmissione

BELGRADO - m. 430 - Kw. 2,8.

19: Trasmissione da Salisburgo dell'opera di Mozart: *Il flauto magico.* — 22: Notiziario.

BERLINO I - m. 419 - Kw. 1,7.

16,30: Conferenza. — 17: Concerto orchestrale. — 18: Rassegna letteraria. — 18,30: Per i giovani. — 19: «La disputa per il fitto ragionevole», conferenza. — 19,30: Attualità. — 20: Danze. — 22: Notiziario.

BORDEAUX LAFAYETTE - metri 304,5 - Kw. 35.

19: Notiziario. — 19,40: Dischi. — 20,10: Prime notizie. — 20,15: Ultime informazioni dell'Agenzia Havas. — 20,30: Musica riprodotta.

BRATISLAVA - metri 278,8 - Kw. 14.

17: Dischi. — 17,40: Conferenza. — 18: Concerto di musica tzigana. — 19: Vedi Praga. — 19,30: Vedi Brno. — 20,15: Alexander Fredo: *La candela si è spenta*, radio-recita. — 20,55: Vedi Praga. — 22,10: Programma di domani. — 22,15: Vedi Praga.

BRESLAVIA - m. 325 - Kw. 1,7.

16: Concerto orchestrale. — 17,15: Mercuriali agricole - Quindici minuti di tecnica. — 17,35: Conferenza: «La massa e il singolo». — 18: «Nel 10° anniversario della morte di Mathias Erzberger». — 18,25: Trasmissione a decidersi. — 18,40: «Per la donna impiegata e professionista». — 19,5: Meteorologia - Concerto grammofonico. — 20: Meteorologia - Conferenza: «Come usufruire del raccolto». — 20,30: Brani di poesia contadinesca. — 21,30: *Lieder* di Hernried, Weismann, Wolf, Schubert. — 22,10: Notiziario. — 22,25: Sport degli adulti.

BRNO - m. 341,7 - Kw. 2,8.

17: Dischi. — 18,15: Vedi Praga. — 18,25: Informazioni e conversazione in tedesco — 19: Vedi Praga. — 19,30: Conversazione. — 20,15: Vedi Praga. — 22,10: Notizie locali. — 22,15: Vedi Praga.

BRUXELLES I (Emiss. in francese) - m. 508,5 - Kw. 20.

17: Concerto di musica brillante. — 17,45: Mattinata per i fanciulli. — 18,15: Racconti. — 18,30: Concerto di musica riprodotta. — 19,15: Bollettino settimanale della Radio Cattolica Belga. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Concerto di musica riprodotta. — 21: Trasmissione di un concerto dal Kursaal d'Ostenda: 1. Svendsen: *Il Carnevale di Parigi;* 2. Bach: *Gavotta;* 3. Mozart: *Larghetto* (clarinetto); 4. Canto; 5. Saint-Saëns: *Suite algerina;* 6. Canto; 7. Weber: Ouverture del *Freischütz*. — 22: Giornale parlato.

BRUXELLES II (Emiss. in fiammingo) - m. 338,2 - Kw. 20.

17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17,45: Mattinata per i fanciulli. — 18,30: Musica riprodotta. — 19,15: Conversazione. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Auber: Ouverture della *Muta di Portici;* 2. Massé: Fantasia sulle *Nozze di Jeannette;* 3. Due arie per baritono; 4. Messager: *Balletto d'Isolina;* 5. Due arie per soprano.

— 21: Conversazione - Ripresa del concerto: 6. Hérold: Ouverture di *Zampa;* 7. Due arie per baritono; 8. Delibes: *Le pas des fleurs;* 9. Tre arie per soprano; 10. Demessermann: Variazioni sul *Carnevale di Venezia* (trombone solo); 11. Un'aria per baritono. — 22: Giornale parlato.

BUCAREST - m. 394,2 - Kw. 16.

18: Musica allegra rumena. — 19: Informazione e segnale orario. — 19,10: Concerto orchestrale. — 20: Conferenza. — 20,20: Dischi di grammofono. — 21: Concerto della R. O.: 1. Meyerbeer: Marcia del *Profeta;* 2. C. Cui: Ouverture del *Figlio del Mandarino;* 3. Delibes: Suite del ballo: *Coppelia.* — 21,30: Conferenza. — 21,45: Canto. — 22,15: Concerto della R. O. — 22,45: Informazioni.

BUDAPEST - m. 550,5 - Kw. 23.

17,30: Arie ungheresi. — 18,30: Concerto orchestrale. — 19,30: Lettura. — 20: Concerto orchestrale: 1. Weber: *Il dominatore degli spiriti;* 2. Bartok: *Danze rumene;* 3. Mozart: *Sinfonia* in mi diesis minore; 4. Brahms: *IV Sinfonia* - Negli intervalli: Notizie. — 22,30: Orchestra tzigana.

COPENAGHEN - m. 281,2 - Kw. 1.

15,30: Trasmissione di musica brillante. — 16,50: Per i bambini. — 17,30: Conferenza religiosa. — 18: Lezione di tedesco — 19: Trasmissione da Salisburgo: W. A. Mozart: *Il flauto magico,* opera in 2 atti. — 22,20: Musica leggera italiana; 1. Munier: *Ninna nanna italiana;* 2. Monti: *Canto del pescatore;* 3. Drigo: *Serenata;* 4. Sammartini: *Canto amoroso;* 5. Mezzacapo: *Andante* e *Polonaise;* 6. di Capua: *Maria-Mari;* 7. de Curtis: *Torna a Sorrento;* 8. Calace: *Tarantella.* — 22,50: Musica da ballo. — 24: Campane.

DAVENTRY NAZIONALE - metri 1554,4 - Kw. 35.

16: Musica per violino e pianoforte. — 16,30: Concerto di musica brillante. — 16,45: Segnale orario di Greenwich. — 17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Concerto di musica da ballo. — 18,15: Notizie e bollettini. — 18,30: Segnale orario. — 18,40: Canzoni inglesi antiche. — 19: Conversazione teatrale. — 19,30: Dischi scelti. — 20: « Promenade Concert » (dalla Queen's Hall e diretto da Sir Henry Wood) Composizioni di Ciaicovski: 1. Ouverture in miniatura nello Schiaccianoci; 2. *Un'aria* per tenore ed orchestra dell'*Eugenio Onegin;* 3. *Variazioni sur un tema rococò* per violoncello ed orchestra; 4. *Un'aria* per soprano e orchestra nell'*Eugenio Onegin;* 5. *Sinfonia* n. 6 in si bemolle minore (*La Patetica*). — 21,40: Notizie e bollettini. — 21,55: Previsioni marittime - Bollettini della Borsa di New York. — 22: Conversazione: « Delusioni sull'America » — 22: Segnale orario di Greenwich. — 22,15-24: Musica da ballo. — 23,30: Segnale orario di Greenwich.

DAVENTRY REGIONALE - metri 398,9 - Kw. 38.

17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Vedi Londra regionale. — 18,15: Notizie e bollettini. — 18,35: Concerto di violino (sei numeri). — 19: Concerto di banda militare. — 20,15: Owen Ruter: *Il viaggio di Tiadatha,* adattato per la radio-diffusione da Charles Brewer (col concorso dell'orchestra della stazione). — 21: Notizie e bollettini. — 21,15: Notizie regionali. — 21,20: Vedi Londra regionale.

FRANCOFORTE - metri 389,6 - Kw. 1,7.

17: Vedi Mühlacker. — 18,40: Conferenza. — 19,5: Vedi Mühlacker. — 19,30: Notiziario. — 19,45: Duetti di fisarmonica. — 20,30: Conversazione con Elly Beinhorn. — 21: Concerto orchestrale: Composizioni di Ferruccio Busoni: 1. *Concertino* per clarinetto e piccola orchestra; 2. *Fantasia indiana* op. 44; 3. *Ballo di Arlecchino.* — 22: Musica tzigana. — 22,15: Notiziario. — 22,35: Musica tzigana.

HEILSBERG - m. 276,5 - Kw. 75.

16: Esercizi ritmico-musicali. — 16,30: Musica per banda. — 17,45: Rassegna di libri nuovi. — 18,15: Mercuriali. — 18,30: Lettura di una novella. — 19: Conversazione per gli operai. — 19,25: Bollettini e notiziario. — 19,30: Concerto orchestrale (cinque numeri). — 21: Notiziario. — 21,10: Un'ora di allegria. — 22,15: Rassegna politica (da Berlino). — 22,30: Bollettini e notiziario. — 22,45: « Bayreuth » (concerto di dischi). — 0,30-1,30: Musica per organo e coro: 1. J. Rheinberger: *Sonata* in la minore; 2. Tre canti per coro maschile (Bethoven, Nägeli); 3. H. Kaun: *Canto della sera;* 4. Tre canti religiosi per coro maschile (Schubert, Bruch); 5. Max Reger: Quattro pezzi per organo.

HILVERSUM - m. 1875 - Kw. 8,5.

16,40: Canzoni con accompagnamento di piano. — 17,20: Musica brillante. — 17,55: Conferenza. — 18,25: Musica brillante. — 18,55: Conferenza. — 19,25: Dischi. — 19,55: Concerto dell'orchestra della stazione ed arie per soprano, tenore e baritono. — 21,10: Recita da un teatro. — 21,40: Notizie dai giornali. — 21,55: Concerto dell'orchestra della stazione (sette numeri di musica varia). — 22,40: Dischi. — 23,40: Fine della trasmissione.

HUIZEN - m. 298,8 - Kw. 8,5.

16,40: Concerto vocale e strumentale. — 18,40: Conversazione. — 19,10: Comunicati di Polizia. — 19,25: Conversazione. — 19,40: Concerto dell'orchestra della stazione (tredici numeri di musica popolare). — 20,40 (circa): Notizie dai giornali. — 22,40-23,40: Dischi.

KALUNDBORG - m. 1153,8 - Km. 10.

Vedi programma di Copenaghen.

KATOWICE - m. 408,7 - Kw. 16.

16: Per i fanciulli. — 16,15: Musica riprodotta. — 16,35: Conferenza. — 17: Concerto popolare. — 18: Quarto d'ora letterario. — 18,15: Bollettini diversi. — 18,30: Bollettino dell'Associazione giovanile polacca. — 18,35: Meteorologia. — 18,45: Conversazione musicale. — 19: Trasmissione da Salisburgo - Nell'intervallo: Notiziario e bollettino sportivo. — 22: Radio-appendice. — 22,20: Meteorologia e programma di domani, in francese. — 22,35: Musica brillante e da ballo.

KOSICE - m. 294,1 - Kw. 2,6

17: Serata popolare: Musica brillante e da ballo. — 18: Conversazione. — 18,20: Dischi. — 18,40: Conversazione turistica. — 19: Vedi Praga. — 19,5: Commedia in un atto. — 19,30: Vedi Brno. — 20,15: Dischi. — 20,55: Vedi Praga. — 22,10: Programma di domani. — 22,15: Vedi Praga.

LANGENBERG - metri 472,4 - Kw. 17.

17: Concerto orchestrale. — 18: « Libri e riviste femminili », conferenza. — 18,20: « I giardini, come sono e come potrebbero essere », conferenza. — 18,40: Rassegna letteraria. — 19: Meteorologia. — 19,15: Attualità. — 19,30: Nel 25° anniversario della morte di Max Eyth. — 19,55: Notizie della sera. — 20: Una serata con Paul Lincke: Concerto vocale e strumentale dedicato al compositore. — 21,30: Rudolf G. Binding: *Grandezza della natura.* — 22: Ultime notizie.

LIPSIA - m. 259,3 - Kw. 2,3.

16: Melodie alpestri: Composizioni di Raff, Selmer, Grieg, Sinigaglia, Juel-Frederiksen. — 17,55: Notizie economiche. — 18,5: Per le signore. — 18,50: Informazioni. — 19: Consigli ai genitori. — 19,30: Concerto vario. — 20,30: Lettura dagli *Abderiti* di G. M. Wieland. — 21: Consigli economici. — 21,10: Concerto classico: 1. Richter: *Sonata da camera* 2. P. D. Paradisi: *Sonata* per clavicembalo; 3. Rameau: *La Poplinière.* — 22: Notiziario. — Fino alle 23,30: Danze.

LONDRA NAZIONALE - m. 261,3 - Kw. 68.

Vedi progr. di Daventry Nazionale.

LONDRA REGIONALE - m. 356,3 - Kw. 70.

16: Vedi Daventry nazionale. — 17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Concerto di musica da ballo. — 18,15: Notizie e bollettini. — 18,35: Concerto della banda militare della stazione ed arie per baritono. — 19,45: Musica da camera: 1. Haydn: *Quartetto* in re minore; 2. Bach: *Partita n. VI* in mi minore (piano); 3. Hindemith: *Quartetto* op. 22. — 21: Notizie e bollettini. — 21,15: Notizie regionali. — 21,20: Lord Dunsany: « If » (Se), radio-dramma adattato per la radiodiffusione da Lance Sieveking e musicato da Lady Denison Ross. — 22,50: Musica da ballo. — 24: Esperimenti di televisione.

LUBIANA - m. 575,8 - Kw. 2,8.

18: Quintetto. — 19,30: Lezione di storia. — 20: Dischi. — 20,30: Vedi Zagabria. — 22,30: Segnale orario - Notiziario.

MADRID - m. 424,3 - Kw. 3.

16,30: Ultime notizie - Dischi. — 16,45: Dischi richiesti. — 16,50: Notiziario teatrale - Indice di conferenze. — 20: Campane - Quotazioni di Borsa - Mercuriali - Relazione della seduta parlamentare - Informazioni da tutto il mondo. — 20,30: Informazioni di caccia e pesca. — 20,45: Notizie dai giornali - Danze. — 22,30: Lezione di francese. — 23: Campane - Segnale orario - Josè Maria Usandizaga: Selezione dall'opera *Le rondinelle* (dischi). — 1: Campane - Ultime notizie - Danze. — 1,30: Fine.

MARSIGLIA P. T. T. - m. 315,8 - Kw. 1,5.

17: Per le signore e per i fanciulli. — 17,30: Musica riprodotta. — 18: Informazioni dell'« Agenzia Havas ». — 19,30: Concerto orchestrale. — 20,45: Musica riprodotta. — 21: Segnale orario.

MONACO DI BAVIERA - metri 532,9 - Kw. 1,7.

16,20: Concerto orchestrale. — 17,20: Per i fanciulli. — 17,40: Conferenza sull'economia agricola. — 18: Introduzione all'opera seguente: 18,5: R. Strauss: *Il Cavaliere delle rose,* opera in 3 atti. — 22,20: Notiziario.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263,4 - Kw. 11.

17: Dischi. — 18: Conferenza. — 18,15: Dischi. — 19: Vedi Praga. — 19,30: Vedi Brno. — 20,15: Vedi Praga. — 22,10: Programma di domani. — 22,15: Vedi Praga.

MOSCA KOMINTERN - m. 1481,5 - Kw. 40.

16,30: Radio-giornale. — 17: Radio-giornale *Pionerskaja Prawda.* — 18: Radio-giornale dei contadini. — 19,30: Per gli agricoltori. — 20,30: Conferenza scientifica popolare. — 21: Annuncio del programma. — 21,15: Notizie di stampa. — 21,55: Segnale orario dalla Torre del Cremlino. — 22,10: Radio-giornale del proletario.

MOSCA SPERIMENTALE - metri 720 - Kw. 20.

16: Concerto. — 18,30: Istruzione musicale. — 19,20: Concerto orchestrale. — 21,55: Segnale orario dalla Torre del Cremlino.

MOSCA W.Z.S.P.S. - m. 1304,3 - Kw. 100.

15,20: Conferenza. — 15,55: Segnale orario. — 19,30: Radio-giornale del proletario.

MUEHLACKER - metri 360,1 - Kw. 75.

17: Concerto vocale (soprano, baritono) e strumentale. — 18,40: «Figure di pittori attraverso i secoli», conferenza. — 19,5: L'importanza politica di Haiti per la Germania. — 19,45: Vedi Francoforte. — 20,30: Vedi Francoforte. — 21: Vedi Francoforte. — 22: Vedi Budapest. — 22,15: Notiziario. — 22,35: Musica tzigana.

OSLO - m. 1083 - Kw. 75.

17,30: Concerto vocale. — 18: Conversazione per le massaie. — 18,45: Concerto di musica per fisarmonica. — 19: Meteorologia - Notizie dai giornali. — 19,30: Conversazione locale. — 20: Segnale orario. — 20: Trasmissione da Salisburgo: Mozart: *Il flauto magico*, opera in 2 atti - Negli intervalli: Bollettini diversi e notiziario.

PARIGI RADIO L. L. - m. 370,4 - Kw. 0,8.

18: Radio-gazzetta parigina.

PRAGA I - m. 486,2 - Kw. 5,5.

17: Conferenza. — 17,15: Dischi. — 18,5: Comunicato agricolo. — 18,15: Informazioni per gli operai. — 18,25: Informazioni e conversazione in tedesco. — 19: Notiziario. — 19,5: Canzoni polacche con accompagnamento di piano. — 19,30: Vedi Brno. — 20,15: Conversazione: «Il luppolo». — 20,25: Quintetto popolare di strumenti a fiato (nove numeri). — 20,55: Informazioni. — 21: Meteorologia - Notizie. — 21,5: Concerto orchestrale. — 22: Notiziario. — 22,10: Informazioni e programma di domani. — 22,15: Dischi. — 23: Segnale orario.

RABAT (Radio Marocco) - metri 416,4 - Kw. 2,5.

17: Musica riprodotta. — 20: Emissione in arabo (conversazione. Giornale parlato. Dischi). — 20,45: Giornale parlato. - Ultime informazioni. — 21: Concerto offerto dall'Associazione «Gli Amici di Radio Marocco». Quattordici numeri di musica varia. Nell'intervallo conversazione radiotecnica. — 23: Musica riprodotta.

RADIO PARIGI - metri 1724,1 - Kw. 17.

18,25: Borse (come lunedì). — 18,30: Musica riprodotta. — 19: Cronaca dell'Esposizione coloniale. — 19,30: Comunicato e conversazione agricola - Mercuriali e risultati di corse. — 19,45: Informazioni economiche e sociali. — 20: Radio-concerto: Puccini: *Madame Butterfly* (dischi). - Negli intervalli, alle 20,30: Bollettino sportivo e previsioni meteorologiche. — 20,40: Cronaca di Paul Reboux. — 21,15: Rassegna della stampa della sera - Informazioni e l'ora esatta.

RADIO SUISSE ALEMANIQUE - m. 459,4 - Kw. 60.

16,1: Concerto grammofonico. — 17: Per la signora. — 18,30: Concerto d'organo in dischi. — 19: «Il teatro attraverso il tempo: Come si recitava nel medioevo», conferenza. — 20: Concerto della radio-orchestra (musica antica). — 20,30: Concerto pianistico: Op. di Schumann. — 20,50: Letture di novelle illustrate da musica in dischi. — 21,40: Concerto della radio-orchestra. — 22: Notiziario.

RADIO SUISSE ROMANDE - metri 403,8 - Kw. 25.

16,1: Musica brillante. — 17: Per le signore. — 17,30: Dischi. — 19,1: Concerto d'organo. — 19,40: Chiacchierata. — 20: La riforma del calendario. — 20,30: Concerto vocale. — 21: Musica leggera. — 22: Ultime notizie.

SLAITHWAITE NAZIONALE - m. 301,5 - Kw. 70.

Vedi progr. di Daventry Nazionale.

SLAITHWAITE REGIONALE - m. 479, 2 - Kw. 70.

16: Vedi Daventry nazionale. — 16,30: Vedi Daventry nazionale. — 17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Concerto di musica da ballo. — 18,15: Notiziario. — 18,35: Vedi Londra regionale. — 19,45: «I giardini del Nord», conversazione. — 20: Concerto orchestrale: 1. Nicolai: Ouverture delle *Allegre comari di Windsor;* 2. Fletcher: *Due bagattelle;* 3. Eric Coates: *Giorni d'estate*, suite; 4. Beethoven: *V Sinfonia* in do minore. — 21: Notiziario. — 21,15: Notizie regionali. — 21,20: Vedi Londra regionale. — 22,50-24: Vedi Daventry nazionale.

STOCCOLMA - m. 435,4 - Kw. 75.

17: Musica riprodotta. — 18: Recitazione. — 18,30: Musica militare. — 19,30: Per gli agricoltori. — 20: Musica russa. — 20,25: Introduzione all'opera seguente. — 20,35: Da Salisburgo: Mozart: *Il flauto magico*. — 22: Notiziario. — 22,20: Musiche di Schumann e di Brahms: 1. Schumann: *Sonata* op. 22; 2. Brahms: *Quartetti vocali;* 3. Schumann: *Novelletta* in mi maggiore (*Perchè?*) - *Sogno agitato;* 4. Brahms: *Canzoni tzigane* per 4 voci.

STRASBURGO - metri 345,2 - Kw. 17.

16,45: Conferenza. — 17: Concerto vario. — 17,45: Conferenza in tedesco sulla lingua e la letteratura alsaziana. — 18: Concerto: Selezione di opere e di operette. — 18,45: Problemi di attualità. — 19: Concerto di musica brillante. — 19,45: Musica riprodotta. — 20,30: Offenbach: *La Perichole,* operetta in 2 atti.

TOLOSA - m. 385,1 - Kw. 15.

17: Trasmissione d'immagini. — 17,15: Danze. — 17,30: Notiziario. — 17,45: Orchestra viennese. — 18: Film sonori (frammenti). — 18,30: Notiziario. — 18,45: Fisarmonica. — 19: Orchestra (opere). — 19,15: Melodie. — 19,30: Notiziario. — 19,45: Musica per trio. — 20: Danze. — 20,25: Dischi. — 20,55: Cronaca della moda. — 21: Puccini: Selezione della *Tosca*. — 21,45: Orchestra. — 22: Musica da jazz (da un caffè). — 22,30: Notiziario. — 22,45: Jazz (continuazione). — 23: Canzonette. — 23,15: Notiziario. — 23,30: Arie di operette diverse. — 24: Notiziario.

VARSAVIA I - metri 1411,8 - Kw. 158.

16: Dischi. — 16,30: Bollettino idrografico. — 16,35: Conversazione: «La stenografia e la sua importanza». — 17: Concerto popolare. — 18: Diversi. — 18,20: Mercuriali. — 18,35: Bollettino meteorologico. — 18,40: Dischi — 18,50: Radio-giornale. — 19: Trasmissione da Salisburgo: Mozart: *Il flauto magico,* opera in due atti. — 22: Conversazione. — 22,15: Radio-giornale. — 22,20: Bollettini diversi. — 22,30: Programma di domani. — 22,35: Musica da ballo e leggera.

VIENNA - m. 516,4 - Kw. 20.

15,50: Concerto grammofonico — 17,45: L'ora dei fanciulli. — 18,15: «La bicicletta come sport», conferenza. — 18,25: «Il petrolio e il carbone nella natura e nell'economia», conferenza. — 19: Da Salisburgo: Mozart: *Il flauto magico,* opera in 2 atti. — 22: Notizie varie. — 22,15: Concerto brillante.

VILNA - m. 244,1 - Kw. 21,5.

16,25: Programma della giornata. — 16,30: Trasmissione da Varsavia. — 17: Rassegna della Lituania. — 17,15: Dischi. — 17,35: Conversazione: «Il mare polacco». — 17,35: Programma di domani. — 18: Vedi Varsavia. — 19: Trasmissione da Salisburgo. — 22: Vedi Varsavia. — 23: Cabaret (dischi).

ONDE CORTE

Berlino-Zeesen (m. 31,38) - 14-1,30: Relais di diverse stazioni tedesche.

Chabarowsk (m. 70,12) - 6-13: Trasmissioni varie.

Chelmsford (m. 25,53) - 12,30-13,30 e 19-24: Relais di Daventry nazionale.

Mosca (m. 50,2) - Dalle 14 in poi: Relais di Mosca WZSPS.

Parigi P.T.T. (m. 19,68) - 15,30-17,30: Trasmissione per l'Indocina.

Parigi P.T.T. (m. 25,20) - 18,30-20,30: Trasmissione per l'Africa.

Parigi P.T.T. (m. 25,63) - 21-23: Trasmissione per l'America e l'Oceania.

Parigi Radio L.L. (m. 61) - Relais dell'intero programma (vedi).

Poznan (m. 31,35) - 13,5-11: Concerto di dischi.

Praga (m. 58) - 20,30-22,30: Trasmissioni varie.

Radio-Vaticano (m. 19,84) - 10-10,30: Trasmissioni varie radiotelefoniche.

Radio-Vaticano (m. 50,26) - 19-19,30: Trasmissioni varie radiotelefoniche in italiano, latino ed inglese.

Roma (m. 25,4) - 17-18: Campane e relais di Roma (1 RO) - 19,40-23 (circa): Campane e relais di Roma (1 RO).

Saigon (m. 49) - 0,0-3: Trasmissioni varie.

Schenectady (m. 19,56) - 21-24: Trasmissioni varie.

Schenectady (m. 31,40) - 0,0-5: Trasmissioni varie.

Sidney (m. 31,28) - 6-8; 10,30-12,30; 12,30-14,30: Trasmissioni varie per le regioni orientali - 20-22: Trasmissioni per l'Europa e l'Africa.

Trasmissioni in esperanto

DOMENICA 23 AGOSTO 1931

8,30-9: *Lilla P.T.T. Nord*: A. Trotin: Lezioni ed informazioni.

MARTEDI 25 AGOSTO 1931

19: *Minsk* (m. 700): Informazioni.

21: *Radio Normandie* (*Le Havre*) - (m. 214). Signor Bosc: Informazioni.

MERCOLEDI' 26 AGOSTO 1931

19,5: *Muehlacker*: Dr. Vogt: Conversazione.

19,5: *Francoforte*: Conversazione.

GIOVEDI' 27 AGOSTO 1931

17,45-18,15: *Parigi P.T.T.*: proff. Rousseau e Cart: Lezione elementare.

22,40: *Odessa* (m. 450): N. Holm: Informazioni.

VENERDI' 28 AGOSTO 1931

19,30: *Muehlacker*: prof. Christaller: Cenni sul programma della settimana ventura.

SABATO 29 AGOSTO 1931

16: *Hilversum*: Lezione elementare.

17,41: *Huinen*: P. Heilker: Notizie dai giornali.

19,10: *Heilsberg*: Cenni sul programma della settimana ventura.

20,15: *Lyon-la-Doua*: Informazioni.

21,45: *Karrkov*: V. Kolcinski: Notizie sulla vita politica, economica e culturale della Russia.

22,40: *Odessa* (m. 450): N. Holm: Informazioni.

ONDE CORTE

Wickford, Essex (Inghilterra) G 2 L Z (m. 41,8) - 100 watt.

Boulogne-sur-Mer (Francia) 8 PJ (metri 43).

Le Warissay, Lasne, Brabante Belgio) O N 4 T O (m. 42).

Chadwell Heath, Essex (Inghilterra) G 2 V Z (m. 42,13).

Williamstown, Victoria (Australia) VK-3CA.

Le trasmissioni avvengono verso le ore 11 della domenica.

Inviare eventuali bollettini di ascolto a Nicolò La Colla, via Arsenale 21, Torino.

I PREMIATI AL CONCORSO PANE-RICCHEZZA

Moltissimi furono i concorrenti fuori tema. La frase che doveva risultare composta di 13 parole, cioè una parola per ogni lettera, ebbe i più inattesi svolgimenti. Tra quanti furono precisi alle condizioni del Concorso risultano i migliori: Irene Molinari Biestri di Cortemiglia - Marchi Giovanni di Bolzaneto (Genova) - Radioamatrice d'Ivrea - Cantoni Stefano di S. Antonio a Trebbia (Piacenza) - Luigi Ardizzone di Milano - Pier Paolo Regaldini di Roma - Anna Grazia Scalani di Napoli - Ettore Bonvicini di Torino - Maria Fernanda Aguti di Torino - Pierina Silici di Genova.

MILANO-TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5

GENOVA
m. 312,8 - Kw. 1,5

8,15: Giornale radio.

8,30: Lista delle vivande.

11,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse.

11,18: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

12-14: Musica varia: 1. Donati: *La fuga di Bebé*, one step; 2. Culotta: *Serenatella andalusa;* 3. Pietri: *La donna perduta*, fantasia; 4. Canzone; 5. Albeniz: *Tango;* 6. Canzone; 7. Barbieri: *Stornellata;* 8. Canzone; 9. Brancucci: *Com'è bella giovinezza;* 10. Krüger: *Danza araba;* 11. Waldteufel: *Dolores*, valzer; 12. Lehner: *Signora*, one step.

13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,45 (Torino): Borsa.

13,50 (Milano): Borsa.

14 (Genova): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,45: Cantuccio dei bambini: Letture.

17: Musica riprodotta.

17,10: Trasmissione di dischi « Columbia »: Pezzi d'opera e Musica classica.

17,50-18,5: Giornale radio - Comunicati dell'Enit.

19: Comunicati dei Consorzi Agrari.

19,15: Musica varia.

19,40: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,45-20,45: Musica riprodotta.

20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,45: Selezione delle operette:

Rossini

di ROSSINI, BELLINI e CURCI;

Il conte di Lussemburgo

di F. LEHAR.

Direttore M° NICOLA RICCI.

Negli intervalli: Alberto Casella: « Punti di vista », conversazione - Notiziario teatrale.

Dopo la selezione di operette: Giornale radio.

ROMA-NAPOLI
m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE
m. 25,4 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (Roma): Giornale radio - Notizie.

13-13,10: Giornale radio.

13,10-14,15: Concerto di musica leggera: 1. Manfred: *Champions du sport*, marcia; 2. Billi: *Serenata orientale;* 3. Amadei: *Delusione*, valzer; 4. Margutti: *El mio amore*, bolero; 5. Becce: *Serenata napoletana;* 6. Wolf: *Nostalgia;* 7. Dreyer: *Festa galante*, gavotta; 8. Suppè: Ouverture dell'operetta *Dieci ragazze e nessun uomo;* 9. Blon: *Trionfo della beltà*, intermezzo; 10. Stolz: *Fioriscono le rose*, fox-trot.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Borsa.

17: Giornale radio - Cambi - Giornalino del fanciullo - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi.

17,30-18,15:

CONCERTO VARIATO

diretto dal M° ENRICO MARTUCCI.

1. Usiglio: *Le donne curiose*, sinfonia.
2. Dvorak: *Danza slava*, n. 3.
3. Mascagni: *Amico Fritz*, intermezzo atto 3°.
4. Chapuis: *Ke-Sa-Ko*, intermezzo giapponese.
5. Trevisiol: *Preludio sinfonico*.
6. Kalman: Pot-pourri dell'operetta *La Duchessa di Chicago*.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto.

19,40: Giornale radio - Notizie agricole - Giornale dell'Enit - Comunicato del Dopolavoro - Rubriche varie.

20,10: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Comunicato dell'Istituto Internazionale dell'Agricoltura (in lingua italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola).

21:

Musica italiana

Parte prima:

Respighi: Antiche arie e danze italiane per liuto liberamente trascritte: *a*) Simone Molinaro (1559): Balletto detto *Il conte Orlando;* *b*) Vincenzo Galilei (1550 circa): *Gagliarda;* *c*) Ignoto (Sec. XVI°): *Villanella;* *d*) Ignoto (Id.): Passo mezzo e mascherada (orchestra).

Notizie varie.

Parte seconda:

Selezione dell'opera giocosa

Il matrimonio segreto

Musica di D. CIMAROSA

a) Sinfonia (orchestra).

b) Duetto Carolina e Paolino.

c) Aria di Geronimo: « Udite tutti, udite! ».

d) Recitativo e terzetto: Carolina, Elisetta e Fidalma.

e) Aria di Fidalma: « E' vero che in casa io son la padrona ».

f) Scena Carolina ed Elisetta - Aria di Carolina.

g) Gran finale I°: Carolina, Elisetta, Fidalma, Paolino, il Conte e Geronimo.

Ugo Chiarelli: « Novella allegra ».

Lauro Rossi: *Il Domino nero*, sinfonia (orchestra).

22,55: Ultime notizie.

BOLZANO
m. 453 - Kw. 0,22

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

12,40: Comunicati dei Consorzi Agrari - Notiziario letterario.

12,50-13,50: Concerto variato

12,50-13,50: Concerto variato: 1. Billing: *Sii mia moglie*, canzone; 2. M. Mascagni: *Sul Renon*, sinfonia; 3. Siede: *Melo in fiore*, intermezzo; 4. Karganoff: *Suite lirica;* 5. Martucci: *Capriccio*, op. 2 (Ricordi); 6. Bottin: *Simplette*, gavotta; 7. Urbach: *Raccolta di melodie di Haydn*,

17: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

17,50-18: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

Concerto sinfonico

Orchestra dell'E.I.A.R. diretta dal M° FERNANDO LIMENTA.

1. Verdi: *Luisa Miller*, sinfonia (Ricordi).
2. Cui: *Causerie*.
3. Tarenghi: *Danza rusticana*.
4. N. Westerhout: *Egloga* (Ricordi).
5. Tschaikowsky: *Schiaccianoci*, suite.

Dott. A. Chiaruttini: « Il numero è l'essenza vera delle cose », conversazione.

6. Monti: *Zingaresca*, per violino e orchestra (Ricordi).
7. Bizet: *Carmen*, preludio 2°, 3°, 4° atto.
8. Massenet: *Scene Alsaziane*.
9. Berlioz: « Marcia ungherese », dall'opera *Dannazione di Faust*.

22: Giornale dell'Enit.

22,10: Musica riprodotta o ritrasmessa.

22,30: Ultime notizie.

PALERMO

m. 541,5 - Kw. 4

12,45: Giornale radio.

12,50-14: Musica varia: 1. Alfano Ignazio: *Marcia festiva;* 2. Cortopassi: *Fantasia di negri;* 3. Mascagni: *L'amico Fritz*, fantasia; 4. Canzone; 5. De Micheli: *Serenata di stelle;* 6. Lincke: *Verschmähte Liebe*, valzer; 7. Canzone; 8. Frondel: *Fragil Bambù*, fox-trot; 9. Rubens: *Lagrima*, tango; 10. Jurmann: *Veronica, non so perchè*, fox-trot.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

18-19: Musica riprodotta.

20,30: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20,50: Musica riprodotta con dischi « La voce del padrone ».

21,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

SERATA DI COMMEDIA DIALETTALE E MUSICA DA CAMERA

Parte prima:

Radio-stabile dialettale diretta da G. STARABBA DI GIARDINELLI.

Una famiglia di teste sventate

Scene per la radio di SCLAFANI e SALERNO.

Parte seconda:

Musica da camera

1. *a)* Sgambati: *Toccata; b)* Gluck: *Melodia; c)* Celso: *Improvviso* (pianista Matilde Orofino).
2. Beethoven: *Duo* per clarinetto e fagotto: *a)* Allegro sostenuto; *b)* Aria con variazioni; *c)* Allegro assai (clarinetto prof. Micozzi; fagotto prof. Castagna).
3. Weissenborn: *Capriccio* per fagotto, con accompagnamento di piano (fagotto prof. Castagna).

Notiziario artistico.

4. Prestini: *Concerto* per oboe con accompagnamento di pianoforte (oboista Sidney Gallese).
5. Purcell: *Sonata* in fa maggiore: *a)* Adagio, *b)* Andantino, *c)* Allegro, *d)* Adagio, *e)* Moderato per flauto ed arpa (flautista Michele Diamante, arpista Rosa Diamante).
6. *a)* Chopin: *Studio* n. 27; *b)* Liszt: *Polacca* in mi magg.

23,25: Ultime notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI - m. 360,4 - Kw. 16.

19: Borsa - Mercuriali. — 19,10: Notizie marittime. — 19,15: Ultime notizie. — 20: Concerto di piano e violoncello. — 20,15: Romanze e melodie. — 20,30: Concerto di musica leggera. — 21,20: Melodie. — 21,30: Concerto classico: 1. Beethoven: *Prometeo*, ouverture; 2. Debussy: 1° *Arabesco;* 3. Cialcovski: *Canto senza parole;* 4. Id.: *Lo schiaccianoci;* 5. Id.: *Variazione* in fa minore; 6. Franck: *Preludio e variazioni.* — 22,30: Musica da ballo.

AMBURGO - m. 372,2 - Kw. 1,7.

16: Duetti di canzoni popolari europee. — 17: Conversazione: « I tre fratellini ». — 17,25: Chiacchierata letteraria: « Paesaggio, clima, gusti ». — 17,50: Programma vario. — 18,30: Kurt Herzfeld: *Ritorno al Camerun*, radio-bozzetto. — 19,20: Borsa di Francoforte. — 19,30: Fuochi d'artificio a Uhlenhorst e Concerto sull'Alster: 1. Schmidt: *Marcia;* 2. Waldteufel: *Sempre o mai;* 3. Scassola: *Quo vadis?*, ouverture; 4. Thomas: Fantasia sulla *Mignon;* 5. Margulies: *Tango;* 6. Lopez: *Madonna bruna;* 7. Fétras: *Offenbachiana;* 8. Ziehrer: *Marcia;* 9. Nebdal: Valzer di *Sangue polacco;* 10. Lehàr: Preludio di *Eva;* 11. Un'aria della *Principessa del Circo;* 12. Lincke: Valzer di *Casanova;* 13. Benatzky: *Tango;* 14. Dauber: Pot-pourri delle operette di Ziehrer; 15. Eysler: Un'aria del *Marito che ride;* 16. Lehàr: Pot-pourri di *Figlia di principe.* — 22: Notiziario. — 22,20: Attualità. — 22,30: Concerto orchestrale.

ANKARA - m. 1575 - Kw. 7.

16: Orchestra sinfonica. — 17: Concerto orchestrale.

BARCELLONA - metri 348,8 - Kw. 7,5.

16: Concerto di dischi. — 18,30: Dischi e qualche pezzo per trio. — 19: Mercuriali. — 19,5: Concertino di musica brillante del *Trio Iberia.* — 20: Campane orarie dalla cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di merci, monete e valori. — 22,5: Concerto dell'orchestra della stazione. — 22,30: *Jotas* aragonesi. — 23: Notizie dai giornali - Comunicazioni ufficiali della stazione. — 23,5: Conferenza in catalano sulla pittura. — 23,20: Concerto serale, intercalato da dischi. — 1: Fine della trasmissione.

BELGRADO - m. 430 - Kw. 2,8.

19: Arie nazionali cantate. — 19,30: Concerto orchestrale. — 20: Conferenza. — 20,30: Concerto della R. O. con canto: 1. Glincka: Ouverture dell'opera *Ruslan e Ludmilla;* 2. Puccini: Fantasia sulla *Madama Butterfly;* 3. Milojevics: *Jesenja*, elegia.

BERLINO I - m. 419 - Kw. 1,7.

16,20: Conferenza sull'arte. — 16,30: Alcune arie per viola da braccio. — 16,55: Per i giovani. — 17,15: « Assistenza pratica dei giovani », conferenza. — 17,40: Concerto orchestrale. — 19: « Nel paradiso degli animali della Rumenia », conferenza. — 19,30: « Il corpo umano come protettore di veleni », conferenza. — 20: Concerto dedicato a Holländer, Künneke, Lincke. — 20,45: W. Goehr: *La società anonima Carry More*, radio-farsa musicale, testo di R. Leitz. — 22,10: Notiziario e fino alle 0,30: Danze.

BORDEAUX LAFAYETTE - metri 304,5 - Kw. 35.

19,30: Mercuriali e notizie varie. — 19,40: Dischi. — 19,55: Prime notizie. — 20: Dischi. — 20,15: Informazioni dell'Agenzia Havas. — 20,20: Concerto sinfonico.

BRATISLAVA - metri 278,8 - Kw. 14.

17: Racconti pei fanciulli. — 17,15: Dischi. — 18,15: Recitazione. — 18,35: Canzoni con accompagnamento di piano. — 19: Vedi Praga. — 19,55: Concerto di un'orchestra di strumenti di ottone: Undici numeri di musica popolare. — 20,55: Vedi Praga. — 21,30: Vedi Moravska-Ostrava. — 22: Vedi Praga. — 22,15: Programma di domani.

BRESLAVIA - m. 325 - Kw. 1,7.

16,20: Concerto e danze. — 17: Romanzi politici, rassegna. — 17,15: Mercuriali agricole - In seguito: *Arte* popolari. — 17,45: Concerto vario. — 18,15: Riflessioni sul mese d'agosto. — 19: Meteorologia - Concerto grammofonico. — 19,50: Meteorologia - Conferenza: « Il villaggio dell'Alta Slesia ». — 20,15: Serata gaia - Nell'intervallo: Paul Nikolaus: « Caro focolare », bozzetto. — 21,30: Notizie della sera. — 21,40: Concerto orchestrale. — 22,40: Notizie varie. — 23: Conferenza.

BRNO - m. 341,7 - Kw. 2,8.

17: Dischi. — 18,5: Conversazione turistica. — 18,15: Conversazione. — 18,25: Informazioni, conversazione e dischi in tedesco. — 19: Vedi Praga. — 19,55: Vedi Bratislava. — 20,55: Vedi Praga. — 21: Canzoni francesi antiche. — 22: Vedi Praga. — 22,10: Notizie locali.

BRUXELLES I (Emiss. in francese) - m. 508,5 - Kw. 20.

17: Concerto di musica riprodotta. — 18,15: Conversazione sui grandi pittori belgi del secolo XIX. — 18,30: Musica riprodotta. — 19,15: Conversazione: « Russia 1931 ». — 19,30: Giornale parlato. — 20: Concerto di musica da camera: 1. Lekeu: *Sonata* per piano e violino. — 20,45: Recitazione (dischi). — 21: Trasmissione di un concerto dal Casino di Knocke: 1. Meyerbeer: Marcia dell'incoronazione dal *Profeta;* 2. Daneau: *Le danzatrici di Kerlouran;* 3. Gounod: *Cinq Mars*, aria; 4. Mussorgski: *Boris Godunoff*, selezione; 5. Saint-Saëns: Aria da *Sansone e Dalila;* 6. Borodin: Danze del *Principe Igor.* — 22: Giornale parlato.

BRUXELLES II (Emiss. in fiammingo) - m. 338,2 - Kw. 20.

17: Concerto di musica da ballo. — 18: Cattive erbe nella lingua fiamminga. — 18,30: Concerto di musica riprodotta. — 19,15: Conversazione letteraria. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Concerto di musica riprodotta. — 20,45: Letture. — 21: Ritrasmissione di un concerto dal Kursaal d'Ostenda: 1. Cialcovski: *Marcia slava;* 2. Beethoven: Ouverture di *Leonora*, n. 2; 3. Wagner: Preludio del *Lohengrin;* 4. Puccini: Un'aria dalla *Bohème;* 5. Massenet: *Scene alsaziane;* 6. Verdi: Un'aria dal *Rigoletto;* 7. Ponchielli: *Danza delle ore.* — 22: Giornale parlato.

BUCAREST - m. 394,2 - Kw. 16.

18: Concerto della R. O. — 19: Notiziario e segnale orario. — 19,10: Concerto orchestrale. — 20: Conferenza. — 20,20: Dischi. — 21: *A solo* d'arpa. — 21,30: Conferenza. — 21,45: *A solo* di violino: 1. Corelli: *La Follia;* 2. Kreisler: *Capriccio viennese;* 3. Paganini: *Sonatina;* 4. Bach: *Aria sulla corda del sol;* 5. Hubay: *Zefiro.* — 22,15: *A solo* di flauto. — 22,45: Notiziario.

BUDAPEST - m. 550,5 - Kw. 23.

16: Chiacchierata sulla moda. — 17: Confeernza. — 17,30: Concerto orchestrale. — 18,45: Dischi. — 20,45: Brieux: *La culla*, commedia. - In seguito: Concerto vario.

COPENAGHEN - m. 281,2 - Kw. 1.

15: Concerto strumentale. — 16,15: Per le signore. — 17: Dischi. — 17,50: « Hearst, un re dei giornali », conferenza. — 18,20: Lezione di francese. — 19,30: Conferenza per orticoltori. — 20: Musica di Tschaïkowsky: 1. Polonese dall'*Eugenio Onegin;* 2. Valzer dall'*Eugenio Onegin;* 3. *Chant sans paroles;* 4. *Chanson triste;* 5. *Trepak;* 6. *Andante* in re maggiore; 7. *Valzer*, op. 48; 8. *Marcia slava.* — 22: Assòli di sassofono. — 22,30: Concerto sinfonico: Schubert: *Sinfonia* n. 5 in si bemolle maggiore: Allegro, Andante con moto, Minuetto, Allegro molto, Allegro vivace.

DAVENTRY NAZIONALE - metri 1554,4 - Kw. 35.

16,45: Segnale orario. - Concerto di organo da un cinematografo. — 17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Concerto di musica da ballo. — 18,16: Notizie e bollettini. — 18,30: Segnale orario di Greenwich. — 18,40: Canzoni inglesi moderne. — 19: Conferenza finanziaria. — 19,30: Canzoni per coro maschile a quattro voci. — 20: «Promenade Concert» (dalla Queen's Hall e diretto da Sir Henry Wood) Composizioni di Brahms: 1. *Ouverture Tragica;* 2. *Concerto per pianoforte* n. 2 in si bemolle; 3. *Sinfonia* n. 2 in re. — 21,40: Notizie e bollettini. — 21,55: Previsioni marittime - Bollettino della Borsa di New Yohk. — 22: George Grossmith: *Il mio tirocinio ad Hollywood,* (terza conversazione). — 22: Segnale orario di Greenwich. — 17.15: Concerto di musica brillante. (cinque numeri). — 23-24: Musica da ballo. — 23,30: Segnale orario.

DAVENTRY REGIONALE - metri 398,9 - Kw. 38.

17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Vedi Londra regionale. — 18,15: Notizie e bollettini. — 18,35: Concerto dell'orchestra della stazione ed arie per basso. — 19,45: Vaudeville (da Londra regionale). — 21: Notizie e bollettini. — 21,15 Notizie regionali. — 21,20: Concerto bandistico: 1. Zehle: *Wellington,* marcia; 2. Truemann: *Umoresca;* 3. Recitazione; 4. Code: *Zelda* (cornetta); 5. Rimmer: *Melodia del Galles;* 6. Ord Hume: *Intermezzo;* 7. Recitazione; 8. Rimmer: *Regno Unito,* selezione. — 22,35: Esperimenti di trasmissione di immagini.

FRANCOFORTE - metri 389,6 - Kw. 1,7.

17: Vedi Mühlacker. — 18,30: Notizie economiche. — 18,40: Vedi Mühlacker. — 19,5: Vedi Mühlacker. — 19,30: Notiziario. — 19,45: Vedi Mühlacker. — 21,15: Concerto orchestrale: 1. O. Strauss: Ouverture di *Attorno all'amore;* 2. Heuberger: Un'aria dal *Ballo dell'opera;* 3. J. Strauss: Un'aria dalla *Guerra allegra;* 4. Eysler: Polka dal *Divoratore di donne;* 5. Ziehrer: Valzer dai *Tre desideri;* 6. Millöcker: Un'aria da *Gasparone;* 7. Eysler: Un'aria da *Frate Straubinger;* 8. Id.: Valzer dai *Cantori della natura;* 9. J. Strauss-Reiterer: Un'aria da *Aria di primavera;* 10. Kalman: Un'aria dal *Capo degli zingari;* 11. O. Strauss: Marcia dalla *Piccola amica.* — 22,40: Notiziario.

HEILSBERG - m. 276,5 - Kw. 75.

16,15: Concerto di musica brillante. — 17,20: Othmar Schoeck: Otto *lieder* per soprano. — 17,45: Conversazione pei genitori. — 18,15: Mercuriali. — 18,25: Conversazione. — 18,50: Concerto di violino e piano (otto pezzi). — 19,30: Conversazione: « L'economia norvegese ». — 19,55: Meteorologia. — 20: Musica brillante per banda (nove numeri). — 22,10 (circa): Notiziario. Quindi, fino alle 0,30, musica da ballo (da Berlino).

HILVERSUM - m. 1875 - Kw. 8,5.

16,5: Dischi. — 16,10: Per i fanciulli. — 17,40: Concerto mandolinistico. — 18,40: Conversazione. — 19,10: L'ora per gli ebrei - Dischi. — 19,40: Recita dallo studio (tragedia). — 21,10: Continuazione dell'ora per gli ebrei. — 21,40: Notizie dai giornali. — 21,50: Concerto dell'orchestra della stazione. - Nell'intervallo dischi. — 23,40: Dischi.

HUIZEN - m. 298,8 - Kw. 8,5.

16,10: Dischi. — 16,40: Pei fanciulli. — 17,40: Dischi. — 18,10: Conversazione. — 18,40: Servizio religioso da una chiesa, allocuzione e canti per coro. — 20,10: Comunicati di Polizia. — 20,25: Concerto orchestrale. — 21,40: Notizie dai giornali. — 22,10: Dischi.

KALUNDBORG - m. 1153,8 - Km. 10.

Vedi programma di Copenaghen.

KATOWICE - m. 408,7 - Kw. 16.

16: Per i fanciulli. — 16,30: Dischi. — 16,50: Conversazione. — 17,10: Dischi. — 17,35: Conferenza. — 18: Musica brillante. — 19: Quarto d'ora letterario. — 19,15: Bollettini diversi. — 19,30: Conferenza. — 19,55: Bollettino meteorologico. — 20: Notizie dai giornali. — 20,15: Vedi Varsavia. — 21: Quarto d'ora letterario. — 21,20: Ripresa del concerto. — 22: Radio-appendice. — 22,15: Notizie dai giornali. — 22,20: Meteorologia - Programma di domani in francese. — 22,30: Musica brillante e da ballo. — 23: Risposte alle lettere degli ascoltatori stranieri.

KOSICE - m. 294,1 - Kw. 2,6

17: Concerto orchestrale pomeridiano. — 18: Informazioni e conversazione agricola. — 18,30: Lettura di una novella. — 19: Vedi Praga. — 19,5: Concerto orchestrale. — 19,55: Vedi Praga. — 21: Musica per violino. — 21,20: Dischi. — 21,30: Vedi Moravska-Ostrava. — 22: Vedi Praga. — 22,10: Programma di domani.

LANGENBERG - metri 472,4 - Kw. 17.

16,20: « Viaggi europei in aeroplano e in Zeppelin », conferenza. — 16,40: Jan Bart. — 17: Concerto da Mühlacker. — 18,15: « La vita delle piante alla spiaggia », conferenza. — 18,40: L'ora dell'operaio. — 19: Meteorologia - Notizie varie. — 19,15: Notizie del giorno. — 20: Scene parigine (dischi). — 20,45: *Vagabondi e navigatori del mondo,* sinfonia dell'avventura, radioserie letteraria e musicale. — Verso le 22: Ultime notizie e fino alle 24: Concerto orchestrale.

LIPSIA - m. 259,3 - Kw. 2,3.

16,30: Concerto orchestrale. — 17,55: Notizie economiche. — 18: « Il frequentatore di teatri, istruito », conversazione. — 18,50: Informazioni. — 19: Conferenza. — 19,30: « Attorno al film sonoro », radioserie. — 21: Attualità. — 21,10: In memoria di Ludwig Thomas. — 22,10: Notiziario. — Fino alle 23.30: Danze.

LONDRA NAZIONALE - m. 261,3 - Kw. 68.

Vedi progr. di Daventry Nazionale.

LONDRA REGIONALE - m. 356,3 - Kw. 70.

17,15: L'ora dei fanciulli. — 18,15: Notizie e bollettini. — 18,35: Concerto vocale (tenore) e musica per ottetto. — 19,45: Vaudeville (sette numeri di musica, canzoni, macchiette, ecc.). — 21: Notizie e bollettini. — 21,15: Notizie regionali. — 21,20: Concerto dell'orchestra della B. B. C.: 1. Mozart: Ouverture di *Lucio Silla;* 2. Bach: *Sonata* per flauto ed orchestra; 3. Gretry: *Cephale e Procris,* suite di balletto; 4. Donizetti: Aria per soprano ed orchestra dalla *Linda di Chamonix;* 5. Purcell: *Movimenti di danza* per archi; 6. Due arie per soprano; 7. Schubert: *Rosamunde.* — 22,30-24: Musica da ballo.

LUBIANA - m. 575,8 - Kw. 2,8.

18,30: Quintetto. — 19,30: Lezione letteraria. — 20: Serata del compositore Sasa Santel (canto e quintetto). — 22: Segnale orario - Notiziario.

MADRID - m. 424,3 - Kw. 3.

16,30: Ultime notizie - Dischi. — 16,45: Dischi a richiesta. — 16,55: Notiziario teatrale - Indice di conferenze. — 20: Campane - Quotazioni di Borsa - Mercuriali - Relazione della seduta parlamentare - Conversazione per le signore. — 20,30: Danze. — 20,45: Notiziario. — 21,10: Notizie agricole. — 23: Campane - Segnale orario - Programma variato (canto, orchestra di strumenti spagnuoli, canzoni flamminghe). — 1: Campane - Ultime notizie - Danze. — 1,30: Fine.

MARSIGLIA P. T. T. - m. 315,8 - Kw. 1,5.

17: Per le signore e per i fanciulli. — 17,30: Concerto grammofonico. — 18: Informazioni dell'« Agenzia Havas ». — 19,30: Concerto orchestrale. — 20,45: Concerto grammofonico. — 21: Segnale orario.

MONACO DI BAVIERA - metri 532,9 - Kw. 1,7.

16,20: L'ora dei fanciulli. — 17,20: Concerto brillante. — 18: Conferenza sull'economia agricola. — 18,20: Notiziario. — 18,30: Conferenza sulla coltura degli adulti. — 18,50: « Lo Stato e la stampa », conferenza. — 19,10: « Il cugino d'America », chiacchierata. — 19,30: Concerto orchestrale: 1. Brüll: Ouverture della *Croce d'oro;* 2. Mascagni: Preludio e Siciliana della *Cavalleria rusticana;* 3. Urbach: Fantasia sulle composizioni di Delibes; 4. Bayer: Valzer della *Fata delle bambole;* 5. Basque: *Carnevale giapponese;* 6. Grossmann: Csardas dello *Spirito del Voivoda;* 7. J. Strauss: *Galoppo dei banditi.* — 21: Commemorazione di Ludwig Thoma. — 22,20: Notiziario. — 22,45: Concerto e danze.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263,4 - Kw. 11.

17: Dischi. — 18: Conversazione. — 18,20: Concerto di un'orchestra di strumenti a fiato. — 19: Vedi Praga. — 19,55: Vedi Bratislava. — 20,55: Vedi Praga. — 21,30: Concerto di musica da ballo. — 22: Vedi Praga. — 22,10: Programma di domani.

MOSCA KOMINTERN - m. 1481,5 - Kw. 40.

16,30: Radio-giornale. — 17: Radio-giornale *Pionerskaja Prawda.* — 18: Radio-giornale dei contadini. — 19,30: Per gli agricoltori. — 20,30: Conferenza scientifica popolare. — 21: Annuncio del programma. — 21,15: Notizie di stampa. — 21,55: Segnale orario dalla Torre del Cremlino. — 22,10: Radio-giornale del proletario.

MOSCA SPERIMENTALE - metri 720 - Kw. 20.

16: Concerto. — 18,30: Istruzione musicale. — 19,20: Concerto orchestrale. — 21,55: Segnale orario dalla Torre del Cremlino.

MOSCA W.Z.S.P.S. - m. 1304,3 - Kw. 100.

15,20: Conferenza. — 15,55: Segnale orario. — 19,30: Radio-giornale del proletario.

MUEHLACKER - metri 360,1 - Kw. 75.

17: Concerto orchestrale: 1. d'Albert: Fantasia su *Tiefland;* 2. Schmalstich: *Scheherazade;* 3. Bilse: *Valzer di Maria;* 4. Massenet: Dalle *Scene pittoresche;* 5. Grieg: *Canto di Solveig;* 6. R. Wagner: Ingresso degli dei nell'*Oro del Reno;* 7. Ciaicovski: *Capriccio italiano.* — 18: Danze di ieri (dischi). — 18,30: Segnale orario - Notizie agricole. — 18,40: « Paul Verlaine e la poesia simbolica », conferenza. — 19,5: « Costantinopoli, la città delle moschee e delle cisterne », conferenza. — 19,45: Serata gaia. — 21,15: Vedi Francoforte. — 22,40: Notiziario.

OSLO - m. 1083 - Kw. 75.

18: Dischi grammofonici per i fanciulli. — 19: Meteorologia - Notizie dai giornali. — 19,30: Conferenza agricola. — 20: Segnale orario. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. J. S. Bach: *Fuga* in la minore per orchestra d'archi 2. Haydn: *Sinfonia* n. 2 (detta *London Symphonie*); 3. Ciaicovski: Balletto dello *Schiaccianoci.* — 21: Conversazione. — 21,35: Meteorologia - Notizie dai giornali. — 21,50: Conversazione d'attualità. — 22,5: Concerto vocale e musica per violino (da Stavanger). — 22,35: Musica da ballo (dischi). — 24: Fine della trasmissione.

PARIGI RADIO L. L. - m. 370,4 - Kw. 0,8.

18: Radio-gazzetta parigina. — 20: Conversazione letteraria. — 20,15: « L'heure qui sonne ». — 20,30: Concerto di musica riprodotta. — 21: Concerto orchestrale diretto da P. Blois (Grieg, Ravel, Mozart, Faure, ecc.): Nove numeri.

PRAGA I - m. 486,2 - Kw. 5,5.

17: Conversazione. — 17,10: Conversazione. — 17,20: Dischi. — 18,10: Conversazione agricola. — 18,15: Dischi. — 18,25: Informazioni e conversazione in tedesco. — 19: Segnale orario - Campane. — 19,5: A soli per sassofono. — 19,25: Canzoni popolari con accompagnamento di piano. — 19,55: Vedi Bratislava. — 20,55: Informazioni. — 21: Meteorologia - Concerto per violino e piano: 1. Fibich: *Sonatina* per violino e piano; 2. J. Powell: *Sonata Virtnianesque.* — 21,30: Vedi Moravska-Ostrava. — 22: Meteorologia - Notizie e sport. — 22,10: Informazioni e programma di domani.

RABAT (Radio Marocco) - metri 416,4 - Kw. 2,5.

17: Musica riprodotta. — 20,45: Giornale parlato. Ultime informazioni. — 21: Concerto di musica brillante. Nell'intervallo conversazione letteraria e indi musica da camera (Un *trio* ed una *Sonata* di Beethoven). — 23: Musica riprodotta.

RADIO PARIGI - metri 1724,1 - Kw. 17.

18,25: Borse (come lunedì). — 18,30: Musica riprodotta. — 19,30: Comunicato e conversazione agricola - Mercuriali - Risultati di corse. — 19,45: Informazioni economiche e sociali. — 20: Letture letterarie. — 20,30: Bollettino sportivo e previsioni meteorologiche. — 20,40: Cronaca della moda. — 20,45: Radio-concerto: 1. Sette pezzi per violino. — 21,15: Rassegna della stampa della sera - Informazioni e l'ora esatta. — 21,30: Ripresa del concerto: 2. Tre pezzi per arpa; 3. Melodie per soprano; 4. Tre pezzi per violoncello; 5. Due melodie per baritono; 6. Mozart: *Concerto* in re maggiore, per flauto ed orchestra.

RADIO SUISSE ALEMANIQUE - m. 459,4 - Kw. 60.

16,1: Concerto orchestrale. — 17: Per i fanciulli. — 17,30: Meteorologia - Mercuriali svizzere. — 18,30: Concerto grammofonico. — 19: « Profilassi del gozzo », conferenza medica. — 19,28: Segnale orario - Meteorologia. — 19,30: « 5000 anni fa nella patria di Abramo », conferenza. — 20: Concerto sinfonico. — 20,45: Ora varia. — 21,15: Azione teatrale dialettale in un atto di E. Sutter. — 22: Notiziario. — 22,15: Il quarto d'ora degli uditori.

RADIO SUISSE ROMANDE - metri 403,8 - Kw. 25.

16,1: Concerto orchestrale. — 16,45: Intermezzo di musica vocale. — 17,15: Ripresa del concerto. — 19,1: Dischi. — 19,40: Chiacchierata. — 20: Chiacchierata agricola. — 20,30: Concerto dell'orchestra filarmonica italiana. — 21,20: Programma popolare (Virtuoso di fisarmonica, dicitore). — 22: Ultime notizie. — 22,15: Musica da ballo.

SLAITHWAITE NAZIONALE - m. 301,5 - Kw. 70.

Vedi progr. di Daventry Nazionale.

SLAITHWAITE REGIONALE - m. 479, 2 - Kw. 70.

16,45: Vedi Daventry nazionale. — 17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Vedi Londra regionale. — 18,15: Notiziario. — 18,35: Concerto orchestrale, arie per soprano e musica per xilofono. — 19,45: Vedi Londra regionale. — 21: Notiziario. — 21,15: Notizie regionali. — 21,20: Concerto orchestrale e musica per viola: 1. Sullivan: Selezione dai *Pirati di Penzance;* 2. Offenbach: Frammenti dei *Racconti di Hoffmann;* 3. Due pezzi per viola; 4. Romberg: Selezione dalla *Canzone del deserto.* — *The Daisy Chain,* dodici canti fanciulleschi, trascritti da Liza Lehmann (soprano, baritono, tenore e contralto). — 22,40: Vedi Londra regionale. — 23-24: Vedi Daventry Nazionale.

STOCCOLMA - m. 435,4 - Kw. 75.

17: Melodie campestri. — 17,30: Per i fanciulli. — 18,30: Musica riprodotta. — 19,30: Per gli agricoltori. — 20: Concerto (canto, violino e piano): 1. Scarlatti: *Le violette;* 2. Bononcini: *Deh, più a me;* 3. Mozart: Un'aria dalle *Nozze di Figaro;* 4. Id.: *Alleluja;* 5. Juan: *Sonata* in la maggiore, op. 7; 6. *Lieder* di Schubert e di Grieg. — 20,45: Cronaca legislativa. — 21,40: Musica da ballo.

STRASBURGO - metri 345,2 - Kw. 17.

16,45: Conversazione: « I giuochi di luce all'Esposizione Coloniale di Parigi ». — 17: Concerto orchestrale. — 17,45: Conferenza sulla civiltà straniera: « La Spagna ». — 18: Musica varia. — 18,45: Conferenza: « Viaggiando attraverso l'Alsazia ». — 19: Concerto orchestrale: Musica brillante. — 19,30: Informazioni. — 19,45: Musica riprodotta. — 20,30: Concerto mandolinistico. — 22,30: Musica da ballo.

TOLOSA - m. 385,1 - Kw. 15.

17: Trasmissione d'immagini. — 17,15: Danze. — 17,30: Notiziario. — 17,45: Canzonette. — 18: Orchestra (opere comiche). — 18,15: Orchestra viennese. — 18,30: Notiziario. — 18,45: Dischi. — 19: Saggio radiofonico in musica: *Hautise.* — 19,30: Notiziario. — 19,45: Musica militare. — 20: Canzonette. — 20,15: Orchestra (operette). — 20,30: Fisarmonica. — 20,45: Orchestra sinfonica. — 21: Arie di opere diverse. — 21,30: Danze. — 22: Concerto di dischi. — 22,30: Notiziario. — 22,45: Orchestra. — 23: L'ora degli ascoltatori. — 23,15: Notiziario. — 23,30: Ripresa dell'ora degli ascoltatori. — 24: Notiziario.

VARSAVIA I - metri 1411,8 - Km. 158.

16: Emissione per i fanciulli. — 16,15: Conversazione. — 16,30: Dischi. — 16,45: Bollettino idrografico. — 16,50: Radiocronaca. — 17,10: Pausa. — 17,15: Conversazione scientifica. — 18: Musica brillante. — 19: Diversi. — 19,20: Dischi. — 19,40: Borsa e corrispondenza agricola. — 19,55: Bollettino meteorologico. — 20: Radio-giornale. — 20,10: Bollettino sportivo. — 20,15: Concerto di musica romantica (orchestra e soprano): 1. Schubert: *Ouverture* di *Rosamunda;* 2. Schubert: *Sinfonia incompiuta;* 3. Schubert: Quattro *lieder* per soprano; 4. Mendelssohn: Frammenti dal *Sogno di una notte d'estate;* 5. Schumann: Quattro *lieder* per soprano; 6. Schumann: *Scherzo* della *Prima Sinfonia.* — 21: Quarto d'ora letterario. — 21,15: Bollettino teatrale. — 21,20: Ripresa del concerto. — 22: Conversazione. — 22,15: Radio-giornale. — 22,20: Bollettini diversi. — 22,25: Programma di domani. — 22,30-24: Musica brillante e da ballo.

VIENNA - m. 516,4 - Kw. 20.

16: Concerto vocale e strumentale. — 17,20: *Lieder* di Rahlwes, Wiener, Buchal, R. Strauss. — 17,45: « Come Mozart suonò lui stesso a Schönbrunn e come furono suonate da altri le sue composizioni », conferenza. — 18,10: « Il caucciù », conferenza. — 18,35: « L'estate in Austria ». — 19: Comunicati. — 19,10: « Nel paesaggio van Goghs: St-Rhémy-Arles ». — 19,35: « Esiste un rapporto fra l'aspetto fisico dell'artista e il genere della sua arte? », conferenza. — 20: « Per il 60° compleanno di Theodore Dreiser ». — 20,45: Selezione dalle composizioni di Lehàr. — 22,15: Concerto orchestrale: Musica brillante e ballabili.

ONDE CORTE

Berlino-Zeesen (m. 31,38) - 14-1,30: Relais di diverse stazioni tedesche.
Chabarowsk (m. 70,12) - 6-13: Trasmissioni varie.
Chelmsford (m. 25,53) - 12,30-13,30 e 19-24: Relais di Daventry nazionale.
Eindhonen (m. 31,28) - 17-20: Trasmissioni varie (annunci in sei lingue).
Mosca (m. 50,2) - Dalle 14 in poi: Relais di Mosca W Z S P S.
Parigi P.T.T. (m. 19,68) - 15,30-17,30: Trasmissione per l'Indocina.
Parigi P.T.T. (m. 25,20) - 18,30-20,30: Trasmissione per l'Africa.
Parigi P.T.T. (m. 25,63) - 21-23: Trasmissione per l'America e l'Oceania.
Parigi Radio L.L. (m. 61) - Relais dell'intero programma (vedi).
Poznan (m. 31,35) - 20,30-22: Concerto di musica brillante di una banda militare e arie per soprano e baritono (otto numeri).
Radio-Vaticano (m. 19,84) - 10-10,30: Trasmissioni varie radiotelefoniche.
Radio-Vaticano (m. 50,26) - 19-19,30: Trasmissioni varie radiotelefoniche in italiano, latino e spagnuolo.
Roma (m. 25,4) - 17,18: Campane e relais di Roma (1 RO) - **19,40-23 (circa):** Campane e relais di Roma (1 RO).
Saigon (m. 49) - 11,30-14: Trasmissioni varie.
Schenectady (m. 19,56) - 21-24: Trasmissioni varie.
Schenectady (m. 31,40) - 0,0-5: Trasmissioni varie.
Sidney (m. 31,28) - 6-8; 10,30-12,30; 12,30-14,30: Trasmissioni varie per le regioni orientali - **20-22:** Trasmissioni per l'Europa e l'Africa.

Beromünster e Radio Suisse Alemanique

Una delle stazioni meglio ascoltate in Italia è senza dubbio la stazione di Beromünster che lavora sull'onda di Zurigo (m. 459,4) *e con una potenza di 60 kw. Essa è alimentata per quanto riguarda i programmi dalle piccole stazioni, che hanno oramai un'importanza locale, di Zurigo, Berna e Basilea. Questo complesso di programmi è emesso in tedesco e la miglior parte di esso è radiata anche dalla stazione di Beromunster che sorge nei pressi di Zurigo. La Direzione della radiofonia svizzera ha pensato, come è noto, di dividere le emissioni di tutta la Svizzera in due gruppi principali di cui un gruppo trasmette in francese e l'altro in tedesco.*

Nel Radiocorriere *i lettori possono trovare i programmi di Beromünster sotto la dicitura di* « Radio Suisse Alemanique ».

MILANO-TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5

GENOVA
m. 312,8 - Kw. 1,5

8,15: Giornale radio.

8,30: Lista delle vivande.

11,15: Segnalazioni di alcuni prezzi di apertura delle Borse.

11,18: Musica varia: 1. Frontini: *Marcia grottesca;* 2. De Micheli: *Ninna nanna,* valzer; 3. Kalman: *Contessa Maritza,* fantasia; 4. Canzone; 5. Siede: *La bella giapponese;* 6. Canzone; 7. Billi: *Serenata orientale;* 8. Canzone; 9. Ketelbey: *In un mercato persiano;* 10. Los Hoyos: *Due occhi neri,* tango; 11. Lehner: *Dimmi con un fior,* fox; 12. Malvezzi: *Fior d'Andalusia.*

13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

13,45 (Genova): Borsa.

13,50 (Milano): Borsa.

14 (Torino): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,45 (Milano): Cantuccio dei bambini: Mago Blu: Corrispondenza. - (Torino): Radio-giornalino di Spumettino. - (Genova): Palestra dei piccoli.

17: Musica riprodotta.

17,10: Trasmissione di dischi « Columbia: Sinfonie e celebri duetti d'opera.

17,50-18,5: Giornale radio e comunicati dell'Enit.

19: Comunicati dei Consorzi Agrari.

19,15: Musica varia: 1. De Micheli: *Madrid,* marcia spagnola; 2. Ranzato: *Pattuglia di Tzigani;* 3. Lanzetta: *Il valzer della luna;* 4. Siede: *Fior di Pomo,* intermezzo; 5. Blanco: *Hechicera,* tango.

19,40: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,45-20,45: Musica riprodotta.

20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Dischi Fonoglotta: Lezioni 25ª e 26ª di lingua tedesca (pagg. 112-115-116-119 della guida relativa).

20,45: Trasmissione dell'opera:

Resurrezione

di FRANCO ALFANO.

(Ediz. Ricordi).

Direttore Mº UGO TANSINI.

Negli intervalli: Conversazione di Lucio Ridenti - Notiziario letterario - Giornale radio.

Dopo l'opera: Ultime notizie.

ROMA-NAPOLI
m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE
m. 25,4 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (Roma): Giornale radio - Notizie.

13-13,10: Giornale radio.

13,10-14,15: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Borsa.

17: Giornale radio - Cambi.

17,5 (Napoli): Bambinopoli - Radiosport; (Roma): Giornalino del fanciullo.

17,25: Giornale radio - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi.

17,30-18,15:

CONCERTO
STRUMENTALE E VOCALE

col concorso del violoncellista Paolo Leonori e del pianista Germano Arnaldi: G. B. Grazioli: *Sonata* in fa maggiore: *a*) Allegro; *b*) Adagio; *c*) Minuetto. - Friedmann: Canto slavo. - Faurè: *Allegro,* dalla sonata in si bemolle maggiore. - In un intervallo: Notiziario letterario. - Soprano Maria Senes: Antiche canzoni italiane e liriche di autori messicani.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto.

19,40: Giornale radio - Notizie agricole - Giornale dell'Enit - Dopolavoro - Notizie.

20,10: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Sport - Sfogliando i giornali - Rubriche varie.

20,35: Disco Fonoglotta - Lezioni 25ª e 26ª di lingua francese (pagine 112, 115, 116, 119 della guida relativa).

21:

Musica sinfonica e commedia

1. Corelli: Adagio e allegro (orchestra).
2. Weber: *Pezzo* da concerto in fa minore, per pianoforte e orchestra (pianista Mario Ceccarelli).

Notizie varie.

Lucio d'Ambra: « La vita letteraria ed artistica ».

3. Riccardo Storti: Due impressioni sinfoniche: a) *Nella stanza del malato;* b) *Nel giardino dei bimbi* (piccola orchestra).
4. Wagner: Suite di danze dall'opera *Rienzi*: *a*) Introduzione; *b*) Danza delle spade; *c*) Lotta di gladiatori; *d*) Entrata delle vergini; *e*) Danze di festa (orchestra).
5. Commedia:

Il domatore Gastone

Un atto di
ERCOLE LUIGI MORSELLI.

Dopo la commedia: Musica da ballo - Orchestra - Jazz dell'E.I.A.R.
22,55: Ultime notizie.

BOLZANO
m. 453 - Kw. 0,22

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

12,40: Comunicati dei Consorzi Agrari.

12,43: Notiziario artistico.

12,50-13,50: Musica varia: 1. Cabella: *Diana*, ouverture; 2. Waldteufel: *Sempre o mai*, valzer; 3. Stajano: *Una festa a Piedigrotta*, suite; 4. Billi: *Bisbiglio di rondini*, pezzo caratteristico (Ricordi); 5. Fornasari: *Preludio sinfonico*; 6. Pietri: *Primarosa*, selezione.

17: Trasmissione fonografica.

17,45-18: Le novelle dei piccoli.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto variato

1. Thompson: *Sognando*, valzer.
2. Weber: *Peter Schmoll*, ouverture.
3. Haydn: *Serenata* del quartetto, op. 3 n. 5.
4. Amadei: *Suite campestre*.
5. Dupont: *La Cabrera* (Sonzogno).
6. Williams: *Canto di primavera*, intermezzo.
7. Bizet: *I pescatori di perle*, fantasia.

21: Giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.

21,10: Trasmissione della commedia:

L'ordinanza

Un atto di A. TESTONI.

Dopo la commedia: Musica riprodotta con dischi «La voce del padrone».

22,30: Ultime notizie.

PALERMO
m. 541,5 - Kw. 4

12,45: Giornale radio.

12,50-14: Musica riprodotta.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

18-19: Cantuccio dei bambini - Musica riprodotta con dischi «La voce del padrone».

20,30: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'E.N.I.T. - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20,50: Musica riprodotta.

21,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Trasmissione del dramma lirico:

Werther

di MASSENET
(Ed. Sonzogno)

Orchestra ed artisti dell'E.I.A.R. diretti dal M° F. RUSSO.

Fra il 1° e il 2° atto F. De Maria: «La bellezza antica» conversazione.

23,25: Ultime notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI - m. 360,4 - Kw. 16.

19: Quotazioni di Borsa e mercuriali. — 19,15: Trasmissione di immagini. — 19,20: Meteorologia. — 19,30: Concerto orientale. — 19,45: Per i fanciulli. — 20,5: Concerto vocale e strumentale. — 21: Jeannot: *La cronaca del lustrascarpe*, sketch. — 21,20: Tango — 21,30: Brahms: *Concerto* in fa minore. — 22: Canzonette. — 22,30: Danze.

AMBURGO - m. 372,2 - Kw. 1,7.

16,30: «L'ora dei giovani». — 17: Conferenza: «Le Case commerciali della Germania del Sud nella storia coloniale tedesca». — 17,25: Conferenza. — 17,50: Programma vario. — 18,55: Conferenza. — 19,20: Borsa di Francoforte. — 19,30: Polacche e marcie: 1. Beethoven: Marcia turca dalle *Rovine di Atene*; 2. Weber: *Polacca*; 3. Schubert-Liszt: *Marcia dei cavalieri*; 4. Ciaicowski: Polacca da *Eugenio Oneghin*; 5. Verdi: Marcia dell'*Aida*; 6. Svendsen: *Polacca*. — 20,15: Vedi Monaco di Baviera. — 22,15: Notiziario.

ANKARA - m. 1575 - Kw. 7.

16: Fanfare. — 17: Concerto orchestrale.

BARCELLONA - metri 348,8 - Kw. 7,5.

16: Concerto di dischi. — 18,30: Dischi e qualche pezzo per trio. — 19: Mercuriali. — 19,5: Emissione per i fanciulli. — 19,30: Concertino di musica brillante del *Trio Iberia*. — 22: Campane orarie dalla cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di merci, valori e monete. — 22,5: *Sardane* eseguite dalla *Cobla Barcelona*. — 23: Notizie dai giornali - Comunicazioni ufficiali della stazione. — 23,5: Molière: *L'avaro*, commedia in tre atti (tradotta in catalano da Roca Capull). — 1: Fine della trasmissione.

BELGRADO - m. 430 - Kw. 2,8.

19: Concerto della R. O. — 19,30: Arie nazionali cantate. — 20: Conferenza medica. — 20,30: Vedi Lubiana. — 22,30: Notiziario. — 22,50: Concerto della R. O.: 1. Massenet: *Scene alsaziane*; 2. Wagner: Aria dai *Maestri cantori*; 3. Wagner: Aria dal *Vascello fantasma*.

BERLINO I - m. 419 - Kw. 1,7.

16: Concerto dedicato a J. Haydn. — 17: Per i giovani. — 17,20: Albert Reinicke legge dalle sue opere. — 17,45: Conferenza. — 18,10: Duetti hawaiani. — 18,35: «Il festival di Salisburgo», conferenza. — 19: Concerto brillante. — 20,30: Verdi: *La traviata*, opera in tre atti — 22: Notiziario e fino alle 0,30: Danze.

BORDEAUX LAFAYETTE - metri 304,5 - Kw. 35.

19,30: Informazioni varie. — 19,40: «L'organizzazione internazionale del lavoro e della pace», conferenza. — 19,55: Prime notizie ed estrazione dei premi. — 20: «Il vino e l'igiene», conferenza. — 20,15: Informazioni del- l'Agenzia Havas. — 20,30: Recita.

BRATISLAVA - metri 278,8 - Kw. 14.

17: Conferenza. — 17,20: Dischi. — 19: Vedi Praga. — 19,5: Concerto di violoncello. — 19,30: Vedi Praga — 20,55: Vedi Praga. — 21,30: Concerto di violino. — 22: Vedi Praga. — 22,10: Programma di domani. — 22,15: Musica popolare: Dieci numeri.

BRESLAVIA - m. 325 - Kw. 1,7.

15,45: Rassegna di libri musicali. — 16: Concerto di banda. — 17,15: Mercuriali agricole - Conferenza: «Casi giuridici della vita quotidiana». — 17,45: Trasmissione a decidersi. — 18,10: «Festa dei raccolti». — 18,35: Conferenza: «Il valore d'una tempestiva diagnosi del cancro come malattia professionale». — 19: Meteorologia - Concerto orchestrale: 1. Blodek: Ouverture dell'opera comica *Alla fonte*; 2. Ciaicowski: Fantasia sulla *Dama di picche*; 3. Felbèr: *Côte d'Azur*, due scene della Riviera; 4. Ponchielli: Balletto della *Gioconda*; 5. Mouton: *Quattro favole di Lafontaine*. — 20: Meteorologia - Conferenza: «Il nuovo lavoro». — 20,30: Manfred Gurlitt: *Soldati*, opera. — 21,30: «Uno sguardo al nostro tempo». — 21,50: J. Chr. Bach: *Sinfonia* in si bemolle maggiore. — 22,20: Notiziario. — 22,35: Conferenza su Warmbrunn. — 22,45: Danze.

BRNO - m. 341,7 - Kw. 2,8.

17: Dischi. — 18,15: Vedi Praga. — 18,25: Informazioni ed arie in tedesco. — 19: Vedi Praga. — 22,10: Notizie locali. — 22,15: Vedi Bratislava.

BRUXELLES I (Emiss. in francese) - m. 508,5 - Kw. 20.

17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17,45: Mattinata per i fanciulli. — 18,15: Conversazione per le massaie. — 18,30: Concerto di musica riprodotta. — 19,15: Conversazione. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Concerto di musica ungherese (Liszt) commentata (cinque numeri). — 21: Trasmissione di un concerto dal Kursaal d'Ostenda: 1. Gevaert: *Fantasia spagnuola*; 2. Fauré: a) *Siciliana*, b) *La filatrice*; 3. Rimski-Korsakoff: *Inno al sole*; 4. Cui: *Orientale*; 5. Canto; 6. Liszt: *Les Préludes*, poema sinfonico; 7. Canto; 8. Wagner: Preludio dei *Maestri cantori*. — 22: Giornale parlato.

BRUXELLES II (Emiss. in fiammingo) - m. 338,2 - Kw. 20.

17: Concerto di musica brillante. — 17,45: Mattinata per i fanciulli. — 18,15: Conversazione. — 18,30: Concerto d'organetto di Barberia su dischi. — 19,15: Sermone umoristico. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione (sei numeri di musica popolare). — 20,45: Conversazione sui fiori. — 21: Ritrasmissione di un concerto dal Casino di Knocke: 1. Benoit: *Marcia solenne*; 2. Sibelius: *Valse triste*; 3. Rimski-Korsakoff: *Il volo del calabrone*; 4. Due arie per tenore; 5. Due melodie per soprano leggera; 6. Buffin: *La ghirlanda delle dune*; 7. Id.: *Sulla spiaggia*; 8. Delibes: Duetto in *Lakmé*; 9. Rossini: Ouverture di *Semiramide*. — 22: Giornale parlato.

BUCAREST - m. 394,2 - Kw. 16.

18: Concerto: Musica da ballo. — 19: Notiziario. — 19,10: Musica da ballo. — 20: Conferenza. — 20,20: Dischi. — 21: Concerto sinfonico. — 21,30: Conferenza. — 21,45: Canto. — 22,15: Concerto sinfonico. — 22,45: Notiziario.

BUDAPEST - m. 550,5 - Kw. 23.

16: Per i *Boys Scouts*. — 17: Chiacchierata gaia. — 17,25: Concerto orchestrale. — 18,40: Lettura. — 19,10: Concerto di canto, arpa, violoncello. — 20,15: Arie ungheresi. — 21,20: Concerto orchestrale. - In seguito: Concerto brillante.

COPENAGHEN - m. 281,2 - Kw. 1.

15: Concerto strumentale. — 15,45: Recitazione. — 17: Per giovanotti. — 17,50: Conferenza (tema non ancora fissato). — 18,20: Lezione di inglese per principianti. — 20: Musica francese: 1. Bizet: *L'Arlesienne*, suite n. 1 (Prélude, Minuetto, Adagietto, Carillon); 2. Gounod: Aria di valzer da *Romeo e Giulietta*; 3. Debussy: *Petite suite* (En bateau, Cortège, Menuet, Ballet); 4. Thomas: Polonese, dalla *Mignon*; 5. Delibes: Balletto dalla *Naila*; 6. Delibes: Andante e variazioni dal balletto *La source*. — 21: Otto Bensoni: *Genitori*, commedia in 1 atto. — 21,30: Marcie e valzer. — 22,15: Concerto.

DAVENTRY NAZIONALE - metri 1554,4 - Kw. 35.

16,50: Musica brillante. — 16,45: Segnale orario di Greenwich. — 17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Concerto di musica da ballo. — 18,15: Notizie e bollettini. — 18,30: Segnale orario di Greenwich. — 18,40: Canzoni inglesi moderne — 19: Rassegna di nuovi romanzi. — 19,25: Conversazione locale. — 19,45: Concerto della banda militare della stazione ed arie per tenore e baritono. Musica popolare. — 21: Claude Hulbert e Paul England: *The Fun Factory*, rivista musicata. — 21,40: Notizie e bollettini. — 21,55: Previsioni Marittime - Bollettino della Borsa di New York. — 22: « Pensieri oziosi ». — 22,15: Concerto di musica da ballo. — 22,30: Musica da ballo da un hôtel. — 24: Esperimenti di trasmissione di immagini.

DAVENTRY REGIONALE - metri 398,9 - Kw. 38.

17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Vedi Londra regionale. — 18,15: Notizie e bollettini. — 18,35: Concerto dell'orchestra della stazione ed arie per baritono. — 20: Vedi Londra regionale. — 21,40: Notizie e bollettini. — 21,55: Notizie regionali. — 22: Vedi Londra regionale.

FRANCOFORTE - metri 389,6 - Kw. 1,7.

17: Concerto orchestrale. — 18,30: Notizie economiche. — 18,40: Problemi di attualità. — 19,5: Conferenza. — 19,30: Notiziario. — 19,45: Vecchie marcie tedesche. — 20,45: Vedi Möhlacker. — 21,45: Musica da camera: 1. Beethoven: *Rondino*; 2. Mozart: *Serenata* in do minore; 3. R. Strauss: *Serenata* in mi bemolle maggiore. — 22,25: Notiziario. — 22,45: Concerto orchestrale.

HEILSBERG - m. 276,5 - Kw. 75.

16: L'ora dei giovani. — 16,30: Concerto di musica brillante. — 17,45: Conversazione. — 18,15: Mercuriali. — 18,30: Rassegna di libri. — 19: Esercizi di conversazione francese. — 19,30: Meteorologia. — 19,35: Concerto di musica popolare (sei numeri). — 20,30: Vedi Lipsia. — 22,10: Notiziario.

HILVERSUM - m. 1875 - Kw. 8,5.

16,40: Canzoni. — 16,55: Musica brillante. — 17,10: Dizione. — 17,25: Canzoni. — 17,40: Musica brillante. — 18,40: Conferenza. — 19,10: Dischi. — 20,10: Conferenza. — 20,40: Concerto dell'orchestra della stazione e musica per violoncello. — 21,40: Notizie dai giornali. — 21,55: Concerto dell'orchestra della stazione. — 22,40: Dischi. — 23,40: Fine della trasmissione.

HUIZEN - m. 298,9 - Kw. 8,5.

16,40: Dischi. — 17,10: Concerto di violoncello e piano. — 18,10: Dischi. — 18,25: Lezione di taglio. — 18,40: Pei giovani. — 19,10: Comunicati di Polizia. — 19,25: Dischi. — 19,40: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20,40: Conversazione - Continuazione del concerto. — 21,40: Notiziario. — 22,25-23,10: Dischi.

KALUNDBORG - m. 1153,8 - Km. 10.

Vedi programma di Copenaghen.

KATOWICE - m. 408,7 - Kw. 16.

16: Dischi. — 16,50: Conferenza. — 17,10: Dischi. — 17,35: Conferenza. — 18: Concerto popolare. — 19: Quarto d'ora letterario. — 19,15: Bollettini diversi. — 19,30: Conferenza. — 19,55: Meteorologia. — 20: Notizie dai giornali. — 20,10: Bollettino settimanale dei boys-scouts. — 20,15: Concerto serale. — 21: Vedi Varsavia. — 21,30: Audizione letteraria. — 22: Radio-appendice. — 22,15: Notizie dai giornali. — 22,20: Meteorologia e programma di domani, in francese. — 22,30: Concerto di violino. — 23: Musica brillante e da ballo.

KOSICE - m. 294,1 - Kw. 2,6

17: Conversazione di storia naturale. — 18,20: Conversazione. — 18,40: Recitazione in russo. — 19: Vedi Praga. — 19,5: Vedi Bratislava. — 19,30: Vedi Brno. — 20,55: Vedi Praga. — 21,30: Vedi Bratislava. — 22: Vedi Praga. — 22,10: Programma di domani. — 22,15: Vedi Bratislava.

LANGENBERG - metri 472,4 - Kw. 17.

17: Concerto di chitarra. — 18: Conferenza. — 18,20: « La vita degli studenti tedeschi all'estero ». — 18,40: Lettura. — 19,15: « L'impiegato secondo i regolamenti odierni. — 19,35: « Il fine-settimana in Grecia », conferenza. — 20,10: Notizie della sera. — 20,15: Vedi Monaco. — 22,15: Ultime notizie e fino alle 24: Concerto e danze.

LIPSIA - m. 259,3 - Kw. 2,3.

16,30: Concerto orchestrale vario. — 17,55: Notizie economiche. — 18: Conferenza igienica: « Cura di riposo per i lavoratori mentali ». — 18,50: Informazioni. — 19: Conferenza su Theodore Dreyser. — 19,30: Concerto di bandonion: Musica brillante. — 20,30: W. Rechnitz: *Prometeo*, radioazione letteraria e musicale. — 22: Notiziario.

LONDRA NAZIONALE - m. 261,3 - Kw. 68.

Vedi progr. di Daventry Nazionale.

LONDRA REGIONALE - m. 356,3 - Kw. 70.

17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Concerto di musica da ballo. — 18,15: Notizie e bollettini. — 18,35: Concerto di musica brillante dell'orchestra della stazione ed arie per soprano. — 20: « Promenade Concert » (dalla Queen's Hall e diretto da sir Henry Wood): Composizioni di Vaughan Williams: 1. Ouverture delle *Vespe*; 2. *Floos Campi*, suite per viola, coro ed orchestra; 3. *Canzone di viaggio* (baritono); 4. *Sinfonia londinese*. — 21,25: Intermezzo di pianoforte. — 21,40: Notizie e bollettini. — 21,55: Notizie regionali. — 22: Concerto di musica da ballo.

LUBIANA - m. 575,8 - Kw. 2,8.

18,30: Quintetto. — 19,30: Ginnastica. — 20,30: Assoli di violino. — 21,30: Duetti d'opera. — 22,30: Segnale orario - Informazioni.

MADRID - m. 424,3 - Kw. 3.

16,30: Ultime notizie - Dischi. — 16,45: Dischi a richiesta. — 16,55: Notiziario teatrale - Indice di conferenze. — 20: Campane - Quotazioni di Borsa - Mercuriali - Relazione della seduta parlamentare - Conversazione per i fanciulli. — 20,45: Notizie dai giornali. — 21: Danze. — 22,30: Lezione di francese. — 23: Campane - Segnale orario. — 23,30: Concerto bandistico all'aperto. — 1: Campane - Ultime notizie - Musica da ballo. — 1,30: Fine.

MARSIGLIA P. T. T. - m. 315,8 - Kw. 1,5.

17: Per i fanciulli. — 18: Musica riprodotta. — 18,30: Informazioni dell'« Agenzia Havas ». — 19,30: Concerto orchestrale: 1. D'Ambrosio: *Napulitanella*; 2. Sego: *Nella sera profumata*; 3. Rameau: *Tambourin*; 4. Pesse: *Piccolo pezzo*; 5. Grecianinov: *Berceuse*; 6. Yvain: *Selezione*; 7. Massenet: *Serenata del viandante*; 8. Pergolese: *Siciliana*; 9. Gillet: *Minuetto*; 10. Delmet: *La stella dell'amore*. — 20,45: Recita d'una commedia. — 21: Segnale orario.

MONACO DI BAVIERA - metri 532,9 - Kw. 1,7.

16,20: Concerto vocale (soprano) e strumentale. — 16,55: « La danza nell'evoluzione dei tempi », conferenza. — 17,20: Concerto orchestrale: Vecchi valzer e marcie. — 18,20: Notiziario. — 18,30: « Schizzi sul Lago di Costanza », conferenza. — 18,50: Per gli agricoltori. — 19,5: « Edilizia popolare », conferenza. — 19,20: Duetti vocali con accompagnamento di viola da gamba e liuto. — 20: Relazione di un viaggio mondiale. — 20,15: Concerto in onore di Sant'Elisabetta: Franz Liszt: *La leggenda di Sant'Elisabetta*, oratorio. — 22,20: Notiziario.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263,4 - Kw. 11.

17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Conversazione. — 18,15: Musica per chitarra. — 18,25: Emissione in tedesco. — 18,40: Dischi. — 19: Vedi Praga. — 19,30: Vedi Brno. — 20,55: Vedi Praga. — 22,10: Programma di domani. — 22,15: Vedi Bratislava.

MOSCA KOMINTERN - m. 1481,5 - Kw. 40.

16,30: Radio-giornale. — 17: Radio-giornale *Pionerskaja Prawda*. — 18: Radio-giornale dei contadini. — 19,30: Per gli agricoltori. — 20,30: Conferenza scientifica popolare. — 21: Annuncio del programma. — 21,15: Notizie di stampa. — 21,55: Segnale orario dalla Torre del Cremlino. — 22,10: Radio-giornale del proletario.

MOSCA SPERIMENTALE - metri 720 - Kw. 20.

16: Concerto. — 18,30: Istruzione musicale. — 19,20: Concerto orchestrale. — 21,55: Segnale orario dalla Torre del Cremlino.

MOSCA W.Z.S.P.S. - m. 1304,3 - Kw. 100.

15,20: Conferenza. — 15,55: Segnale orario. — 19,30: Radio-giornale del proletario

MUEHLACKER - metri 360,1 - Kw. 75.

17: Concerto vocale e strumentale. — 18,30: Notizie agricole. — 18,40: Conferenza giuridica sugli impianti radiofonici. — 19,5: Conferenza. — 19,45: Vedi Francoforte. — 20,45: Vedi Francoforte. — 21,45: Vedi Francoforte. — 22,25: Notiziario. — 22,45: Vedi Francoforte.

OSLO - m. 1083 - Kw. 75.

18: Conversazione. — 18,30: Servizio religioso dallo studio. — 19: Meteorologia - Notizie dai giornali. — 19,30: Concerto vocale con accompagnamento di piano. — 20: Segnale orario. — 20: Mezz'ora di agricoltura. — 20,30: Musica da camera (violino e piano). — 21,5: Recitazione. — 21,35: Meteorologia - Notizie dai giornali. — 21,50: Conversazione d'attualità. — 22,5: Concerto corale.

PARIGI RADIO L. L. - m. 370,4 - Kw. 0,8.

18: Radio-gazzetta parigina.

PRAGA I - metri 486,2 - Kw. 5,5.

17: Conversazione. — 17,10: Dischi. — 18,10: Conversazione agricola. — 18,15: Conversazione. — 18,25: Informazioni e conversazione in tedesco. — 19: Segnale orario - Campane. — 19,5: Canzoni per i fanciulli. — 19,30: Radiorecita dallo studio. — 20,55: Informazioni. — 21: Meteorologia - Notizie. — 21,5: Arie e canzoni per soprano con accompagnamento di piano. — 21,30: Musica per violino e piano: 1. Mozart: *Pastorale variata;* 2. Mendelssohn: *Scherzo* in mi minore; 3. Brahms: Quattro *Valzer;* 4. Ciaicovski: *Scherzo;* 5. Liszt: *Venezia e Napoli.* — 22: Meteorologia - Notizie e sport. — 22,10: Informazioni e programma di domani. — 22,15: Vedi Bratislava.

RABAT (Radio Marocco) - metri 416,4 - Kw. 2,5.

17: Musica riprodotta. — 20: Emissione in arabo (conversazione, giornale parlato dischi). — 20,45: Giornale parlato. Ultime informazioni. — 21: Mezz'ora con Mozart: *Sinfonia* in mi bemolle. — 21,30: Concerto di musica da ballo (dodici numeri). — 23: Musica riprodotta.

RADIO PARIGI - metri 1724,1 - Kw. 17.

16,30: Ritrasmissione del Concerto dal Conservatorio di Fontainebleau. — 18,25: Borse (come lunedì). — 18,30: Musica riprodotta. — 19,30: Comunicato e conversazione agricola - Mercuriali e risultati di corse. — 19,45: Informazioni economiche e sociali. — 20: Radio-concerto: 1. Haydn: *Quartetto* dell'Imperatore; 2. Dischi. — 20,30: Informazioni - Bollettino sportivo e previsioni meteorologiche. — 20,40: Cronaca di D. Bonnaud. — 20,45: Ripresa del concerto: 3. Verdi: *Miserere* nel *Trovatore;* 4. Schumann: *Quartetto;* 5. Dischi. — 21,15: Rassegna dei giornali della sera - Informazioni e l'ora esatta. — 21,30: Beethoven: *Settima sinfonia* (dischi).

RADIO SUISSE ALEMANIQUE - m. 459,4 - Kw. 60.

16,1: Musica riprodotta: Compositori italiani. — 17: Rassegna di libri nuovi. — 17,30: Meteorologia. — 18,30: Il Clown Grock all'Odeon, dischi. — 19: Chiacchierata astronomica popolare. — 19,28: Segnale orario - Meteorologia. — 19,30: «Il gioco e la sua importanza nell'educazione», conferenza didattica. — 20,30: Lettura e recitazione. — 20,50: Musica da camera. — 22: Notiziario.

RADIO SUISSE ROMANDE - metri 403,8 - Kw. 25.

16,1: Concerto orchestrale. — 19,1: Jazz-band. — 19,40: M. Jean Peitrequin, legge alcune pagine del suo libro: *Le mani in tasca.* — 20,15: Concerto orchestrale. — 21: Composizioni per fagotto. — 21,20: Concerto orchestrale. — 22: Ultime notizie. — 22,15: Musica da ballo.

SLAITHWAITE NAZIONALE - m. 301,5 - Kw. 70.

Vedi progr. di Daventry Nazionale.

SLAITHWAITE REGIONALE - m. 479, 2 - Kw. 70.

16,30: Vedi Daventry Nazionale. — 17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Vedi Daventry Nazionale. — 18,15: Notiziario. — 18,35: Mercuriali. — 18,40: Concerto bandistico ed arie per basso e baritono. — 20: Vedi Londra regionale. — 21,25: Vedi Londra regionale. — 21,40: Notiziario. — 21,55: Notizie regionali. — 22: Vedi Londra regionale. — 22,15-24: Vedi Daventry nazionale.

STOCCOLMA - m. 435,4 - Kw. 75.

17: Culto. — 17,30: Musica riprodotta. — 18,30: Recitazione. — 18,50: Canto. — 19,25: Attualità. — 19,40: Conferenza sul compositore svedese L. Norman. In seguito concerto dedicato alle sue composizioni: 1. Ouverture di *Antonio e Cleopatra;* 2. *Sinfonia* in mi bemolle; 3. *Canto* per coro a cappella; 4. *Canzoni svedesi;* 5. *Rosa rorans bonitatem;* 6. *Ouverture solenne.* — 21,40: Conferenza sulla poesia moderna. — 22,10: Musica leggera.

STRASBURGO - metri 345,2 - Kw. 17.

16,45: Il quarto d'ora di dizione. — 17: Musica varia. — 17,45: Conferenza storica in francese. — 18: Concerto orchestrale. — 18,45: Conferenza: «Il paese di Agamennone: Micene e Tirinto». — 19: Concerto orchestrale. — 19,30: Informazioni. — 19,45: Musica riprodotta. — 20,30: Concerto orchestrale.

TOLOSA - m. 385,1 - Kw. 15.

17: Trasmissione d'immagini. — 17,15: Danze. — 17,30: Notiziario. — 17,45: Fisarmonica. — 18,15: Orchestra viennese. — 18,30: Notiziario. — 18,45: Tango cantati. — 19: Orchestra sinfonica. — 19,15: Melodie. — 19,30: Notiziario. — 19,45: Orchestra. — 20: Gounod: Selezione del *Faust.* — 22,30: Notiziario. — 22,45: Schubert: *Trio* in mi bemolle maggiore. — 23,15: Notiziario. — 23,30: Canzonette. — 24: Notiziario.

VARSAVIA I - metri 1411,8 - Kw. 158.

16: Dischi. — 16,45: Bollettino idrografico. — 16,50: Conversazione su Pompei. — 17,10: Pausa. — 17,15: Dischi. — 17,35: Conversazione: «Lo stile moderno». — 18: Concerto di violino e piano (Mozart, Scarlatti, Gluck, Händel, Albenyz, ecc.). — 19: Diversi. — 19,20: Dischi. — 19,40: Mercuriali. — 19,50: Bollettino meteorologico. — 19,55: Comunicati. — 20: Radio-giornale. — 20,10: Bollettino sportivo. — 20,15: Concerto vocale (baritono) e strumentale. Cinque numeri. — 20,55: Comunicati. — 21: Concerto orchestrale: 1. Rubinstein: Balletto dall'opera *Feramors;* 2. Novacek: *Castaldo,* marcia; 3. Waldteufel: *Estudiantina,* valzer; 4. Lewandowski: *Spazzaneve,* oberek; 5. Liszt: *Galop cromatico.* — 21,30: Radiorecita. — 22: Conversazione. — 22,15: Radio-giornale. — 22,20: Bollettini sportivi. — 22,25: Programma di domani. — 22,30: Concerto violinistico (da Leopoli). — 23-24: Musica brillante e da ballo.

VIENNA - m. 516,4 - Kw. 20.

15,50: Concerto grammofonico. — 17,45: Per i fanciulli: «Fiabe e sogni». — 18,15: Per gli alpinisti: «Primi soccorsi in montagna». — 18,35: «Che cosa giocare d'estate nella foresta?», conversazione con i fanciulli. — 19: Musica turca (dischi). — 19,40: Concerto di violino: 1. Haendel: Variazioni sul *Fabbro armonioso;* 2. V. Reuter: Due antiche arie negre americane; 3. Soriano: *El Guitarrito;* 4. Ciaicowski: Quattro danze caratteristiche; 5. Paganini: *La campanella.* — 20,45: Josef Krempl, poeta dialettale legge dai suoi scritti. — 20,55: Concerto vario. — 22,10: Jazz-band.

VILNA - m. 244,1 - Kw. 21,5.

16,40: Programma della giornata. — 16,45: Vedi Varsavia. — 17,10: Musica di Chopin (dischi). — 17,35: Conferenza ritrasmessa da Leopoli. — 18: Concerto orchestrale con recitazione. — 19: Risposte alle lettere degli ascoltatori. — 19,15: Conferenza letteraria. — 19,35: Programma di domani. — 19,40: Vedi Varsavia. — 21,30: Ritrasmissione da Leopoli. — 22: Vedi Varsavia. — 22,35: Ritrasmissione da Leopoli. — 23: Vedi Varsavia.

ONDE CORTE

Berlino-Zeesen (m. 31,38) - 14-1,30: Relais di diverse stazioni tedesche.

Chabarowsk (m. 70,12) - 6-13: Trasmissioni varie.

Chelmsford (m. 25,53) - 12,30-13,30 e 19-24: Relais di Daventry (nazionale).

Eindhonen (m. 31,28) - 14-18 e 22-24: Trasmissioni varie (annunci in sei lingue).

Mosca (m. 50,2) - Dalle 14 in poi: Relais di Mosca W Z S P S.

Parigi P.T.T. (m. 19,68) - 15,30-17,30: Trasmissione per l'Indocina.

Parigi P.T.T. (m. 25,20) - 18,30-20,30: Trasmissione per l'Africa.

Parigi P.T.T. (m. 25,63) - 21-23: Trasmissione per l'America e l'Oceania.

Parigi Radio L.L. (m. 61) - Relais dell'intiero programma.

Radio-Vaticano (m. 19,84) - 10-10,30: Trasmissioni varie radiotelefoniche.

Radio-Vaticano (m. 50,26) - 19-19,30: Trasmissioni varie radiotelefoniche in italiano, latino e francese.

Roma (m. 25,4) - 17-18: Campane e relais di Roma (1 RO) - 19,40-23 (circa): Campane e relais di Roma (1 RO).

Saigon (m. 49) - 0,0-3 e 13,30-15: Trasmissioni varie.

Schenectady (m. 19,56) - 21,24: Trasmissioni varie.

Schenectady (m. 31,40) - 0,0-5: Trasmissioni varie.

Sidney (m. 31,28) - 6-8; 10,30-12,30; 12,30-14,30: Trasmissioni varie per le regioni orientali - 20-22: Trasmissioni per l'Europa e l'Africa.

Coloro

che inviano l'importo per abbonamento al Radiocorriere sono pregati d'indicare se trattasi di abbonamento

NUOVO O DI RINNOVO

Le rimesse che porteranno questo chiarimento avranno la precedenza.

MILANO-TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5

GENOVA
m. 312,8 - Kw. 1,5

8,15: Giornale radio.

8,30: Lista delle vivande.

11,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse.

11,18: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

12-14 (Milano-Torino): Musica varia: 1. Thomas: *Il Caid*, sinfonia; 2. Aubry: *La rose bleu*, valzer; 3. Giordano: *Fedora*, selezione atto 3°; 4. Siede: *Serenata in gondola;* 5. Canzone; 6. Zeller: *Le maître mineur*, fantasia; 7. Canzone; 8. Rimmer: *Les cloches de St.-Malo;* 9. De Micheli: *Serenata ambulante;* 10. De Serra: *Ah, che charleston!*

12-14 (Genova): Musica varia: 1. De Serra: *Fiordaliso;* 2. Frontini: *Pulcinella innamorato;* 3. Lehàr: *Paganini*, fantasia; 4. Cortopassi: *Charme des Alpes*, valzer; 5. Floridia: *Serenata felice;* 6. Translateur; *Corteo nuziale a Lilliput;* 7. Amadei: *Serenata d'amore;* 8. Ibanez: *Corre caballito*, tango; 9. Myddleton: *Macchiette americane;* 10. Katscher: *Lisetta va alla moda;* 11. Staffelli: *La mia serenata;* 12. Montagnini: *Rubacuori*, one step.

13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,45 (Genova): Borsa.

13,50 (Milano): Borsa.

14 (Torino): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,45: Cantuccio dei bambini - C. A. Blanche: « L'enciclopedia per la gioventù ».

17: Musica riprodotta.

17,10: Trasmissione di dischi « Columbia »: Ballabili e canzonette.

17,50-18,5: Giornale radio - Comunicati dell'Enit.

19: Comunicati dei Consorzi Agrari e della Reale Società Geografica.

19,20: Musica varia: 1. Oneglio: *Costarica*, one step; 2. Carena: *Festa di negri;* 3. Siede: *Intermezzo negro;* 4. Mariotti: *Marinka;* 5. Jourmann: *La canzone della mamma*, valzer; 6. De Bernardi: *Chitarra bleu*, tango.

19,40: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,45-20,40: Musica riprodotta.

20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,40: Battista Pellegrini: « Avvenimenti e problemi », conversazione.

20,55: « I cinque minuti del Radiocurioso » (offerti per gentile omaggio della S. A. Acqua e Terme di Bognanco).

21:

Musica di varietà

Parte prima: Musiche gaie del '700.

1. Haydn: Finale della *Sinfonia* n. 11.
2. *a*) Falconieri: *Madrigale;* *b*) Cimarosa: *Giannina e Bernardone;* *c*) Anonimo del 700: *Son come farfalletta* (soprano Paola Della Torre).
3. Cherubini: *Alì babà*, balletto.
4. *a*) Paisiello: *Donne vaghe;* *b*) Cimarosa: Aria da *Le donne rivali;* *c*) Mozart: *E' amore un ladroncello*, dall'opera « Così fan tutte » (soprano Paola Della Torre).
5. Mozart: *Piccola musica di notte.*
6. Bergerettes et pastourelles: a) *Menuet de Martini;* b) *Les quinze ans de Rosette;* c) *Maman, dites-moi;* d) *Non, je n'irai plus au bois;* e) *Paris est au roi* (soprano Paola della Torre).
7. Mozart: *Les petits riens*, balletto.

Libri nuovi.

Parte seconda: Musica varia e canzoni.

23: Giornale radio.

ROMA-NAPOLI
m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE
m. 25,4 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (Roma): Giornale radio - Notizie.

13-13,10: Giornale radio.

13,10-14,15: Concerto di musica leggera: 1. Mascheroni: *Mascheroneide*, fantasia; 2. Chaminade: *La Lisoniera*, intermezzo; 3. Caviglia: *Tutto Broadway!*, fox-trot; 4. Gillet: *Le marchand de sable a passé*, berceuse; 5. Rotter Grothe: *Hai sognato di me?*, tango; 6. Amadei: *Invano*, serenata; 7. De Micheli: *Serenata spagnola;* 8. Penna: *La leggenda delle ciliegie*, pot-pourri; 9. Nucci: *Trionfo di luci*, valzer brillante; 10. Strong: *Perchè sei sola?*, fox-trot.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Borsa.

16,45 (Napoli): Conversazione con le signore - Radiosport.

17: Giornale radio - Cambi - Giornalino del fanciullo - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi.

17,30-18,15:

CONCERTO STRUMENTALE
diretto dal M° ENRICO MARTUCCI

1. Weber: *Abou Hassan*, ouverture.
2. Tschaikowski: *La bella dormente nel bosco*, suite sinfonica.
3. *a*) Popper: *Andante* dal « Concerto, op. 24 » (violoncellista Carlo Bottiglieri); *b*) Dunkler: *La fileuse* (id.).
4. Moszkowski: *Danze spagnole.*
5. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, intermezzo atto 2°.
6. Leoncavallo: *La Bohème*, selezione.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto.

19,40: Giornale radio - Notizie agricole - Giornale dell'Enit - Comunicato del Dopolavoro - Notizie.

20,10: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Sport - Sfogliando i giornali - Rubriche varie.

21:

SERATA D'OPERETTA

Parte prima:

Esecuzione della fiaba infantile in 3 atti

Cirillino

Versi di EMIDIO MUCCI
Musica del M° ZUCCOLI

Personaggi:
Cirillino - Il principe Cirillo - La principessa Cirilla - Il sor Bonaventura - Fortunello - Il

MILANO - TORINO - GENOVA
Ore 21

MUSICHE GAIE
DEL 1700

ARS LUPA

dottore Manna e Senna - Il professore Zaccaria - La Befana - La Checca.

Notizie varie - « L'Eco del mondo » di G. Alterocca.

Parte seconda:

Esecuzione della zarzuela in un atto

La gran via

Musica di
CHUECA e VALVERDE
Direttore d'orchestra
M° A. PAOLETTI

Dopo l'operetta: Ultime notizie.

BOLZANO

m. 453 - Kw. 0,22

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

12,40: Comunicati dei Consorzi Agrari.

12,45-13,50: Musica vocale e da camera: 1. a) Durante: *Vergin tutt'amor;* b) Gasparini: *Lasciar d'amarli* (soprano Ines Cainelli); 2. a) Mozart: *Concerto* in la maggiore (Allegro - Adagio - Allegro) (violinista Leo Petroni). - G. Sertonio: « Radiodivagazioni », conversazione; 3. a) Gluk: *Oh del mio dolce ardor;* b) Schumann: *Notturno;* c) Wagner: *Sogni;* d) Schumann: *Il noce* (mezzo-soprano Margherita Fogaroli); 4. a) Wagner: « Aurette a cui sì spesso », dall'opera *Lohengrin,* b) Puccini: « Tu che di gel sei cinta », dall'opera *Turandot* (soprano Ines Cainelli).

17: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

17,50-18: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,5: Trasmissione fonografica dell'opera:

La Traviata

di G. VERDI.

Negli intervalli: Giornale dell'Enit - Notiziario teatrale - Giornale radio.

22,30: Ultime notizie.

PALERMO

m. 541,5 - Kw. 4

12,45: Giornale radio.

12,50-14: Musica varia: 1. De Micheli: *Aquila romana,* marcia trionfale; 2. Brunetti Osvaldo: *Minuetto* in re; 3. Canzone; 4. Lindemann: *Es Flustert die Liebe,* serenata; 5. Lincke: *Simbild,* valzer; 6. Canzone; 7. Montagnini: *First Kiss,* fox-trot; 8. Ed. May: *Amor mio,* canzone valzer; 9. Leopoldi: *Bada, Marianna,* fox-trot.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

18-19: Musica riprodotta.

20,30: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario Agricolo - Comunicato della Società Geografica Italiana - Giornale radio.

20,50: Musica riprodotta con dischi « La voce del padrone ».

21,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

Concerto variato

1. Grieg: *Sonata* op. 7 per pianoforte (pianista Angelica Azzara).
2. *a)* Paisiello: *La serva padrona,* aria di Scipina: *b)* Mozart: *Nozze di Figaro,* aria di Cherubino (soprano Maria Concetta Giambruno).
3. *a)* Chopin: *Preludio; b)* Id.: *Berceuse; c)* Mac Dowel: *La danza delle streghe* (pianista Angelica Azzara).
4. *a)* Pizzetti: *I pastori; b)* Zandonai: *Ultima rosa; c)* Respighi: *Stornellatrice* (soprano Maria Concetta Giambruno).
5. *a)* Meyerbeer: *Dinorah, sei vendicata assai; b)* Donaudy: *O del mio amato ben; c)* Meyerbeer: *L'africana,* ballata (baritono G. Cimino).

Dopo il concerto: Notiziario teatrale - Musica da ballo.

23,25: Ultime notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI - m. 360,4 - Kw. 16.

19: Borsa Mercuriali. — **19,20**: Il quarto d'ora del colono. — **19,35**: Musica militare. — **19,55**: Ultime informazioni. — 20: Concerto sinfonico: 1. Haydn: *La sorpresa,* sinfonia; 2. Gungl: *Danze degli amoretti;* 3. Guiraud: 2ª *Suite per orchestra;* 4. Fourdrain: *Scherzo;* 5. Fevrier: *Agnese, dama galante;* 6. Waldteufel: *Sempre o mai;* 7. Duparc: *Invito alla partenza;* 8. Delibes: *Sylvia;* 9. Godard: *Brasiliana;* 10. Hahn: *Se i miei versi avesser l'ali; Paesaggio;* 11. Granados: *Villanesca.*

AMBURGO - m. 372,2 - Kw. 1,7.

16: Concerto orchestrale. — 17,40: Programma vario. — 18,35: Dialogo: « Al capezzale degli ammalati in un grande ospedale ». — 18,55: Dialogo fra due poeti. — 19,20: Borsa di Francoforte. — 19,30: Concerto di orchestra e coro di composizioni su poesie giocose di Goethe. — 20: Selezione di opere: 1. Wagner: Ouverture del *Divieto d'amore;* 2. Weber: Primo finale del *Freischütz;* 3. Wagner: « Sogno d'Elsa » dal *Lohengrin;* 4. D'Albert: Preludio sinfonico di *Tiefland;* 5. Meyerbeer: Balletto del *Profeta;* 6. Flotow: « Preghiera » dall'*Alessandro Stradella;* 7. Spinelli: Preludio del 3° atto di *A basso porto;* 8. Auber: Ouverture della *Muta di Portici;* 9. Puccini: Un'aria del 3° atto della *Tosca;* 10. Smetana: Un'aria del 2° atto della *Sposa venduta;* 11. Scharvenka: Preludio di *Mataswintha;* 12. Mascagni: Fantasia sulla *Cavalleria rusticana;* 13. Zöllner: Preludio del 5° atto della *Campana sommersa;* 14. Vagner: Ouverture del *Rienzi.* — 22. Notiziario — 22,20: Attualità. — 22,30: Concerto vario.

ANKARA - m. 1575 - Kw. 7.

16: Orchestra sinfonica. — 17: Concerto orchestrale.

BARCELLONA - metri 348,8 - Kw. 7,5.

16: Concerto di dischi. — 18,30: Dischi e qualche pezzo per trio. — 19: Mercuriali. — 19,5: Emissione del numero 59 di *Radio-femina,* radio-rivista per le signore. — 19,30: Concertino del *Trio Iberia.* — 20: Campane orarie della cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di monete, merci e valori. — 22,5: Concerto dell'orchestra della stazione. — 22,25: Canzonette popolari. — 23: Notizie dai giornali - Comunicazioni ufficiali della stazione. — 23,5: Lettura di un racconto. — 23,20: Trasmissione di un concerto di musica brillante da un caffè.

BELGRADO - m. 430 - Kw. 2,8.

19: Concerto della R. O. — 19,30: Concerto vocale. — 20: Conferenza. — 20,30: Arie nazionali cantate. — 21: Concerto-trio: 1. Mozart: *Trio,* op. 15, per piano, violino e violoncello; 2. Tanjew: *Trio,* op. 22. — 22: Concerto vocale. — 22,30: Notiziario. — 22,50: Trasmissione di concerto brillante.

BERLINO I - m. 419 - Kw. 1,7.

17: Concerto orchestrale. — 18,30: Conversazione medico-igienica. — 18,55: « La nuova stagione letteraria », conferenza. — 19,20: « Nuove costruzioni a Berlino », conferenza. — 20: Vedi Breslavia. — 21: Concerto da Salisburgo: 1. Mozart: *Marcia* in re maggiore; 2. Id.: *Serenata* in re maggiore; 3. Id.: *Quartetto concertante* in mi bemolle maggiore. — 22: Notiziario. — In seguito: Concerto orchestrale: 1. Moniusko: Ouverture di *Halka;* 2. Sibelius: *Valzer triste;* 3. Bizet: Suite n. 2 dell'*Arlesiana;* 4. Grieg: *Melodie elegiache;* 5. Svendsen: *Romanza;* 6. Micheli: III *Piccola Suite;* 7. Strauss: *Valzer.*

BORDEAUX LAFAYETTE - metri 304,5 - Kw. 35.

19,30: Informazioni varie. — 19,40: Musica riprodotta. — 20,5: Prime notizie. — 20,10: Informazioni dell'Agenzia Havas. — 20,20: Sciarade. — 20,30: Radio-concerto.

BRATISLAVA - metri 278,8 - Kw. 14.

17: Dischi. — 17,15: Conversazione turistica. — 17,30: Concerto d'organo da un cinematografo. — 18: Emissione in ungherese. — 19: Vedi Praga — 19,5: Dischi. — 19,30: Vedi Praga. — 20: Vedi Brno. — 20,45: Vedi Praga. — 22,10: Programma di domani. — 22,15: Vedi Moravska-Ostrava.

BRESLAVIA - m. 325 - Kw. 1,7.

16,40: *Lieder* di compositori slesiani. — 17,15: Mercuriali agricole - Conferenza: « L'influenza di alcune donne sulla gioventù di Goethe ». — 17,45: Per il 60° compleanno di Theodore Dreiser. — 18,10: Trasmissione a decidersi. — 18,30: Conferenza musicale. — 19: Meteorologia - Cori giocosi (dischi). — 19,30: Meteorologia. — 20: Karl Szuka: *Rummelplatz,* radioscena musicale di F. J. Engel. — 20,50: Notizie della sera. — 21: Da Salisburgo: 1. Mozart: *a) Marcia, b) Serenata Haffner.* — 21,45: *Conferenza* letteraria — 22,15: Notiziario. — 23: Rassegna musicale della settimana.

BRNO - m. 341,7 - Kw. 2,8.

17: Dischi. — 18,5: Turismo - Sport. — 18,15: Conversazione. — 18,25: Informazioni e conversazione in tedesco. — 19: Vedi Praga. — 19,5: Composizioni di Smetana. — 19,30: Vedi Praga. — 20: Reportage folcloristico da Velka. — 20,45: Vedi Praga. — 22,10: Notizie locali. — 22,15: Vedi Moravska-Ostrava.

BRUXELLES I (Emiss. in francese) - m. 508,5 - Kw. 20.

17: Concerto orchestrale dedicato a Lecocq. — 18,15: Conversazione per le massaie. — 18,30: Musica riprodotta. — 19,15: Conversazione su Leningrado. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Schubert: *Ouverture di stile italiano;* 2. Svendsen: *Rapsodia norvegese;* 3. Canto; 4. Guiraud: Seconda *Suite d'orchestra;* 5. Canto; 6. Schertzinger: *Parata d'amore.* — 20,45: Letture: Brani di poesia e prosa dedicati e Liegi. — 21: Serata dedicata alle tradizioni di Liegi. — 22: Giornale parlato.

BRUXELLES II (Emiss. in fiammingo) - m. 338,2 - Kw. 20.

17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18,15: Concerto di musica riprodotta. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Musica riprodotta. — 20,45: Conversazione. — 21: Ritrasmissione di un concerto dal Casino di Knocke: 1. Waelput: *Omaggio a Hans Memlinc;* 2. Weber: Ouverture di *Euriantke;* 3. Thomas: Un'aria dal *Cid;* 4. Dupuis: Frammenti sinfonici da *Jean Michel;* 5. *a)* Diemer: *La mazurka; b)* Mozart: *Berceuse;* 6. Benoit: Ouverture del *Re degli Alni.* — 22: Giornale parlato.

RADIOAMATORI!

Per occasioni, cambi di apparecchi e per ogni comunicazione inerente, fate uso degli **avvisi economici** *del RADIOCORRIERE. Tale servizio è istituito con tutte le garanzie del caso ed è utile ad ogni categoria di persone.*

BUCAREST - m. 394,2 - Kw. 16.

18: Musica leggera e musica rumena. — 19: Notiziario. — 19,10: Concerto brillante. — 20: Conferenza. — 20,20: Dischi. — 21: Recita. — 21,45: Canto. — 22,15: *A solo* di piano: 1. Chopin: *Ballata* in sol minore; 2. Szymenowski: *Studio;* 3. Mihalowsky: *Valzer brillante;* 4. Paderewski: *Mazurka;* 5. Paderewski: *Krakoviak;* 6. Rujicki: *Il negro;* 7. Moniusko-Melzer: *La filatrice.* — 22,45: Notiziario.

BUDAPEST - m. 550,5 - Kw. 23.

17,35: Concerto di chitarra. — 18.35: Concerto vocale e strumentale. — 20: Orchestra tzigana. — 21: Ritrasmissione da Salisburgo: 1. Mozart: a) *Marcia* in re maggiore; b) *Serenata* in re maggiore; c) *Quartetto.* — 22,10: Giornale parlato. - In seguito: Musica riprodotta. — 23,15: Orchestra tzigana.

COPENAGHEN - m. 281,2 - Kw. 1.

14,30: Concerto strumentale. — 15,15: Canzoni danesi. — 16,30: Trasmissione di musica brillante. — 17,50: Per i bambini. — 18,20: Lezione di tedesco. — 20: Campane. — 20: Chiacchierata. — 20,10: Musica varia. — 21: Canzoni danesi moderne. — 21,20: Concerto di violoncello. — 21,40: Musica varia. — 22,45: Musica da ballo. — 24: Campane.

DAVENTRY NAZIONALE - metri 1554,4 - Kw. 35.

16: Musica brillante. — 16,45: Segnale orario di Greenwich. — 17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Concerto di musica da ballo. — 18,15: Notizie e bollettini. — 18,40: Canzoni moderne inglesi. — 19: Critica musicale dei programmi della B. B. C. — 19,30: Musica popolare per quintetto. Trascrizioni di nota musica per pianoforte solo (otto numeri). — 20,15: Vaudeville: Sette numeri di musica, canzoni, macchiette ecc. — 21,40: Notizie e bollettini. — 21,55: Previsioni marittime - Bollettino della Borsa di New York. — 22: Conversazione: « La via del mondo ». — 22: Segnale orario di Greenwich. — 22,15: Concerto orchestrale: 1. Auber: Ouverture del *Domino Nero;* 2. Elgar: *Carillon,* poema sinfonico; 3. J. Strauss: *Rose del sud,* valzer; 4. Ciaicovski: *Tema e variazioni* (*Mozartiana*). — 23-24: Musica da ballo. — 23,30: Segnale orario.

DAVENTRY REGIONALE - metri 398,9 - Kw. 38.

17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Vedi Londra regionale. — 18,35: Musica brillante. — 19,15: Vedi Londra regionale. — 21,40: Notizie e bollettini. — 21,55: Notizie regionali. — 22: Musica da ballo.

FRANCOFORTE - metri 389,6 - Kw. 1,7.

17: Vedi Mühlacker. — 18,30: Notizie economiche. — 18,40: Vedi Mühlacker. — 19,5: Conferenza: « Il premio Goethe di Francoforte ». — 19,30: Notiziario. — 19,45: Vedi Mühlacker. — 21: Vedi Mühlacker. — 21,45: Vedi Mühlacker. — 22.15: Notiziario. — 22,35: Danze.

HEILSBERG - m. 276,5 - Kw. 75.

16,5: Reportage di una prova ippica. — 16,35: Concerto di musica brillante (cinque numeri). — 17,45: L'ora delle signore. — 18,15: Mercuriali. — 18,30: Conversazione di economia sociale. — 19: Conversazione. — 19,25: Notiziario. — 19,30: *Lieder* danesi per mezzo soprano e pianoforte. — 20: Vedi Breslavia — 20,50: Notiziario. — 21 (da Salisburgo): Composizioni di Mozart: 1. *Marcia* in re maggiore; 2. *Serenata* in re maggiore; 3. *Quartetto concertante* in mi bemolle maggiore per oboe, clarinetto, corno e fagotto con orchestra. — 22: Notiziario.

HILVERSUM - m. 1875 - Kw. 8,5.

16,10: Per i fanciulli. — 16,55: Concerto dell'orchestra della stazione - Nell'intervallo: Dischi. — 17,40: Allocuzione. — 17,55: Ripresa del concerto. — 18,25: Comunicati. — 18,40: Ripresa del concerto. — 19,41: Conversazione. — 20,10: Concerto di violino e piano. — 20,40: Conversazione. — 21,10: Ripresa del concerto. — 21,40: Notiziario - Continuazione del concerto. — 22,40: Dischi.

HUIZEN - m. 298,9 - Kw. 3,3.

16,10: Dischi. — 16,55: Concerto vocale e strumentale. — 18,10: Concerto corale. — 18,40: Conversazione. — 19,10: Comunicati di Polizia. — 19,25: Continuazione del concerto corale. — 19,40: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20,25: Ripresa del concerto corale. — 20,40: Notizie dai giornali. — 20,55: Concerto orchestrale (continuazione). — 22,40-23,40: Dischi.

KALUNDBORG - m. 1153,8 - Km. 10.

Vedi programma di Copenaghen.

KATOWICE - m. 408,7 - Kw. 16.

16: Vedi Varsavia. — 16,10: Dischi. — 16,50: Conversazione letteraria in francese. — 17,10: Dischi. — 17,35: Conferenza. — 18: Musica brillante. — 19: Quarto d'ora letterario. — 19,15: Bollettini diversi. — 19,30: Conversazione. — 19,55: Meteorologia. — 20: Notizie dai giornali. — 20,10: Bollettino sportivo. — 20,15: Concerto sinfonico. — 22: Radio-appendice. — 22,15: Notizie dai giornali. — 22,20: Meteorologia e programma di domani, in francese. — 22,30: Musica brillante e da ballo. — 23: Risposte alle lettere degli ascoltatori stranieri.

KOSICE - m. 294,1 - Kw. 2,6

17: Canzoni popolari slovacche. — 17,20: Musica strumentale. — 17,45: Dischi. — 18,15: Emissione in ungherese. — 18,35: Informazioni sportive. — 19: Vedi Praga. — 19,5: Musica varia orchestrale. — 20: Vedi Brno. — 20,45: Melodie popolari sulla fisarmonica. — 20,55: Vedi Praga. — 22,10: Programma di domani. — 22,15: Vedi Moravska-Ostrava.

LANGENBERG - metri 472,4 - Kw. 17.

16,20: L'ora dei giovani. — 17: Quartetto d'archi: 1. Smetana: *Quartetto* in mi minore; 2. Schubert: *La morte e la fanciulla.* — 18: Rassegna letteraria. — 18,20: Conferenza. — 18,40: « Marsiglia », conferenza. — 19: Notiziario. — 19,15: Attualità. — 19,30: Conferenza sociale: « L'impiegato ». — 19,55: Notizie della sera. — 20: Concerto dedicato alla memoria di Friedrich Silcher (morto il 26 agosto 1860). — 21: Concerto da Salisburgo: Composizioni di Mozart: 1. *Marcia* in re; 2. *Serenata* in re; 3. *Quartetto concertante* in mi bemolle maggiore. — 22: Ultime notizie e fino alle 24: Concerto.

LIPSIA - m. 259,3 - Kw. 2,3.

16,35: Concerto orchestrale: 1. Mendelssohn-Bartholdy: Ouverture della *Bella Melusina;* 2. Ciaicovsky: Suite della *Bella addormentata nel bosco;* 3. D'Albert: Suite della *Cenerentola;* 4. Bleyle: Ouverture di *Reineke Fuchs.* — 17,55: Notizie economiche. — 18: Conferenza sul grammofono. — 18,50: Conferenza. — 19: Conferenza sulle abitazioni e i decreti relativi. — 19,30: Dischi. — 20: Ora musicale dedicata ai Lieder di Goethe: 1. Beethoven: *Lieder* su poesie di Goethe; 2. Rahlwes: *Weimar-Vecchia,* suite; 3. Schubert: *Lieder* su poesie di Goethe. — 20,50: Questioni economiche. — 21: Vedi Vienna. — 22: Notiziario. — Fino alle 23,30: Musica brillante.

LONDRA NAZIONALE - m. 261,3 - Kw. 68.

Vedi progr. di Daventry Nazionale.

LONDRA REGIONALE - m. 356,3 - Kw. 70.

16: Vedi Daventry nazionale. — 17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Concerto di musica da ballo. — 18,15: Notizie e bollettini. — 18,35: Concerto orchestrale ed arie per soprano e baritono. — 19,15: Claude Hulbert e Paul England: « The Fun Factory », radio rivista musicata. — 20: « Promenade Concert » (dalla Queen's Hall e diretto da sir Henry Wood): Composizioni di Beethoven: 1. Ouverture di *Leonora,* n. 1; 2. Due *arie* per baritono ed orchestra; 3. *Concerto* per pianoforte n. 3 in do minore; 4. *Sinfonia* n. 2, in re. — 21,40: Notizie e bollettini. — 21,55: Notizie regionali. — 22: Concerto di musica da ballo. — 24: Esperimenti di televisione.

LUBIANA - m. 575,8 - Kw. 2,8.

18,30: Concerto di quintetto. — 19,30: Per le signore. — 20: Dischi. — 20,30: Vedi Belgrado. — 22,30: Segnale orario - Notiziario.

MADRID - m. 424,3 - Kw. 3.

16,30: Ultime notizie - Dischi. — 16,45: Dischi a richiesta. — 16,55: Notiziario teatrale - Indice di conferenze. — 20: Campane - Quotazioni di Borsa - Mercuriali - Relazione della seduta parlamentare - Danze. — 20,45: Notiziario. — 21: Danze. — 21,10: Conferenza letteraria. — 21,25: Relazione della seduta parlamentare. — 23: Campane - Segnale orario - Concerto sinfonico (dischi) (Ciaicovski, Ibert, Schubert, de Falla, Bach). — 1: Campane - Notiziario - Cenni sul programma della settimana ventura - Danze. — 1,30: Fine.

MARSIGLIA P. T. T. - m. 315,8 - Kw. 1,5.

17: Per le signore e per i bambini. — 17,30: Musica riprodotta. — 18: Informazioni dell'« Agenzia Havas ». — 20,45: Concerto sinfonico: 1. Mozart: Ouverture del *Flauto magico;* 2. Beethoven: Andante dalla *II Sinfonia* in re; 3. Haydn: Finale della sinfonia *La Regina;* 4. Gossec: *Le tonnelier;* 5. Poldini: *Canzone delle rose;* 6. Foerster: *Musica della sera;* 7. Mahler: *Canto della terra;* 8. Dvorak: *Polacca;* 9. Bizet: Selezione dalla *Carmen;* 10. Godard: Selezione dalla *Vivandiera;* 11. Gounod: Selezione da *Filemone e Bauci.*

MONACO DI BAVIERA - metri 532,9 - Kw. 1,7.

16,20: Concerto vocale e strumentale. — 16,50: « Macchie bianche sulla carta dell'Africa », conferenza. — 17,20: Concerto orchestrale. — 18,20: Notiziario. — 18,30: Conferenza. — 18,45: « Filosofia intuitiva », conferenza. — 19,5: Conferenza. — 19,30: Erhardt Kutschenreuther: *Der Holledauer Friedel.* — 21 (Da Salisburgo): Concerto orchestrale: 1. Mozart: *Marcia* in re maggiore; 2. Mozart: *Serenata* in re maggiore; 3. Mozart: *Quartetto* concertante. — 22: Intervista. — 22,20: Segnale orario, meteorologia, notizie varie.

MORAVSKA - OSTRAVA - metri 263,4 - Kw. 11.

17: Dischi. — 18: Conversazione. — 18,15: Concerto. — 19: Vedi Praga. — 19,5: Vedi Brno. — 19,30: Vedi Praga. — 20: Vedi Brno. — 20,45: Vedi Praga. — 22,10: Programma di domani. — 22,15: Concerto di musica brillante e da ballo: Dodici numeri.

MOSCA KOMINTERN - m. 1481,5 - Kw. 40.

16,30: Radio-giornale. — 17: Radio-giornale *Pionerskaja Prawda.* — 18: Radio-giornale dei contadini. — 19,30: Per gli agricoltori. — 20,30: Conferenza scientifica popolare. — 21: Annuncio del programma. — 21,15: Notizie di stampa. — 21,55: Segnale orario dalla Torre del Cremlino. — 22,10: Radio-giornale del proletario.

MOSCA SPERIMENTALE - metri 720 - Kw. 20.

16: Concerto. — 18,30: Istruzione musicale. — 19,20: Concerto orchestrale. — 21,55: Segnale orario dalla Torre del Cremlino.

MOSCA W.Z.S.P.S. - m. 1304,3 - Kw. 100.

15,20: Conferenza. — 15,55: Segnale orario. — 19,30: Radio-giornale del proletario.

MUEHLACKER - metri 360,1 - Kw. 75.

17: Concerto vocale e strumentale. — 18,40: « Il programma sociale cattolico attuale », conferenza. — 19,5: Vedi Francoforte. — 19,30: Segnale orario - Meteorologia - Programma esperantista. — 19,45: Concerto vocale e strumentale: 1. J. Strauss: Ouverture di *Una notte a Venezia;* 2. Translateur: *Pagine viennesi;* 3. Canto; 4. Hollander: Valzer di *Il diavolo si diverte;* 5. Canto; 6. Kalman: *Fortissimo;* 7. Fucik: *Marcia.* — 21: Serenate di Mozart. — 21,45: Canzoni inglesi: Secoli XVI e XVII: 1. John Dowland: *Came again;* 2. Robert Jones: *Go to bed, sweet Muse;* 3. Henry Lawes: *Night and day to his Mistress;* 4. Parcell: *If Music be the food of love.* Compositori moderni: 1. Vaughan Williams: *Boy Johnny;* 2. M. Shaw: *I know a bank;* 3. John Ireland: *Her song;* 4. Donald F. Tovey: *My true love hath my heart.* Arie tradizionali: 1. *King Herold;* 2. *Touch not the nettle;* 3. *O men from the fields;* 4. *The Lovers curse.* — 22,25: Notiziario. — 22,45: Danze.

OSLO - m. 1083 - Kw. 75.

18,30: Canzoni popolari di paesi diversi. — 19: Informazioni. — 19.15: Meteorologia - Notizie dai giornali. — 19,30: Conversazione. — 20: Segnale orario. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Per Reidarson: *Marcia caratteristica;* 2. J. Halvorsen. *Suite antica;* 3. Arne Eggen: *Autunno;* 4. Solfager: *Melodia di Telemark;* 5. Karl Andersen: *Umoresca;* 6. Oivin Fjeldstad: *Berceuse;* 7. J. Svendsen: *Berceuse;* 8. Ole Bull: *Saeterjentens söndag;* 9. J. Eggen: *Danza norvege-*

se; 10. Emil Biörn: *Marcia festiva.* — 21: Conversazione musicale. — 21,35: Meteorologia - Notizie dai giornali. — 21,50: Conversazione d'attualità. — 22,5: Duetti ed arie di opere diverse (Bizet, Verdi, Leoncavallo, ecc.). — 23,15: Fine della trasmissione.

PARIGI RADIO L. L. - m. 370,4 - Kw. 0,8.

18: Radio-gazzetta parigina. — 20: Cronaca gastronomica. — 20,10: Cronaca cinematografica. — 20,20: Rassegna della stampa radio elettrica. — 20,30: Concerto di musica riprodotta. — 21: Concerto orchestrale diretto da P. Blois (Debussy, Bach, Ravel, Ciaicowski, Wagner, ecc.).

PRAGA I - m. 486,2 - Kw. 5,5.

17: Conversazione per gli operai. — 17,10: Dischi. — 18,5: Dischi. — 18,25: Informazioni in tedesco - Conversazione e musica per fisarmonica. — 19: Segnale orario - Informazioni. — 19,5: Conversazione turistica. — 19,15: Informazioni. — 19,30: Canzoni ed arie. — 20: Vedi Brno. — 20,45: Conversazione: « Le stelle cadenti ». — 20,55: Informazioni. — 21: Meteorologia - Notizie — 21: Ritrasmissione da Salisburgo (vedi Vienna). — 22: Meteorologia - Notizie e sport. — 22,10: Informazioni e programma di domani. — 22,15: Vedi Moravska-Ostrava. — 23: Segnale orario - Campane.

RABAT (Radio Marocco) - metri 416,4 - Kw. 2,5.

17: Musica riprodotta. — 20,30: Conversazione agricola. Giornale parlato. Ultime informazioni. — 21: Concerto di musica variata offerto dalla Città di Rabat e dall'Associazione « Gli Amici di Radio Marocco ». Quindici numeri. Nell'intervallo conversazione letteraria. — 23: Musica riprodotta.

RADIO PARIGI - metri 1724,1 - Kw. 17.

18,25: Borse (come lunedì). — 18,30: Musica riprodotta. — 19,30: Bollettino e conversazione agricola - Mercuriali e risultati di corse. — 19,45: Informazioni economiche e sociali. — 20: Radio-concerto: 1. Bach: *Concerto* in mi maggiore per archi e piano; 2. Dischi. — 20,30: Bollettino sportivo - Previsioni meteorologiche. — 20,40: Cronaca di René Paul Groffe. — 20,45: Ripresa del concerto; 3. Schubert: *Quintetto della Trota;* 4. Musica riprodotta. — 21,15: Rassegna dei giornali della sera. Informazioni e l'ora esatta. — 21,30: Musica riprodotta.

RADIO SUISSE ALEMANIQUE - m. 459,4 - Kw. 60.

16,1: Concerto grammofonico. — 17: Per la signora: La nuova moda a Parigi. — 17,30: Meteorologia - Mercuriali svizzere. — 18,30: Concerto grammofonico. — 19: Conferenza. — 19,28: Segnale orario Meteorologia. — 19,30: Conferenza. — 22: Notiziario.

RADIO SUISSE ROMANDE - metri 403,8 - Kw. 25.

16,1: Concerto brillante. — 17: Per le signore. — 17,30: Musica riprodotta. — 19,1 Concerto d'organo. — 19,40: Chiacchierata. — 20: Alcune norme di vita civile. — 20,10: Leggende valligiane. — 20,30: Musica da camera: 1. Haydn: *Trio* n. 1 in sol; 2. Beethoven: *Trio* n. 3 in do minore. — 21,30: Recita di una commedia. — 22: Ultime notizie.

SLAITHWAITE NAZIONALE - m. 301,5 - Kw. 70.

Vedi progr. di Daventry Nazionale.

SLAITHWAITE REGIONALE - m. 479, 2 - Kw. 70.

16: Vedi Daventry nazionale. — 17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Vedi Londra regionale. — 18,15: Notiziario. — 18,35: Concerto orchestrale di musica varia. — 19,15: Vedi Londra regionale. — 20: Vedi Londra regionale. — 21,40: Notiziario. — 21,55: Notizie regionali. — 22: Vedi Londra regionale. — 22,30: Vedi Londra regionale. — 23-24: Vedi Daventry Nazionale.

STOCCOLMA - m. 435,4 - Kw. 75.

17: Per i giovani. — 17,20: Recitazione. — 17,45: Musica riprodotta. — 19: Canzoni popolari. — 19,15: Dialoghi. — 19,30: Concerto: Melodie di operette. — 20,45: Conversazione. — 21,40: Relazione sulle Ferrovie. — 21,45: Musica leggera.

STRASBURGO - metri 345,2 - Kw. 17.

16,45: Conferenza: « La letteratura francese e l'influenza scandinava ». — 17: Musica varia. — 17,45: Conferenza in francese — 18: Selezione di opere e di operette. — 18,45: Conferenza giuridica: « La prescrizione ». — 19: Concerto orchestrale. — 19,30: Informazioni. — 19,45: Musica riprodotta. — 20,30: A. Messager: *Monsieur Beaucaire,* operetta romantica in 3 atti.

TOLOSA - m. 385,1 - Kw. 15.

17: Trasmissione d'immagini. — 17,15: Danze. — 17,30: Notiziario. — 17,45: Musica militare — 18: Melodie. — 18,15: Orchestra viennese. — 18,30: Notiziario. — 18,45: Orchestra sinfonica. — 19: Danze. — 19,30: Notiziario. — 19,45: Fisarmonica. — 20: Canzonette. — 20,15: Orchestra (brani di operette). — 20,45: Musica per violoncello. — 21: Orchestra. — 21,30: Arie di opere diverse. — 22,30: Notiziario. — 22,45: Melodie. — 23,15: Notiziario. — 23,30: Danze. — 24: Notiziario.

VARSAVIA I - metri 1411,8 - Kw. 158.

Notizie per i dilettanti di onde corte. 16,10: Dischi. — 16,30: Conversazione artistica. — 16,45: Bollettino idrografico. — 16,50: Conversazione letteraria in francese. — 17,10: Pausa. — 17,15: Dischi. — 17,35: Conversazione venatoria. — 18: Musica leggera. — 19: Diversi. — 19,20: Dischi. — 19,40: Mercuriali. — 19,55: Bollettino meteorologico. — 20: Radio-giornale. — 20,10: Bollettino sportivo. — 20,15: Concerto sinfonico: 1. Zelenski: *Nei Tatra,* ouverture; 2. Karlowicz: Concerto per violino; 3. Noskovski: *La Steppa;* poema sinfonico; 4. Karlowicz: *Canti secolari.* — 22: Conversazione per i genitori. — 22,15: Radio-giornale. — 22,20: Bollettini diversi. — 22,25: Programma di domani. — 22,30-24: Musica da ballo e leggera.

VIENNA - m. 516,4 - Kw. 20.

16: Concerto orchestrale. — 17,30: L'ora delle signore: « Ulrike von Levetzow e Goethe », conferenza. — 18: Bollettino dei viaggi e del movimento dei forestieri. — 18,15: Cronaca sportiva. — 18,30: « Il villaggio di Kals ai piedi del Grossglockner nel Tirolo », conferenza. — 18,55: « Tra l'Asia e l'Europa », conferenza. — 19,20: « Preparativi per il centenario di Goethe nel 1932 », conferenza. — 20: Quartetto brillante. — 20,45: Conferenza sul Festival di Salisburgo. — 21: Da Salisburgo: Mozart: a) *Marcia* in re; b) *Serenata* in re; c) *Quartetto concertante.* — 22,15: Concerto di jazz-band.

VILNA - m. 244,1 - Kw. 21,5.

16,40: Programma della giornata. — 16,45: Trasmissione da Varsavia. — 17,10: Concerto di dischi. — 17,35: Ritrasmissione da Leopoli. — 18: Bollettini e comunicati. — 18,15: Conversazione. — 18,30: Programma di domani. — 19,40: Trasmissione da Varsavia.

ONDE CORTE

Berlino-Zeesen (m. 31,38) - 14-1,30: Relais di diverse stazioni tedesche.

Chabarowsk (m. 70,12) - 6-13: Trasmissioni varie.

Chelmsford (m. 25,53) - 12,30-13,30 e 19,24: Relais di Daventry nazionale.

Eindhonen (m. 31,28) - 0,0-2 e 18,20: Trasmissioni varie (annunci in sei lingue).

Mosca (m. 50,2) - Dalle 14 in poi: Relais di Mosca W Z S P S.

Parigi P.T.T. (m. 19,68) - 15,30-17,30: Trasmissione per l'Indocina.

Parigi P.T.T. (m. 25,20) - 18,30-20,30: Trasmissione per l'Africa.

Parigi P.T.T. (m. 25,63) - 21-23: Trasmissione per l'America e l'Oceania.

Parigi Radio L.L. (m. 61) - Relais dell'intiero programma.

Praga (m. 58) - 20,30-22,30: Trasmissioni varie.

Radio-Vaticano (m. 19,84) - 10-10,30: Trasmissioni varie radiotelefoniche.

Radio-Vaticano (m. 50,26) - 19-19,30: Trasmissioni varie radiotelefoniche in italiano, latino e tedesco.

Roma (m. 25,4) - 17-18: Campane e relais di Roma (1 RO) - 19,40-23 (circa): Campane e relais di Roma (1 RO).

Saigon (m. 49) - 13,30-14: Trasmissioni varie.

Schenectady (m. 19,56) - 21-24: Trasmissioni varie.

Schenectady (m. 31,40) - 0,0-5: Trasmissioni varie.

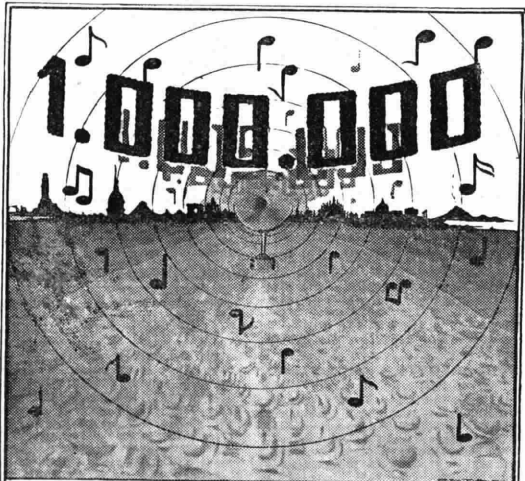
Sidney (m. 31,28) - 6-8; 10,30-12,30; 12,30-14,30: Trasmissioni varie per le regioni orientali - 20-22: Trasmissioni per l'Europa e l'Africa.

LEGGETE A PAGINA 64

MILANO-TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5

GENOVA
m. 312,8 - Kw. 1,5

8,15: Giornale radio.

8,30: Lista delle vivande.

11,15: Musica varia: 1. Bazin: *La trompette de Mr. le Prince*, ouverture; 2. Lincke: *L'oiseau bleu*, valzer; 3. Marengo: *Sport*, ballo; 4. Amadei: *Serenata d'amore;* 5. Fall: *Il caro Agostino*, fantasia; 6. Mascheroni: *Carezze;* 7. Fiorillo: *Berceuse*, 8. Billi: *Tarantella a Piedigrotta;* 9. Sousa: *Aquila invincibile*.

13-14: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini - C. A. Blanche: « Teatro dei burattini ».

16,50 (Milano-Torino): Rubrica della signora e musica riprodotta - (Genova): Salotto della signora e musica ritrasmessa.

17,10: Trasmissione di dischi « Columbia »: Musica da camera e cori d'opera.

17,50-18,10: Giornale radio - Estrazione del Regio Lotto - Comunicati dell'Enit.

19: Comunicati dei Consorzi Agrari.

19,15: Musica varia: 1. Lecocq: *La petite mariée*, ouverture; 2. Kaper: *Attenti all'amore;* 3. Seppilli: *La nave rossa*, fantasia; 4. Herbert: *Giorno primaverile;* 5. Criscuolo: *Marcella gaia*.

19,40: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,45-20,45: Musica riprodotta.

20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,45: Trasmissione della commedia:

Il birichino di Parigi

due atti di

BAYARD e GANDERBOURCH.

Personaggi principali:

Il Generale Morin - Nardo Leonelli

Amedeo, suo figlio Massimo Pianforini

Madama Morin, cognata del Generale - Elvira Borelli

Madama Meunier Ada Cristina Almirante

Giuseppe } due nipoti Adriana De Cristoforis
Elisa } Aida Ottaviani

Dopo la commedia: Musica da ballo ritrasmessa dal Giardino dell'Hôtel Diana di Milano.

23: Giornale radio.

23,55: Ultime notizie.

ROMA-NAPOLI
m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE
m. 25,4 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (Roma): Giornale radio - Notizie.

13-13,10: Giornale radio.

13,10-13,30: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Borsa.

13,32-14,15: Concerto di musica leggera: 1. Allbout: *Il verde cacciatore*, marcia; 2. Centola: *Rêve;* 3. Stocchetti: *Ti desidero*, tango; 4. Gragnani: *Sotto la luna*, serenata; 5. Lehner: *Vorrei portarti ai sette cieli*, fox-trot; 6. Martelli: *Ronda allegra;* 7. Pietri: Pot-pourri dell'operetta *Casa mia, casa mia!;* 8. Corso: *Languidi tramonti*, tango; 9. Frondel e Marius: *La madrilena*, paso doble; 10. Di Piramo: *Ronda notturna*, one step.

17,15: Giornale radio - Cambi - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi.

17,30-18,15:

CONCERTO STRUMENTALE

diretto dal M° E. MARTUCCI

1. Boieldieu: *La dama bianca*, ouverture.
2. Kintberland: *Speme e dolore*, pezzo per arpa (solista Settimio Valenza).
3. Borodine: Danze dall'opera *Il principe Igor*.
4. *a)* Lebano: *Gavotta Luigi XIV: b)* Tedeschi: *Pattuglia spagnola* (arpista Settimio Valenza).
5. Puccini: *Madama Butterfly*, selezione.

19,32 (Roma): Segnali per il servizio radioatmosferico trasmessi dalla R. Scuola « F. Cesi ».

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto.

19,40: Giornale radio - Comunicazioni agricole - Giornale dell'Enit - Comunicato del Dopolavoro - Rubriche varie.

20,10: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Sport - Sfogliando i giornali - Rubriche varie.

21:

Musica giocosa italiana

Parte prima:

1. Esecuzione della commedia lirica in un atto

La cambiale di matrimonio

Musica di G. ROSSINI (1810)

Personaggi:

Tobia Mill, negoziante basso comico M. Serristori

Fanny, di lui figlia soprano Virginia Brunetti

Clarina, cameriera di Fanny mezzo-soprano M. Guglielmi

Edoardo Milfort tenore Adelio Zagonara

Slook, negoziante americano basso comico A. Pellegrino

Norton, cassiere di Mill basso Guglielmo Bandini

Notizie varie - Rivista delle riviste.

Parte seconda:

2. *a)* Usiglio: *Le educande di Sorrento*, preludio (orchestra); *b)* De Giosa: Taran-

tella dall'opera comica *Napoli di Carnevale* (orchestra).

3. Donizetti: *L'Elisir d'amore*: *a*) Coro, entrata ed aria del dottor Dulcamara; *b*) Duetto Adina e Nemorino; *c*) Terzetto Adina, Nemorino e Belcore; *d*) Scena delle nozze - Coro di festa, barcarola a due voci e ripresa del coro; *e*) Aria di Adina e finale dell'opera (esecutori: soprano Virginia Brunetti (Adina); tenore Adelio Zagonara (Nemorino); baritono Guglielmo Castello (Belcore) e basso comico Arturo Pellegrino (Dulcamara). Coro e orchestra E.I.A.R.).

22,55: Ultime notizie.

BOLZANO

m. 453 - Kw. 0,22

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

12,40: La rubrica della signora.

12,47: Comunicati dei Consorzi Agrari.

12,50-13,50: Concerto variato: 1. Siede: *Stelle d'Oriente*, marcia; 2. Fiaccone: *La canzone del core*; 3. Schytte: *Valse-Rêverie*; 4. Mascagni: *Tomina*, intermezzo; 5. F. Wagner: *Ti mando questi fiori*, canzone; 6. Verdi: *Rigoletto*, fantasia (Ricordi); 7. E. Furlani: *Al molino*, int.; 8. Siede: *La Fioraia*, pezzo caratteristico.

17: Trasmissione di dischi: «La voce del padrone».

17,50-18: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Musica operettistica

1. Stolz: Marcia dall'operetta *La danza verso la fortuna.*
2. Lincke: *Ouverture per un'operetta.*
3. Lehàr: « Chi conosce l'amore », dall'operetta *Mazurka bleu.*
4. Eysler: *Il marito allegro*, fantasia.
5. Ranzato: *Paese dei campanelli*, « fox dei fiori ».
6. Randegger: *Il ragno azzurro*, selezione (Ricordi).
7. Lehàr: *La giacca gialla*, one step cinese.

21: Tenore Rella nel suo repertorio.

21,10: Musica leggera: 1. Leoncavallo: *Jankée*, marcia; 2. Egen-Doelle: *Cercati in primavera una fidanzata*, valzer; 3. Tirindelli: *Strana*, melodia (Ricordi); 4. Kollo: *Meck meck*, canzone; 5. Scassola: *Umoresca*; 6. Avena: *Bambolina e tarantella*, suite; 7. Gilbert: *Il mio primo amore*, pot-pourri.

22: Giornale dell'Enit: « Attraverso l'Italia ».

22,10: Musica da ballo riprodotta.

22,30: Ultime notizie.

PALERMO

m. 541,5 - Kw. 4

12,45: Giornale radio.

12,50-14: Musica riprodotta.

13,30: Segnale orario - Eventuali

18-19: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.

comunicati dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

20,50: Araldo sportivo (Mario Taccari).

21: Musica riprodotta con dischi « La voce del padrone ».

21,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Trasmissione dell'operetta:

Madama di Thèbe

di C. LOMBARDO.

Orchestra e coristi dell'E.I.A.R. diretti dal M° F. MILITELLO

Fra il 1° e il 2° atto: Conversazione.

23,25: Ultime notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI - m. 360,4 - Kw. 16.

19: Mercuriali della Camera di commercio di Algeri. — 19,15: Danze antiche e moderne. — 19,40: Arie di opere. — 20: Dischi. — 21,30: Concerto vario.

AMBURGO - m. 372,2 - Kw. 1,7.

16: Concerto orchestrale. — 17: Danze (dischi). — 17,45: Lettura e conferenza: « Das Lönsland ». — 18: Programma vario. — 20: Serata gaia. — 22: Notiziario. — 22,20: Attualità — 22,30: Danze. — 23,15: Danze.

ANKARA - m. 1575 - Kw. 7.

16: Concerto orchestrale. — 17: Concerto vario.

BARCELLONA - metri 348,8 - Kw. 7,5.

16: Concerto di dischi. — 18,30: Dischi e qualche pezzo per trio. — 19: Mercuriali. — 19,5: Concertino di musica brillante del *Trio Iberia*. — 22: Campane orarie dalla cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di merci, monete e valori - Notiziario agricolo. — 22,5: Concerto dell'orchestra della stazione. — 23: Notizie dai giornali - Comunicazioni ufficiali della stazione — 23,5: Recitazione di poesie americane. — 23,20: Concerto di un sestetto di fiati. — 0,30: Audizione di dischi. — 1: Fine della trasmissione.

BELGRADO - m. 430 - Kw. 2,8.

19: Concerto a richiesta di musica riprodotta. — 19,40: Concerto della R. O. — 20,30: Chiacchierata. — 21: Concerto di violino: 1. Corelli-Dessoff-Helmensberger: *Sonata* in do maggiore; 2. Mozart: *Concerto* in sol maggiore; 3. Vieuxtemps: *Ballata e polacca*. — 21,40: Notiziario. — 22: Arie nazionali cantate. — 22,30: Trasmissione di concerto di musica tzigana.

BERLINO I - m. 419 - Kw. 1,7.

16,30: Il racconto della settimana. — 17: Concerto orchestrale. — 18,28: Reportage delle gare di foot-ball. — 18,45: Concerto orchestrale: 1. Dohnàny: *Sonata* in do diesis minore; 2. Schubert: *Sonata* in sol minore. — 19,30: « Liberalismo culturale », conferenza. — 20: Serata varia. — 22: Notiziario e fino alle 0,30: Danze.

BORDEAUX LAFAYETTE - metri 304,5 - Kw. 35.

18,30: Radio-giornale. — 20: Notiziario. — 20,10: Prime notizie. — 20,20: Ultime informazioni dell'Agenzia Havas. — 20,30: Serata di recita.

BRATISLAVA - metri 278,8 - Kw. 14.

17: Conferenza. — 17,20: Dischi. — 17,50: Marionette. — 19: Vedi Praga. — 22,15: Programma di domani - Sport — 22,10: Vedi Moravska-Ostrava.

BRESLAVIA - m. 325 - Kw. 1,7.

16: Rassegna letteraria. — 16,15: Concerto vario. — 17,30: Conferenza: « Nauru, l'isola dei fosfati perduta dalla Germania ». — 18: Rassegna della settimana. — 19,15: Meteorologia - Ballabili. — 19,45: Meteorologia - Trasmissione a decidersi. — 20: Serata gaia. — 21,15: Notiziario. — 22,45: Danze.

BRNO - m. 341,7 - Kw. 2,8.

17: Dischi. — 18,15: Vedi Praga. — 18,25: Informazioni e conversazione in tedesco. — 19: Vedi Praga. — 22,15: Notizie locali. — 22,20: Vedi Moravska Ostrava.

BRUXELLES I (Emiss. in francese) - m. 508,5 - Kw. 20.

17: Concerto di musica da ballo. — 18,15: Concerto di musica riprodotta. — 19,15: Conversazione d'arte. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Musica per trio (quattro numeri). — 20,25: I clowns Bonzo e Sylvia in uno *sketch* inedito. — 20,45 « Parliamo bene », conferenza dialogata. — 21: Trasmissione del concerto dal Kursaal d'Ostenda: 1. Tinel: Ouverture di *Godelive*; 2. Gounod: Brani di *Giulietta e Romeo*; 3. Ravel: *Bolero*; 4. Gounod: Scena della tomba in *Giulietta e Romeo*; 5. Enesco: *Rapsodia rumena* in la — 22: Giornale parlato.

BRUXELLES II (Emiss. in fiammingo) - m. 338,2 - Kw. 20.

17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18,15: Musica riprodotta. — 19,15 · Conversazione. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Mozart: *Sinfonia in re*; 2. Schubert: *Rosamunda*; 3. Wagner: Incantesimo del Venerdì Santo dal *Parsifal*; 4. Rimski-Korsakoff: Parafrasi di *Scheherazade*; 5. Ciaicovski: *La bella addormentata nel bosco*. — 21: Serata allegra dedicata a Gand. — 22: Giornale parlato.

BUCAREST - m. 394,2 - Kw. 16.

18: Musica leggera e rumena. — 19: Notiziario. — 19,10: Ripresa del concerto. — 20: Conferenza. — 20,20: Dischi. — 21: Serata d'opera. - Nell'intervallo: Notiziario.

BUDAPEST - m. 550,5 - Kw. 23.

16,15: Conferenza. — 17: Chiacchierata. — 17,30: Orchestra tzigana. — 18,45: Corriere dei radioamatori. — 19,45: Recita. — 21,55: Arie e canzoni. — Fino alla mezzanotte: Musica brillante.

COPENAGHEN - m. 281,2 - Kw. 1.

14: Per i bambini (da 4-9 anni). — 14,30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 16,30 · Trasmissione di musica brillante. — 17,50: « Un viaggio nel Siam », conferenza. — 18,20: Lezione di francese. — 19,30: Conferenza sociale. — 20: Campane. — 20: Concerto di violino: 1. Henriques: *Romanza*; 2. Mattheson; *Aria*; 3. Svendsen: *Viol*; 4. Henriques: *Danza del diavolo*. — 20,25: Canzoni danesi. — 20,40: Danze antiche. — 21,40: Dischi. — 22,15 Musica leggera. — 23: Musica da ballo — 24: Campane.

DAVENTRY NAZIONALE - metri 1554,4 - Kw. 35.

16,45: Concerto d'organo da una chiesa. — 16,45: Segnale orario di Greenwich. — 17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Concerto di musica da ballo. — 18,15: Notizie e bollettini. — 18,40: Intervallo. — 18,45: Canzoni inglesi moderne. — 19: Conversazione. — 19,15: Conversazione sportiva. — 19,30: Concerto vocale (baritono e tenore) e corale. — 20: « Promenade Concert » (dalla Queen's Hall e diretto da Sir Henry Wood): 1. *Elgar*: Ouverture di *Cockaigne*; 2. Sullivan: Recitativo ed aria da *Ivanhoe*; 3. Boëllmann: *Variazioni sinfoniche*; 4. De Falla: Suite dell'*Amore stregone*; 5. H. G. Dyson: Aria per soprano e orchestra; 6. Strauss: Till Eulenspiegel, poema sinfonico; 7. Wagner: *L'Ingresso degli Dei nel Walhalla*. — 21,30: Intervallo. —

21,40: Notizie e bollettini. — 21,55: Previsioni marittime — 22: « Fughe celebri » (13ª conversazione). — 22: Segnale orario di Greenwich. — 22,30-24: Musica da ballo. — 23,30: Segnale orario.

DAVENTRY REGIONALE - metri 398,9 - Kw. 38.

16,45: Concerto d'organo da un cinematografo. — 17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Vedi Londra regionale. — 18,15: Notizie e bollettini. — 18,40: Notizie regionali. — 18,45: Concerto orchestrale da un cinematografo. — 19.45: Vedi Londra regionale — 21: Notizie e bollettini. — 21,15: Notizie regionali. — 21,20: Concerto corale dal campo dei *Boys Scouts* di Birmingham. — 22: Musica da ballo. — 22,25: Esperimenti di trasmissione d'immagini.

FRANCOFORTE - metri 389,6 - Kw. 1,7.

17: Concerto orchestrale. — 18,30: Notizie economiche. — 18,40: « Hoover, riflessioni di un tedesco dell'America e amico personale del presidente ». — 19,5: Lezione di spagnuolo. — 19,30: Notiziario. — 19,45: Vedi Mühlacker. — 21,30: Concerto militare. — 23: Segnale orario e notizie varie. — 23,20: Danze.

HEILSBERG - m. 276,5 - Kw. 75.

16: Concerto di musica popolare (nove numeri). Nell'intervallo, alle 16,45 circa): Rassegna cinematografica. — 17,30: Conversazione. — 18: Rassegna dei mercati mondiali. — 18.15: Mercuriali. — 18,30: Concerto corale. — 19,10: Programma in esperanto. — 19,15: Rassegna del programma della settimana ventura. — 19,30: Rassegna del mese. — 19,55: Meteorologia. — 20: Serata varia (dalla *Casa della Radio* di Berlino). — 22: Notiziario. Quindi, fino alle 24, musica da ballo.

HILVERSUM - m. 1875 - Kw. 8,5.

16: Lezione d'esperanto. — 16,10: Dischi. — 16,45: Conversazione. — 17,15: Concerto strumentale. — 18,10: Conversazione. — 18,55: Ripresa del concerto. — 19,25: Comunicati. — 19,30: Comunicati. — 19,40: Concerto dell'orchestra della stazione. Canzoni per coro - Notiziario. — 22,40: Dischi.

HUIZEN - m. 298,8 - Kw. 8,5.

16,25: Dischi. — 16,40: Concerto vocale e strumentale. — 17,41: Notizie dai giornali. — 17,55: Rassegna giornalistica. — 18,15: Ripresa del concerto. — 18,40: Conversazione. — 19,5: Comunicati di Polizia. — 19,25: Conversazione sportiva. — 19,40: Concerto di musica brillante. — 20,25: Canzoni allegre. — 20,40: Notizie dai giornali. — 20,55: Ripresa della musica brillante. — 21,40: Canzoni allegre per coro a quattro voci. — 22,10: Continuazione della musica orchestrale. — 22,40-23,40: Dischi.

KALUNDBORG - m. 1153,8 - Km. 10.

Vedi programma di Copenaghen.

KATOWICE - m. 408,7 - Kw. 16.

16: Per i fanciulli. — 16,30: Concerto per i giovani. — 16,50: Conferenza. — 17,10: Risposte per i piccoli. — 17,35: Conferenza. — 18: Vedi Varsavia. — 19: Quarto d'ora letterario. — 19,15: Bollettini diversi. — 19,30: Conferenza radiotecnica. — 19,55: Bollettino meteorologico. — 20: Notizie dai giornali. — 20,15: Concerto popolare. — 22: Vedi Varsavia. — 22,15: Notizie dai giornali. — 22,20: Meteorologia e programma di domani, in francese. — 22,30: Concerto dedicato a composizioni di Chopin. — 23: Musica brillante e da ballo.

KOSICE - m. 294,1 - Kw. 2,6

17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18,15: Consigli d'Igiene. — 18,30: Rassegna della settimana. — 18,40: Conversazione comica. — 19: Vedi Praga. — 22,15: Programma di domani. — 22,20: Vedi Moravska-Ostrava.

LANGENBERG - metri 472,4 - Kw. 17.

17: Concerto di cetra, chitarra, mandolino, violino e piano. — 18,15: Rassegna economica. — 18,40: « I piccoli degli animali », conferenza. — 19: Notizie varie. — 19,15: Radio-consulenza. — 19,30: « Economia e cultura », conferenza. — 19,55: Notizie della sera. — 20: Serata gaia. — 22: Ultime notizie e fino alle 24: Danze di tutto il mondo. — 24-1: Jazz-band.

LIPSIA - m. 259,3 - Kw. 2,3.

16,30: Concerto orchestrale. — 17,30: Meteorologia - Segnale orario. — 18: Lezione di buon tedesco. — 18.30: Hermann Nöll legge alcune prose sue. — 18,45: « L'industria all'Esposizione Internazionale d'Igiene di Dresda », conferenza. — 19: Conferenza. — 19,30: A. Schröter: *Attorno al mondo in 60 minuti*, radio-serie gaia. — 20,30: Varietà. — 22,30: Notiziario. — Fino alle 24: Danze.

LONDRA NAZIONALE - m. 261,3 - Kw. 68.

Vedi progr. di Daventry Nazionale.

LONDRA REGIONALE - m. 356,3 - Kw. 70.

16,45: Concerto d'organo da una chiesa. — 17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Concerto di musica da ballo. — 18,15: Notizie e bollettini. — 18,40: Bollettino sportivo regionale. — 18,45: Concerto vocale (soprano) e strumentale (settetto). — 19,45: Vaudeville (sei numeri di musica, canzoni, macchiette, ecc.). — 21: Notizie e bollettini. — 21,15: Notizie regionali. — 21,20: Canzoni della vecchia Londra. — 21,45: « Promenade Concert » (dalla Queen's Hall e diretto da sir Henry Wood): 1. Bizet: Suite della *Carmen*; 2. Rachmaninof: *Melodia* (violoncello); 3. J. Nin: *Tornada Murciana* (violoncello); 4. Bach: *Toccata* in fa per orchestra. — 22,35-24: Musica da ballo.

LUBIANA - m. 575,8 - Kw. 2.8.

18,30: Concerto di quintetto. — 19,30: Scacchi. — 20: Serata d'operetta. — 21: Musica nazionale. — 22: Segnale orario - Notiziario.

MADRID - m. 424,3 - Kw. 3.

16,30: Notiziario - Dischi. — 16,45: Dischi richiesti. — 16,55: Notiziario teatrale - Indice di conferenze. — 20: Campane - Mercuriali - Danze. — 20,45: Notizie dai giornali - Danze. — 22,30: Lezione di francese. — 23: Campane - Segnale orario - Vives: Selezione dalla zarzuela *Donna Franceschina*. — 1: Campane - Notiziario - Danze. — 1,30: Fine della trasmissione.

MARSIGLIA P. T. T. - m. 315,8 - Kw. 1,5.

17: Per le signore e per i fanciulli. — 17,30: Musica riprodotta. — 18: Informazioni dell'« Agenzia Havas ». — 19,30: Concerto orchestrale. — 20,30: Conversazione sull'agricoltura. — 20,45: Concerto popolare - In seguito: Musica e danze. — 21: Segnale orario.

MONACO DI BAVIERA - metri 532,9 - Kw. 1,7.

16,15: Concerto orchestrale. — 17,40: L'ora dei giovani. — 18,25: Concerto vocale e strumentale. — 19: Radioconsulenza. — 19,15: Concerto orchestrale. — 20,15: Bröckner: « Chicago al mercato dei salami », radio-farsa. — 21: Concerto militare: 1. Friedmann: *Barcelona*, marcia; 2. Massenet: Ouverture di *Fedra*; 3. Chopin: *Valzer*; 4. Verdi: Motivi del *Trovatore*; 5. Wagner: Melodie del *Tannhäuser*; 6. Gomez: Ouverture del *Guarany*; 7. Blon: *Primavera e amore*; 8. Sauter: *Vecchia musica militare*. — 22,20: Notiziario. - Fino alle 24: Concerto e danze.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263,4 - Kw. 11.

17: Dischi. — 18: Concerto di una orchestra di strumenti a fiato. — 19: Vedi Praga. — 22,15: Programma di domani. — 22,20. Radio-film (commedia in un atto, canzoni, soli, danze).

MOSCA KOMINTERN - m. 1481,5 - Kw. 40.

16,30: Radio-giornale. — 17: Radiogiornale *Pionerskaja Prawda*. — 18: Radio-giornale dei contadini. — 19,30: Per gli agricoltori. — 20,30: Conferenza scientifica popolare. — 21: Annuncio del programma. — 21,15: Notizie di stampa. — 21,55: Segnale orario dalla Torre del Cremlino. — 22,10: Radiogiornale del proletario.

MOSCA SPERIMENTALE - metri 720 - Kw. 20.

16: Concerto. — 18,30: Istruzione musicale. — 19,20: Concerto orchestrale. — 21,55: Segnale orario dalla Torre del Cremlino.

MOSCA W.Z.S.P.S. - m. 1304,3 - Kw. 100.

15,20: Conferenza. — 15,55: Segnale orario. — 19,30: Radio-giornale del proletario.

MUEHLACKER - metri 360,1 - Kw. 75.

17: Concerto vocale e strumentale da Francoforte. — 18,40: Vedi Francoforte. — 19,5: Vedi Francoforte. — 19,45: Concerto brillante. — 21,30: Concerto di strumenti a fiato. — 23: Notizie varie. — 23,20: Danze.

OSLO - m. 1083 - Kw. 75.

17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Emissione per i fanciulli. — 18,30: Musica nazionale sul*l'hardingfele*. — 19: Meteorologia - Notizie dai giornali. — 19,30: Conferenza. — 20: Segnale orario. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Leopold: *Hollywood*, marcia; 2. Offenbach: Ouverture di *Orfeo all'Inferno*; 3. Rohde: *Gounodiana*, fantasia; 4. Wieniavski: *Leggenda*; 5. Boccherini: *Minuetto*; 6. Schumann: *Canto della sera* 7. Schwarwencke: *Marcia nazionale polacca*; 8. Sjöberg: *Tonerna*. 9. Morena: *A cena in casa di Suppè*. 10. Grossmann: *Czardas*; 11. Fucik: *Marcia fiorentina*. — 21,35: Meteorologia - Notizie dai giornali. — 21,50: Conversazione d'attualità. — 22,5: Recitazione allegra. — 22,35: Musica da ballo (dischi). — 23: Cabaret - Fino alle 24: Musica da ballo (dischi).

PARIGI RADIO L. L. - m. 370,4 - Kw. 0,8.

18: Radio-gazzetta parigina. — 1?: Concerto orchestrale - Dopo il concerto: Notiziario sportivo.

PRAGA I - metri 486,2 - Kw. 5,5.

16,30: Dischi. — 18,10: Conversazione agricola. — 18,15: Conversazione sul radio club. — 18,25: Informazioni (in tedesco) e canzoni del XVI e XVII secolo. — 19: Segnale orario e campane. — 19,5: Serata popolare. — 19,35: Radio-sketch: «Un viaggio di piacere». — 19,45: Concerto orchestrale dall'Isola Slava. — 20,40 (dallo studio): Dvorak: *Teste dure*, opera comica in un atto. — 21: Meteorologia - Notizie e sport. — 22: Informazioni e programma di domani. — 22,20: Vedi Moravska-Ostrava.

RABAT (Radio Marocco) - metri 416,4 - Kw. 2,5.

17: Musica riprodotta. — 20: Emissione in arabo (conversazione, giornale parlato, dischi). — 20,45: Giornale parlato. Ultime informazioni. — 21: Selezione di operette (sette numeri). — 22: Conversazione d'igiene. — 22,15: Concerto di musica riprodotta.

RADIO PARIGI - metri 1724,1 - Kw. 17.

18,30: Musica riprodotta. — 19: Conversazione. — 19,10: Musica riprodotta. — 19,30: Bollettino e conversazione agricola - Risultati di corse - Mercuriali - Corso dei grani a Chicago Winnipeg — 19,45: Informazioni economiche e sociali. — 20: Letture letterarie. — 20,30: Informazioni - Bollettino sportivo - Previsioni meteorologiche. — 20,40: Cronaca di Jean Rieux. — 20,45: Radio-concerto di musica riprodotta. — 21,15: Rassegna dei giornali della sera - Informazioni e l'ora esatta. — 21,30: Ripresa del concerto di musica riprodotta.

RADIO SUISSE ALEMANIQUE - m. 459,4 - Kw. 60.

16,1: Un poco di tutto, dischi. — 17: Per la gioventù. — 17,30: Segnale orario - Mercuriali. — 18,30: Concerto grammofonico. — 19: Campane di Zurigo. — 19,15: Relazione sull'Esposizione coloniale di Parigi. — 19,28: Segnale orario - Meteorolgia. — 19,30: Conferenza sul raccolto autunnale e sul suo sfruttamento. — 20: Serata gaia: Chiacchierata sul bere e fumare - Recita: Hans Knan: «Avvelenamento per la nicotina». — 22: Notiziario. — 22,10: Musica da ballo

RADIO SUISSE ROMANDE - metri 403,8 - Kw. 25.

16,1: Concerto orchestrale. — 17,15: Musica da ballo. — 19,1: Musica riprodotta — 19,40: Chiacchierata. — 20: Conversazione. — 20,30: Concerto orchestrale. — 21: Romano Rasponi (baritono): Canzoni italiane e spagnuole. — 21,30: Musica leggera. — 22: Ultime notizie. — 22,15: Musica da ballo.

SLAITHWAITE NAZIONALE - m. 301,5 - Kw. 70.

Vedi progr. di Daventry Nazionale.

SLAITHWAITE REGIONALE - m. 479, 2 - Kw. 70.

16,45: Vedi Daventry Nazionale. — 17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Vedi Londra regionale. — 18,40: Notiziario sportivo. — 18,45: Concerto bandistico. — 19,30: L'avvenimento della settimana. — 19,45: Concerto orchestrale ed arie per basso e baritono. — 21: Notiziario. — 21,15: Notizie regionali. — 21,20: Canzoni popolari per coro misto. — 22,30-24: Musica da ballo (da Daventry nazionale).

STOCCOLMA - m. 435,4 - Kw. 75

16: Per i fanciulli. — 16,30: Musica riprodotta. — 17,30: Conversazione. — 18: Cronaca sportiva. — 20: Programma variato. — 21,40: Danze.

STRASBURGO - metri 345,2 - Kw. 17.

17: Concerto variato. — 17,45: Lezione di tedesco. — 18: Musica leggera. — 18,45: Conferenza geografica. — 19: Concerto vocale. — 19,30: Informazioni — 19,45: Musica riprodotta. — 20,30: Concerto vario ritrasmesso. — 22,30: Musica da ballo.

TOLOSA - m. 385,1 - Kw. 15.

17: Trasmissioni d'immagini. — 17,15: Danze. — 17,30: Notiziario. — 17,45: Musica militare. — 18: Arie di opere diverse. — 18,30: Notiziario. — 18,45: Orchestra. — 19: Musica per quintetto. — 19,30: Notiziario. — 19,45: Danze. — 20,15: Melodie. — 20,30: Orchestra. — 20,45: Musica per violino. — 20,55: Cronaca della moda. — 21: Massenet: Selezione dell'*Erodiade*. — 21,45: Orchestra argentina. — 22: Concerto di dischi. — 22,30: Notiziario. — 22,45: Danze. — 23: L'ora degli ascoltatori. — 23,15: Notiziario. — 23,30: Continuazione dell'ora degli ascoltatori. — 24: Notiziario.

VARSAVIA I - metri 1411,8 - Kw. 158.

16: Programma per i fanciulli. — 16,30: Concerto per i giovani. — 16,50: Conversazione: «Scherzi logici». — 17,10: Pausa. — 17,15: Dischi. — 17,35: Conversazione: «Poesie femminili del RiRnascimento». — 18: Concerto vocale e strumentale. — 18,40: Canzoni sulla chitarra. — 19: Diversi. — 19,20: Dischi. — 19,40: Notizie d'attualità agricole. — 19,55: Bollettino meteorologico. — 20: Radio-giornale. — 20,10: Bollettino sportivo. — 20,15: Concerto popolare: 1. Fucik: *Marcia*; 2. Hellmesberger: *Valzer*; 3. Zoloudek: *Ouverture*; 4. Lehàr: Fantasia sulla *Figlia di principe*; 5. Solista; 6. Fetras: Valzer della *Carmen*; 7. Lewandovski: Mazurka. — 22: «All'orizzonte». — 22,15: Radiogiornale. — 22,20: Bollettini diversi. — 22,25: Programma di domani. — 22,30: Composizioni di Chopin.. — 23-24: Musica brillante e da ballo.

VIENNA - m. 516,4 - Kw. 20.

15,15: Concerto grammofonico. — 16,40: K. Tucholsky: *Rheinsberg*, storia d'amore estivo. — 17: Ballabili di ieri che andranno fino a posdomani. — 18,50: Attualità. — 19,35: Concerto di piano: 1. J. S. Bach: *Fantasia cromatica e fuga*; 2. Beethoven: Sei *Bagatelle*; 3. Bartok: *Improvvisazioni su* canzoni popolari ungheresi; 4. Mozart: *Sonata* in do maggiore. — 20,15: R. Stolz: *Mädi*, operetta in 3 atti. — 22,40: Concerto brillante.

VILNA - m. 244,1 - Kw. 21,5.

16,50: Ritrasmissione da Leopoli. — 17,10: Musica per violino (dischi). — 17,35: Conferenza letteraria (da Cracovia). — 18: Vedi Varsavia. — 19: Comunicati. — 19,15: Programma di domani. — 19,40: Vedi Varsavia. — 20,15: Concerto dedicato a composizioni di Taddeo Szelligowski (quartetto d'archi e canto). — 21: Trasmissione da Varsavia.

ONDE CORTE

Berlino-Zeesen (m. 31,38) - 14-1,30: Relais di diverse stazioni tedesche.

Chabarowsk (m. 70,12) - 6-13: Trasmissioni varie.

Eindhonen (m. 31,28) - 2-7: Trasmissioni varie (annunci in sei lingue).

Mosca (m. 50,2) - Dalle 14 in poi: Relais di Mosca W Z S P S.

Parigi P.T.T. (m. 19,68) - 15,30-17,30: Trasmissione per l'Indocina.

Parigi P.T.T. (m. 25,20) - 18-30-20,30: Trasmissione per l'Africa.

Parigi P.T.T. (m. 25,63) - 21-23: Trasmissione per l'America e l'Oceania.

Parigi Radio L.L. (m. 61) - Relais dell'intiero programma (vedi).

Radio-Vaticano (m. 19,84) - 10-10,30: Trasmissioni varie radiotelefoniche.

Radio-Vaticano (m. 50,26) - 19-19,30: Trasmissioni varie radiotelefoniche in italiano, latino e altre lingue.

Roma (m. 25,4) - 17-18: Campane e relais di Roma (1 RO) - 19,40-23 circa: Campane e relais di Roma (1 RO).

Saigon (m. 49) - 0,0-3 e 11,30-15: Trasmissioni varie.

Schenectady (m. 19,56) - 21-24: Trasmissioni varie.

Schenectady (m. 31,40) - 0.0-5: Trasmissioni varie.

Sidney (m. 31,28) - 6,8; 10,30-12,30; 12,30-14,30: Trasmissioni varie per le regioni orientali. - Trasmissioni per l'Europa e l'Africa.

Il sommario di "Radio Lux,,

L'industria nazionale della radio - Vita radiofonica italiana: Radio Palermo - Calcolo dei trasformatori per alimentazione (Angeletti) - L'angolo del dilettante: Amplificatore di potenza con due valvole da 12 W in uscita - Nuovi orizzonti della televisione: I raggi catodici (Caccia) - Apparati moderni per scuole di radiotelegrafia (Manisco) - Novità della prossima stagione: Il «Fada 51» - Emanuele Filiberto di Savoia Duca d'Aosta - Radio Lux: Informazioni scientifiche - Rivista industriale: Importante applicazione nella Radiofonia - La Kolster Radio Corp. - Interessi della «Standar» e della «Bell» - La Pagina delle occasioni - Cataloghi e pubblicazioni commerciali - Quello che stampano gli altri - Corrispondenza - Guida radiotecnica italiana.

Si prega di valersi di questo tagliando in caso di cambiamento d'indirizzo

Il Signor ______________________

____

Via ______________________

Città ______________________ *(Prov. di* ______ *)*

abbonato al Radiocorriere col N. ______

e con scadenza al ______

chiede che la rivista gli sia inviata $\frac{\textit{provvisoriamente}}{\textit{stabilmente}}$ *invece che al*

suindicato indirizzo a. ______________________

all'uopo allega L. 1 in francobolli per la nuova targhetta di spedizione.

Le richieste di cambiamento di indirizzo che pervengono all'Amministrazione della Rivista entro il martedì hanno corso con la spedizione del *Radiocorriere* che viene spedito nella settimana stessa; le altre hanno corso con la spedizione successiva.

MILANO-TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5

GENOVA
m. 312,8 - Kw. 1,5

10,15: Giornale radio.
10,30: Spiegazione del Vangelo: (Milano): Padre Vittorino Facchinetti; (Torino): Don Giocondo Fino; (Genova): Padre Teodosio da Voltri.
10,50: Musica religiosa eseguita con dischi « La voce del padrone ».
11,15: Dischi Fonoglotta: Lezioni 25ª e 26ª di lingua tedesca (pagine 112, 115, 116, 119 della guida relativa).
11,20-11,35 (Torino-Genova): Consigli agli agricoltori: « I concimi chimici » (Dott. Carlo Rava).
12,30-14: Musica varia.
13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R.
16: Concerto di musica brillante. Negli intervalli: Notizie sportive.
17,30: Notiziario cinematografico.
17,40: Musica da ballo ritrasmessa dal Giardino dell'Hôtel Diana di Milano.
18,30: Giornale radio - Notizie sportive.
18,50 (Torino): Radio-giornalino di Spumettino.
19,5: Musica varia: 1. Frondel: *Madrilena*, paso doble; 2. Carloni: *Danza circassa;* 3. Montagnini: *Isoletta blu*, valzer; 4. Grothe: *Hai sognato di me?*, tango; 5. Amadei: *Capricci di bimba;* 6. Barbieri: *Schizzo campestre.*
19,40: Comunicazioni del Dopolavoro.
19,45-20,45: Musica riprodotta.
20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.
20,45: Trasmissione dell'opera:

Resurrezione

di FRANCO ALFANO.
(Edizione Ricordi).
diretta dal M° UGO TANSINI.

Personaggi:
Caterina . . . . Delia De Martis, soprano
Il Principe Dimitri Angelo Pintucci, tenore
Simonson . . . Fabiano Vitali, baritono
Sofia . . . . . . Rita Monticone, mezzo-soprano
Matrena Pavlovna Elena Benedetti, soprano
Anna . . . . Vitalma Castellani, contralto
Vera . V. Castellani, mezzo-sopr. mezzo-soprano
La Korableva . Rita Monticone, contralto
Fenitcka - E. Benedetti, soprano
La Gobba . . . Rosita Pagani, contralto
La Rossa . . . . Elena Benedetti soprano
Kritsloff . . . . Venturini, basso
Capo guardiano - Guardiano - Un impiegato - Un Mujck Sante Canali, basso
Un ufficiale Giordano Callegari, tenore

Negli intervalli: Conversazione di Carlo Veneziani e Notiziario artistico.
Dopo l'opera: Ultime notizie.

ROMA-NAPOLI
m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE
m. 25,4 - Kw. 15 - 2 RO

10 (Roma): Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre dott. Domenico Franzè).
10,15 (Roma): Musica religiosa eseguita con dischi grammofonici « La voce del padrone ».
10,45-11 (Roma): Annunci vari di sport e spettacoli.
12,55: Disco Fonoglotta - Lezioni 25ª e 26ª di lingua tedesca (pagine 112, 115, 116, 119 della guida relativa).
13-14,15: Concerto di musica leggera: 1. Adam: *Il birraio di Preston*, ouverture; 2. Becce: *Leggenda d'amore*, serenata; 3. Blon: *Danza delle pescatrici;* 4. Rubens e Grothe: *Lagrime*, tango; 5. Rosenthal: *Danza di bambola;* 6. Seppilli: *La nave rossa*, selezione; 7. Pennati-Malvezzi: *Tramonto*, intermezzo; 8. Hurst: *Sogno di bimba;* 9. Lehàr: *Pikanterien*, valzer; 10. Rotter e Kaper: *Baby nel bar*, slow fox; 11. Staffelli: *Signorina Marmitton*, one step.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.
16,30 (Napoli): Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Radiosport.
17-18,30:

CONCERTO
VOCALE E STRUMENTALE

1. *a)* Sacchini: *Andantino* (trascrizione Principe); *b)* David Hochstein: *Minuetto* (violinista Renzo Bertucci).
2. *a)* De Leva: *Canta il mare;* *b)* Tosti: *L'ultima canzone* (baritono G. Castello).
3. Schubert - Liszt: *Soirée de Vienne* (pianista Ada La Face).
4. Verdi: *Don Carlos*: Aria della Duchessa d'Eboli (soprano Maria Willaume).
5. Paganini: *Concerto* in re maggiore (violinista Renzo Bertucci).
6. Donizetti: *La Favorita*: *a)* Romanza di Alfonso; *b)* Duetto Alfonso e Leonora; *c)* Grande aria di Leonora (esecutori: mezzo-soprano Maria Willaume e baritono Guglielmo Castello).
7. *a)* Borodine: *Mazurka* da concerto; *b)* Tschaikowski: *Umoresca* (pianista Ada La Face).

19,55 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto.
20: Comunicato del Dopolavoro - Notizie - Rubriche varie.
20,10: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Sport - Sfogliando i giornali - Rubriche varie.
21:

Concerto variato

Parte prima:
1. Rossini: *L'Italiana in Algeri*, sinfonia (orchestra).
2. Mozart: Due contraddanze: a) *Il canto del canarino;* b) *La gita in slitta* (orchestra).
3. Grieg: a) *Sera in alta montagna;* b) *Corteo di nozze norvegese* (orchestra).

Luigi Antonelli: « Moralità in scatola ».

4. Mascagni: *Zanetto*: *a)* Coro d'introduzione; *b)* Aria di Silvia; *c)* Serenata di Zanetto; *d)* Duetto finale Silvia e Zanetto (interpreti: soprano Ofelia Parisini (Silvia) e mezzo-soprano Tosca Ferroni (Zanetto).
5. Verdi: *I Lombardi*, coro (accompagnamento di orchestra).
6. Puccini: *Le Villi*, tregenda (orchestra).

Notiziario di varietà.
Parte seconda:
Musica da ballo - Orchestra - Jazz dell'E.I.A.R.
22,55: Ultime notizie.

BOLZANO
m. 453 - Kw. 0,22

10,30-11: Musica religiosa eseguita con dischi « La voce del padrone ».
12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Pio Caliari: « Notiziario sportivo ».
12,50: Concerto di musica brillante.
13,50-14: Le campane del Convento di Gries.
17: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».
17,50-18: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Radiosport.

Musica varia

1. Gauvin: *Marcia dei maestri di scherma* (Ricordi).
2. D'Albert: *Paesi Bassi*, intermezzo.
3. Kockert: *Quando scende la notte*, melodia.
4. Fetras: *Canti e danze di Boemia*, fantasia.
5. Laisnè: *Nel Parco di Fontainebleau*, intermezzo.
6. Mascagni: *Guglielmo Ratcliff*, fantasia (Sonzogno).
7. Monti: *L'amour veille*, ronda (Ricordi).

21: Giornale dell'Enit - Giornale radio.
21,10: Musica leggera.
22: Musica riprodotta o ritrasmessa.
22,30: Ultime notizie.

PALERMO
m. 541,5 - Kw. 4

10,50-11,15: Musica religiosa con dischi « La voce del padrone ».
11,15: Dott. Berna: « Consigli agli agricoltori ».
12,45: Giornale radio.
12,50-14: Musica riprodotta.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
20,30: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Giornale radio.
20,50: Notiziario sportivo (Mario Taccari).
21: Musica riprodotta.
21,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto sinfonico di musica moderna

diretto dal M° A. LA ROSA PARODI.

Parte prima:
1. Pizzetti: *Mattutino*, dal « Concerto dell'estate ».
2. Honegger: *Re Davide*: a) Incantesimo; *b)* Corteggio; *c)* Il lamento di Guilboa; *d)* La morte di Davide; *e)* La danza davanti l'arco.
3. Korngold: *Mascherata* dalla suite « Molto rumore per nulla ».

Parte seconda:
4. Respighi: *Le fontane di Roma*, poema sinfonico.
5. Wolf Ferrari: *L'amore medico*, ouverture.

Fra la 1ª e la 2ª parte: Conversazione.
23: Canzoni di varietà.
23,25: Ultime notizie.

Direttore-responsabile: GIGI MICHELOTTI
Tipografia Società Editrice Torinese
Via dei Quartieri, 1

AVVISI ECONOMICI

PREZZO: Lire 1,50 per parola - Prezzo minimo per inserzione L. 15 (tasse governative (1,80 %) e bolli a carico dell'inserzionista).

AA - RIPARAZIONI APPARECCHI RADIO OGNI TIPO - GARANZIA ASSOLUTA - Minimi prezzi - Consulenze lettera lire 10 - Ingegnere TARTUFARI perito radiotecnico - Mille, 24 - Telef. 46-249, Torino.

ARRICCIACAPELLI HOTPOINT con pettine metallico riscaldabile - La più recente applicazione termoelettrica - Visibile alla S.P.E.S. - Torino, via Bertola 40.

ATTENZIONE!! STRAOCCASIONE!! Ditta tedesca vende direttamente privati piccolo Stock Apparecchi Radio moderni, alternata, garantiti, giacente Italia. — Casella 40 - SIPRA - via Bertola 40, Torino.

BOLLITORE ELETTRICO di sicurezza - Appronta l'acqua per la barba in 4 minuti! Dimenticato sotto corrente di disinserisce automaticamente - Visibile alla S.P.E.S. - Bertola 40.

CEDESI AVVIATO NEGOZIO laboratorio radio in Milano - Costruzione - Riparazioni - Vendita - TERZAGHI - Messina, 16.

GIOCATTOLI elettrici e meccanici cercansi per vendita ingrosso dettaglio. Inviare cataloghi listini Ditta BERARDI, corso Palestro, Brescia.

IL MASSAGGIATORE AEG, economico ed efficace è visibile alla S.P.E.S. - Torino, via Bertola 40.

MACCHINE DA STIRARE ELETTRICHE, per industria e per famiglia - Visibili in funzione alla S.P.E.S. - Via Bertola 40 - Torino.

Leggete la rubrica

FORNITORI RACCOMANDATI

Le inserzioni sono della dimensione fissa di cm. 2 di altezza per larghezza di colonna a prezzo fisso di Lire 60 cadauna. Per impegno annuale (52 inserzioni) prezzo globale L. 3000.

Tasse e bolli a carico del Cliente.

Tipo di inserzione :

DITTE RACCOMANDATE

Elettricità - Radio - Telefoni

Impianti - Macchine - Accessori

Forniture per ufficio

Mobili - Macchine - Arredamento ecc.

Benzina - Petroli - Lubrificanti

Materiali in ferro - Utensilerie

Lavori - Forniture

Industrie varie

STAZIONI RADIO D'EUROPA PER LUNGHEZZA D'ONDA

Kilocicli	Lunghezza d'onda	STAZIONE	Kw.
155	1935	Kovno (Lituania)	7
160	1875	Hilversum (Olanda)	6.5
167	1796.4	Lahti (Finlandia)	54
174	1724.1	Radio Parigi (Francia)	17
183	1634.9	Zeesen (Germania)	76
193	1554.4	Daventry 5 XX (Inghilt.)	35
195	1538	Angora (Turchia)	7
202	1481.5	Mosca (Russia)	40
207	1445.8	Torre Eiffel Parigi (Fr.)	15
212	1411.8	Varsavia (Polonia)	158
221	1352	Motala (Svezia)	40
230	1304.3	Mosca (Russia)	100
250	1200	Reykjavik (Islanda)	21
250	1200	Stambul (Turchia)	5
244	1229.5	Boden (Svezia)	0.75
260	1153.8	Kalundborg (Danimarca)	10
280	1071.4	Oslo (Norvegia)	75
283	1060	Tiflis (Russia)	10
300	1000	Leningrado (Russia)	20
320	937.5	Kharkov (Russia)	20
375	800	Kiev (Russia)	20
395	759.5	Ginevra (Svizzera)	1.5
416	720	Mosca (Russia)	20
428	700	Minsk (Russia)	4
442	678.7	Losanna (Svizzera)	0.6
522	574.7	Lubiana (Jugoslavia)	2.8
527	569.3	Friburgo (Germania)	0.3
530	566	Hannover (Germania)	0.3
531	565	Smolensk (Russia)	2
536	559.7	Augsburg (Germania)	0.3
536	559.7	Kaiserlautern (Germania)	1.7
545	550.5	Budapest (Ungheria)	23
554	541.5	PALERMO (Italia)	4
554	541.5	Sundsvall (Svezia)	15
563	532.9	Monaco (Germania)	1.7
572	524.5	Riga (Lettonia)	12
581	516.4	Vienna (Austria)	20
590	508.5	Bruxelles I (Belgio)	20
599	500.8	MILANO (Italia)	8.5
608	493	Bergen (Norvegia)	1.13
617	486-2	Praga I (Cecoslovacchia)	5.5
626	479.2	Slaithwaite I (Inghilterra)	70
635	472.4	Langenberg (Germania)	17
644	465.8	Lyon-la-Doua (Francia)	2.3
653	459.4	Beromuenster (Svizzera)	60
662	453.2	BOLZANO (Italia)	0.22
662	453.2	Danzica	0.25
662	453.2	San Sebastiano (Spagna)	0.6
662	453.2	Nidaros (Norvegia)	1.35
662	453.2	Klagenfurt (Austria)	0.6
662	453.2	Porsgrund (Norvegia)	0.8
662	453.2	Tromso (Norvegia)	0.1
662	453.2	Salamanca (Spagna)	1
671	447.1	Rjukan (Norvegia)	0.17
671	447.1	Parigi P.T.T. (Francia)	1
680	441.4	ROMA (Italia)	75
689	435.4	Stoccolma (Svezia)	75
696	430	Belgrado (Jugoslavia)	2.8
702	427	Kharkov (Russia)	25
707	424.3	Madrid (Spagna)	3
716	419	Berlino I (Germania)	1.7
725	416.4	Rabat (Marocco)	2.5
725	413.8	Dublino (Irlanda)	1.5
734	408.7	Katowice (Polonia)	16
743	403.8	Sottens (Svizzera)	25
752	398.9	Daventry 5 GB (Inghilt.)	38
761	394.2	Bucarest (Rumania)	16
770	389.6	Francoforte (Germania)	1.7
779	385.1	Tolosa (Francia)	9
788	380.7	Leopoli (Polonia)	21
797	376.4	Glascow (Inghilterra)	1.2
806	372.2	Hamburg (Germania)	1.7
810	370.4	Parigi Radio L.L. (Fr.)	0.8
815	368.1	Siviglia (Spagna)	1.5
815	368.1	Friedricksstadt (Norvegia)	0.8
819	366	Nicolaiev (Russia)	1.2
825	363.4	Algeri (Algeria)	16
833	360.1	Mühlacker (Germania)	75
842	356.3	Londra I (Inghilterra)	70
851	352.5	Graz (Austria)	0.5
855	351	Leningrado (Russia)	1.2
860	348.8	Barcellona EAJ (Spagna)	7.5
869	345.2	Strasburgo (Francia)	17
878	341.7	Brno (Cecoslovacchia)	35
887	338.2	Bruxelles II (Belgio)	20
896	334.8	Poznan (Polonia)	1.3
905	331.4	NAPOLI (Italia)	1.7
914	328.2	Grenoble (Francia)	1.2
914	328.2	Parigi (Poste Parisien)	1.2
923	325	Breslavia (Germania)	1.7
932	321.2	Goteborg (Svezia)	15
941	318.8	Dresda (Germania)	0.3
941	318.8	Sofia (Bulgaria)	1
950	315.8	Marsiglia (Francia)	1.5
953	314.8	Parigi Vitus (Francia)	0.7
959	312.8	Cracovia (Polonia)	1.5
959	312.8	GENOVA (Italia)	1.5
968	309.9	Cardiff (Inghilterra)	1.2
977	307	Zagabria (Jugoslavia)	0.8
986	304.5	Bordeaux Lafayette (Fr.)	35
995	301.5	Slaithwaite II (Inghilterra)	70
1004	298.8	Falun (Svezia)	0.65
1004	298.8	Huizen (Olanda)	3.3
1013	296.1	Tallinn (Estonia)	10
1013	296.1	TORINO (Italia)	8.5
1016	295.3	Limoges (Francia)	0.8
1022	293	Kosice (Cecoslovacchia)	2.6
1031	291	Viborg (Viipuri) (Finl.)	15
1040	288.5	Bradford (Inghilterra)	0.16
1040	288.5	Bournemouth (Inghilterra)	1.2
1040	288.5	Dundee (Inghilterra)	0.16
1040	288.5	Edimburgo (Inghilterra)	0.4
1049	288.5	Hull (Inghilterra)	0.16
1040	288.5	Liverpool (Inghilterra)	0.16
1040	288.5	Plymouth (Inghilterra)	0.16
1040	288.5	Sheffield (Inghilterra)	0.16
1040	288.5	Stoke-on-Trent (Inghilt.)	0.16
1040	288.5	Swansea (Inghilterra)	0.16
1049	285.4	Lione (Francia)	0.8
1058	283.6	Stettino (Germania)	0.6
1058	283.6	Berlino E. (Germania)	0.6
1058	283.6	Innsbruck (Austria)	0.6
1058	283.6	Magdeburgo (Germania)	0.6
1067	281.2	Copenaghen (Danimarca)	1
1076	278.8	Bratislava (Cecoslovacchia)	14
1085	276.5	Heilsberg (Germania)	75
1103	272	Rennes (Francia)	2
1112	269.8	Brema (Germania)	0.3
1121	267.6	Barcellona (Spagna)	10
1121	267.6	Oviedo (Spagna)	0.7
1130	265.4	Lilla (Francia)	1
1139	263.4	Moravska-Ostrava (Cecosl.)	11
1148	261.3	Londra II (Inghilterra)	68
1157	259.3	Lipsia (Germania)	2.3
1166	257.3	Horby (Svezia)	15
1175	255.3	Tolosa P.T.T. (Francia)	1
1184	253.4	Gleiwitz (Germania)	5.6
1204	249.2	Juan-les-Pins (Francia)	1.5
1220	245.9	Cassel (Germania)	0.3
1220	245.9	Linz (Austria)	0.6
1220	245.9	Berna (Svizzera)	1.1
1220	245.9	Cartagena (Spagna)	0.4
1229	244.1	Basilea (Svizzera)	0.65
1238	242.3	Belfast (Inghilterra)	1.2
1263	238.9	Norimberga (Germania)	2.3
1283	233.8	Lodz (Polonia)	2.2
1265	237.2	Bordeaux S. W. (Francia)	3
1301	230.6	Malmo (Svezia)	0.75
1319	227.4	Colonia (Germania)	1.7
1319	227.4	Münster (Germania)	0.6
1337	224.4	Cork (Irlanda)	1.5
1355	221.4	Helsingfors (Finlandia)	15
1373	218.5	Flensburg (Germania)	0.3
1373	218.5	Salisburgo (Austria)	0.6
1382	217.1	Koenigsberg (Germania)	1.7

Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione (Ginevra)